

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
QUADERNI DELLA RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

92

ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Inventario dell'Archivio di Igino Brocchi
1914-1931

coordinato con
le carte Volpi dell'Archivio centrale dello Stato

a cura di PIERPAOLO DORSI

Prefazione

di GIAN CARLO FALCO

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI

2000

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI
DIVISIONE STUDI E PUBBLICAZIONI

Direttore generale per i beni archivistici: Salvatore Italia
Direttore della divisione studi e pubblicazioni: Antonio Dentoni-Litta

Comitato per le pubblicazioni: Salvatore Italia, *presidente*, Paola Carucci, Antonio Dentoni-Litta, Ferruccio Ferruzzi, Cosimo Damiano Fonseca, Guido Melis, Claudio Pavone, Leopoldo Puncuh, Isabella Ricci, Antonio Romiti, Isidoro Soffietti, Giuseppe Talamo, Lucia Fauci Moro, *segretaria*.

© 2000 Ministero per i beni e le attività culturali
Ufficio centrale per i beni archivistici
ISBN 88-7125-189-X

Vendita: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato- Libreria dello Stato
Piazza Verdi 10, 00198 Roma

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2000
a cura della Ediprint Service s.r.l.
di Città di Castello (PG)
con i tipi delle Grafiche PI.MA.

SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di Gian Carlo Falco	VII
INVENTARIO	
Introduzione	3
Abbreviazioni e sigle	21
I. Studio legale Brocchi	23
II. Archivio personale di Igino Brocchi presso l'UCNP poi presso il MAE	24
III. Gabinetto del Ministro delle finanze Volpi, Dossier riservati	64
IV. Gabinetto del Ministro delle finanze Volpi, Archivio di gabinetto	109
V. Archivio personale di Igino Brocchi presso il MAE e il MFin	116
REPERTORI	
Repertorio dei corrispondenti	131
Repertorio dei titolari della documentazione	160
Indice dell'inventario	165
Elenco coordinato con le carte Volpi dell'Archivio centrale dello Stato	175

PREFAZIONE

Chi si occupa della storia d'Italia fra le due guerre mondiali ricorda forse Iginò Brocchi come il devoto ed efficiente capo di gabinetto del Ministro delle finanze Volpi o come l'alto funzionario che spese i suoi ultimi anni in difficili trattative che integrarono il piano Young e tentarono di creare un sistema di preferenze commerciali che aiutasse l'Italia a contrastare sia l'influenza economica, finanziaria e politica della Francia negli stati danubiani, sia quella, ormai crescente, della Germania. Pur senza svolgere un ruolo personale di primo piano, Brocchi riuscì a orientare alcune scelte della diplomazia e dell'amministrazione finanziaria italiana relative ai rapporti tra l'Italia e gli Stati subentrati all'impero di Austria-Ungheria, nella prima metà degli anni Venti e nel biennio che si chiuse con la drammatica crisi finanziaria europea dell'estate 1931. In quella regione si manifestarono con particolare forza le ambizioni e gli interessi di diverse componenti del sistema economico italiano, rafforzato dalla vittoria nella prima guerra mondiale e proiettato verso l'affermazione esterna. Brocchi diede un contributo ai tentativi di rafforzarvi la posizione dell'Italia alla fine del conflitto e appoggiò gli sforzi per conservarle un ruolo di primo piano quando le conseguenze della crisi internazionale e i limiti dello stesso sistema economico italiano minacciarono di ridimensionarla. Le funzioni e gli incarichi svolti lo collocarono dove si componevano la strategia politico-diplomatica, l'azione dell'alta burocrazia e le pressioni dei gruppi di interesse, dando vita alla politica economica internazionale dell'Italia. Egli poteva quindi disporre di informazioni significative, alcune riservate, come le disposizioni che regolavano il trattamento tariffario riconosciuto alle merci trasportate dalle ferrovie austriache da o verso il porto di Trieste. Le sue carte, acquisite dall'Archivio di Stato di Trieste grazie a circostanze fortunate, arricchiscono quindi in misura apprezzabile la scarsa e lacunosa documentazione di natura economica e finanziaria relativa agli anni fra prima e seconda guerra mondiale presente negli Archivi di Stato italiani, dopo la distru-

zione o la dispersione di buona parte della documentazione ministeriale relativa a quei campi di attività.

L'affermazione si giustifica, in primo luogo, perché circa la metà dei fascicoli che compongono il fondo di Brocchi provengono dal gabinetto del Ministero delle finanze, prevalentemente dalla parte riservata, e integrano i fascicoli di identica provenienza attualmente inclusi fra le Carte Volpi dell'Archivio centrale dello Stato. La recente pubblicazione, da parte di Pierpaolo Dorsi, della ricomposizione dell'archivio riservato di gabinetto del ministro Volpi consente ormai di effettuare l'integrazione tra i due fondi di Roma e Trieste. Insieme, essi non riescono a colmare le ampie lacune della documentazione relativa al Ministero Volpi, ma forniscono un'immagine più articolata di vari aspetti delle numerose e ampie competenze del Ministero, assenti o solo marginali nelle Carte Volpi. Queste documentano soprattutto i pochi campi di attività in cui Volpi fu più direttamente coinvolto: l'apertura dei crediti in dollari della banca J. P. Morgan con cui fu affrontata la crisi valutaria del 1925, le trattative sui debiti di guerra con il Tesoro di Stati Uniti e Gran Bretagna che aprirono la strada alla breve ma cruciale stagione dei prestiti esteri alle imprese italiane, le fondamentali decisioni di politica monetaria e creditizia prese fra 1926 e 1928 e i carteggi con Mussolini e Stringher che a esse si riferiscono e, in misura molto limitata, l'avvio della revisione delle riparazioni tedesche, segnalato dalle visite dell'Agente generale dei pagamenti tedeschi Parker Gilbert a Roma come in diverse capitali europee. Le carte del fondo Brocchi, oltre a integrare le informazioni sulle riparazioni, ne forniscono anche sulla politica doganale, tributaria e previdenziale, sulle provvidenze disposte per settori produttivi o imprese, sull'organizzazione e le attività della burocrazia ministeriale e sul quotidiano esercizio del potere e dell'influenza di un ministro. Le stesse carte attestano la sorpresa e il rammarico di Volpi per l'inatteso avvicendamento con Mosconi, benché non diano indicazioni esplicite sulle ragioni che lo provocarono. Un ampio resoconto delle realizzazioni del ministero Volpi, compilato da Brocchi e rimasto allo stato di abbozzo, suggerisce che, poco prima dell'allontanamento o subito dopo, Volpi volesse esaltare la propria azione nel governo. La documentazione disponibile non permette di stabilire se l'esigenza rifletteva la vanità dell'ex ministro, attento costruttore della sua immagine, o l'intenzione di neutralizzare le voci che lo accusavano di essere poco scrupoloso nel distinguere tra funzioni pubbliche e interessi privati o troppo distratto nel seguire le operazioni in cambi del direttore generale del Tesoro, Luigi Pace, rimosso nel 1928. L'esistenza di una compilazione analoga, relativa al governatorato tripolino dello stesso Volpi, da lui commissionata a un fun-

zionario dell'amministrazione coloniale, come accenna Sergio Romano nella biografia di Volpi, può, forse, rafforzare la prima ipotesi.

Le carte del gabinetto riservato rivelano che Brocchi, al Ministero, continuò a seguire con attenzione alcune questioni che avevano rappresentato il suo principale campo di applicazione come consigliere di Stato, tra il 1920 e il 1925, prima che Volpi lo designasse alla nuova funzione. Molte avevano un rapporto diretto con la situazione economica delle Nuove Province, fatto che attesta il saldo legame che lo univa con l'ambiente triestino, a cui anche il ministro Volpi rivolgeva particolare attenzione e da cui proveniva un altro dei suoi più stretti collaboratori, Mario Alberti, lo stratega della difesa della lira nel 1925 e nel 1926. Quel legame resisteva nonostante il gravoso carico di lavoro a cui la corrispondenza di Brocchi talvolta allude e nonostante gli impegni che le vaste competenze del dicastero e le difficoltà della situazione finanziaria procuravano, imponendo compiti urgenti e inconsueti per l'amministrazione. Basti ricordare, come esempi, la preparazione delle memorie sulla capacità dell'Italia di pagare, usate nelle trattative sul debito verso gli alleati, le operazioni in cambi fatte per stabilizzare la lira o il consolidamento del debito pubblico mediante il prestito del Littorio. Emerge quindi una certa continuità tematica tra le carte di gabinetto e quelle del 1920-1925, raccolte in relazione agli incarichi svolti nell'ambito del Consiglio di Stato, specialmente a partire dal 1921. La continuità è rafforzata, in particolare, dalla decisione di conservare la funzione di consigliere nella Compagnia ferroviaria Danubio-Sava-Adriatico che subentrò alla Südbahngesellschaft nel 1923, grazie all'opera determinante dello stesso Brocchi.

Egli, infatti, riuscì ad affermarsi come il principale esperto italiano degli aspetti amministrativi e finanziari della sistemazione ferroviaria di Trieste. La questione era considerata fondamentale per garantire alla città e alla sua economia la capacità di svilupparsi e prosperare a medio termine. Dalla sua soluzione dipendeva la possibilità di ripristinare, dopo l'interruzione degli anni di guerra, la funzione della città come importante sbocco marittimo per una parte almeno degli Stati che i trattati di pace avevano ritagliato dall'Impero austro-ungarico. L'obiettivo poteva essere raggiunto solo conservando il sistema di trasporti integrato, comprendente vie terrestri (essenzialmente ferroviarie), fluviali (il Danubio) e marittime, che collegava all'Europa centrale l'Adriatico e l'Europa danubiano-balcanica e che negli ultimi anni prima del 1914 era stato perfezionato a vantaggio delle attività portuali e commerciali di Trieste. Il risultato dipendeva, in parte, dalla capacità di contrastare l'attrazione esercitata dai porti tedeschi del Mare del Nord su una quota del traffico grazie a vantaggiose

condizioni e tariffe per il trasporto e la manipolazione delle merci. Il contenimento di tali costi si risolveva in un aiuto significativo per diverse merci che entravano nel commercio estero austro-ungarico e in particolare contribuivano a rendere più concorrenziali le esportazioni. L'effetto equivaleva, secondo gli osservatori contemporanei, a quello di ampie riduzioni delle tariffe doganali, con la differenza che gli aiuti così forniti erano più mirati e non richiedevano le defatiganti trattative normalmente necessarie, quando si modificavano le tariffe, per conciliare gli interessi in contrasto delle diverse categorie all'interno e con i *partners* esteri egualmente accaniti nella difesa dei rispettivi interessi. Nel funzionamento di questo sistema giocavano un ruolo fondamentale le ferrovie e tra esse, in particolare, quelle controllate dalla Südbahngesellschaft di Vienna, società privata che ne gestiva 2.234 km, distribuiti nei territori che i trattati di Saint-Germain e del Trianon avevano diviso fra Austria, Italia, Jugoslavia e Ungheria. Fra esse c'erano le linee che univano Vienna con Trento, Trieste e Fiume. La società incontrava problemi di gestione estremamente complessi in parte per ragioni finanziarie ed economiche, in parte per ragioni politiche e diplomatiche. Le perdite si cumulavano dall'inizio del conflitto, a causa dell'aumento dei costi e della riduzione dei proventi, e per l'interruzione, nel 1915, del pagamento della quota annuale di circa 30 milioni di franchi-oro, dovuta fino al 1954 (sarebbe scesa a 13 circa fra 1955 e 1968), con cui il Tesoro italiano pagava il riscatto delle ferrovie del Lombardo-Veneto acquisite dopo l'annessione di quelle regioni. Dal pagamento di quella quota dipendeva, in particolare, il pagamento degli interessi e l'ammortamento delle obbligazioni della società che ammontavano, nel 1913, a circa 1,7 miliardi di corone (di fronte a un capitale di soli 347 milioni di corone), ridotti a 1.229 milioni circa nel 1915, quando anche il capitale era sceso a 139 milioni. Le obbligazioni erano per tre quarti collocate fuori dell'Austria: in assoluta prevalenza sul mercato francese e in minor misura su quelli britannico e italiano. Nell'ottobre 1919 i governi francese e italiano avevano concluso un accordo secondo cui il Tesoro italiano si impegnavano a riprendere il pagamento della sua quota ai portatori di obbligazioni dei paesi alleati, associati e neutri, in cambio del sostegno al traffico portuale di Trieste. Il trattato di Saint-Germain avrebbe consentito al Tesoro italiano di compensare il suo debito per il riscatto delle linee del Lombardo Veneto con i crediti per riparazioni nei confronti dell'Austria. Restavano escluse solo le quote di annualità che già prima della guerra fossero vincolate da un pegno realmente costituito a favore di cittadini di Stati alleati, associati o neutri. Il Tesoro italiano non notificò formalmente il suo diritto di sequestro dell'annualità, lasciando qualche speranza ai

portatori di obbligazioni, ma neppure riprese i pagamenti, giustificandosi con la mancanza di una regolare iscrizione di pegno sulle obbligazioni. I portatori avevano però il diritto di chiedere un arbitrato che avrebbe potuto concludersi con l'imposizione di riscattare le linee, fissandone un prezzo che permettesse di rimborsare gli obbligazionisti, esito che i diversi Stati consideravano troppo oneroso per le loro finanze dissesstate e che l'amministrazione italiana voleva evitare per non rischiare che nuovi gruppi assumessero il controllo della rete Südbahn. Era escluso, d'altra parte, che le linee venissero incamerate come riparazione dagli Stati che vi avevano diritto (Italia e Jugoslavia) perché esse erano private e non rientravano, secondo il trattato di pace, tra gli attivi austriaci utilizzabili per le riparazioni (a differenza delle annualità italiane del riscatto). Ulteriori difficoltà derivavano dal fatto che il materiale rotabile della società era stato in parte trattenuto dall'Italia come preda bellica; che la Südbahn aveva accumulato un consistente credito nei confronti dell'amministrazione statale austriaca e che l'Italia non pagava indennizzi per l'impiego delle linee sul suo territorio, anche dopo la conclusione della pace, accentuando la mancanza di liquidità della società ferroviaria. Inoltre la tesoreria della società era gravata dagli oneri derivanti dal trattamento pensionistico di molti suoi dipendenti, sostituiti da nuovi agenti scelti su base nazionale o allontanati per alleggerire gli organici della direzione centrale, ormai esuberanti; l'azienda non disponeva neppure di fondi accantonati a questo scopo. Le difficoltà politiche che minacciavano la Südbahn, infine, dipendevano dalle tensioni esistenti tra i quattro Stati che vi erano interessati e dall'impossibilità di accordarsi su una comune prospettiva riguardante l'avvenire della società. In particolare, i governi italiano e jugoslavo volevano nazionalizzarne le linee poste entro i rispettivi confini, mentre Austria e Ungheria avrebbero preferito tenere in vita la società. L'Italia disponeva della posizione di maggior forza nei confronti di tutte le parti, ma anche la Jugoslavia godeva di un forte potere di pressione (specialmente nei confronti dell'Ungheria) perché i suoi nuovi confini interrompevano la continuità tra la linea austriaca e quella ungherese e tra la linea austriaca e quella per Fiume. Dal 1919 al 1922 essa interruppe o ostacolò più volte il traffico come ritorsione quando saliva la tensione con i confinanti. In base a questa situazione, a Trieste si temeva che la nazionalizzazione compromettesse in modo grave la funzionalità delle linee come insieme organico, moltiplicando le differenze nella prestazione dei servizi e nelle tariffe e rallentando gravemente il flusso delle merci, mentre la possibilità di rimediare con un sistema di accordi tra Stati non pareva né semplice da realizzare, né capace di dare garanzie sufficienti.

Si era creata una situazione di stallo fra interessi contrapposti che impediva soluzioni soddisfacenti o compromessi, mentre le condizioni del porto di Trieste richiedevano, entro la fine del 1920, un'azione urgente. Fino ad allora diverse circostanze ne avevano sostenuto l'attività, tra cui la limitazione del traffico che passava per Fiume (prima a causa dell'impiego di quel porto come principale base logistica dell'Armée française d'Orient, poi per le note vicende dell'occupazione guidata da D'Annunzio) e l'inoltro degli aiuti internazionali per Austria e Baviera, una volta cessato il blocco marittimo alleato. La crisi del 1920 e la repentina riduzione dei prezzi che l'accompagnò, oltre a provocare la contrazione del volume dei traffici, misero in evidenza l'importanza di contenere le spese di trasporto e accessorie, di cui quelle ferroviarie erano una parte rilevante.

Per trovare una via di uscita che favorisse le esigenze italiane, il Tesoro aveva acquisito, nel 1920, la maggioranza delle azioni Südbahn, garantendosi la possibilità di controllare il consiglio d'amministrazione. All'operazione era stata destinata una parte delle corone ritirate dalla circolazione nelle Nuove Province e convertite in lire, mentre la svalutazione della corona aveva molto limitato l'importo in lire. Nel marzo 1921 entrava in funzione il nuovo consiglio, di cui era membro anche Brocchi. Esso avrebbe curato, per due anni, una gestione in regime provvisorio, prendendosi il tempo di affrontare tutte le questioni da cui dipendeva la sopravvivenza della società e la sua utilità per i traffici di Trieste. L'ingresso di Brocchi in quel consiglio completava le finalità del suo inserimento nel Consiglio di Stato l'anno precedente. Occorrevano le competenze giuridiche e amministrative che aveva accumulato a contatto con diverse branche dell'amministrazione imperiale-regia (sensibilmente diversa da quella italiana) nell'esercizio più che ventennale della sua professione legale e di influente rappresentante politico locale. Era certamente apprezzata anche la sua capacità di fare da tramite fra i gruppi di interesse triestini e le autorità centrali italiane grazie alle relazioni strette per le sue vecchie funzioni. Le carte mostrano che Brocchi, per definire le sue proposte sul sistema di trasporti incentrato su Trieste e prospettare alcune soluzioni, teneva presenti le informazioni tecniche e le analisi che gli erano fornite dalla Cosulich. L'orientamento politico conservatore e le simpatie nazionaliste, l'attenzione per le garanzie di carattere strategico e militare che la gestione delle linee doveva assicurare all'Italia e la devozione incondizionata al principio della preminenza nazionale italiana che le carte fanno percepire, ponevano Brocchi in sintonia con i vertici dell'amministrazione italiana che curavano l'integrazione delle province annesse nella nuova realtà nazionale e contribuirono a farlo apprezzare.

Egli svolse le sue funzioni, inizialmente, nell'ambito dell'Ufficio centrale per le Nuove Province presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e, dopo lo scioglimento di questo organo, tenendosi in relazione con il Ministero degli affari esteri e con quello del tesoro (fino all'unificazione nel Ministero delle finanze sotto De' Stefani). A lui, coadiuvato dall'ing. Ottavio Viglione, un ex capo divisione delle Ferrovie di Stato italiane divenuto direttore per l'Italia della Société des Wagons-Lits, toccò di definire e far accogliere, entro l'estate 1921, una strategia per la Südbahn che pareva funzionale alle esigenze di Trieste e compatibile con l'esigenza del Tesoro italiano di contenere il più possibile gli oneri dell'operazione.

La soluzione fu individuata nella sopravvivenza della società come impresa finanziaria e commerciale che assicurasse un indirizzo unitario alla rete, mentre la gestione delle linee sarebbe toccata alle diverse società ferroviarie statali. In questo modo nessuno degli Stati interessati doveva affrontare spese per il riscatto dei rispettivi tronchi. L'uso degli impianti sarebbe stato compensato pagando delle rate annuali per la durata delle concessioni in corso, definite in base alle caratteristiche e allo stato delle linee, ma tenendo conto del servizio del debito obbligazionario. Brocchi e la società condussero a buon fine una specifica trattativa con i rappresentanti francesi dei portatori di obbligazioni per ridurre il valore del debito in limiti compatibili con la netta riduzione delle risorse della Südbahn e per definire la valuta di riferimento da impiegare, un passaggio che l'instabilità valutaria del momento rendeva particolarmente complicato. La soluzione adottata comportava la riduzione del debito obbligazionario a 474 milioni di franchi-oro e l'interesse era limitato al 2,5% circa; il Tesoro italiano, inoltre, si liberava da ogni obbligo ulteriore per il riscatto della rete lombardo-veneta. Anche il Tesoro austriaco, sosteneva Brocchi, trovava un vantaggio, perché la cancellazione di quel riscatto eliminava ogni contestazione sul suo inserimento fra gli attivi da utilizzare per il pagamento delle riparazioni e annullava il rischio che la società potesse richiedere l'indennizzo allo Stato se l'attivo fosse realmente entrato nel conto delle riparazioni. I portatori di obbligazioni ricevevano invece la garanzia di un pagamento annuo consentito da un flusso di circa 20 milioni di franchi-oro (aumentabili a 30 in caso di sensibile incremento del traffico) alimentato dai 4 Stati attraversati dalle linee; rinunziavano però all'ipoteca posta unitariamente sulla rete (con ciò agevolando l'esercizio statale dei singoli tronchi e liberando la società da un vincolo che era gonfiato dal valore delle linee lombardo-venete); l'Italia avrebbe garantito i pagamenti di Austria e Ungheria, con un possibile onere massimo di 5 milioni di franchi-oro l'anno. La gestione statale delle

linee era preferita perché avrebbe dato una maggiore libertà nella gestione tecnica del movimento e avrebbe agevolato il controllo militare delle linee. Il ricorso a una società privata nella gestione commerciale pareva, invece, utile per eliminare le difficoltà che potevano sorgere nei rapporti fra amministrazioni statali diverse, mantenendo su un piano solo commerciale eventuali controversie, e avrebbe impedito l'ingerenza di altri Stati nella società. Essa permetteva, infine, di cointeressare tutti gli Stati allo sviluppo del traffico con il porto di Trieste, mediante un contributo che l'Italia avrebbe pagato agli altri tre Stati (fino a un massimo di 4 milioni di franchi-oro l'anno globalmente) se la quantità di merci trasportate in relazione al funzionamento internazionale del porto avesse superato la soglia di 1 milione di tonnellate annue, poi ridotte a 650.000 a richiesta della Jugoslavia. Il dispositivo mirava ad ottenere, in particolare, la collaborazione di questo Stato.

La faticosa composizione degli interessi in contrasto richiese una proroga del regime provvisorio della società, ma alla fine del marzo 1923 venne finalmente raggiunto un sostanziale accordo fra tutte le parti, grazie ad una complessa mescolanza di vantaggi reali, eliminazione di rischi o oneri potenziali e compensi. Il mantenimento degli equilibri e la funzionalità dell'organismo che su di essi si reggeva era affidato a un ampio consiglio d'amministrazione della società viennese, ribattezzata Compagnia ferroviaria Danubio-Sava-Adriatico. Esso comprendeva 17 membri espressi dagli azionisti (quindi con un ruolo preponderante dello Stato italiano), 4 rappresentanti dei portatori di obbligazioni e 2 rappresentanti per ciascuno Stato. Gli 8 consiglieri nominati dagli Stati formavano il Comitato dei delegati, con il potere di compilare le tariffe dirette e, su autorizzazione degli Stati, di concedere riduzioni delle tariffe locali per formare le tariffe dirette. Essi garantivano il collegamento tra Stati. Il consiglio d'amministrazione nel suo complesso, invece, gestiva il patrimonio della compagnia e poteva segnalare al Comitato i cambiamenti di tariffe e regolamenti ritenuti opportuni. Esso avrebbe garantito la regolarità del traffico, il libero transito dei convogli attraverso le frontiere, il trattamento uniforme di tutte le spedizioni, lo sfruttamento razionale della rete e l'omogeneità delle tariffe; non potevano essere decise misure che potessero risultare pericolose agli interessi di un singolo Stato. Realizzando questo equilibrio di poteri di gestione e di indirizzo si riteneva di contemperare gli interessi economici e politici delle diverse componenti, ma si assicurava anche allo Stato italiano il potere di controllare una parte delle ferrovie austriache.

Oltre a liberarsi di un eventuale pagamento della quota di riscatto, il

Tesoro italiano cancellava anche gli arretrati già maturati e non versati e ogni pagamento per l'esercizio delle linee dopo la pace; inoltre riduceva l'esborso annuo reale a favore della Compagnia cedendole il materiale rotabile preda di guerra contro un compenso rateale annuo. Un accordo aggiuntivo bilaterale fra l'Austria (come gestore delle linee in territorio austriaco) e l'Italia, da non pubblicare, prevedeva ulteriori riduzioni dei versamenti italiani e la concessione della tariffa adriatica di favore alle merci da e per il porto di Trieste e la riduzione del 40% delle tariffe dei prodotti della terra italiani trasportati sulle linee della Compagnia. Le due clausole preferenziali contrastavano con le disposizioni dei trattati di pace (per cui c'erano buone ragioni per non dargli pubblicità), e si risolvevano in un vantaggio (non manifesto) per le merci italiane che Brocchi valutava di circa 25 milioni di lire l'anno. L'importo copriva quindi con larghezza gli eventuali oneri derivanti dalla fidejussione che il Tesoro italiano prestava sulle quote di riscatto di Austria e Ungheria. Il Tesoro austriaco otteneva, infine, un anticipo di 1,5 milioni di franchi-oro per riuscire ad applicare gli accordi e la rateizzazione pluriennale dei primi pagamenti della sua annualità.

Una seconda proroga della gestione provvisoria della Südbahn fu necessaria per superare l'opposizione del Commissario generale per l'Austria Alfred Zimmermann ad alcune clausole degli accordi di Roma e soprattutto dell'accordo aggiuntivo fra Austria e Italia. Il Commissario era stato nominato dalla Società delle Nazioni in occasione del prestito internazionale concesso all'Austria dopo che il governo aveva accettato i protocolli di Ginevra dell'ottobre 1922 e si era impegnato a tutelare l'indipendenza del paese e ad avviarne il risanamento finanziario in cambio di un prestito internazionale. Il Commissario doveva controllare la gestione dei proventi del prestito e vigilare sulla realizzazione del risanamento finanziario. Appellandosi a questo mandato, egli si oppose alla rinuncia al canone italiano per le linee del Lombardo-Veneto, alla scelta del parametro per calcolare il canone annuo che l'Austria avrebbe pagato per la gestione del tronco austriaco della Südbahn (i proventi lordi anziché quelli netti) e al riscatto del materiale rotabile preda di guerra. Le obiezioni (che si pensava riflettessero riserve della Treasury britannica) furono superate accettando delle modeste riduzioni dell'onere dei pagamenti austriaci e migliorando (dal punto di vista dell'Austria) la gestione di cassa relativa all'esecuzione degli accordi. Il canone sarebbe stato calcolato sulla percentuale del provento lordo delle linee già della Südbahn rispetto all'insieme delle linee austriache, statali e private (stimato il 25% nel 1922); i fondi accantonati per garantire le somme eventualmente pagate dal Tesoro italiano in base

alla garanzia concessa sugli impegni austriaci sarebbero stati depositati presso la Österreichische Nationalbank, operante dal 1° gennaio 1923, contribuendo alla sua liquidità; il pagamento iniziale del materiale rotabile già preda di guerra sarebbe stato dilazionato; il Tesoro austriaco avrebbe ricavato 200.000 franchi-oro l'anno per pedaggi e interessi su linee e stazioni delle ferrovie statali utilizzate dalla Südbahn e avrebbe dovuto essere prontamente rimborsato delle somme pagate dall'Austria per conto di uno Stato a titolo di pensioni, appena riconosciuta l'esattezza dell'addebito. Nel settembre 1923 il testo dell'accordo complementare tra Austria e Italia, modificato per tenere conto delle riserve di Zimmermann, fu discusso e approvato dalla Commissione di controllo dell'Austria nel corso della Quarta sessione del Consiglio generale della Società delle Nazioni (a cui Brocchi partecipò come esperto italiano per assistere Maffeo Pantaleoni, presidente della Commissione). La ratifica degli accordi multilaterali e l'approvazione per decreto dell'accordo complementare resero finalmente operativi gli accordi in ottobre, oltre due anni e mezzo dopo i primi passi compiuti per la riorganizzazione della Südbahn.

La conclusione di accordi doganali tra Italia e Austria nell'aprile 1923, tra Italia e Jugoslavia nel luglio 1924, tra Italia e Ungheria nel luglio 1925, l'ampia integrazione, nel marzo 1924, dell'accordo commerciale del 1921 con la Cecoslovacchia, completarono il dispositivo che doveva favorire la ripresa degli scambi diretti fra Italia e Stati successori e stimolare la ripresa, su nuove e più ampie basi, del traffico di transito dei porti di Trieste e Fiume. Brocchi partecipò alle trattative doganali con l'Austria e la Jugoslavia, oltre a fare parte di delegazioni e comitati che, tra 1921 e 1925, discussero con Cecoslovacchia e Ungheria di tariffe di trasporto, flussi di traffico commerciale e questioni doganali, confermando il carattere organico e coerente della sua azione. Intese doganali e riorganizzazione dei trasporti procedevano contemporaneamente alla restaurazione finanziaria di Austria e Ungheria, perfezionata entro il 1925 sotto la direzione della Società delle Nazioni, mentre nel 1924 si raggiungeva una sistemazione, in termini politico-diplomatici, della questione di Fiume e della Dalmazia. Il processo di normalizzazione in atto nell'economia europea coinvolgeva ormai anche gli Stati successori e la lunga preparazione a cui aveva contribuito Brocchi avrebbe dovuto, secondo le attese, secondare la penetrazione commerciale ed economica italiana nei Balcani e nell'Europa danubiana. Lo sviluppo dei traffici sarebbe stato assistito dall'applicazione di un limitato regime preferenziale costruito, con discrezione, grazie alle intese sui trasporti e a favorevoli disposizioni degli accordi bilaterali. Come mostrano i recenti studi di

Fabrizio Bientinesi* sulla politica commerciale italiana tra le due guerre mondiali, l'applicazione della clausola della nazione più favorita, fondamento dei sistemi commerciali prebellici, cominciò a subire limitazioni, nei trattati che riguardavano l'Italia, proprio nei primi anni Venti. Il primo esempio apparve nel trattato commerciale con l'Austria, che escludeva la clausola per diversi prodotti chimici organici e ne prevedeva la completa sospensione se la svalutazione della corona (trasformata più tardi in scellino) avesse favorito eccessivamente le esportazioni austriache. Dei trattati conclusi con paesi della regione danubiana in quegli anni, solo l'accordo con la Jugoslavia prevede l'applicazione della clausola, da parte italiana, senza condizioni e senza limiti (ma la Jugoslavia concedeva condizioni favorevoli per alcuni prodotti industriali interessanti per gli esportatori italiani: tessili, motociclette e motori per auto, pur escludendo altri prodotti meccanici). Il trattato con l'Ungheria riconobbe all'Italia una posizione anche più vantaggiosa. Le importazioni in Italia di macchine tessili, macchine per la lavorazione di pelli e macchine per le misurazioni elettriche e le relative parti, offerte dall'industria ungherese, non godevano della clausola della nazione più favorita; l'Italia riuscì a convenzionare solo 8 capitoli di limitata importanza come biscotti, acque minerali, bottiglie e giocattoli, contro i 46 convenzionati dall'Ungheria, in parte prodotti agricoli poco richiesti (riso, frutta secca, agrumi) e zolfo, ma anche prodotti industriali. Il trattato, inoltre, lasciava i contraenti liberi d'imporre vincoli quantitativi all'importazione, rispondendo forse alle preoccupazioni di produttori agricoli italiani, timorosi di eccessiva concorrenza. Le limitazioni esplicite della clausola della nazione più favorita e la deliberata applicazione di disposizioni riservate che ne riducevano ancora, di fatto, la portata, come ci mostra la documentazione lasciata da Brocchi, confermano che la politica doganale italiana nella prima metà degli anni Venti ammise molte deroghe a una posizione di rigoroso liberismo, contrariamente all'ancora diffusa convinzione che a esso si ispirasse il governo fascista nel suo primo triennio. D'altra parte, le richieste dei gruppi di interesse organizzati potevano difficilmente essere respinte da una dittatura che doveva ancora perfezionare il suo pieno controllo sulla società, come Bientinesi ricorda.

* F. BIENTINESI, *La politica commerciale italiana fra le due guerre mondiali, 1919-1939*, tesi di dottorato di ricerca in Storia economica, XI ciclo, Università di Pisa, Facoltà di Economia, a.a. 1999-2000.

Tuttavia i risultati della penetrazione economica italiana nella regione danubiana furono meno brillanti delle attese. Difficoltà della riorganizzazione delle rispettive economie, limitazioni di reddito, squilibri nella bilancia dei pagamenti, instabilità politica e tensioni diplomatiche non permisero alla maggior parte degli Stati della regione di sviluppare un'ampia corrente di traffico con l'Italia, presto impegnata in una difficile riorganizzazione finanziaria e monetaria interna che limitava ulteriormente la capacità di esportare capitali e non favoriva la competitività delle esportazioni. La ripresa tedesca, intervenuta a partire dal 1925, modificò inoltre molti elementi della situazione, spesso riducendo gli spazi per le iniziative commerciali italiane nella regione, anche se aprì maggiori opportunità proprio ad alcune esportazioni dall'Italia.

Quando i rapporti economici fra Stati danubiani e dei Balcani tornarono a costituire l'oggetto principale dell'attività di Brocchi, dopo il triennio passato al Ministero delle finanze, la situazione si era complicata. Non si trattava più di preparare lo sbocco positivo di una realtà difficile e conflittuale ma suscettibile di promettenti sviluppi: occorreva rimediare a disfunzioni che si manifestavano con allarmante frequenza e creavano una situazione instabile e rischiosa. Inoltre bisognava tenere conto della determinazione della Germania di modificare la posizione subordinata che le era stata imposta dal trattato di pace.

Brocchi aveva seguito nel marzo e aprile 1928 la preparazione dei *dossiers* sulle riparazioni e i debiti di guerra che il Ministero delle finanze italiano intendeva utilizzare nei contatti preliminari che avviarono il riesame formale delle riparazioni tedesche. Nel settembre successivo la Commissione delle riparazioni della Società delle Nazioni si accordò per nominare un comitato di esperti che affrontasse la questione, ma solo a fine dicembre fu trovato un accordo sulla composizione del comitato (che incluse rappresentanti di Gran Bretagna, Francia, Italia, Belgio, Giappone e, per la prima volta su un piede di parità, della Germania, i quali avrebbero invitato a partecipare esperti degli Stati Uniti che il loro governo non intendeva designare ufficialmente) e sulla portata del suo mandato. Le proposte del comitato avrebbero fornito la base per sistemare gli obblighi che derivavano dai trattati esistenti e dagli accordi fra la Germania e le potenze sue creditrici. In gennaio furono nominati i membri del comitato, che si riunì a Parigi fra il 9 febbraio e il 7 giugno 1929, sotto la presidenza di Owen D. Young. Gli esperti italiani erano Alberto Pirelli e Fulvio Suvich; Brocchi, che era stato impegnato nella definizione della posizione italiana fino alla vigilia della riunione del comitato, fu nominato segretario della delegazione italiana, con Gino Buti, il funzio-

nario del Ministero degli affari esteri che aveva partecipato alle trattative del 1923, 1925 e 1926 sui debiti italiani di guerra. La delegazione italiana doveva impedire che l'attenuazione degli oneri per la Germania creasse un saldo negativo rispetto ai pagamenti del Tesoro per i debiti di guerra. Brocchi aveva contribuito a sottolineare l'interesse del Tesoro per le riparazioni di Austria, Ungheria e Bulgaria, per bilanciare le conseguenze dell'attesa riduzione delle riparazioni tedesche sulla bilancia dei pagamenti e sui conti pubblici italiani. Fino ad allora le "riparazioni orientali" erano state pagate in misura limitata e irregolare da Ungheria e Bulgaria, mentre l'Austria era stata autorizzata a rinviarle, per non limitare le garanzie riconosciute al prestito internazionale che le era stato concesso per rimediare alle sue difficoltà finanziarie. Tutte le riparazioni, tedesche e orientali, costituivano un insieme unico e indivisibile, di cui era responsabile, in ultima istanza, la Germania, anche se gli impegni che da esse derivavano rientravano nella terza quota (la C) in cui le riparazioni erano distinte, la maggiore e di riscossione particolarmente incerta. L'Italia aveva diritto a un quarto delle riparazioni orientali, contro il 10% delle riparazioni tedesche. Di qui l'impegno della delegazione italiana per concludere un accordo che ne prevedesse il pagamento. La riduzione dei pagamenti tedeschi poteva essere parzialmente compensata anche dal versamento degli oneri di liberazione che Cecoslovacchia, Polonia, Jugoslavia, Romania e la stessa Italia, avrebbero dovuto effettuare come contropartita dei beni del patrimonio pubblico esistenti nei territori ceduti dal vecchio Impero austro-ungarico. L'onere che avrebbe colpito l'Italia come Stato successore era superato dal vantaggio che le veniva come Stato creditore di riparazioni. La conferenza di Parigi si chiuse con un bilancio complessivamente vantaggioso per il Tesoro italiano, nelle questioni in cui esso aveva specifiche esigenze da affermare. La quota che gli fu assegnata sui pagamenti tedeschi salì sopra il 10% (fino al 12%, secondo una proposta di Young ridimensionata dalle proteste della Gran Bretagna, lo Stato più sacrificato per realizzare l'aggiustamento della percentuale) e il saldo tra rate dei debiti di guerra e rate dei crediti risultò attivo e con un margine ritenuto sufficiente. L'aumento riconosceva l'entità degli impegni per debiti di guerra dello Stato italiano e lo compensava della raccomandazione che il Comitato rivolgeva ai governi di revocare in modo formale la responsabilità solidale e congiunta per le riparazioni. Inoltre il Comitato ammise che le riparazioni fossero ridotte se i paesi creditori riducevano i pagamenti richiesti per i debiti di guerra. Altri punti fondamentali delle discussioni di Parigi, come la distinzione tra una parte incondizionata delle riparazioni (per cui non erano assolutamente

ammessi ritardi o deroghe) e una condizionata (per la quale erano possibili dilazioni a determinate condizioni), la creazione della Banca dei regolamenti internazionali, l'eliminazione degli organi di controllo internazionali sulla Germania e dei vincoli posti su alcuni proventi fiscali e su quelli delle ferrovie per garantire le riparazioni, non toccavano aspetti su cui la delegazione italiana difendesse opinioni molto diverse dagli altri creditori. In particolare, Brocchi ebbe un ruolo relativamente marginale nel Comitato, dove le discussioni furono condotte spesso in prima persona dai delegati. Lo scarso impegno gli lasciò tempo per informare costantemente delle trattative Volpi, al quale continuava a dimostrare deferenza e attaccamento. Per lui raccolse puntigliosamente gli articoli della stampa francese e glieli spedì seguendo gli spostamenti dell'ex ministro in Spagna e Grecia, dove aveva cominciato a interessarsi di società elettriche.

Due mesi dopo la fine della Conferenza di Parigi si riunirono all'Aia i rappresentanti degli Stati per rendere operanti le raccomandazioni del Comitato degli esperti. Brocchi non ne fece parte. In quella sede fu decisa la correzione delle percentuali di ripartizione dei pagamenti tedeschi, imposta dal nuovo governo britannico. Belgio, Francia e, in misura più modesta, Italia accettarono di girare alla Gran Bretagna una parte dei loro ricavi annui e una cifra di 100 milioni di marchi *una tantum*. Anche l'entità delle riparazioni incondizionate fu modificata per aumentare l'importo destinato all'impero britannico. La Gran Bretagna ottenne infine la revisione delle consegne di carbone all'Italia per riparazioni in natura, tradizionale punto di attrito fra i due governi, esasperato dalle crescenti difficoltà delle miniere britanniche. La conferenza risolse diverse questioni specifiche, ma demandò a 7 comitati speciali la soluzione di altrettanti problemi che richiedevano decisioni tecniche, fra cui quello delle riparazioni in natura. I loro lavori furono conclusi entro il novembre 1929 e, dopo la trasformazione in testi di accordo formale, le proposte furono esaminate dai rappresentanti dei governi, nuovamente riuniti all'Aia nel gennaio 1930. Qui furono firmati 15 accordi, alcuni dei quali mettevano fine al vecchio regime delle riparazioni, senza modifiche sostanziali delle indicazioni fornite dal Comitato degli esperti. Con il nuovo regime dei pagamenti tedeschi (il piano Young), furono definite diverse controversie bilaterali e furono stipulate intese accessorie: fra queste, l'impegno della Francia a restituire all'Italia 3,5 dei 4 milioni di marchi l'anno che questa si era addossata nella prima conferenza dell'Aia per accontentare le richieste britanniche, girando al Tesoro italiano la quota francese del contributo di liberazione della Cecoslovacchia. Cinque accordi riguardarono

le riparazioni non tedesche. Di queste si era occupato uno dei comitati nominati alla prima conferenza dell'Aia, riunendosi a Parigi fra il 16 settembre e il 30 novembre 1929, ma senza riuscire a conciliare tutti i contrasti. La seconda conferenza dell'Aia dovette riprendere il problema e almeno per un caso, quello delle riparazioni ungheresi e la questione connessa degli optanti, fu necessaria un'ulteriore trattativa, a Parigi, nell'aprile 1930. In queste circostanze Brocchi (che era presente all'Aia in gennaio) tornò a svolgere un ruolo importante, tanto che era presidente della delegazione italiana a Parigi, dove l'intesa fu raggiunta.

Gli accordi con l'Ungheria risolvevano le controversie tra quel paese e i governi di Romania, Jugoslavia e Cecoslovacchia sui diritti di proprietà dei suoi sudditi nei territori che il trattato del Trianon aveva assegnato ai tre paesi. Secondo il trattato, le proprietà fondiari private di sudditi ungheresi rimaste in quei territori non dovevano rientrare fra gli attivi confiscabili per il pagamento delle riparazioni. Ma le riforme agrarie realizzate negli Stati che avevano acquisito territori ungheresi, a cominciare dalla Romania, comportarono il sequestro delle proprietà (talvolta grandi) con indennizzi modesti. In Romania furono espropriati anche i fondi dei proprietari non assenteisti che avevano optato per la nazionalità ungherese, mentre i cittadini romeni nella stessa condizione non perdevano le terre. Sollecitato dai proprietari espropriati, lo Stato ungherese si era appellato all'assemblea generale della Società delle Nazioni perché la discriminazione violava il trattato di pace, ma non era stata trovata alcuna soluzione. Pur essendo indipendente dalla questione delle riparazioni ungheresi (destinate anche a Romania, Jugoslavia e Cecoslovacchia), la controversia sulle confische di beni ungheresi aveva finito con esservi associata e per questo fu affrontata nel 1929-1930 nell'ambito delle trattative sulle riparazioni. La soluzione trovata non metteva in discussione gli espropri, ma l'importo degli indennizzi e garantiva un flusso di pagamenti tra i diversi Stati interessati che riduceva le rispettive difficoltà di trasferimento dei fondi. L'Ungheria, accettando di pagare le riparazioni definite a suo carico nel 1924 per 20 anni (200 milioni di corone-oro, in rate crescenti fino a 14 milioni) e prolungandole, con un importo di 13,5 milioni l'anno fino al 1966, era liberata da tutti gli impegni che le venivano dall'armistizio e dal trattato di pace. In particolare, cessava la subordinazione alla Commissione per le riparazioni e il vincolo sulle entrate statali che garantiva le riparazioni, consentendo al governo ungherese di ricorrere nuovamente al mercato finanziario internazionale per superare le difficoltà in cui si trovava. Gli indennizzi degli ungheresi espropriati sarebbero stati liquidati organizzando due fondi, uno dotato

di 219,5 milioni di corone-oro per le proprietà fondiari e uno di 100 milioni per le proprietà ecclesiastiche, le linee ferroviarie locali e altre proprietà. Nel primo, Romania, Jugoslavia e Cecoslovacchia versavano le riparazioni ungheresi che ricevevano; Belgio, Italia, Francia e Gran Bretagna aggiungevano le rispettive quote delle riparazioni ungheresi e bulgare, fino al 1966; Francia, Italia e Gran Bretagna le integravano con versamenti annui (quasi identici quelli di Francia e Italia, molto inferiori quelli britannici). Infine Francia e Italia facevano ulteriori pagamenti, aumentandone l'importo dopo il 1944. Versamenti annui di Francia, Italia e Gran Bretagna alimentavano anche il fondo di 100 milioni di corone-oro per gli indennizzi ecclesiastici, ferroviari ecc., utilizzando l'indennità di liberazione addossata alla Cecoslovacchia, il paese più industrializzato e prospero dell'area, l'unico con una bilancia dei pagamenti attiva e ben collocato per esportare manufatti nei paesi agricoli dei Balcani se le loro disponibilità valutarie crescevano. Il meccanismo previsto dall'accordo ungherese era, quindi, un articolato sistema di trasferimenti valutari regionali che in parte si compensavano, in parte erano integrati con fondi pagati dal maggiore Stato industriale regionale e dalle grandi potenze interessate a mantenere una posizione di preminenza diplomatica ed economica in quell'area d'Europa. La fine dei vincoli imposti alla politica finanziaria degli Stati ex nemici per garantire le riparazioni faceva sperare che potesse verificarsi anche un afflusso di investimenti esteri che contribuisse a far superare la crisi agraria e delle esportazioni che colpiva la regione.

Il piano Young e gli accordi minori che lo integrano erano il punto culminante dei tentativi fatti per correggere e rendere governabile la situazione economica e finanziaria creata in Europa dai trattati di pace e dai successivi adattamenti con cui si regolarono i trasferimenti di risorse fra Stati previsti dai trattati. Le soluzioni emerse sancirono il progressivo recupero, da parte tedesca, di un'autonomia di movimento molto superiore al passato, in tutti i campi. Essa non fu impiegata per stabilizzare la situazione europea, ma per accentuarne squilibri e difficoltà entro rapporti fortemente competitivi. L'esito fu, in parte, favorito dalla scarsa efficacia dei tentativi fatti dalle maggiori potenze per risolvere i conflitti diplomatici, le gravi tensioni sociali e politiche interne e la fragilità delle condizioni economiche e finanziarie di gran parte dei paesi dell'Europa centrale e dei Balcani. In quel contesto le maggiori potenze riuscirono a bloccarsi reciprocamente: nessuna prevalse, ma tutte rifiutarono di collaborare ad un progetto comune. L'accordo sulle riparazioni ungheresi è, forse, il risultato più alto a cui la collaborazione riuscì ad arrivare entro il

complicato gioco diplomatico che divideva Italia e Francia nei paesi balcanici. Tenuto conto delle laboriose trattative che aveva richiesto, non era molto.

Brocchi spese l'ultimo anno di vita per introdurre un altro correttivo alle difficoltà commerciali ed economiche dei paesi danubiani. La modestia dei risultati che ottenne e le ragioni che spiegano questo esito aiutano a comprendere i limiti della diplomazia economica e finanziaria italiana del tempo e fanno percepire meglio le ragioni del fallimento delle grandi potenze vincitrici nella regione.

L'idea iniziale di Brocchi, avanzata nell'estate 1930, era di creare un'area di commercio preferenziale che comprendesse Austria, Ungheria e Italia e possibilmente la Jugoslavia. Il progetto intendeva ridurre le difficoltà di esportare derrate alimentari e altri prodotti agricoli dai paesi danubiani a prezzi remunerativi a causa della concorrenza transatlantica, agevolando l'offerta di grano dell'Ungheria all'Austria che era importatrice di alimentari e poteva esportare manufatti, ma preferiva gli alimentari a minor prezzo che poteva ottenere da produttori d'oltre Atlantico. L'Italia avrebbe dovuto garantire il ritiro dell'eccedenza di grano dell'Ungheria rispetto all'attesa domanda austriaca. Se l'accordo avesse coinvolto la Jugoslavia (che avrebbe dovuto essere persuasa da Austria e Ungheria senza accennare al ruolo dell'Italia, in una prima fase) si sarebbe realizzata una positiva integrazione commerciale, soggetta a un'influenza preponderante dell'Italia. Il progetto prevedeva che due istituti di credito specifici avrebbero finanziato il commercio tra l'Italia e gli altri due paesi, applicando tassi di favore allo sconto di cambiali emesse in relazione allo scambio delle derrate. Queste avrebbero goduto del rimborso delle tariffe doganali pagate e di tariffe di trasporto agevolate sulle linee che univano gli Stati aderenti all'accordo. Quest'ultimo strumento riproduceva quelli con cui Brocchi aveva perfetta familiarità, anche se ora erano affiancati da dispositivi più complessi di quelli adottati ai tempi della riorganizzazione della Südbahn; il ricorso agli istituti di credito per finanziare le tratte commerciali rifletteva, probabilmente, la dimestichezza con i progetti di finanziamento del commercio internazionale studiati per la Banca dei regolamenti internazionali. Il progetto richiedeva l'impiego di circa 220 milioni di lire del bilancio statale italiano, principalmente per assicurare il ritiro delle eccedenze di cereali ungheresi e garantire il rimborso delle tariffe doganali pagate al passaggio della frontiera; per questo non fu approvato dal Ragioniere generale dello Stato, Vito De Bellis, preoccupato della fragilità dei conti statali e molto influente sul ministro Mosconi. Il progetto fu sottoposto a Mussolini, l'unico in grado di

imporre l'applicazione per superiori vantaggi diplomatici, ma il dittatore preferì rinviarne l'applicazione.

Il dispositivo lasciava apparentemente inalterata l'applicazione della clausola della nazione più favorita, come imponevano le convenzioni internazionali che non potevano essere contravvenute a cuor leggero per il pericolo di ritorsioni, disastrose in tempi di riduzione del commercio internazionale e di crisi incipiente. I pericoli di una volontaria violazione erano perfettamente percepiti dagli esponenti della Confindustria che si occupavano di trattati commerciali e Felice Guarneri si era dichiarato nettamente ostile al progetto. Alberto Pirelli aveva espresso delle riserve (sottolineando che un'unione doganale sarebbe stata preferibile) e Bottai, il Ministro delle corporazioni, condivideva l'ostilità della Confindustria. D'altra parte il commercio estero dell'Italia con Austria e Ungheria non era particolarmente abbondante, a differenza di quello con la Jugoslavia che però sembrava difficile indurre a partecipare all'accordo. Agli occhi dei più influenti rappresentanti degli interessi industriali, forse non valeva la pena impegnarsi seriamente in un'iniziativa che pareva costosa e complessa per un risultato inevitabilmente modesto e potenzialmente rischioso. Il progetto di Brocchi godeva, invece, dell'appoggio del Ministero degli affari esteri e del suo responsabile Grandi, ormai convinto che occorreva fermare l'iniziativa tedesca nella regione, manifestatasi con l'avvio di trattative con un'Austria riluttante, negli ultimi mesi del 1930, in vista di un'unione doganale che, forse senza vera convinzione, si dichiarava aperta anche alla partecipazione di altri paesi. All'Italia e alle altre grandi potenze il progetto fu notificato nel marzo 1931, dopo l'accantonamento della proposta Brocchi che, a questo punto, appariva l'unica, concreta iniziativa rimasta alla diplomazia italiana di fronte all'offensiva diplomatica che le maggiori potenze avevano avviato nella regione, sotto la pressione di una crisi economica sempre più minacciosa. Il progetto di unione doganale austro-tedesca (considerata un temibile avanzamento sulla via dell'Anschluß) fu dichiarato illegittimo dalla Corte suprema dell'Aia, dove venne portato per volontà britannica, e fu temporaneamente accantonato. Ma emergevano anche altre proposte di accordi economici regionali. François Poncet nel gennaio 1931 presentò a Ginevra, alla Commissione di studio per l'Unione europea della Società delle Nazioni, un piano per introdurre un regime commerciale preferenziale a favore dei paesi danubiani che rimediasse alla scarsa competitività dei loro cereali sul mercato mondiale facendoli assorbire dai paesi europei importatori, nei limiti di contingenti da rivedere periodicamente. Il piano riconosceva la deroga alla clausola della nazione più favorita, ma la

giustificava con il carattere eccezionale e temporaneo del provvedimento. I paesi agricoli dell'Europa orientale avevano affrontato, nel 1930, in un incontro a Varsavia, la questione di razionalizzazioni e miglioramenti nella produzione di cereali per contrastare la concorrenza dei produttori transatlantici e la questione dei cereali (che aveva un peso dominante nello schema di Brocchi) richiamava ormai l'attenzione internazionale.

Poiché la proposta Brocchi era l'unica carta rimasta, il Ministero degli affari esteri riuscì ad imporla al governo e alla Confindustria, accettandone però un vistoso ridimensionamento che riduceva l'onere finanziario del progetto, ma ne limitava anche l'efficacia. Nella versione negoziata da Brocchi nel 1931, il dispositivo prevede una protezione indiretta che Austria e Italia e Ungheria e Italia, bilateralmente, si accordavano mediante riduzioni di spese di trasporto e di interessi sullo sconto di tratte commerciali per il finanziamento dei reciproci scambi. Si rinunciava alla creazione di istituti di credito specifici e al coinvolgimento della Jugoslavia (ormai alla ricerca di soluzioni che l'avvicinavano ai suoi alleati nella regione, sotto tutela francese); era accantonata anche la creazione di un rapporto triangolare fra i tre paesi, dal momento che l'accordo tra Austria e Ungheria non ebbe corso, probabilmente per l'impegno che lo Stato austriaco poneva ormai nella protezione dell'agricoltura nazionale. In questa forma, gli accordi promossi da Brocchi divennero la base degli accordi del Semmering del febbraio 1932, dopo la sua morte. Essi precedettero di poco il patto economico della Piccola Intesa fra Cecoslovacchia, Jugoslavia e Romania (febbraio 1932) e la proposta del piano Tardieu (marzo 1932) che raccomandava reciproche riduzioni tariffarie del 10% fra Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Ungheria e Romania e agevolazioni negli scambi reciproci, prescrivendo che nessuna delle grandi potenze venisse coinvolta. Rispetto a quelle iniziative, gli accordi del Semmering si presentavano come un provvedimento di modesta portata e non potevano avere la risonanza di un progetto di riorganizzazione complessiva degli scambi internazionali in una regione gravemente colpita dalla crisi. Si ritenne comunque che risultassero efficaci, tanto più che i progetti più ambiziosi e vasti finirono con l'essere abbandonati dopo essere arrivati a un punto morto per difetto di consensi. Il loro contenuto fu mantenuto riservato per non sollevare proteste per la violazione della clausola della nazione più favorita, ma la diplomazia italiana sottopose alla Conferenza di Stresa del settembre 1932 il regime preferenziale che aveva introdotto a favore dell'Austria e non avendo incontrato obiezioni, ne ritenne acquisito il riconoscimento. Nel 1934, perciò, quegli accordi furono confermati ed estesi integrando le clausole sui tassi di interesse e

le tariffe di trasporto con disposizioni sulle condizioni di transito delle merci austriache e ungheresi dai porti di Fiume e Trieste. Meno ampio dei progetti francesi che non riuscirono a concretizzarsi, meno profondo dell'unione doganale fra Germania e Austria che non poté essere attuata nel 1931, il sistema preferenziale ispirato da Brocchi restò in vigore fino al 1937, quando Felice Guarneri lo abrogò. L'introduzione di contingenti nello scambio di merci, la diffusione dei pagamenti in regime di compensazione (i *clearings*), il miglioramento nel tempo della situazione mondiale dei cereali e la stipula di un accordo tra Italia e Jugoslavia sul commercio con trattamento preferenziale di bestiame e legname ne avevano progressivamente ridotto l'efficacia, mentre l'intera regione danubiana era passata saldamente sotto il controllo tedesco e gli interessi italiani vi svolgevano un ruolo ormai secondario.

Le carte di Brocchi, illuminanti su tanti aspetti della politica economica internazionale dell'Italia sono meno generose di informazioni esplicite sugli aspetti personali delle sue vicende e sui suoi valori culturali. Rimangono oscuri alcuni passaggi fondamentali per la biografia del personaggio. Ne segnalo due che ritengo particolarmente interessanti. Per primo, come l'avvocato triestino maturò la decisione di cambiare vita a 48 anni, con un figlio di 22, mutando radicalmente la natura del suo lavoro e passando al servizio dell'amministrazione centrale dello Stato italiano. Un cambiamento tanto netto presuppone la crisi di una condizione di vita divenuta ormai intollerabile o attese eccezionalmente favorevoli, ma nei documenti non ho trovato elementi per spiegare quella scelta. Per secondo, quale fu il tramite o l'occasione che indusse Volpi a scegliere Brocchi come capo di gabinetto. I due uomini potrebbero essersi incontrati in una delle conferenze del 1922 (forse a Santa Margherita?) durante i soggiorni in Italia del governatore della Tripolitania, che potrebbe, così, avere apprezzato capacità e meriti del futuro collaboratore. Entrambi i passaggi rinviano, credo, a una valutazione più approfondita dei legami di Brocchi con l'ambiente da cui proveniva, costante punto di riferimento della sua attività, come abbiamo visto, e potrebbero forse illuminare meglio le vie per cui si realizzò l'integrazione della borghesia d'affari triestina nella società italiana dopo la prima guerra mondiale.

GIAN CARLO FALCO

Università degli studi di Pisa

INVENTARIO

INTRODUZIONE

Igino Brocchi¹ nacque a Trieste l'11 gennaio 1872 da Aganippo Brocchi e Giovanna Fecondo², di famiglia patrizia triestina. I Brocchi, originari di Bassano, avevano costituito a Trieste una ditta che operava nel commercio di spiriti, vini e liquori³, un fiorente ramo del traffico tra Austria, Italia e Levante che si svolgeva attraverso l'emporio triestino.

Laureatosi in giurisprudenza a Vienna, Brocchi esercitò nella Trieste austriaca la professione di avvocato civilista, esperto in diritto commerciale; fu amministratore di società, quali la Banca triestina di sconto e credito, e autore di pubblicazioni di diritto processuale e commerciale⁴. Come la gran maggioranza del ceto borghese cittadino di estrazione italiana, aderì all'ideale irredentista. Esponente del partito liberalnazionale, nel 1906 fu eletto nel Consiglio comunale, che fungeva anche da Dieta

¹ Per una biografia si veda B. COCEANI, *Igino Brocchi "fedele ed integro servitore dello Stato"*, in «La Porta orientale», N.S., IX (1973), pp. 93-127. Cfr., inoltre: *Chi è? Dizionario degli Italiani d'oggi*, Roma 1931, p. 114; *Igino Brocchi è morto*, in «Il Piccolo di Trieste», 14 agosto 1931; F. SALATA, *La nobile figura dello scomparso rievocata da Francesco Salata*, in «Il Piccolo di Trieste», 18 agosto 1931; *In morte di Igino Brocchi*, in «L'Osservatore triestino», 19 agosto 1931; A. MILLO, *L'élite del potere a Trieste. Una biografia collettiva 1891-1938*, Milano 1989, pp. 117-119, 124, 248-249; E. CAPUZZO, *Dal nesso asburgico alla sovranità italiana. Legislazione e amministrazione a Trento e a Trieste (1918-1928)*, Milano 1992, p. 205; R. CURCI, *Tutto è sciolto. L'amore triestino di Giacomo Joyce*, Trieste 1996, pp. 105-109; E. WINKLER, *Wahlrechtsreformen und Wahlen in Triest 1905-1909*, München 2000, pp. 307-309.

² ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE [d'ora in poi AS TS], *Atti militari dell'esercito austro-ungarico: Fogli matricolari, Liste di leva, Ruoli della leva in massa, Comune di Trieste*, bb. e regg. classe 1872.

³ AS TS, *Tribunale di Trieste, Società*, reg. 258, p. 175; reg. 271, p. 466; b. 159, fasc. Rg/C/IV/175; b. 202, fasc. Sing/VI/101.

⁴ I. BROCCHI, *La lingua del Foro e il nuovo regolamento di procedura civile*, Trieste 1898; I. BROCCHI, *Il consulente dello speditore. Studio*, Trieste 1902; I. BROCCHI - I. JELENKO, *Priorität-Wechsel. Ein Beitrag zur Kreditreform*, Triest 1906. Il primo dei tre lavori è espressione, oltre che di competenza giuridica, della passione nazionale dell'autore, che propugna il mantenimento dell'uso esclusivo della lingua italiana, invalso nei tribunali di Trieste e della sua regione.

provinciale, e subito entrò a far parte della Giunta; rieletto nelle due ultime legislature prebelliche, fu vicepresidente del Consiglio e, da ultimo, vicepodestà, fino allo scioglimento delle assemblee locali elettive avvenuto nel 1915; rientrò in carica tra il 1918 e il 1919, dopo l'ingresso a Trieste delle truppe italiane. Dotato di profonda cultura amministrativa, mantenne una posizione defilata nella lotta politica esercitando comunque un forte influsso personale sulla comunità: viene considerato tra i diciotto componenti la cosiddetta "oligarchia borghese" che dominò la vita triestina, sotto i profili politico ed economico, nei primi decenni del Novecento⁵. Durante la guerra mondiale, a differenza di tanti irredentisti, non riparò in Italia e mantenne un atteggiamento di formale lealtà verso le autorità austriache; contemporaneamente, il figlio Aganippo combatteva da volontario nell'esercito italiano⁶.

Dopo aver svolto funzioni di consulenza nella delegazione italiana alla Conferenza per la pace di Parigi, nel quadro di un'operazione di coinvolgimento nella vita politica nazionale di personalità delle Nuove Province, mediante il loro inserimento nei più alti consessi legislativi e amministrativi, il 4 gennaio 1920 Igino Brocchi fu nominato consigliere di Stato⁷ e assegnato alla neocostituita VI sezione del Consiglio di Stato, competente per i territori di nuova annessione⁸; abbandonò immediatamente ogni attività professionale e si trasferì a Roma. Per Brocchi il distacco da Trieste fu netto e definitivo, come definitiva e totale fu la sua dedizione al servizio dell'Amministrazione. Non rivide quasi più la sua città e non volle nemmeno partecipare agli utili dello studio legale da lui fondato e ora affidato a due colleghi. L'azienda di famiglia restò nelle mani del figlio. I rapporti, quasi esclusivamente epistolari, con quest'ultimo e con gli altri famigliari furono sporadici e caratterizzati da lunghe interruzioni. Mantenne invece stretti legami di amicizia e collaborazione professionale con alcuni esponenti economici triestini (Camillo Ara, Alberto Moscheni, i fratelli Cosulich), che lo tenevano regolarmente informato dei problemi della Venezia Giulia, ai quali Brocchi diede spesso voce nel corso della sua attività.

Fu dapprima addetto all'Ufficio centrale per le Nuove Province, da poco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri⁹. Le

⁵ E. WINKLER, *Wahlrechtsreformen...* cit., p. 309.

⁶ AS TS, *Tribunali militari austriaci*, b. 15, fasc. K/600.

⁷ AS TS, *Commissariato generale civile per la Venezia Giulia*, *Gabinetto*, b. 100, fasc. 0402.

⁸ Cfr. E. CAPUZZO, *Dal nesso asburgico...* cit., pp. 189-215.

⁹ Cfr. *ibid.*, pp. 76-81; inoltre, F. SALATA, *Per le Nuove Province e per l'Italia. Discorsi e scritti con note e documenti*, Roma 1922.

sue competenze professionali e la conoscenza diretta dell'ordinamento della cessata monarchia austriaca gli permisero di occuparsi, sotto la direzione di Francesco Salata, delle questioni economiche e giuridiche sorte con l'annessione all'Italia della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina e dei rapporti tra l'Italia e gli Stati successori dell'Austria-Ungheria¹⁰. Risalgono a questo periodo la sua nomina a membro della Commissione reale per la sistemazione legislativa delle Nuove Province (1920)¹¹ e della Commissione consultiva centrale per le Nuove Province (1921)¹², la partecipazione alla Conferenza di Roma tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria (1921-1922)¹³ e alle conversazioni italo-jugoslave¹⁴ di Santa Margherita Ligure (1922)¹⁵. Nel 1922 presiedette la Conferenza italo-cecoslovacca per i traffici attraverso Trieste¹⁶.

Nel 1921 entrò a far parte, come rappresentante del Governo italiano, del Consiglio d'amministrazione della Società delle ferrovie meridionali (Südbahngesellschaft) in Vienna, la compagnia ferroviaria privata austriaca la cui rete, dopo l'armistizio, si era trovata divisa tra quattro Stati e della quale l'Italia aveva acquisito il controllo azionario. Brocchi sedette nel Consiglio della Società (dal 1923 Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, o *DOSAG*: Donau - Save - Adria Eisenbahngesellschaft) ininterrottamente fino alla morte; dopo la riorganizzazione intervenuta nel 1923, fu anche rappresentante italiano nel Comitato dei delegati degli Stati interessati alla Compagnia¹⁷.

Soppresso, alla fine del 1922, l'Ufficio centrale per le Nuove Pro-

¹⁰ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 21, 23, 24, 29-31, 40, 51, 53-59, 62-66, 68-76, 82, 83, 95, 97, 99, 106-108, 111, 113-118, 120, 231.

¹¹ E. CAPUZZO, *Dal nesso asburgico...* cit., p. 135.

¹² *Ibid.*, p. 118.

¹³ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 23, 25, 26, 30, 31, 33, 59, 97, 108, 113.

¹⁴ Per semplicità di comprensione, e in accordo con l'uso prevalente negli atti, i termini *Jugoslavia* e *jugoslavo* sono stati impiegati anche in riferimento al periodo antecedente al 3 ottobre 1929, quando lo Stato degli slavi meridionali era denominato ufficialmente *Regno dei Serbi, Croati e Sloveni*.

¹⁵ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 53-58.

¹⁶ *Ibid.*, fasc. 95-105.

¹⁷ In territorio italiano appartenevano alla compagnia le linee fondamentali per il traffico ferroviario con l'Europa centrale e orientale: Ala-Fortezza-Brennero, Fortezza-San Candido, Trieste-Aurisina-San Pietro del Carso-Postumia, Aurisina-Cormons, San Pietro del Carso-Fiume. AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 4-19, 63, 64, 66-68, 70, 72-74, 80, 81, 83-92, 166-182, 319, 323, 337, 346, 348. Cfr. *Gli accordi per la Meridionale (Convenzioni di Roma del 29 marzo 1923)*, Trieste 1925.

vincie¹⁸, Brocchi fu assegnato al Ministero degli affari esteri. Collaborò specialmente con la Direzione degli affari politici commerciali e privati d'Europa e Levante, trattando ancora i problemi conseguenti al nuovo assetto dei Paesi danubiani e balcanici e svolgendo un'intensa attività diplomatica¹⁹. Partecipò, tra l'altro, alle conferenze economiche italo-jugoslave di Roma (1923)²⁰ e Belgrado (1924)²¹ e, dopo l'annessione di Fiume, alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia (1924-1925)²² conclusasi con gli accordi di Nettuno, alla cui formulazione contribuì in misura determinante; inoltre alla Conferenza di Roma per le trattative commerciali con l'Austria (1923)²³, alle conversazioni italo-ungheresi del 1923-1924²⁴ e a numerose conferenze internazionali sui problemi della Società delle ferrovie meridionali. Fu consigliere tecnico nella delegazione italiana alla IV Assemblea della Società delle nazioni (1923)²⁵. Nel 1924 fu eletto nel Consiglio generale della Banca nazionale austriaca (Österreichische Nationalbank)²⁶.

Nel luglio del 1925 Brocchi fu chiamato dal nuovo Ministro delle finanze Giuseppe Volpi di Misurata a coprire l'incarico di capo di gabinetto. Mantenne questo ufficio per tutta la durata del ministero Volpi, fino al luglio 1928²⁷. Fu un triennio contrassegnato da significativi elementi di novità nel processo di risanamento della finanza pubblica: il conseguimento dell'avanzo di bilancio, la riforma degli istituti di emissione, la riduzione della circolazione monetaria, il consolidamento del debito pubblico. Volpi ebbe successo nella "battaglia" per la stabilità della lira, ripristinando la convertibilità aurea e ponendo fine al corso forzoso della moneta; riuscì, soprattutto, a rinegoziare favorevolmente il debito di guerra contratto dall'Italia con gli alleati inglesi e statunitensi²⁸. Brocchi, oltre

¹⁸ Cfr. E. CAPUZZO, *Dal nesso asburgico...* cit., pp. 126-128.

¹⁹ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 4-19, 21, 22, 25-28, 33-51, 67, 68, 73, 74, 78-81, 83-96, 98, 100-105, 109, 110, 112, 120, 174, 175, 180, 182, 199, 218, 230, 231, 239, 240, 245.

²⁰ *Ibid.*, fasc. 25, 26, 33, 34.

²¹ *Ibid.*, fasc. 12, 13, 22, 27, 28, 35, 37, 38.

²² *Ibid.*, fasc. 11, 38-50.

²³ *Ibid.*, fasc. 94.

²⁴ *Ibid.*, fasc. 109, 110, 112.

²⁵ *Ibid.*, fasc. 85.

²⁶ *Ibid.*, fasc. 147.

²⁷ *Ibid.*, fasc. 122-173, 176-182, 193-230, 232-236, 238-267, 271, 273-306, 319.

²⁸ Sulla personalità e sull'operato di Volpi, cfr. S. ROMANO, *Giuseppe Volpi. Industria e finanza tra Giolitti e Mussolini*, Milano 1979 (Venezia 1997²).

ai compiti di organizzazione, supporto e mediazione spettanti al gabinetto ministeriale, si occupò personalmente, su incarico di Volpi, di alcuni problemi specifici: le questioni ferroviarie, i rapporti finanziari con l’Austria e l’Ungheria, le condizioni dei territori di recente annessione e in particolare di Fiume, il regime dei beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici. In questa fase egli mantenne comunque stretti contatti col Ministero degli esteri, intervenendo, sia pure indirettamente, nella discussione sui principali problemi internazionali di natura economico-finanziaria; partecipò personalmente ai negoziati italo-ungheresi di Roma del maggio 1927²⁹.

Dopo l’avvicendamento al Ministero delle finanze tra Giuseppe Volpi e Antonio Mosconi, nel 1928 Brocchi tornò a collaborare stabilmente col Ministero degli esteri, soprattutto con l’Ufficio coordinamento economico (poi Ufficio politica economica); fu nominato consigliere giuridico del Ministero³⁰. Non interruppe però i rapporti col Ministero delle finanze, e in particolare con l’Ufficio di coordinamento per i debiti interalleati e questioni attinenti, occupandosi principalmente del problema delle riparazioni postbelliche³¹. Su mandato della Società delle nazioni, fu presidente della Commissione internazionale di controllo sulle finanze austriache. Partecipò ai lavori del Comitato internazionale degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young, 1929) e, quale segretario della delegazione italiana, contribuì personalmente alla redazione del rapporto finale del Comitato (“Piano Young”)³². Partecipò alla II Conferenza dell’Aia sull’attuazione del Piano Young³³ e presiedette la delegazione italiana ai successivi negoziati di Parigi sulle riparazioni dell’Ungheria (1930)³⁴.

A partire dal 1929 si adoperò per il raggiungimento di un regime commerciale preferenziale tra Italia, Austria e Ungheria, che fu sancito, dopo la sua morte, con gli accordi di Semmering (1932)³⁵. Morì a Basilea, durante una missione ufficiale, il 13 agosto 1931. Il solenne funerale di Stato fu celebrato a Trieste il 17 agosto³⁶.

²⁹ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 274.

³⁰ *Ibid.*, fasc. 308, 311, 313, 319, 320, 322-337, 339, 341-348.

³¹ *Ibid.*, fasc. 307, 308, 316, 324-327, 329-336, 340, 342-345, 347.

³² *Ibid.*, fasc. 324-327, 329-336.

³³ *Ibid.*, fasc. 343.

³⁴ *Ibid.*, fasc. 344.

³⁵ *Ibid.*, fasc. 339.

³⁶ AS TS, *Prefettura, Gabinetto*, b. 208, fasc. 031, n. 7144/1931; *Prefettura, Archivio generale*, Div. III, anno 1931, fasc. 3216.

Nel corso della sua più che decennale attività presso le amministrazioni centrali Brocchi, pur non avendo rivestito posizioni di vertice, trattò personalmente, come si ricava dalle carte dell'archivio, rilevanti questioni d'interesse nazionale e internazionale nei settori di sua speciale competenza, svolgendo funzioni di coordinamento e di alta consulenza e agendo in prima persona soprattutto in occasione di negoziati diplomatici.

L'archivio di Iginò Brocchi³⁷ ha raggiunto l'Archivio di Stato di Trieste in seguito a due distinte donazioni disposte, rispettivamente nel 1974 e nel 1982, da Bruno Coceani e dalla vedova di questi Nietta Talamo. Coceani, triestino, dirigente industriale e studioso di storia patria, aveva a sua volta ricevuto in dono l'archivio dall'unico figlio di Brocchi, Aganippo (1898-1960), morto senza lasciare discendenti. Il fondo è stato riordinato e inventariato tra la fine del 1995 e il 1997. Nel condizionamento attuale, consta di 34 buste comprendenti 348 fascicoli. I documenti risalgono agli anni dal 1914 al 1931.

Nell'archivio è scarsamente rappresentata la documentazione d'interesse privato, con la quale Brocchi formò alcun fascicoli appositi, da lui stesso chiaramente inclusi nella struttura complessiva del materiale (fasc. 183-192, 314-315 dell'inventario). Mancano, salvo la modesta eccezione rappresentata dai fasc. 1-3, atti riferiti all'attività professionale e politica svolta da Brocchi nel periodo prebellico e, in generale, manca ogni documentazione, anche privata, anteriore al suo impegno presso l'amministrazione centrale.

Del tutto prevalente è invece la documentazione ufficiosa, quella in cui Brocchi tratta informalmente di questioni comunque riferite agli incarichi da lui ricoperti nell'amministrazione dello Stato, in rapporto epistolare con altri amministratori, politici, personalità del mondo economico. Sono presenti pure appunti, tracce, abbozzi e vario materiale informativo e di studio, che talvolta costituisce dei fascicoli appositi (ad esempio i fasc. 73, 74, 117, 228).

Vi è poi documentazione strettamente d'ufficio, sotto forma di atti isolati o anche di interi fascicoli, con tutti i contrassegni d'archivio che caratterizzano simili materiali; spesso questa documentazione porta trac-

³⁷ *Guida agli archivi e biblioteche privati del Friuli e Venezia Giulia*, a cura di M. DI PRAMPERO DE CARVALHO - P.C. IOLY ZORATTINI, Udine 1982, scheda 21; UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Archivi di famiglie e di persone. Materiali per una guida*, I, Roma 1991, pp. 131-132; UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, IV, Roma 1994, p. 789.

cia dell'originaria assegnazione a Brocchi per la sua trattazione, altre volte risulta estratta dall'archivio dell'ufficio in un momento successivo, per la prosecuzione di un affare avviato in precedenza a cura di altri funzionari.

Si trovano, infine, atti ufficiosi originariamente prodotti da individui diversi da Brocchi, in genere i capi degli uffici cui egli apparteneva, nei casi in cui gli venne affidato un problema sottoposto da principio a un suo superiore o collega.

Tra queste diverse tipologie di carte l'intreccio è generalmente strettissimo e le connessioni logiche appaiono evidenti: una questione d'ufficio dà luogo a corrispondenza ufficiale e contemporaneamente ufficioso, ad appunti ed altro, a carte di cui è titolare personalmente Brocchi e ad altre che fanno capo, almeno in origine, al collega. Sono rari i fascicoli formati da documentazione appartenente ad uno solo dei tipi descritti.

Nel corso del riordinamento, nonostante l'impressione iniziale di un'estrema eterogeneità dei documenti, è apparso via via più evidente come tutte queste carte formassero un complesso unitario, storicamente fondato in quanto costituito intorno alla persona e all'attività di Brocchi. Fermo restando dunque che la provenienza della documentazione è unica, è parso comunque opportuno tener conto anche delle singole titolarità delle carte, annotando, per poi segnalarli in inventario, quali fossero le persone e gli enti che diedero motivo alla loro formazione o, in altri termini, quali fossero gli archivi cui esse appartennero, talvolta anche solo per un fugace momento, prima di essere inserite funzionalmente nell'archivio di Iginò Brocchi. Nella stessa sede si è pensato anche di distinguere tra le diverse funzioni rivestite dai titolari in rapporto alla formazione degli atti; ciò ha permesso di far emergere alcune connessioni primitive, talvolta obliterate nell'organizzazione d'archivio adottata da Brocchi.

A un esame sistematico, si sono identificati con sufficiente chiarezza i segni dell'ordinamento dato all'archivio dal produttore. Sicuramente influenzato dalle personali esperienze professionali ed amministrative, ma soprattutto dalla conoscenza dei sistemi di archiviazione in uso negli uffici al cui servizio operò, Brocchi non lasciò al caso l'organizzazione delle proprie carte, anzi volle conferire a queste una struttura precisa adottando strumenti di ordinamento tipici degli archivi amministrativi: formazione di fascicoli comprendenti i documenti riferiti a un determinato affare o, con valore più generale, a un determinato settore della sua attività o dei suoi interessi, chiarezza e uniformità nell'intitolazione dei

fascicoli, adozione di veri e propri sistemi personali di classificazione, più o meno articolati, spesso resi espliciti dall'impiego di segnature, utilizzazione di contenitori recanti all'esterno l'indicazione dei fascicoli contenuti.

Sono questi gli elementi archivistici che sono serviti soprattutto da guida nella ricostruzione di un assetto che si avvicinasse il più possibile a quello voluto dal produttore. Preliminarmente, ma anche contemporaneamente alle operazioni di spoglio si sono consultate le fonti bibliografiche utili a precisare le circostanze che motivarono la formazione dei singoli fascicoli, e quindi la rispettiva funzione nell'ambito dell'attività di Brocchi e delle amministrazioni cui egli appartenne. Naturalmente non sono mancate le difficoltà, dovute in primo luogo alle incongruenze presenti, sia pure sporadicamente, nella stessa struttura originaria, e secondariamente alle vicissitudini del fondo, giunto all'Archivio di Stato a circa cinquant'anni dalla morte di Brocchi. Hanno lasciato traccia i ripetuti trasferimenti subiti dal materiale, da ufficio a ufficio, dagli uffici all'abitazione romana, e da questa a Trieste presso il figlio; Brocchi stesso estraeva fascicoli, talvolta intere casse di documenti, che portava con sé in occasione di conferenze internazionali e di altre riunioni tenute fuori sede. Conseguenza di ciò sono state le evidenti perdite e le commistioni di documenti, gli scambi o le perdite delle cartelle che in genere contraddistinguevano originariamente i fascicoli.

A Brocchi mancò il tempo, diremmo fortunatamente, di rimaneggiare o depurare il materiale a beneficio di futuri consultatori. Se del tutto trascurabile risulta essere stato l'intervento sull'archivio del figlio (si veda l'intitolazione del fasc. 348), molto incisive furono invece le operazioni condotte sulle carte dal successivo possessore Bruno Coceani: durante l'elaborazione di un articolo rievocativo della figura di Brocchi, pubblicato nel 1973³⁸, lo studioso triestino passò in rassegna l'intero archivio e ne scorporò, di volta in volta, fascicoli o parti di fascicoli e singoli atti giudicati utili per il lavoro che stava preparando. Anche questa documentazione, estratta da Coceani senza indicare le posizioni di provenienza e spesso da lui nuovamente accorpata secondo criteri funzionali unicamente all'occasione, ha potuto ritrovare, nel corso del riordinamento, una collocazione soddisfacente, venendo a coprire una parte delle lacune riscontrate durante la prima fase di spoglio.

³⁸ B. COCEANI, *Igino Brocchi...* citata.

Anche nel riordinamento della documentazione all'interno dei fascicoli ricostituiti, si è cercato di riprodurre il tipo di sequenza adottato generalmente dal produttore. In quelli formati prevalentemente da materiali di studio e appunti l'organizzazione è dettata dalla tematica, ma anche dalla tipologia documentaria, mentre il fattore cronologico non appare rilevante. Nei fascicoli costituiti prevalentemente da corrispondenza l'ordine è strettamente cronologico, secondo la data della stesura per le minute di atti spediti e quella del ricevimento per gli atti in arrivo; appunti, promemoria e altro materiale si inseriscono entro la corrispondenza, sempre in ordine cronologico. Qualche difficoltà è stata incontrata nello stabilire la datazione di atti, soprattutto minute e appunti, che non recano indicazioni a tal proposito, ma i riferimenti interni alla documentazione, puntuali o concettuali, hanno permesso il più delle volte di ricostruire collegamenti e relazioni cronologiche anche quando questi non erano immediatamente evidenti.

Una volta conclusa la schedatura dei documenti, si è voluto accertare che presso l'Archivio centrale dello Stato o presso l'Archivio storico diplomatico non fossero presenti altri nuclei documentari facenti capo alla persona di Iginò Brocchi. La risposta di entrambi gli Istituti, ufficialmente interpellati, è stata negativa³⁹. Non sono stati comunque reperiti tutti i fascicoli descritti negli elenchi parziali del materiale d'archivio in possesso di Brocchi, risalenti al 1930 (fasc. 345).

La struttura del fondo riordinato si articola fondamentalmente secondo le diverse fasi dell'attività del produttore, presentando delle cesure interne dettate unicamente dai mutamenti riscontrati nelle caratteristiche e nell'organizzazione della documentazione.

I fascicoli 1-3 sono il modestissimo residuo dell'archivio dello Studio legale di Iginò Brocchi; portano il bollo dello stesso studio.

Molto più consistente è il materiale dell'epoca seguente, risalente al servizio svolto da Brocchi presso l'Ufficio centrale per le Nuove Province e, successivamente, presso il Ministero degli affari esteri fino al 1925 (fasc. 4-120). Tra queste due fasi di attività vi è perfetta continuità: nella seconda posizione Brocchi continua a trattare le medesime questioni, utilizza il materiale da lui stesso raccolto nella fase precedente, lo accre-

³⁹ Comunicazione dell'Archivio centrale dello Stato, 30 gennaio 1997, prot. n. 497/VII.4. a.1; comunicazione dell'Archivio storico diplomatico, 23 aprile 1997, prot. n. 420/D-29-7.

sce con regolarità. Pertanto qui non si è operata alcuna cesura. Le segnature leggibili su atti, cartelle e sui contenitori superstiti testimoniano della continuità anche nel sistema di archiviazione, articolato in serie, contrassegnate da numeri romani, e fascicoli, contrassegnati da numeri arabi. Tale sistema, che ha fornito il filo conduttore per il riordinamento di questo settore, non corrisponde ai sistemi in uso negli archivi dei due uffici presso i quali Brocchi operò in questo periodo. Se ne è dedotto che esso caratterizzasse la tenuta dell'*archivio personale* da lui formato in questa fase; di un "archivio personale" ben distinto da quello d'ufficio si fa menzione esplicita nell'intitolazione del fascicolo 118.

La documentazione contenuta nei fascicoli 121-306 risale all'incarico di capo di gabinetto del Ministro delle finanze Volpi. Una prima parte (fasc. 121-277) proviene dal *settore riservato dell'archivio di gabinetto*: Brocchi scrive a una sua corrispondente (fasc. 122) che le lettere da lei inviate vanno a formare uno dei "dossier riservati" dell'archivio di gabinetto, e precisamente il dossier n. 3. I fascicoli sono contrassegnati da un'unica numerazione progressiva (al massimo tre cifre), spesso ripetuta sui documenti contenuti, che è stata seguita nel riordinamento. All'interno del fascicolo le carte sono in genere numerate progressivamente e corredate da un elenco sommario compilato dall'ufficio. Non vi è traccia della tenuta, per questi atti, di un registro di protocollo. Per questa parte, come si dirà meglio in seguito, è stato accertato il legame originario con le carte costituenti l'*Archivio Giuseppe Volpi di Misurata*, custodito dall'Archivio centrale dello Stato. La seconda parte (fasc. 278-306) appartiene al vero e proprio *archivio di gabinetto*. Rispetto ai dossier riservati questi fascicoli trattano generalmente di affari di minore importanza; sono contrassegnati da numeri di quattro o cinque cifre, che corrispondono al numero di registrazione nel protocollo di gabinetto dell'atto che apre il fascicolo.

I fascicoli 307-348, infine, sono formati da documentazione di *archivio personale* legata all'attività svolta da Brocchi presso il Ministero degli esteri e il Ministero delle finanze a partire dal 1928. Contengono quasi esclusivamente atti ufficiosi o di carattere privato; sono dotati di una propria numerazione progressiva.

Nei casi in cui Brocchi stesso modificò la posizione originaria di atti o di interi fascicoli, sia nell'ambito dello stesso settore che trasferendoli da un settore all'altro dell'archivio, la documentazione è stata collocata nella posizione assegnatale più di recente.

L'unità archivistica ricostruita nel corso del riordinamento, in accordo con l'organizzazione data al fondo dal produttore, è il fascicolo, for-

mato per lo più dai documenti riferiti a un medesimo affare risalenti a un determinato periodo, o anche, ma più di rado, da documenti accomunati dal carattere diplomatico (ad esempio il fasc. 219 “Circolari”) o dalla modalità dell’accumulazione nell’ambito dell’archivio (ad esempio i fasc. 156-158 “Corrispondenza in arrivo”).

L’unità della descrizione inventariale si identifica ordinariamente col fascicolo. Per ogni fascicolo l’inventario indica innanzitutto la collocazione, espressa dal numero del contenitore (busta) e dal numero di corda attribuito all’unità a conclusione del riordinamento.

La descrizione si apre con le indicazioni della segnatura archivistica originaria, quando è presente, dell’intitolazione e dell’eventuale numerazione interna degli atti. Seguono la datazione (anno, mese, giorno) e il testo descrittivo, redatto nella forma più sintetica, ma insieme perspicua in rapporto alla varietà dei documenti contenuti. In corpo minore seguono eventuali annotazioni su particolari caratteristiche della documentazione: se si tratti, ad esempio, di sole minute, o unicamente di atti ricevuti, se siano presenti sottofascicoli, che in tal caso vengono elencati. Si descrivono poi gli allegati costituiti da materiale speciale: opuscoli, giornali, carte geografiche, disegni. Più sotto viene costantemente riportata l’indicazione dell’originaria *titolarità* delle carte che formano il fascicolo. Qualora in esso siano compresi atti estratti dall’archivio di un’amministrazione, si riportano le classifiche d’archivio relative.

Le note a piè di pagina hanno carattere esplicativo: servono a fornire dati di fatto o riferimenti cronologici che sarebbe stato eccessivo inserire nel corpo della descrizione.

L’inventario è corredato da un indice dei nomi di persone, istituzioni e luoghi in esso menzionati, che rinvia alle pagine del testo. Come strumenti per una ricerca analitica, sono stati compilati anche un repertorio dei titolari della documentazione e un repertorio dei corrispondenti, che fanno entrambi riferimento ai numeri dei fascicoli. I criteri seguiti nella formazione e nell’organizzazione dell’indice e dei repertori vengono esposti in testa a ciascuno degli elaborati.

L’inventario è disponibile anche su supporto informatico; vi è l’intenzione di renderlo consultabile in rete.

IL RAPPORTO CON LE CARTE VOLPI

Si è già accennato al legame strettissimo riscontrato tra i fascicoli 121-277 dell’archivio di Igino Brocchi, risalenti alla sua attività presso il

Gabinetto del ministro Volpi, e le *Carte Volpi* dell'Archivio centrale dello Stato⁴⁰. Infatti, ora si può affermare che entrambi i nuclei documentari provengono dal medesimo settore dell'archivio di gabinetto del Ministro delle finanze. Grazie al collegamento instaurato tra gli stessi, è possibile dunque ricomporre, almeno sulla carta, una porzione consistente dell'archivio riservato del Gabinetto di Volpi⁴¹.

L'ipotesi di una connessione con le *Carte Volpi* è stata suggerita, nel corso del riordinamento dell'*Archivio Brocchi*, da determinate caratteristiche dei fascicoli in questione, che sembravano discostarsi dallo schema organizzativo d'impronta personale proprio di buona parte del fondo. In questo settore l'organizzazione formale appare assai pronunciata: l'indicazione su ciascun documento del numero del fascicolo di appartenenza, la numerazione progressiva dei documenti all'interno di ogni fascicolo, la compilazione, fascicolo per fascicolo, di elenchi dei documenti contenuti sono tutti elementi, assenti nel resto dell'archivio, che tradiscono l'apporto di un ufficio di segreteria; un'altra particolarità del settore è l'assoluta prevalenza degli atti d'ufficio sul materiale di tipo personale o ufficioso.

Le caratteristiche descritte hanno indotto a pensare che in questo caso non ci si trovasse di fronte alla documentazione raccolta personalmente dal Brocchi capo di gabinetto del Ministro delle finanze, ma piuttosto alla documentazione dell'ufficio stesso da lui diretto; in essa Brocchi occupa – com'è ovvio – un ruolo centrale, non però come fattore diretto della produzione e dell'organizzazione degli atti. Appariva evidente che tali “dossier riservati” del Gabinetto di Volpi compresi nell'*Archivio Brocchi* avrebbero dovuto formare una serie distinta nell'ambito del fondo che si andava riordinando. Sorgeva però un'altra questione, che travalicava i limiti del fondo triestino. Veniva cioè da chiedersi se in qualche altra sede non fossero conservati altri fascicoli della medesima provenienza dei dossier riservati individuati a Trieste, tali da integrare quella documentazione che, come testimoniato in primo luogo dalle discontinuità nella sequenza numerica, formava solo una parte di un complesso in origine più esteso.

Alla ricerca di simili connessioni, è stato naturale rivolgere l'attenzio-

⁴⁰ Sulle *Carte Volpi*, si veda *Guida generale...* cit., I, Roma 1981, p. 258; *Archivi di famiglie e di persone...* cit., I, Roma 1991, p. 215.

⁴¹ Cf. P. DORSI, *Un tentativo di ricomposizione: l'archivio riservato di gabinetto del ministro Volpi (1925-1928)*, in «Clio», XXXVI (2000), 2, pp. 281-325.

ne all'Archivio centrale dello Stato. Se è vero, infatti, che quest'Istituto non ha ricevuto dal Ministero delle finanze versamenti di atti di gabinetto anteriori alla seconda guerra mondiale, esso conserva però le *Carte Volpi* che in gran parte risalgono proprio al periodo in cui Brocchi rivestì l'incarico di capo di gabinetto del ministro. La semplice lettura di singoli documenti appartenenti al fondo romano, trascritti e pubblicati nell'ambito di vari contributi storiografici⁴², permetteva di cogliere analogie, sia contenutistiche che formali, coi dossier riservati dell'*Archivio Brocchi*.

L'impressione di uno stretto legame tra i due nuclei documentari, quello romano e quello triestino, entrambi sicuramente sorti in rapporto con l'attività del Gabinetto di Volpi, richiedeva ancora quegli approfondimenti che potevano essere ottenuti unicamente attraverso un'analisi condotta con gli strumenti specifici dell'archivistica. In assenza di un inventario delle *Carte Volpi*, per il confronto con la struttura del fondo triestino, ormai riordinato e inventariato, si è utilizzato inizialmente l'elenco messo a disposizione dall'Archivio centrale dello Stato. Dal raffronto tra la numerazione originaria dei fascicoli esistenti a Roma, rilevabile dall'elenco, e quella dei fascicoli individuati a Trieste, non solo non emergeva alcuna sovrapposizione, ma le due sequenze risultavano complementari.

Tale riscontro positivo ha incoraggiato la ricerca della conferma definitiva attraverso una ricognizione diretta delle *Carte Volpi*, che si è potuta eseguire presso l'Archivio centrale dello Stato nel settembre 1997⁴³. La ricognizione ha permesso di verificare con certezza la connessione originaria dei due complessi documentari oggi separati: non solo la numerazione dei fascicoli, ma anche altri caratteri formali, come la

⁴² Ad esempio: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, COMMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DIPLOMATICI, *I documenti diplomatici italiani. Serie VII (1922-1935)*, IV, Roma 1962, *passim*; R. DE FELICE, *Mussolini il fascista*, II, Torino 1968, *passim*. Da ultimo, i volumi della Collana storica della Banca d'Italia: *L'Italia e il sistema finanziario internazionale 1919-1936*, a cura di M. DE CECCO, Roma - Bari 1993 (Serie documenti 6); *La Banca d'Italia e il sistema bancario 1919-1936*, a cura di G. GUARINO - G. TONIOLO, Roma - Bari 1993 (Serie documenti 7); *La politica monetaria tra le due guerre 1919-1935*, a cura di F. COTULA - L. SPAVENTA, Roma - Bari 1993 (Serie documenti 8).

⁴³ Tengo a ringraziare la dott. Gigliola Fioravanti, direttore all'Ufficio centrale per i beni archivistici, che ha reso possibile la missione a Roma. Ringrazio ugualmente la prof. Paola Carucci, sovrintendente all'Archivio centrale dello Stato, che ha seguito la ricerca nelle sue diverse fasi, e le colleghe dell'Archivio centrale Luisa Montevocchi e Anna Pia Bidolli, per la cortese assistenza e i preziosi consigli.

numerazione progressiva dei documenti e la presenza di elenchi di atti interni ai fascicoli, sono perfettamente corrispondenti. Si aggiungono elementi esteriori come il tipo di supporto, il sistema di condizionamento, le grafie ricorrenti, che richiamano con immediatezza visiva analoghe caratteristiche presenti nei dossier riservati dell'*Archivio Brocchi*.

La ricognizione delle *Carte Volpi* non è servita unicamente a verificare l'esattezza dell'ipotesi formulata. Rispetto alle indicazioni riportate nell'elenco, si sono potute anche operare correzioni e precisazioni, ora possibili grazie a una conoscenza più ampia del fondo nelle sue diverse articolazioni. Si sono rilevati poi, sistematicamente per ogni fascicolo, gli estremi cronologici precisi e alcuni elementi di carattere contenutistico. È stato così possibile compilare su una base di uniformità un elenco coordinato, corredato da minime notazioni descrittive, nel quale i dossier romani e i dossier triestini si susseguono nell'ordine ad essi attribuito all'epoca della formazione dell'archivio.

L'elenco, che viene pubblicato in appendice all'inventario dell'*Archivio Brocchi*, ha lo scopo di presentare materiali che integrano in misura consistente un fondo già noto, quello esistente all'Archivio centrale dello Stato, e di fornire a quanti utilizzeranno l'una o l'altra fonte quella visione generale del contesto documentario indispensabile per un'interpretazione corretta. La ricomposizione virtuale di un complesso archivistico si presenta dunque una volta di più come una valida alternativa alla ricomposizione materiale, nel caso specifico improponibile perché verrebbe a spezzare l'unità dell'archivio storicamente costituito intorno alla persona di Iginò Brocchi.

Nell'*Elenco coordinato* dei dossier riservati dell'archivio di gabinetto del ministro Volpi si riporta innanzitutto, come elemento unificante e chiave fondamentale di riferimento, il numero attribuito originariamente a ciascun fascicolo, seguito dall'intitolazione originaria; i due elementi sono leggibili il più delle volte sulle cartelle o, in mancanza di queste, sono stati ricavati dalle indicazioni archivistiche presenti di norma sugli atti. Quando a uno stesso fascicolo siano state assegnate dall'ufficio numerazioni diverse in momenti successivi, si è tenuto conto solo della più recente. Tra parentesi quadre si riportano quelle segnature e quelle intitolazioni che non sono state desunte dalle cartelle o dai documenti stessi, ma sono state ricostruite sulla base di riferimenti inequivocabili reperiti all'interno di altri fascicoli del fondo. I dossier dei quali non si è potuta ricostruire la numerazione, e quindi la posizione d'archivio, vengono elencati per ultimi, in ordine cronologico, introdotti dall'indicazio-

ne *s.n.* Fascicoli diversi recanti la medesima segnatura sono stati, per motivi pratici, contraddistinti con numeri progressivi collocati ad esponente (ad esempio: 79¹ e 79²; 30/n¹ e 30/n²). Nei casi in cui non risultava ricostruibile con sicurezza l'intitolazione, si è preferito adottare la formula: [*Senza titolo*].

Seguono, ma esclusivamente per i dossier conservati tra le *Carte Volpi*, le indicazioni sulla cronologia dei documenti contenuti. In considerazione dell'arco di tempo relativamente breve coperto dalla documentazione e dell'interesse dei consultatori a riferimenti quanto più precisi, come nell'inventario dell'*Archivio Brocchi* gli estremi cronologici sono stati riportati, tutte le volte che è stato possibile, nella forma completa (anno, mese, giorno). Per gli stessi fascicoli, alla datazione segue un breve testo esplicativo, che non ha il carattere di una descrizione inventariale, ma serve semplicemente a dare un orientamento sul contenuto del fascicolo: una sorta di guida all'interpretazione delle formule di intitolazione, talvolta non pertinenti e quasi sempre tanto concise da rasentare l'indecifrabilità. Il testo esplicativo e la data vengono omessi per i fascicoli già descritti nell'inventario dell'*Archivio Brocchi*.

Da ultimo si indica la collocazione dei fascicoli, introdotta da una delle due sigle: ACS (Archivio centrale dello Stato) o AS TS (Archivio di Stato di Trieste). La sede di conservazione non viene indicata per i dossier, non più ritrovati, che nel 1948, contestualmente al versamento delle *Carte Volpi*, furono consegnati all'Intendenza di finanza di Roma per il procedimento di avocazione dei profitti di regime. Questi fascicoli sono stati comunque inseriti nell'*Elenco coordinato*, nella posizione dovuta, ma contraddistinti dal carattere corsivo; in merito ad essi si riportano gli scarni elementi di descrizione ricavabili dal solo verbale di consegna del 12 giugno 1948⁴⁴. Per ogni dossier elencato viene registrata l'attuale precisa collocazione nell'ambito delle *Carte Volpi* o, rispettivamente, il riferimento all'inventario dell'*Archivio Brocchi*, che contiene ampi elementi descrittivi per i dossier conservati a Trieste.

Va osservato, infine, che nell'*Elenco coordinato* non confluisce la

⁴⁴ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO [d'ora in poi ACS], *Archivio di deposito*, fasc. "Carte Volpi: acquisizione". Si tratta dei fasc. 74, 113/a-113/c, 120, s.n.¹⁶ dell'*Elenco coordinato*; si veda, inoltre, il fasc. 1. Grazie alla collaborazione delle colleghe Erminia Ciccozzi, dell'Archivio centrale dello Stato, e Marina Morena, dell'Archivio di Stato di Roma, nel 1999 sono stati svolti accertamenti sull'eventuale presenza di tali fascicoli negli archivi di deposito del Ministero delle finanze o della cessata Intendenza di finanza di Roma; l'esito dell'indagine è stato negativo.

totalità delle *Carte Volpi*. Ne sono infatti esclusi quei fascicoli, formati in epoca successiva all'incarico ministeriale, che non appartengono all'archivio che si è voluto ricostruire e non ne portano i contrassegni⁴⁵.

L'*Elenco coordinato* rappresenta il frutto di una ricerca, ma al tempo stesso suggerisce ulteriori interrogativi. Una prima questione riguarda la consistenza originaria dell'archivio riservato di gabinetto del ministro Volpi. Dall'elenco appaiono evidenti le lacune nel materiale attualmente noto ed accessibile; mancano, d'altra parte, repertori, inventari o altri strumenti coevi che permettano un confronto documentato. Anche se si includono nel conteggio i fascicoli di cui non si è riusciti a ricostruire la numerazione, anche se si considera che qualche fascicolo poté essere soppresso dall'ufficio stesso o trasportato sotto diversa posizione, o entrò probabilmente a far parte, per motivi funzionali, di altre serie documentarie del Ministero delle finanze, dei circa 280 numeri che dovettero formare la sequenza originaria se ne contano ora forse 120. Non è perciò da escludere che nuovo materiale possa ancora emergere.

Un altro problema che riveste interesse per la storia dell'archivio oggi parzialmente ricomposto è quello delle circostanze in cui si verificò la dispersione. Il momento è sicuramente da identificare nei giorni concitati immediatamente successivi all'annuncio, da parte di Mussolini, della decisione di sostituire Volpi. Il biglietto autografo del Capo del governo contenente la comunicazione è datato 7 luglio 1928⁴⁶, mentre il passaggio delle consegne tra Volpi e il suo successore avvenne l'11 luglio⁴⁷. Nell'*Archivio Brocchi* si rinvengono alcuni documenti che testimoniano del trasferimento, necessariamente affrettato, dalla sede del Ministero delle finanze di fascicoli d'archivio e di altri effetti appartenenti a Volpi; gli elenchi sono però frammentari e in parte anche contraddittori perché formati per lo più da abbozzi compilati in momenti diversi, con frequenti correzioni e cancellature dovute a ripensamenti dell'ultima ora⁴⁸. Da questa documentazione sembra di poter dedurre che i fascicoli destinati

⁴⁵ Si tratta di sette fascicoli risalenti ai primi mesi del 1929, che riguardano i lavori del Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young): ACS, *Carte Volpi*, b. 11, fasc. 86-88, b. 12, fasc. 98, 99; b. 15, fasc. 108, 109. Inoltre: b. 11, fasc. 92, contenente appunti per il riordinamento del fondo.

⁴⁶ *Ibid.*, b. 6, fasc. 49 (*Elenco coordinato*: fasc. s.n.⁴).

⁴⁷ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 309.

⁴⁸ *Ibidem*.

a Volpi, da consegnarsi al suo segretario particolare Ugo Carnera, fossero in numero maggiore rispetto a quelli che formano oggi le *Carte Volpi* dell'Archivio centrale dello Stato; non si trovano, d'altra parte, ricevute o altri documenti che possano confermare che la consegna sia effettivamente avvenuta nei termini indicati. Vi è traccia del passaggio di un gruppo di fascicoli a Brocchi, ma in questo caso la quantità risulta notevolmente inferiore a quella che sappiamo essere la consistenza dei dossier riservati compresi attualmente nell'*Archivio Brocchi*. Tra i destinatari dei dossier compaiono anche le diverse direzioni generali del Ministero e il nuovo capo di gabinetto Carlo Conti Rossini, che ne ricevette in consegna una buona quantità. Alcune tracce materiali da ricondurre al trasporto e alla contemporanea spartizione dell'archivio sono tuttora riconoscibili tra la documentazione stessa: su determinati fascicoli si legge il numero della cassa di imballaggio⁴⁹, altrove una lettera *B* sembra alludere alla decisione di assegnare il fascicolo a Iginio Brocchi⁵⁰.

L'esistenza dell'*Elenco coordinato* inviterebbe a individuare il criterio della spartizione dei dossier riservati tra Volpi e Brocchi. E proprio grazie all'*Elenco*, la logica che presiedette alla distribuzione dei fascicoli emerge piuttosto evidente. A Brocchi sarebbero dovuti andare, almeno nelle intenzioni, quelli riferiti a questioni da lui seguite personalmente con speciale attenzione: in primo luogo, naturalmente, il funzionamento del Gabinetto e l'organizzazione del Ministero, e poi il trattamento delle proprietà di cittadini di Stati già nemici, le questioni ferroviarie, i negoziati economici con la Germania e coi Paesi danubiani e balcanici, le provvidenze per la Venezia Giulia, che Brocchi aveva sempre curato in rapporto con gli ambienti imprenditoriali triestini. Volpi si riservò la documentazione sui temi che lo avevano impegnato personalmente e quella di maggior rilevanza politica: il carteggio con Mussolini, gli atti sull'azione per la stabilizzazione monetaria, sulle missioni a Washington e a Londra per la rinegoziazione del debito bellico, sui rapporti col sistema bancario italiano e con la finanza internazionale.

Non mancano però le eccezioni, dovute certo al fatto che non vi fu il tempo per procedere a una selezione sistematica. Tra le carte pervenute a Brocchi si possono trovare così fascicoli riguardanti questioni personali del ministro e dei suoi famigliari, fascicoli su temi di politica finanziaria,

⁴⁹ Ad esempio: ACS, *Carte Volpi*, b. 1, fasc. 1; b. 2, fasc. 9 (*Elenco coordinato*: fasc. 219, 283).

⁵⁰ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 133, 162, 209, 210 (*Elenco coordinato*: fasc. 23, 35, 61²).

carteggi in rapporto con la Banca d'Italia e con l'Associazione bancaria italiana⁵¹. Nella porzione di archivio toccata a Volpi vi sono, viceversa, anche fascicoli riferiti a questioni di ordinaria amministrazione, occasionali e di minima importanza: questo vale soprattutto per i dossier contrassegnati dai numeri più alti, costituenti evidentemente quella parte finale dell'archivio sulla quale non si riuscì ad operare alcuna selezione e che entrò a far parte, senza eccezioni, delle *Carte Volpi*⁵². Viene spontaneo osservare come i fascicoli attualmente "senza numero" rientrino tutti tra le *Carte Volpi*⁵³: si potrebbe supporre che perdite e disordinamenti abbiano inciso soprattutto sulla documentazione trattenuta dall'ex ministro, soggetta ad uso più frequente e, in seguito, coinvolta nelle vicende che agitarono l'ultima fase della sua vita.

Il rapporto personale di fiducia tra Volpi e Brocchi perdurò, al di fuori dell'ufficialità, anche oltre la fase della loro collaborazione istituzionale: soprattutto nei mesi successivi alle dimissioni del ministro, Brocchi continuò a seguire diverse questioni di carattere personale, ma anche ufficioso, che Volpi, rientrato a Venezia, aveva lasciato in sospeso nella capitale⁵⁴. Di speciale rilievo fu l'incarico, affidato dall'ex ministro al suo capo di gabinetto, di stendere una relazione storica sulla politica finanziaria italiana nel triennio contrassegnato dall'azione di Volpi⁵⁵. Proprio la necessità di attingere documentazione sui temi più vari inerenti al cessato ministero può essere il motivo per cui furono assegnati a Brocchi fascicoli in quantità superiore a quanto previsto inizialmente, e tra questi anche dossier di particolare rilevanza politica. È un fatto comunque positivo che al momento della spartizione non si sia giunti quasi mai al punto di spezzare l'integrità dei singoli fascicoli.

PIERPAOLO DORSI

⁵¹ Ad esempio: *ibid.*, fasc. 121, 134, 147, 155, 211 (*Elenco coordinato*: fasc. 1, 29, 30/1, 30/u, 62).

⁵² Cfr. *Elenco coordinato*: fasc. 188-283.

⁵³ *Elenco coordinato*: fasc. s.n.¹ - s.n.¹⁶.

⁵⁴ AS TS, *Archivio Brocchi*, fasc. 317.

⁵⁵ *Ibid.*, fasc. 338.

ABBREVIAZIONI E SIGLE

ACS	Archivio centrale dello Stato
ago.	agosto
all.	allegato, allegati
apr.	aprile
AS TS	Archivio di Stato di Trieste
b.	busta
cfr.	confronta
dic.	dicembre
DSA	Società delle ferrovie meridionali, poi Compagnia ferroviaria Danubio-Sava-Adriatico
fasc., fasc.	fascicolo, fascicoli
feb.	febbraio
FS	Ferrovie dello Stato
gen.	gennaio
giu.	giugno
id.	idem
lug.	luglio
MAE	Ministero degli affari esteri
mag.	maggio
mar.	marzo
MFin	Ministero delle finanze
mm	millimetri
n., nn.	numero, numeri
nov.	novembre
ott.	ottobre
s.d.	senza data
s.l.	senza luogo di edizione
s.n.	senza numero
set.	settembre
UCNP	Ufficio centrale per le Nuove Provincie

I. STUDIO LEGALE BROCCHI

b. 1

1. “II - 1914”. *1914 gen. 27 - 1915 set. 19*
Raccolta di estratti dal «Bollettino delle leggi dell'impero» contenenti provvedimenti rilevanti sul piano civilistico.

Con indice dei provvedimenti.

Titolare: Brocchi.

2. “III - 1915”. *1915 set. 25 - dic. 29*
Raccolta di estratti dal «Bollettino delle leggi dell'impero»: come al fasc. 1.

Con indice dei provvedimenti.

Titolare: Brocchi.

3. “IV - 1916”. *1916 set. 23 - dic. 31*
Raccolta di estratti dal «Bollettino delle leggi dell'impero»: come al fasc. 1.

Con indice dei provvedimenti.

Titolare: Brocchi.

II. ARCHIVIO PERSONALE DI IGINO BROCCHI

PRESSO L'UFFICIO CENTRALE PER LE NUOVE PROVINCE,
POI PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

b. 1

IX. AMMINISTRAZIONE DELLA COMPAGNIA FERROVIARIA DANUBIO-SAVA-ADRIATICO

4. “Verbali”. *1923 mar. 16 - 26*
Verbali di sedute plenarie della Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali¹: sedute X-XVIII.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

5. [Senza titolo]. *1923 apr. 13 - mag. 17*
Verbale dell'Assemblea generale della Società delle ferrovie meridionali tenuta a Vienna il 17 maggio 1923 per adottare le modificazioni statutarie previste dall'accordo per la sistemazione della Società stipulato a Roma il 29 marzo 1923; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

6. “Sedute C.A. - Verbali e allegati”. *1923 set. 17 - 1925 feb. 9*
Verbali, con allegati, dei consigli d'amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico tenuti tra il 17 settembre 1923 e il 6 febbraio 1925; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

¹ Svoltasi a Roma dal 15 febbraio al 29 marzo 1923, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana e segretario generale della Conferenza.

7. “Danubio Sava Adriatico - 7/12/23”. 1923 set. 28 - 1924 feb. 14
Corrispondenza, appunti, promemoria, verbali sull'amministrazione della
Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico dopo l'entrata in vigo-
re dell'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridiona-
li: concertazioni tra le amministrazioni italiane interessate, nomina dei
consiglieri italiani, funzionamento degli organi statutari, costituzione del
Comitato dei delegati degli Stati, rappresentanza della Compagnia per
l'Italia; inoltre: liquidazione della Società delle ferrovie meridionali con
ripartizione dell'inventario e alienazione di immobili e attività industriali,
riordinamento dei servizi merci internazionali e delle tariffe, rapporti con
industrie austriache per la manutenzione del materiale rotabile, progetto
di acquisizione dell'esercizio delle linee situate in territorio austriaco da
parte di una società controllata dal Governo italiano.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

b. 2

8. “Esteri - Südbahn”. 1924 feb. 25 - 1925 mag. 28
Corrispondenza, appunti, promemoria, verbali sull'amministrazione della
Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico: liquidazione della Socie-
tà delle ferrovie meridionali, valutazione del patrimonio e alienazione di be-
ni, stipendi e pensioni, riordinamento dei servizi merci internazionali e del-
le tariffe; inoltre: funzionamento del Comitato dei delegati degli Stati, rap-
porti con gli obbligazionisti della Compagnia e spese per la curatela impo-
sta sulle obbligazioni privilegiate al 3 e al 5%, negoziati sulla modalità di
rimborso della quota speciale versata dall'Italia in applicazione dell'articolo
15 dell'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali.

All.: «Neue Freie Presse», 19 feb., 24 mar. 1925.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

9. “Comitato DSA”. 1923 ott. 17 - 1924 dic. 23 e s.d.
Corrispondenza, promemoria, appunti sull'amministrazione della
Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, in particolare sull'or-
ganizzazione e il funzionamento del Comitato dei delegati degli Stati.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

10. "Pensioni". 1924 gen. 10 - mag. 26 e s.d.
 Corrispondenza, promemoria, verbali, appunti sulle trattative con la Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico e i suoi obbligazionisti per una convenzione sul finanziamento degli stipendi del personale della Compagnia e delle pensioni del personale già dipendente dalla Società delle ferrovie meridionali.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

11. "Gerenza". 1924 gen. 14 - dic. 3 e s.d.
 Corrispondenza, promemoria, appunti, verbali sull'amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, prevalentemente per questioni connesse al funzionamento delle leghe ferroviarie² adriatiche: ammissione della Compagnia alle leghe, affidamento della gerenza³, tariffe adriatiche, conferenza tra le amministrazioni ferroviarie interessate tenuta a Firenze nel novembre 1924; inoltre: sullo svolgimento della Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia⁴.

Titolari: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza); Ferrini (FS); Delegazione italiana alla Conferenza.

12. "Adriatica". 1924 feb. 2 - lug. 28
 Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni sui negoziati, in corso alla Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado⁵, per l'adesione delle ferrovie jugoslave alle leghe ferroviarie adriatiche; inoltre: sulle relazioni commerciali tra Italia e Jugoslavia e sul funzionamento del Comitato dei delegati degli Stati della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico.

² Associazioni contrattuali costituite da più amministrazioni ferroviarie per la tutela e la promozione degli interessi comuni in un determinato settore di traffico; nel servizio merci tendono a disciplinare la concorrenza reciproca fissando tariffe concordate speciali.

³ Direzione (*gérance, Geschäftsführung*) di una lega ferroviaria; nel periodo prebellico la Società delle ferrovie meridionali aveva esercitato la gerenza di più leghe.

⁴ In corso a Venezia, tra ottobre e dicembre 1924, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

⁵ Svoltasi dal 14 febbraio al 21 agosto 1924, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

13. "DOSA - Comitato - Tariffe adriatiche". 1924
Bozze di accordi, verbali, promemoria, appunti raccolti come materiale di studio per i negoziati, in corso alla Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado, per l'adesione delle ferrovie jugoslave alle leghe ferroviarie adriatiche; progetto di un accordo tra Italia e Ungheria sulle tariffe adriatiche e sulle regolazioni finanziarie reciproche conseguenti all'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali⁶.

All.: SALVATORE MALTESE, *Le oscillazioni dei cambi e la loro ripercussione sulle tariffe merci internazionali*, estratto da «Rivista tecnica delle ferrovie italiane», 1922; ID., *Sul riordinamento delle tariffe merci internazionali*, estratto da «Rivista tecnica delle ferrovie italiane», 1923; *Tariffe merci dirette in servizio coi porti adriatici. Verbale della conferenza tenuta a Firenze nei giorni 18-21 novembre 1924*, Vienna 1924; «Bollettino della Camera di commercio e industria. Trieste», 1 gen. 1924.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

b. 3

14. "Vendita". 1924 feb. 24 - dic. 29
Corrispondenza, promemoria, appunti, verbali su concertazioni tra autorità governative italiane e trattative tra la Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico e il consorzio Metallum-Konzern, per lo scorporo delle attività industriali della Compagnia, la costituzione della Südbahnwerke A.G. e la successiva cessione del relativo pacchetto azionario allo stesso consorzio; inoltre, amministrazione della Compagnia: bilancio, stipendi e pensioni, ripartizione del materiale rotabile tra le amministrazioni ferroviarie degli Stati interessati.

All.: «Die Börse», 14 ago. 1924; «Neue Freie Presse», 17 dic. 1924.

Titolari: Brocchi (MAE, DSA); Ciancarelli (MAE).

15. "D.S.A. - Curatela". 1924 feb. 29

⁶ Stipulato a Roma il 29 marzo 1923.

Lettera, con allegati, in merito alla controversia sugli onorari pretesi dagli avvocati Edmund Benedikt e Otto Ekstein per l'incarico della curatela sulle obbligazioni al 3 e al 5% della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico.

All.: «Bundesgesetzblatt für die Republik Österreich», 21 giu. 1923.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

16. "DOSA - 28.XI.24 - Contratto Jugoslavia ed art. 36".

1924 nov. 28 - dic. 19

Bozze di un accordo per la concessione alla Jugoslavia di una dilazione per il pagamento della quota da versare al fondo a disposizione del Comitato degli obbligazionisti della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, in applicazione dell'articolo 36 dell'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

17. "D.S.A. - Metallum - Costituzione".

1924

Documentazione costitutiva della Südbahnwerke A.G.⁷.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

18. "Comitato 30 gennaio 925 - 7 febbraio 925".

1925 gen. - apr. 8

Corrispondenza, verbali, appunti sulle modalità di applicazione della tariffa adriatica da parte delle ferrovie austriache, in particolare sulle limitazioni imposte nei riguardi delle spedizioni di agrumi e vini in partenza da Trieste; inoltre: amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, funzionamento del Comitato dei delegati degli Stati, tariffe in generale.

All.: «Anzeigerblatt für Verkehr», 7 apr. 1925.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

⁷ Società costituita, in applicazione dell'articolo 49 dell'accordo di Roma del 29 marzo 1923, allo scopo di acquisire, e successivamente cedere al Metallum-Konzern, le attività di produzione industriale già appartenenti alla Società delle ferrovie meridionali.

19. "Liquidazione Südbahn". 1925 mag. 28 - giu. 8
Corrispondenza e promemoria sulla liquidazione della Società delle ferrovie meridionali, in applicazione dell'accordo di Roma del 29 marzo 1923 e delle decisioni della conferenza sull'esecuzione dello stesso accordo svoltasi a Roma dal 27 al 30 aprile 1925.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

XII. RELAZIONI ITALO-JUGOSLAVE. DEBITI E CREDITI. TUTELA DEI BENI ITALIANI

20. "1. Adriatica". 1922 feb. 20 - 27
Corrispondenza e promemoria sulla regolazione del debito contratto col tesoro dello Stato dalla Banca Adriatica di Trieste, sul progetto di creazione di un istituto bancario italo-jugoslavo, sulla compensazione dei debiti e dei crediti nei confronti della Jugoslavia.

Titolare: Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti sono contrassegnati dalle classifiche dell'Ufficio centrale: Gabinetto 7, 8/4.

21. "2. Convenzione per espropriazioni – Leggi agrarie".
1921 dic. 22 - 1923 mar. 3
(con documenti dal 1919)

Corrispondenza su azioni di tutela delle proprietà italiane site negli Stati successori della monarchia austro-ungarica, sulle leggi di riforma agraria e sugli espropri ordinati negli stessi Paesi a danno di cittadini italiani, sulla verifica dei crediti vantati da cittadini italiani nei confronti della monarchia.

All.: «Staatsgesetzblatt für den Staat Deutschösterreich», 13 giu. 1919; «Il Messaggero», 24 feb. 1922.

Titolari: Brocchi (UCNP, MAE); Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 1/3, 1/13, 8/4; 9-C, 10-E, 19.

22. "3. Per le sedute - Jugoslavia". [1924]
Minute e bozze di stampa annotate dei progetti per un trattato di commercio e navigazione, per una convenzione di stabilimento e consolare e per una convenzione giuridico-finanziaria, in discussione tra Italia e Jugoslavia alla Conferenza economica di Belgrado⁸.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

b. 4

23. "5. Debiti-crediti privati - Atti vari". [1921 - 1922]
Relazioni sui negoziati tra Italia e Austria, in corso alla Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria⁹, per la regolazione dei debiti e dei crediti tra soggetti privati dei due Paesi.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza).

24. "6. Debiti e crediti - Corrispondenza". 1920 nov. 24 - 1922 dic. 29
Corrispondenza sulla rilevazione dei crediti vantati da istituti bancari delle Nuove Province nei confronti di soggetti appartenenti agli Stati successori dell'Austria-Ungheria e sulla regolazione di debiti e crediti tra soggetti italiani e jugoslavi.

Titolari: Brocchi (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalla classifica: 19.

25. "7. Debiti - Schemi". 1923 mar. 8 - lug. 16 e s.d.
Bozza di un accordo, in discussione alla Conferenza economica italo-

⁸ Svoltasi dal 14 febbraio al 21 agosto 1924, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

⁹ Svoltasi a Roma, in due sessioni, dal 6 aprile 1921 al 6 aprile 1922; Brocchi vi partecipò quale componente della Delegazione italiana e presidente della Commissione economico-finanziaria della Conferenza.

jugoslava di Roma¹⁰, sulla regolazione di debiti e crediti tra soggetti italiani e jugoslavi; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

26. "8. Debiti e crediti - S.C.S.". [1923]
Bozze di un accordo, in discussione alla Conferenza economica italo-jugoslava di Roma, sul pagamento dei titoli di credito garantiti e dei titoli di credito fondiario espressi in valuta austro-ungarica.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

27. "9. Verbali - Ila Sezione". 1924 feb. 18 - 26
Verbali delle sedute della seconda sezione ("beni, diritti, interessi reciproci, relazioni consolari") della Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado: sedute I-IV.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

28. "10. Verbali Conferenza Plenaria". 1924 feb. 14
Verbale della seduta plenaria d'apertura della Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

29. "Trumbić - Bertolini". 1920 set. 7
Testi di tre accordi italo-jugoslavi¹¹ sulla ripartizione definitiva del naviglio mercantile già battente bandiera austriaca o ungherese e successivamente sottoposto ad amministrazione interalleata.

Titolare: Brocchi (UCNP).

¹⁰ Svoltasi dal 5 marzo al 13 agosto 1923, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

¹¹ Siglati a Parigi il 7 settembre 1920 dai plenipotenziari Pietro Bertolini e Ante Trumbić.

30. [Senza titolo]. 1921 apr. 7 - 1922 apr. 6
Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti, verbali sui negoziati tra Italia, Austria e Ungheria, in corso alla Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria, per un accordo sul pagamento dei debiti amministrativi contratti dalla monarchia austro-ungarica nei confronti di soggetti italiani; inoltre: sulla riorganizzazione dell'Ufficio italiano di liquidazione in Vienna.

Titolari: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza); Ufficio centrale per le Nuove Province; Delegazione italiana alla Conferenza.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 8/4; 19.

31. "Jugoslavia - Dettes et créances - Comitato italo-jugoslavo". 1922 mar. 3 - apr. 6

Verbali di seduta del Comitato italo-jugoslavo costituito nell'ambito della Commissione economico-finanziaria della Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria: sedute I-VII, IX, XI, XIII; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza).

32. [Senza titolo]. 1922 ott. 27 - nov. 28 e s.d.
Corrispondenza su azioni per la tutela degli interessi all'estero di cittadini italiani appartenenti alle Nuove Province e sulla rilevazione dei beni di cittadini nemici esistenti nelle Nuove Province.

Titolare: Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti sono contrassegnati dalle classifiche dell'Ufficio centrale: Gabinetto 8/4; 9-C, 10-B.

33. "Verbali". 1923 mar. 5 - ago. 13
Verbali a stampa di sedute della Conferenza economica italo-jugoslava di Roma: seduta di apertura, sedute I-XIX, XXII-XL.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

34. "Ferriera". [1923]

Bozza di un accordo, in discussione alla Conferenza economica italo-jugoslava di Roma, per la scissione delle imprese con impianti situati nei territori di entrambi gli Stati, avente lo scopo di favorire la ripresa degli stabilimenti di Trieste e Jesenice della Krainische Industrie-Gesellschaft.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

35. [Senza titolo]. 1924 feb. 1 - 11

Promemoria e corrispondenza sull'esame di misure da adottare per la tutela degli interessi degli operatori economici e dei possidenti di Zara, in preparazione della Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

36. [Senza titolo]. 1924 feb. 15 - mar. 1

Verbali delle sedute della Commissione mista per l'applicazione dell'accordo per Fiume¹² e testi delle convenzioni adottate nell'ambito della stessa: delimitazione dei territori già appartenenti allo Stato Libero di Fiume da cedersi alla Jugoslavia, ricognizione del bacino Thaon di Revel¹³, definizione delle modalità per il passaggio dei poteri e per l'esercizio delle comunicazioni ferroviarie, delle reti idriche ed elettriche, dei servizi doganali.

Titolare: Brocchi (MAE).

37. "Comm. Brocchi". 1924 feb. 27 - lug. 21

Verbali delle sedute della terza sezione ("comunicazioni") della Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado: sedute I-IV, VIII-X, XII-XV.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

¹² I lavori della Commissione italo-jugoslava, prevista dall'art. 3 dell'accordo per Fiume stipulato a Roma il 27 gennaio 1924, si svolsero a Fiume dal 15 febbraio al 1° marzo 1924.

¹³ Settore del porto di Fiume concesso in uso alla Jugoslavia in base all'art. 5 dell'accordo del 27 gennaio 1924.

b. 5

XIV. CONFERENZA ITALO-JUGOSLAVA PER FIUME E LA DALMAZIA

38. [Nettuno I]. 1924 feb. 2 - ott. 2
Corrispondenza, promemoria, appunti, verbali sulle concertazioni tra autorità governative italiane in preparazione della Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia¹⁴; inoltre: sui negoziati in corso a Belgrado per la Conferenza economica italo-jugoslava.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza di Belgrado).

39. [Nettuno I]. "Archivi". 1924 set. 9 - nov. 11
Corrispondenza, promemoria, appunti su un accordo, in discussione alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, per la ripartizione degli archivi di Fiume e per la restituzione all'Italia degli archivi fiumani esistenti in territorio jugoslavo.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza); Delegazione italiana alla Conferenza.

40. [Nettuno I]. "Fiume - desideri - debiti e banche". 1924 set. 11 - ott. 22
(con documenti dal 1922)
Corrispondenza, promemoria, appunti su un accordo, in discussione alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, per la conversione in valuta italiana delle corone già circolanti nello Stato Libero di Fiume, con documenti di data anteriore sui rapporti valutari tra Italia e Stato Libero; inoltre: corrispondenza sull'estensione a Fiume della legislazione italiana sul movimento migratorio estero.

All.: «Il Piccolo», 24 set. 1922.

Titolari: Brocchi (UCNP, MAE, Delegazione italiana alla Conferenza); Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

¹⁴ La prima sessione si svolse a Venezia dal 9 ottobre al 21 dicembre 1924, la seconda a Firenze dal 13 febbraio all'8 aprile 1925. Gli accordi che ne scaturirono furono stipulati a Nettuno il 20 luglio 1925. Brocchi fu componente della Delegazione italiana alla Conferenza.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalla classifica: 10-A/9.

41. [Nettuno I]. "Ospedale". 1924 set. 20 - ott. 6
Corrispondenza, promemoria, appunti su un accordo, da discutere alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, sulla disciplina dei ricoveri di cittadini jugoslavi nell'Ospedale civico di Fiume.

Titolare: Brocchi (MAE).

42. [Nettuno I]. "Eneo". 1924 set. 22
Bozza di un accordo, da discutere alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, per la costituzione di un consorzio misto per le opere idrauliche da eseguirsi sul fiume Eneo¹⁵.

Titolare: Brocchi (MAE).

43. [Nettuno I]. 1924 set. 24 - ott. 23
Corrispondenza, promemoria, appunti su un accordo, in discussione alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, per le riparazioni e le altre opere da eseguirsi nel bacino Thaon di Revel.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

44. [Nettuno I]. "Cittadinanza". 1924 set. 26 - ott. 14
Promemoria e bozze di un accordo, in discussione alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, sulla regolazione del diritto di cittadinanza delle persone già appartenenti allo Stato Libero di Fiume.

All.: *Decreti concernenti l'acquisto e la perdita della cittadinanza fiumana*, Fiume 1923.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

¹⁵ Negli atti denominato anche Fiumara o Recina: è il corso d'acqua sul quale sorge la città di Fiume.

45. [Nettuno I]. 1924 ott. 28 - nov. 15
Bozze di un accordo, in discussione alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, per la costituzione di una società mista per l'esercizio dei Magazzini generali e degli altri depositi esistenti nel porto di Fiume.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

46. [Nettuno II]. 1924 ott. 10 - dic. 21
Corrispondenza, promemoria, appunti sui negoziati in corso alla Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia.

All.: «Il Popolo di Trieste», 14 dic. 1924.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza); Delegazione italiana alla Conferenza.

47. [Nettuno II]. 1924 dic. 23 - 1925 mag. 12
Corrispondenza, promemoria, appunti, verbali sulle concertazioni tra autorità governative italiane in preparazione della seconda sessione della Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia e, successivamente, sui negoziati in corso alla Conferenza.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza); Delegazione italiana alla Conferenza.

b. 6

48. [Nettuno II]. “Conferenza Italo-Serbo Croato Slovena - Delegazione Italiana - Testi da distribuire”. 1925 feb. 24 - mag. 30 e s.d.
Bozze, appunti, illustrazioni, scambi di note e protocolli aggiuntivi in preparazione della stesura definitiva degli accordi conclusivi della Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia¹⁶: convenzione sulle contravvenzioni forestali commesse in zona di frontiera; convenzione

¹⁶ Gli accordi furono stipulati a Nettuno il 20 luglio 1925.

sulle restrizioni ai diritti di proprietà sugli immobili siti in zona di frontiera; convenzione sul trattamento reciproco delle minoranze; convenzione sull'esercizio dell'avvocatura; convenzione sull'impiego di lavoratori di entrambe le nazionalità; convenzione sul transito degli emigranti stranieri; convenzione sui diritti di proprietà e d'uso nei confronti del patrimonio della città di Fiume; convenzione sulla circolazione di merci e persone tra Zara e il territorio jugoslavo limitrofo; convenzione sull'organizzazione dei Magazzini generali di Fiume; convenzione sul diritto di cittadinanza delle persone già appartenenti allo Stato Libero di Fiume; convenzione sulle rendite spettanti ai pensionati della monarchia austro-ungarica e del Comune di Fiume; convenzione sulla destinazione della quota di debito pubblico ungherese già attribuita allo Stato Libero di Fiume; convenzione sulla ricostruzione di due ponti ferroviari sull'Eneo; convenzione sul rimborso reciproco delle spedalità; convenzione sul recupero delle imposte già esigibili da parte dello Stato Libero di Fiume; convenzione sui servizi automobilistici tra Zara e l'entroterra; convenzione sulla vigilanza doganale e della pesca nelle acque antistanti Fiume e Sušak; convenzione sulla corrispondenza tra le autorità giudiziarie e di polizia dei due Stati; convenzione sulla circolazione delle merci nel bacino Thaon di Revel e sui relativi servizi ferroviari e doganali; convenzione sulla regolazione tra soggetti italiani e jugoslavi delle obbligazioni espresse in valuta austro-ungarica; convenzione sull'esecuzione dei contratti stipulati in epoca prebellica; accordo e scambio di note sull'indennizzo delle requisizioni e degli espropri; scambio di note sull'indennizzo dei danni subiti da cittadini jugoslavi a Trieste nel periodo successivo all'armistizio.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

49. [Nettuno II]. "Relazione base". 1925 mag. 20 - 26
Minute e appunti per una relazione al Ministro degli affari esteri sull'esito della Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

50. [Nettuno II]. "Locomotive". 1925 giu. 1 - 12
Corrispondenza su un accordo, in discussione a margine della Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, in merito all'esecuzione

del precedente accordo¹⁷ sulla consegna alla Jugoslavia di locomotive esistenti a Fiume, già di proprietà delle ferrovie ungheresi.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza); Delegazione italiana alla Conferenza.

XV. RELAZIONI ITALO-JUGOSLAVE. CONVERSAZIONI DI S. MARGHERITA LIGURE

51. "2. Casse rurali - Jugoslavia". 1922 lug. 21 - 1923 apr. 4
Corrispondenza e appunti sull'autorizzazione al cambio delle somme in valuta austro-ungarica depositate presso istituti jugoslavi da enti affiliati alla Federazione fra consorzi di Trieste.

All.: «Il Piccolo», 18 mag. 1923.

Titolari: Brocchi (UCNP, MAE); Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalla classifica: 9-C.

52. "9. Trattative economiche con lo Stato S.H.S. - Espropriazioni - (Avv. Righetti)". 1921 mar. 21 - nov. 30
Corrispondenza, promemoria, appunti su atti compiuti dalle autorità jugoslave a danno degli interessi e dei diritti di soggetti italiani; inoltre: sulle misure da adottare per evitare l'aumento del dazio sulle importazioni italiane di cemento prodotto dagli stabilimenti di Spalato.

Titolari: Righetti (UCNP); Salata (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 3/3; 10-E, 21-L.

53. "10. Atti - Archivi - S. Margherita, Roma V.1922". 1922 apr. 6 - mag. 29
Testo della convenzione sugli archivi stipulata il 6 aprile 1922 nell'ambito

¹⁷ Stipulato il 16 luglio 1924.

della Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria; verbali e bozze preparatori di una convenzione sulla ripartizione degli archivi della Dalmazia, in discussione alle conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita Ligure¹⁸; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle conversazioni).

54. "11. Jugoslavia - S. Margherita - Zara - Verbali". 1922 mag. 3 - 27
Verbali di sedute delle conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita:
sedute del 3 maggio, 16 maggio, 23-27 maggio 1922.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle conversazioni).

55. "11. [Jugoslavia - S. Margherita]. Da anettere all'incarto dell'accordo". 1922 mag. 15 - 25
Corrispondenza, scambi di note, appunti sullo svolgimento delle conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle conversazioni).

56. "11. [Jugoslavia - S. Margherita]". 1922 ago. 25 e s.d.
Bozze delle convenzioni "di carattere generale" formulate a conclusione delle conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita e corrispondenza relativa: convenzione sulla sistemazione dell'Istituto provinciale di credito fondiario del regno di Dalmazia; convenzione sulla ripartizione del patrimonio provinciale della Dalmazia; convenzione sulla regolazione delle imposte riscosse in Dalmazia dopo l'armistizio; convenzione sulla pesca in Adriatico; "arrangement" concernente i diritti di cittadinanza, l'esercizio di professioni, industrie e commerci, le procedure giudiziarie e amministrative, l'equipollenza dei diplomi di abilitazione all'insegnamento, i diritti di proprietà, l'eleggibilità nei consigli d'amministrazione di società e banche; convenzione sull'indennizzo delle requisizioni; conven-

¹⁸ Svoltesi a partire dal 9 aprile 1922 e proseguite a Roma. Gli accordi che ne scaturirono, noti come "convenzioni di S. Margherita", furono stipulati a Roma il 23 ottobre 1922. Brocchi partecipò alle conversazioni quale componente della Delegazione italiana.

zione sulla sistemazione delle banche; convenzione sul trattamento dei cittadini italiani residenti in Jugoslavia; convenzione sull'annullamento dei provvedimenti di sequestro.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle conversazioni).

57. "11. [Jugoslavia - S. Margherita]". [1922]
Bozze per l'accordo sull'esecuzione del trattato di Rapallo¹⁹, formulate a conclusione delle conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle conversazioni).

b. 7

58. "11. [Jugoslavia - S. Margherita]". [1922]
Bozze per la convenzione sul traffico di frontiera del territorio di Zara e sul regime doganale di Zara, Lagosta e Pelagosa, formulate a conclusione delle conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle conversazioni).

XVI. DEBITI E CREDITI

59. "3. Verifica". *1921 apr. 26 - 1922 feb. 20 e s.d.*
Corrispondenza sui negoziati italo-austriaci, in corso alla Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria, per una convenzione sul funzionamento degli uffici di verifica e di compensazione previsti dall'articolo 248 del trattato di San Germano per la regolazione delle obbligazioni reciproche tra cittadini dei due Paesi; inoltre: sulla tutela dei diritti delle imprese italiane interessate all'industria e al commercio del legname negli Stati successori; sul funzionamento del Tribunale arbitrale misto italo-germanico istituito in base all'articolo 304 del trattato di Versaglia.

¹⁹ Del 12 novembre 1920.

All.: UFFICIO DI VERIFICA E COMPENSAZIONE, *Relazione a S.E. il Ministro dell'Industria e Commercio sull'andamento dei lavori dell'Ufficio verifica e compensazione*, Roma 1921; ID., *Schemi delle convenzioni: a) per il funzionamento degli Uffici di verifica e compensazione italiani e austriaci, con un allegato; b) per l'annullamento degli investimenti effettuati in Austria durante la guerra con somme spettanti a sudditi italiani delle vecchie provincie; c) per la tacitazione dei reclami delle ditte componenti il Consorzio fra gli esercenti l'industria e il commercio dei legnami nell'antico Impero d'Austria*, Roma 1921; *Sunto del regolamento di procedura del Tribunale arbitrale misto italo-germanico*, Roma 1922; ARTURO PALOMBO, *I tribunali arbitrali misti secondo le norme dei trattati di pace*, Roma 1922; MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO, COMITATO PER LA SISTEMAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI DIPENDENTI DAI TRATTATI DI PACE, *Provvedimenti di sistemazione dei reclami relativi ai beni, diritti e interessi dei connazionali all'estero danneggiati dalla guerra*, Roma 1922; UFFICIO DI VERIFICA E COMPENSAZIONE IN DIPENDENZA DEI TRATTATI DI PACE, *Relazione sull'andamento dei lavori dell'Ufficio di Verifica e Compensazione*, Roma 1923; ID., [*Schema dell'organizzazione dell'Ufficio*], s.l., s.d.; «Il Piccolo della sera», 1 dic. 1921.

Titolari: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza); Ufficio centrale per le Nuove Provincie; Delegazione italiana alla Conferenza.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 8/4; 19.

XXIII. CONFERENZA DI VENEZIA PER LA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI. BENI NEMICI

60. "8. Conferenza internazionale di Venezia per la Südbahn".

1922 giu. 19 - lug. 6

Corrispondenza e relazioni sullo svolgimento della Conferenza internazionale di Venezia per la Società delle ferrovie meridionali²⁰ e sugli interventi di esponenti economici e politici della Venezia Giulia in favore dell'unità d'esercizio della rete appartenente alla Società.

Titolare: Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti sono contrassegnati dalla classifica dell'Ufficio centrale: Gabinetto 8/4.

²⁰ Svoltasi da giugno a luglio 1922, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

61. "12. Proprietà minerarie conti Lazy Henckel di Donnersmark - Miniere di Raibl e concessioni di Terlan (Bolzano) - (Beni sudditi germanici)".
1921 dic. 22 - 1922 giu. 27

Corrispondenza sulla pretesa vendita a una società britannica delle miniere di Raibl e di Terlan, di proprietà della famiglia Henckel von Donnersmark.

Titolare: Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti sono contrassegnati dalle classifiche dell'Ufficio centrale: Gabinetto 8/4; 6.

XXVI. ACCORDO SUL REGIME PROVVISORIO DELLA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

62. "8. Esercizio della Ferrovia Meridionale Südbahn".

1919 mag. 7 - 1921 mar. 20

Corrispondenza, relazioni, promemoria su concertazioni tra autorità governative italiane in vista della definizione di un regime provvisorio della Società delle ferrovie meridionali: progetto di internazionalizzazione della Società, condizioni di esercizio delle linee situate in territorio italiano, tariffe per il traffico internazionale, valutazione dell'alternativa tra il mantenimento dell'unità d'esercizio della rete e il riscatto delle linee da parte italiana, rapporti con gli obbligazionisti francesi della Società; sui negoziati internazionali per l'accordo sul regime provvisorio²¹ e sull'esecuzione dell'accordo stesso.

All.: «Neue Freie Presse», 15 feb. 1921.

Titolari: Brocchi (UCNP); Salata (UCNP); Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretariato generale per gli affari civili; Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio del Segretariato generale sono contrassegnati dalle classifiche: 080, 082. Quelli provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale, dalle classifiche: Gabinetto 8/2, 8/4, 8/7; 21, 21-A, 21-B, 21-L.

²¹ Stipulato a Vienna il 15 febbraio 1921. Brocchi fu il presidente della Delegazione italiana.

63. "9. Südbahn - Regime provvisorio". 1921 mar. 30 - ago. 28
Corrispondenza, relazioni, promemoria sull'esecuzione dell'accordo sul regime provvisorio della Società delle ferrovie meridionali e sulla costituzione del nuovo Consiglio d'amministrazione della Società²².

Titolari: Brocchi (UCNP, DSA); Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 8/7; 21-B, 21-L.

XXIX. AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

64. "3. Südbahn - Bodencredit". 1922 lug. 25 - ago. 29
(con un documento del 1930)

Corrispondenza, relazioni, promemoria sull'acquisto da parte della Società delle ferrovie meridionali di 150.000 azioni della Allgemeine Österreichische Bodencreditanstalt, ad investimento delle anticipazioni versate dall'Italia per l'uso della rete sociale situata sul suo territorio, e sul progetto di vendita delle stesse azioni; inoltre: modalità di rimborso delle obbligazioni della Bodencreditanstalt in possesso di cittadini italiani.

All.: ARMINIO BRUNNER, *Memoria sulla necessità di assicurare all'Italia una posizione importante nella vita bancaria di Vienna*, dattiloscritto, 31 lug. 1922.

Titolare: Brocchi (UCNP, DSA).

XXXI. AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

65. "1. Chemins de fer lombards - Procès verbaux des réunions de Paris 4-9 septembre 1922". 1922 set. 4 - 9
Verbali delle sedute tenute a Parigi dal 4 al 9 settembre 1922 tra una delegazione del Governo italiano²³ e una rappresentanza dell'Association

²² La riunione costitutiva si svolse a Vienna l'8 luglio 1921. In quell'occasione Brocchi entrò a far parte del Consiglio come delegato del Governo italiano.

²³ Presieduta da Brocchi.

nationale des porteurs français de valeurs mobilières, sulla salvaguardia dei diritti degli obbligazionisti della Società delle ferrovie meridionali rispetto alle nuove modalità di corresponsione dell'annualità dovuta alla Società dall'Italia²⁴.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alle sedute).

66. "3. Südbahn - Annualità". 1919 ott. 10 - 1922 mag. 31
Corrispondenza, appunti, promemoria, relazioni su concertazioni tra autorità governative italiane e negoziati internazionali per regolare la questione dell'annualità dovuta dall'Italia alla Società delle ferrovie meridionali; inoltre: amministrazione della Società: rapporti con gli obbligazionisti, diritti di proprietà della rete, regime provvisorio d'esercizio, progetto di acquisto da parte italiana di un settore della rete, regime dei trasporti diretti a Trieste e agli altri porti adriatici.

All.: «Il Piccolo», 5 apr. 1921; «Il Popolo romano», 17 ago. 1921; «Der Morgen», 3 apr. 1922.

Titolari: Brocchi (UCNP, DSA); Salata (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: 21-B, 21-L.

67. "4. Obbligazionisti - Hausse". 1923 feb. 16 - 24
Corrispondenza, bozze di accordi, appunti, promemoria sui negoziati, in corso alla Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali²⁵, per la rinuncia da parte degli obbligazionisti della Società alla clausola della "hausse" contenuta nella convenzione italo-francese del 10 ottobre 1919²⁶.

²⁴ Con le convenzioni di Basilea (1875) e di Vienna (1876) l'Italia si era obbligata a versare alla Società una somma annua, quale corrispettivo per l'acquisizione delle linee sociali situate in territorio lombardo-veneto.

²⁵ Svoltasi a Roma dal 15 febbraio al 29 marzo 1923, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana e segretario generale della Conferenza.

²⁶ La clausola prevedeva l'integrazione a carico dell'Italia dei crediti degli obbligazionisti, nel caso di aumento del corso del franco francese.

All.: ASSOCIATION NATIONALE DES PORTEURS FRANÇAIS DE VALEURS MOBILIÈRES, *Notice*, Paris 1923.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

XXXIII. AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

68. “5. Südbahn - Materiale rotabile”. 1922 feb. 27 - 1923 feb. 24
Verbali, bozze di accordi, relazioni sull'attività di due comitati tecnici²⁷ istituiti per trattare la ripartizione tra le amministrazioni ferroviarie degli Stati interessati del materiale rotabile appartenente alla Società delle ferrovie meridionali.

Titolare: Brocchi (UCNP, MAE, DSA).

b. 8

XXXIV. QUESTIONI FERROVIARIE

69. “1. Ferrovie delle Nuove Province assegnate all'Italia dal Trattato di pace”. 1920 gen. 17 - 26
Verbale a stampa: *Questioni riflettenti le ferrovie delle Nuove Province. Conferenze tenute dal 17 al 26 gennaio 1920 presso la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato tra i rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato interessate*, Roma 1920.

Titolare: Brocchi (UCNP).

70. “2. Südbahn - Obbligazionisti esteri - Ufficio Compensazione”. 1921 dic. 14
Rapporti al Consiglio d'amministrazione del presidente della Direzione

²⁷ Si riunirono a Venezia, nel febbraio 1922, e a Roma, nel febbraio 1923.

generale della Società delle ferrovie meridionali: trattative con gli obbligazionisti, compensazione tra debiti e crediti della Società nei confronti dei Paesi alleati, pagamento dell'annualità dovuta dall'Italia, crediti bancari e consistenza di cassa della Società.

Titolare: Brocchi (UCNP, DSA).

71. "3. Caravanche". *s.d.*
Schemi preliminari per una convenzione tra Italia e Jugoslavia sull'esercizio della linea ferroviaria delle Caravanche²⁸.

Titolare: Brocchi (UCNP).

72. "4. Südbahn." *1921 nov. 3 - 1922 mar. 29*
Verbale della seduta del Consiglio d'amministrazione della Società delle ferrovie meridionali tenuta il 3 novembre 1921; corrispondenza, appunti, promemoria sull'amministrazione della Società: trattative per un accordo sulla sistemazione della Società, in particolare per una convenzione con gli obbligazionisti e per il regolamento d'esercizio, valutazione del patrimonio ferroviario della Società.

Titolare: Brocchi (UCNP, DSA).

73. "5. Südbahn - Stampa". *1922 mar. 5 - 1923 ago. 26*
Giornali viennesi contenenti articoli sui problemi della Società delle ferrovie meridionali, in particolare sui negoziati italo-austriaci per un accordo bilaterale in materia²⁹, sull'esecuzione dello stesso e sulle trattative per una convenzione integrativa: «Deutschösterreichische Tages-Zeitung», 5 mar., 8 apr. 1922, 21 ago. 1923; «Arbeiter-Zeitung», 12, 13 lug. 1923; «Neues Wiener Tagblatt», 12, 15 lug., 23, 24 ago. 1923; «Die Stunde», 13, 14, 15, 18 lug. 1923; «Neue Freie Presse», 13 lug., 22, 26

²⁸ Piedicolle-Jesenice-Villaco: linea situata in territorio jugoslavo che costituiva un raccordo tra le reti ferroviarie italiana e austriaca.

²⁹ Stipulato a Roma il 29 marzo 1923.

ago. 1923; «Reichspost», 14, 18 lug., 19, 24 ago. 1923; «Die Börse», 19 lug., 23 ago. 1923; «Der Volkswirt», 21 lug. 1923; «Der Tag», 11 ago. 1923; «Wiener Sonn- und Montags-Zeitung», 13 ago. 1923; «Der Abend», 22 ago. 1923.

Titolare: Brocchi (UCNP, MAE, DSA).

74. “6. Relazioni sulla Südbahn”. 1921 - 1925
Relazioni, studi, promemoria sulla situazione finanziaria e operativa della Società delle ferrovie meridionali e sui progetti per un accordo internazionale sul regime definitivo della stessa: OTTAVIO VIGLIONE, *Appunti circa il regime definitivo delle linee della Südbahn*, dattiloscritto, lug. 1921; ALBERTO MOSCHENI, *Il problema della Südbahn e Soluzione del problema della Südbahn*, dattiloscritti, [1921]; *Il problema della Südbahn*, dattiloscritto, [1921]; *Promemoria circa la sistemazione della Südbahn*, dattiloscritto, 29 ott. 1922; *Memoriale presentato al Governo ed al Parlamento italiano dal Comitato di difesa dei portatori italiani di obbligazioni tre per cento delle Ferrovie Südbahn*, s.l., 1922; *D.S.A. Patrimonio*, dattiloscritto, [1923]; GENERALDIREKTION DER ÖSTERREICHISCHEN BUNDESBAHNEN, *Fortschritte in der Reorganisation der österreichischen Bundesbahnen als selbständige Unternehmung*, Wien 1925; bozza di accordo sul regime definitivo della Società delle ferrovie meridionali, dattiloscritto, s.d.

Titolare: Brocchi (UCNP, MAE, DSA).

75. [Senza titolo]. 1920 ago. 19 - 1921 ago. 26
Verbali di sedute della Commissione reale per la sistemazione delle ferrovie nelle Nuove Provincie³⁰: sedute del 19 agosto, 14 novembre, 17 novembre, 14 dicembre, 22 dicembre 1920, 4 gennaio, 7 gennaio, 2 marzo, 4 aprile, 26 aprile, 26 agosto 1921.

Titolare: Brocchi (UCNP, Commissione reale).

³⁰ Istituita con R.D. 8 agosto 1920; Brocchi ne fece parte in rappresentanza dell'Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

76. [Stazioni internazionali]. 1921 gen. 10 - 1922 ott. 17
(con documenti del 1920)

Corrispondenza, promemoria, appunti su concertazioni tra autorità governative italiane e negoziati diplomatici sulla scelta delle stazioni ferroviarie da adibire al servizio internazionale lungo le linee che collegano l'Italia all'Austria e alla Jugoslavia, in seguito alla definizione del nuovo confine del Regno³¹.

Titolari: Brocchi (UCNP); Presidenza del Consiglio dei ministri; Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio della Presidenza del Consiglio sono contrassegnati dalla classifica: 8/19.29. Quelli provenienti dall'Ufficio centrale, dalla classifica: 21-L.

77. "Stazioni internazionali - Atti di Gabinetto".
1921 apr. 13 - 1922 giu. 24

Corrispondenza su concertazioni tra autorità governative italiane e negoziati con l'Austria, in sede di Commissione internazionale per la delimitazione della frontiera italo-austriaca e in sede diplomatica bilaterale, per ottenere una rettifica del tracciato del confine fissato dal trattato di pace, in modo da includere nel territorio italiano la stazione ferroviaria di Porticina³², da ampliare e destinare a stazione internazionale della linea Udine-Villaco e capolinea della progettata linea del Predil³³.

All.: foglio *Hofgastein* della carta 1:200.000 del Militärgeographisches Institut, stampa in quadricromia, 1915, mm 645x460; foglio *Tarvis* della carta 1:75.000 del Militärgeographisches Institut, stampa in quadricromia, 1916, mm 435 x580; carta dell'area del confine italo-austriaco tra Coccau e Arnoldstein, ottenuta con la congiunzione di due fogli parziali della carta 1:25.000 dell'Istituto geografico militare, stampa, 1917, mm 420x590, con

³¹ Nelle relazioni ferroviarie con l'Austria: linee del Brennero (Ala-Innsbruck), della Pusteria (Fortezza-Lienz) e della Pontebba (Udine-Villaco). Nelle relazioni con la Jugoslavia: linee di Postumia (Trieste-Lubiana), di Piedicolle (Gorizia-Jesenice) e Tarvisio-Jesenice.

³² Thörl, in territorio austriaco, sulla linea ferroviaria Tarvisio-Villaco.

³³ Da S. Lucia di Tolmino a Tarvisio, con attraversamento in galleria del passo del Predil.

aggiunte in colore le indicazioni delle linee confinarie discusse alla Conferenza per la pace e quelle dei limiti amministrativi; *Stazione di Porticina. Piano regolatore di massima*, disegno, s.d., scala 1:20.000, mm 1010x305; progetto urbanistico generale per la zona di Porticina, disegno acquerellato, s.d., scala 1:10.000, mm 500x470; due schizzi del tracciato del confine tra Coccau e Thörl proposto dalla Delegazione austriaca nella Commissione per la delimitazione della frontiera, disegni acquerellati su lucido, 1921, scala 1:75.000 e 1:25.000, mm 210x340 e 315x460; piano della progettata zona ferroviaria di Porticina e della rettifica confinaria richiesta da parte italiana, disegno acquerellato, s.d., scala 1:10.000, mm 615x560; foglio *Villach* della carta 1:100.000 dell'Istituto geografico militare, stampa in quadricromia, 1909, mm 515x575, con aggiunte in colore le indicazioni dei progetti austriaco e italiano per la galleria ferroviaria del Predil; *Linea Trieste-Porticina per il Colle del Predil. Profilo longitudinale dal km 29 alla stazione di Porticina*, disegno acquerellato, s.d., scala 1:25.000 per le distanze e 1:2.500 per le altezze, mm 305x1125; *Stazione di Porticina. Piano regolatore di massima*, disegno, 1921, scala 1:2.000, mm 320x125, con aggiunta in colore l'indicazione delle aree da destinare all'uso delle ferrovie austriache; schizzo di diversi tracciati proposti per il confine tra Coccau e Thörl, disegno su lucido, 1922, scala 1:25.000, mm 360x445; foglio *Hobenthurn (Strajaves)* della carta 1:25.000 dell'Istituto geografico militare, stampa, 1919, mm 540x450, con aggiunte in colore le indicazioni dei diversi tracciati proposti per il confine tra Coccau e Thörl.

Titolare: Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti sono contrassegnati dalla classifica dell'Ufficio centrale: Gabinetto 8/7.

78. "Questione di Thörl". 1923 nov. 10 - 1924 giu. 9
Corrispondenza, bozze di accordi, appunti, promemoria su concertazioni tra autorità governative italiane e negoziati con l'Austria per ottenere la cessione temporanea all'Italia del diritto di superficie sui terreni destinati alla costruzione della stazione ferroviaria internazionale di Porticina, e per un accordo sul futuro esercizio della stazione.

Titolare: Brocchi (MAE).

79. "Stazioni internazionali". 1924 giu. 17 e s.d.
Schema di una convenzione tra Italia e Jugoslavia per l'uso delle stazioni

ferroviarie di frontiera, delle stazioni ferroviarie comuni e dei raccordi di confine; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE).

b. 9

XXXV. CONFERENZA DI ROMA PER LA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

80. "2. Documenti". *1923 mar. 10*
Progetto, in discussione alla Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali³⁴, per una transazione con gli obbligazionisti per l'acquisto da parte italiana di alcune linee e per il riordinamento finanziario della Società.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

81. "4. Südbahn - Relazione al Consiglio dei Ministri". *1923 apr. 2 - 6 e s.d.*
Relazioni sull'esito della Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali e sulle convenzioni multilaterali stipulate il 29 marzo 1923, a conclusione della stessa, per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della Società e per la regolazione dei transiti e delle comunicazioni sulla sua rete; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

82. "6. Südbahn - Statuti e relazioni - Regime provvisorio". *1919 - 1921*
Relazioni, studi, promemoria sulla situazione finanziaria ed operativa della Società delle ferrovie meridionali e su progetti per un accordo internazionale sul regime provvisorio della Società: ALBERTO MOSCHENI,

³⁴ Svoltasi a Roma dal 15 febbraio al 29 marzo 1923, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana e segretario generale della Conferenza.

Alcuni dati sulla Südbahn e Il problema della Südbahn, dattiloscritti, 1 lug. 1919; *Internazionalizzazione della Ferrovia Meridionale*, dattiloscritto, [1919]; GIULIO SIRONI, *La Südbahn attraverso il trattato di pace. Sua sistemazione nei riguardi dei porti adriatici. Cenni storici e piano della rete*, dattiloscritto, 1920; MARIO GLESSICH, *Studio sulla situazione finanziaria della Südbahn e proposte di sanamento*, dattiloscritto, 15 feb. 1921; *Regime provvisorio della Südbahn*, dattiloscritto, [1921]; *Regime provvisorio*, dattiloscritto, [1921]; due promemoria senza titolo, [1921]; due bozze per l'accordo sul regime provvisorio, [1921].

Titolare: Brocchi (UCNP).

XXXVI. ACCORDO PER LA SISTEMAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

83. "1. Südbahn - I Cronologico". 1922 gen. 14 - 1923 feb. 15
Corrispondenza, verbali, bozze di accordi, promemoria, appunti sui negoziati in corso tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali: assetto amministrativo, regolazione dei crediti e dei debiti italiani verso la Società, e in particolare dell'annualità dovuta per l'acquisizione delle linee lombardo-venete, tacitazione degli obbligazionisti, riscatto da parte dell'Italia di linee situate sul suo territorio, libertà di transito sulle linee della Società attraversanti il territorio jugoslavo, elettrificazione della rete.

Titolare: Brocchi (UCNP, MAE, DSA).

84. "2. Südbahn - II Cronologico - I Zimmermann". 1923 feb. 20 - ago. 9
Corrispondenza, verbali, bozze di accordi, promemoria, appunti sullo svolgimento della Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali, sull'esecuzione degli accordi conseguenti, sul nuovo assetto amministrativo della Società, sul manifestarsi dell'opposizione del commissario generale della Società delle nazioni per l'Austria Zimmermann alla ratifica degli accordi da parte austriaca.

All.: *Convention pour le Règlement du Transit et des Communications sur le réseau de la Compagnie des Chemins de fer Danube - Save - Adriatique (Ancienne*

Compagnie des Chemins de fer du Sud). Rome, 29 Mars 1923, Roma 1923; «Il Giornale di Roma», 20 feb. 1923.

Titolari: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza); Delegazione italiana alla Conferenza.

b. 10

85. “3. Südbahn - III Cronologico - II Zimmermann”. 1923 ago. 7 - set. 27
Corrispondenza, bozze di accordi, promemoria, appunti sui negoziati³⁵
tra Italia, Austria e il commissario generale della Società delle nazioni per
l’Austria Zimmermann sulle modalità di esecuzione degli accordi stipula-
ti a conclusione della Conferenza internazionale per la sistemazione della
Società delle ferrovie meridionali; inoltre: amministrazione della Com-
pagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico.

All.: «Innsbrucker Nachrichten», 17 ago. 1923; «Neues Wiener Journal», 28
ago. 1923; «Neue Freie Presse», 29 ago. 1923.

Titolari: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana all’Assemblea);
Delegazione italiana all’Assemblea.

XXXVII. AMMINISTRAZIONE DELLA COMPAGNIA FERROVIARIA DANUBIO – SAVA – ADRIATICO. BENI DELLA SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE ADRIA

86. “1. Danubio Sava Adriatico - Elezioni del Consiglio di Amministra-
zione”. 1923 apr. 18 - nov. 20
Corrispondenza, relazioni, promemoria sull’amministrazione della
Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico: assetto organizzativo
della Compagnia in seguito agli accordi sulla sistemazione della Società
delle ferrovie meridionali, designazione dei componenti il Consiglio d’am-
ministrazione, concertazioni tra le autorità governative italiane interessate.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

³⁵ Svolti in parte a Ginevra, a margine della IV Assemblea della Società delle nazioni (2-10 settembre 1923), con la partecipazione di Brocchi in qualità di esperto aggregato alla Delegazione italiana all’Assemblea.

87. "2. Danubio Sava Adriatico - Articoli (Stampa)". 1923 ago. 17 - 20 e s.d.
Testi di articoli da pubblicare sulla stampa austriaca per contrastare le opposizioni alla ratifica da parte dell'Austria degli accordi sulla sistemazione della Società delle ferrovie meridionali.

All.: «Il Tempo», 14 giu. 1922.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

88. "3. Südbahn - Accordo Austria (concessioni tariffarie)". 1923 mar. 29
Testi italiano e francese dell'accordo sulle concessioni tariffarie a favore dei porti adriatici, stipulato tra Italia e Austria a conclusione della Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana alla Conferenza).

89. "4. Südbahn - Austria - Tariffa adriatica". 1923 mar. 2 - 28
Verbali delle sedute del negoziato italo-austriaco³⁶ per un accordo sulle concessioni tariffarie a favore dei porti adriatici e sulle regolazioni finanziarie reciproche conseguenti alla sistemazione della Società delle ferrovie meridionali; relazioni e appunti sulla materia.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA, Delegazione italiana al negoziato).

90. "5. Südbahn - Zimmermann - Società Nazioni". 1923 lug. 18 - set. 14
Corrispondenza, bozze di accordi, promemoria, appunti sui negoziati tra Italia, Austria e il commissario generale della Società delle nazioni per l'Austria Zimmermann sulle modalità di esecuzione degli accordi stipulati a conclusione della Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali, e sulla preparazione di una convenzione integrativa in materia; inoltre: amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

³⁶ Svoltosi a Roma dal 2 al 27 marzo 1923, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

91. "6. Accordo bilaterale - Rost". 1923 set. 24 - ott. 19
Corrispondenza, bozze di accordi, promemoria, appunti in preparazione dei negoziati tra Italia, Austria e il commissario generale della Società delle nazioni per l'Austria per una convenzione integrativa dell'accordo bilaterale sulle concessioni tariffarie a favore dei porti adriatici stipulato a conclusione della Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

92. "8. Varie". 1923 giu. 13 - lug. 2
Copie incomplete di relazioni alla Commissione di controllo per l'Austria sugli accordi per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali; verbale della seduta del Consiglio d'amministrazione della Società tenuta il 13 giugno 1923; corrispondenza sulla tutela dei beni della Società di navigazione Adria di Fiume, sequestrati in Gran Bretagna in quanto considerati di proprietà ungherese.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

XXXIX. RELAZIONI ITALO-AUSTRIACHE

93. "4. Affitti in Austria". 1922 dic. 15 - 1923 mar. 1 e s.d.
Promemoria e stampati raccolti come materiale di studio per un'azione di tutela dei diritti dei cittadini italiani proprietari di immobili in Austria, in seguito all'emanazione della nuova legislazione austriaca sulle locazioni: «Wiener Zeitung», 15 dic. 1922; «Allgemeine Österreichische Hausbesitzer-Zeitung», 1 mar. 1923; appello dei cittadini cecoslovacchi proprietari di immobili in Austria, dattiloscritto, s.d.

Titolare: Brocchi (MAE).

94. "12. Trattato Austria". 1923 mar. 10 - apr. 5 e s.d.
Minute e bozze di stampa del trattato italo-austriaco di commercio e navigazione e della convenzione per lo sviluppo del traffico attraverso il

porto di Trieste, in discussione alla Conferenza per le trattative commerciali tra Italia e Austria³⁷; corrispondenza relativa.

All.: «Neue Freie Presse», 26 feb. 1923.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

b. 11

XLI. RELAZIONI ITALO-CECOSLOVACCHE. CONFERENZA PER I TRAFFICI DI TRIESTE

95. "1. Conferenza italo-cecoslovacca per Trieste".

1921 apr. 3 - 1922 dic. 14

Corrispondenza, promemoria, appunti, verbali su negoziati con la Cecoslovacchia e su concertazioni tra autorità governative italiane e operatori economici triestini in preparazione della Conferenza italo-cecoslovacca per i traffici attraverso Trieste³⁸; inoltre: sulla minaccia jugoslava di disdetta della tariffa ferroviaria adriatica.

Titolari: Brocchi (UCNP, MAE); Righetti (UCNP); Salata (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 8/4, 8/5; 21-B, 21-L.

96. "2. Comm. Brocchi - Relazioni stampa e S.E.". 1922 dic. 15 - 21 e s.d.
Minute di relazioni e di comunicati stampa sullo svolgimento della Conferenza italo-cecoslovacca per i traffici attraverso Trieste.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

³⁷ Svoltasi a Roma da marzo ad aprile 1923, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

³⁸ Prevista dalla convenzione tra Italia e Cecoslovacchia del 23 marzo 1921, si svolse a Trieste dal 15 al 21 dicembre 1922. Brocchi fu presidente della Delegazione italiana e presidente della Conferenza.

97. "3. Cecoslovacchia - Agraria". 1921 apr. 15 - giu. 16
Corrispondenza, promemoria, relazioni, bozze di accordi, appunti sui negoziati tra Italia e Cecoslovacchia, in corso alla Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria, per una convenzione sulla tutela dei cittadini italiani nei confronti delle leggi cecoslovacche di riforma agraria.

Titolari: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza); Delegazione italiana alla Conferenza.

98. "4. Processi verbali". 1922 dic. 15 - 21
Verbali di sedute della Conferenza italo-cecoslovacca per i traffici attraverso Trieste: sedute I-V, VII, IX, X, e seduta del Sottocomitato per l'esame delle richieste di riduzione di spese e di franchigia di deposito nei Magazzini generali; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

99. "5. Convenzioni economico-commerciali con la Cecoslovacchia".
1921 mar. - 1922 feb. 18
Corrispondenza, promemoria, appunti sulla stipulazione, sulla ratifica e sull'entrata in vigore del trattato italo-cecoslovacco di commercio e navigazione e della convenzione sul traffico cecoslovacco nel porto di Trieste³⁹; inoltre: sui negoziati con la Cecoslovacchia per una convenzione sulle riserve matematiche delle compagnie assicurative triestine.

All.: CONFERENZA ITALO-CECOSLOVACCA DI ROMA, *Convenzione e accordi in materia giuridico-finanziaria. Stato delle trattative al 5 marzo 1921*, [Roma 1921]; *Convenzione per concessioni e facilitazioni a favore del traffico cecoslovacco nel porto di Trieste*, [Roma 1921].

Titolari: Brocchi (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 8/4, 8/5; 7-H, 9-C.

³⁹ Stipulati a Roma il 23 marzo 1921.

100. "6. Corrispondenza". 1922 dic. 15 - 1923 gen. 29
Corrispondenza del presidente della Delegazione italiana alla Conferenza italo-cescoslovacca per i traffici attraverso Trieste.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

101. "9. Conti - Spese". 1922 dic. 21 - 1923 gen. 9
Corrispondenza e conteggi sul rimborso delle spese sostenute per la Conferenza italo-cescoslovacca per i traffici attraverso Trieste.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

102. "10. Precedenti". 1921 giu. 21 - 1922 dic. 15
Copie di documenti raccolte come materiale di studio per la Delegazione italiana alla Conferenza italo-cescoslovacca per i traffici attraverso Trieste: raffronto tra le spese portuali in Fiume, Venezia e Amburgo, raffronto tra le tariffe ferroviarie per trasporti di merci tra la Cecoslovacchia e i porti di Trieste e Amburgo, tariffe ferroviarie per lo zucchero cecoslovacco esportato attraverso Trieste, analisi del ruolo di Trieste nel commercio estero cecoslovacco, esposizione generale dei problemi economici triestini, verbale della conferenza ferroviaria per i traffici triestini tenuta a Vienna il 24 novembre 1922, schema di convenzione sul traffico dello zucchero cecoslovacco attraverso Trieste, esame della questione delle riserve matematiche delle compagnie assicurative triestine operanti in Cecoslovacchia.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

b. 12

103. "11. Accordi". 1922 dic. 7 - 21
Bozze delle convenzioni in discussione alla Conferenza italo-cescoslovacca per i traffici attraverso Trieste: riduzione delle spese di piazza in Trieste, tariffa ferroviaria adriatica nelle relazioni con la Cecoslovacchia, riduzione dei noli praticati dalle compagnie di navigazione triestine per le merci cecoslovacche, istituzione di servizi ferroviari diretti, agevolazioni alle comunicazioni telefoniche e telegrafiche tra i due Paesi, abolizione del-

l'obbligo di visto sui passaporti, agevolazioni per il transito attraverso la Cecoslovacchia degli emigranti diretti al porto di Trieste; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

104. "15. Protocolli marina". *1922 dic. 19 - 21*
Dichiarazioni delle compagnie di navigazione Cosulich, Lloyd triestino, Tripovich e Adria sulle agevolazioni da esse garantite al traffico da e per la Cecoslovacchia, assunte a protocollo nel corso della Conferenza italo-cecoslovacca per i traffici attraverso Trieste; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

105. "19. Varia". *[1922 dic. 14 - 21]*
Appunti compilati nel corso della Conferenza italo-cecoslovacca per i traffici attraverso Trieste.
All.: «Il Piccolo», 14 dic. 1922.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alla Conferenza).

106. "Tariffe". *1922 feb. 20 - nov. 29*
Verbali delle conferenze di Bolzano (24-25 ottobre 1922) e di Vienna (24 novembre 1922) per la definizione di tariffe dirette per i servizi tra il porto di Trieste e la Cecoslovacchia; corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (UCNP).

XLIII. RELAZIONI ITALO-UNGHERESI. COMMERCIO DI TRIESTE

107. "3. Promemoria". *[1922]*
Relazione sulla situazione del commercio di Trieste: confronto con le statistiche prebelliche, rapporti coi Paesi dell'entroterra, linee di navigazione, comunicazioni ferroviarie, ordinamento e funzionamento del com-

plesso portuale, tariffe, proposte per provvedimenti da adottare per l'incremento dei traffici.

Titolare: Brocchi (UCNP).

108. "4. [Senza titolo]". *1921 apr. 21 - 1922 ago. 26*
Corrispondenza, promemoria, verbali, relazioni su concertazioni tra autorità governative italiane e su negoziati italo-ungheresi, in corso alla Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria, in preparazione di future conversazioni bilaterali vertenti sul pagamento dei titoli di debito pubblico e delle altre obbligazioni ungheresi in possesso di cittadini italiani, sulla regolazione tra debiti e crediti nei rapporti tra soggetti italiani e ungheresi, sul risarcimento dei danni subiti da italiani durante il regime comunista ungherese, sul trattamento dei beni ungheresi siti nelle Nuove Province, sul ripristino della tariffa ferroviaria ungaro-adriatica, sulle pensioni degli impiegati statali ungheresi; inoltre: sullo svolgimento dei lavori della Conferenza tra gli Stati successori, soprattutto in relazione ai negoziati con l'Austria.

Titolari: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza); Ufficio centrale per le Nuove Province; Delegazione italiana alla Conferenza.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: Gabinetto 8/4; 11-C, 19.

109. "4. Incartamento Esteri". *1923 gen. 28 - 1924 gen. 23*
Corrispondenza, promemoria, verbali, relazioni su concertazioni tra autorità governative italiane e su conversazioni italo-ungheresi⁴⁰ in merito al pagamento delle obbligazioni ungheresi in possesso di cittadini italiani, alla regolazione tra debiti e crediti nei rapporti tra soggetti dei due Paesi, al risarcimento dei danni subiti durante il regime comunista ungherese, al trattamento delle compagnie assicurative italiane operanti in Ungheria, al ripristino della tariffa ferroviaria ungaro-adriatica, alle condizioni giuridiche delle filiali di banche italiane e ungheresi operanti a Fiume.

⁴⁰ Svoltesi dapprima a Roma, da giugno a luglio 1923, e poi a Budapest, da dicembre 1923 a gennaio 1924, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

All.: EDOARDO SUSMEL, *Tra Ungheria e Italia*, estratto da «Il Piccolo della sera», s.d.

Titolari: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alle conversazioni); Ministero degli affari esteri; Delegazione italiana alle conversazioni.

Gli atti provenienti dall'archivio del Ministero sono contrassegnati dalle classifiche: T.S.N. T.B. 66, Ungheria 3(i), Z.55/17(i).

110. “12. Testi in discussione”. 1923 giu. 15 - lug. 16
Appunti e bozze per un accordo italo-ungherese sulla regolazione tra debiti e crediti nei rapporti tra soggetti dei due Paesi, in discussione alle conversazioni bilaterali di Roma.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alle conversazioni).

XLIV. RELAZIONI ITALO-UNGHERESI

111. “1. Contratti prebellici fra Italiani e Ungheresi”. 1921 ott. 13 - 26
Corrispondenza e promemoria sull'applicazione ai cittadini italiani appartenenti alle Nuove Province della normativa per la regolazione dei contratti stipulati con cittadini ungheresi in epoca prebellica.

Titolari: Brocchi (UCNP); Salata (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalla classifica: Gabinetto 8/4.

112. “3. Trianon - Titres gagés - Titres privés - Forfait”. [1924]
Bozze per un accordo italo-ungherese, in discussione alle conversazioni bilaterali di Budapest, sul pagamento dei titoli di debito pubblico e delle altre obbligazioni ungheresi in possesso di cittadini italiani.

Titolare: Brocchi (MAE, Delegazione italiana alle conversazioni).

113. “4. Poste - Ungherese”. 1922 feb. 10 - mar. 6
Copie di documenti e verbali sui negoziati, in corso alla Conferenza tra gli Stati successori dell’Austria-Ungheria, per la regolazione delle questioni finanziarie inerenti il servizio postale ungherese.

Titolare: Brocchi (UCNP, Delegazione italiana alla Conferenza).

XLVI. COMITATO INTERMINISTERIALE PER I TRAFFICI TRIESTINI

114. “3. Comitato per i traffici triestini - Terza sessione - Risposte”.
1922 ott. - 1923 mar. 29
Copie dei memoriali sulla situazione economica di Trieste e della Venezia Giulia indirizzati al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle finanze dal presidente del Comitato interministeriale per i traffici triestini⁴¹ Giovanni Banelli; promemoria sullo stesso tema fatti pervenire a Banelli, in previsione della terza sessione del Comitato, dalla Prima pilatura triestina di riso, dalla Società anonima carbonifera Arsa, dalla Società anonima spremitura oli vegetali, dalla Società elettrica della Venezia Giulia, dalla Società industriale della Carniola, e da Alberto Moscheni quale presidente del Comitato economico-commerciale della Commissione consultiva regionale della Venezia Giulia.

Titolare: Brocchi (UCNP, Comitato interministeriale).

b. 13

115. “4. Traffici - Visto”. 1920 mag. 8 - 1922 ago. 5
Corrispondenza, promemoria, relazioni sulla situazione economica di Trieste e sulle aspettative degli operatori economici locali, in preparazione della prima sessione⁴² del Comitato interministeriale per i traffici.

⁴¹ Istituito presso l’Ufficio centrale per le Nuove Provincie con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 1922. Brocchi fu tra i componenti del Comitato, in rappresentanza dell’Ufficio centrale.

⁴² Svoltasi a Trieste, dal 18 al 21 agosto 1922, con la partecipazione di Brocchi.

All.: articoli di VITTORIO SEGRÈ sulla situazione economica triestina, estratti da «Il Popolo romano», 10, 15 giu., 9, 10 lug., 9 ott. 1921.

Titolari: Brocchi (UCNP, Comitato interministeriale); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalle classifiche: 7-C, 11-E.

116. "4. Traffici - Visto". *1921 ott. 9 - 1922 ago. 20*
Ritagli di giornali con articoli sulla situazione economica triestina e sullo svolgimento dei lavori della prima sessione del Comitato interministeriale per i traffici triestini: «Il Popolo romano», 9, 25 ott., 29 dic. 1921, 2 giu. 1922; «Il Piccolo», 16 ott. 1921, 1 giu., 13, 19, 20 ago. 1922; «Il Sole», 8 feb. 1922; «L'Ida nazionale», 13 giu. 1922; «Neue Freie Presse», 25 lug. 1922; «Il Messaggero», 27 lug. 1922, s.d.; «La Tribuna», s.d.

Titolare: Brocchi (UCNP, Comitato interministeriale).

XLVII. PORTO FRANCO DI TRIESTE

117. "4. Porto franco di Trieste". *1921 feb. 26 - 1922 mag. 15 e s.d.*
Copie di documenti e articoli giornalistici sul progetto di ripristino del regime di porto franco per la città di Trieste: relazione, con ordine del giorno, della Camera di commercio di Trieste, 26 feb. 1921; promemoria di SANSONE VENEZIAN, 16 dic. 1921 - 15 mag. 1922; ordine del giorno della Sottocommissione per lo studio della questione del porto franco a Trieste, istituita nell'ambito della Commissione consultiva regionale della Venezia Giulia, 28 apr. 1922; relazione della Commissione di studio al porto franco istituita dal Consiglio comunale di Trieste, con ordine del giorno del Consiglio, 6 mag. 1922; bozze di stampa di articoli di ATTILIO CABIATI, s.d.; ritagli di articoli estratti da «Il Piccolo», s.d.

Titolare: Brocchi (UCNP).

118. "Pro-memoria - Atti - Non è di competenza della Sez. Personale - all'archivio personale". 1920 nov. 29 - 1921 gen.

Minute di tre promemoria, con documenti originali allegati, indirizzati da Brocchi al capo dell'Ufficio centrale per le Nuove Province su varie questioni d'ufficio: regolazione della tassa di successione sulle sostanze comprendenti titoli del prestito bellico austro-ungarico; regime provvisorio della Società delle ferrovie meridionali, rapporti con gli obbligazionisti della Società, pagamento dell'annualità dovuta alla Società dall'Italia; individuazione delle stazioni ferroviarie da adibire al servizio internazionale nelle relazioni con l'Austria e la Jugoslavia; legislazione e amministrazione nelle Nuove Province.

Titolari: Brocchi (UCNP); Ufficio centrale per le Nuove Province.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalla classifica: 21-B.

119. [Senza titolo]. 1923 - 1924

Estratti dai verbali a stampa delle adunanze generali del Consiglio di Stato: pareri, progetti di pareri, documenti.

All.: BENEDETTO FERRETTI, *Comparsa conclusionale per il Sig. Genta Achille contro il Sig. Conte Candido Sabini il Sig. Nicola Herzmark di Parigi Banca Privée di Parigi*, Roma 1921; ID., *Comparsa conclusionale aggiunta per il Governo Provinciale del Tirolo [...] contro la Banca Nazionale del Reduce*, Roma 1921; LODOVICO DE CARO, [*Controricorso di Amabile Tarsitano contro il Comune di Paola*], Roma 1922; MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Regolamento per gli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione*, Roma 1924.

Titolare: Brocchi (Consiglio di Stato).

b. 14

120. [1920 - 1925]

Etichette dei contenitori entro i quali era condizionato l'archivio personale costituito da Brocchi nel corso della sua attività presso l'Ufficio centrale per le Nuove Province e presso il Ministero degli affari esteri.

III. GABINETTO DEL MINISTRO DELLE FINANZE VOLPI

DOSSIER RISERVATI

b. 15

121. "1. [Senza titolo]". Documenti nn. 31-86 e s.n. *1925 lug. 12 - nov. 5*
Corrispondenza personale del ministro delle finanze Giuseppe Volpi:
questioni di politica finanziaria, raccomandazioni.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura 76.

Titolare: Volpi (MFin).

122. "3. Prof. Ghirardini". *1926 mag. 18 - 1928 nov. 8*
Corrispondenza con la professoressa Maria Ghirardini: questioni generali
di politica interna e politica economica, programmi di propaganda italia-
na all'estero, organizzazione dell'industria cinematografica, amministra-
zione degli istituti per l'edilizia popolare, politica e propaganda coloniale;
inoltre: convenevoli, presentazioni, raccomandazioni.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura 42.
All.: «Cinematografo», 24 giu. 1928.

Titolare: Brocchi (MFin).

123. "21. Varie". Documenti nn. 2-171: elenco a parte (fasc. 128).
1925 lug. 31 - dic. 28

Corrispondenza di carattere occasionale: ringraziamenti, inviti, convenevoli,
richieste di informazioni, trasmissioni di atti, presentazioni, raccoman-
dazioni, predisposizione di udienze, invio di pubblicazioni.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

124. "21. Varie". Documenti nn. 172-372: elenco a parte (fasc. 128).
1926 gen. 4 - giu. 29

Corrispondenza di carattere occasionale: come al fasc. 123.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

125. "21. Varie". Documenti nn. 373-457: elenco a parte (fasc. 128).

1926 lug. 3 - dic. 25

Corrispondenza di carattere occasionale: come al fasc. 123.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

126. "21. Varie". Documenti nn. 468-517: elenco a parte (fasc. 128).

1927 gen. 9 - dic. 31

Corrispondenza di carattere occasionale: come al fasc. 123.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

127. "21. Varie". Documenti nn. 518-533: elenco a parte (fasc. 128).

1928 gen. 2 - giu. 29

Corrispondenza di carattere occasionale: come al fasc. 123.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

128. "21. Varie".

1925 - 1928

Elenco dei documenti: nn. 1-533.

129. "21/a. [Varie] - Comm. Carnera". Documenti nn. 1-45 e s.n.: elenco
accluso. 1925 ago. 19 - 1928 giu. 24

Promemoria, corrispondenza, appunti di carattere occasionale, prevalentemente diretti al segretario particolare del ministro Volpi Ugo Carnera:

inviti, richieste di informazioni, trasmissioni di atti, presentazioni, predisposizione di udienze, invio di pubblicazioni.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

130. "21/b. [Varie] - Gr. uff. Ferrari Pallavicino". Documenti nn. 1-4: elenco accluso. 1925 ott. 24 - nov. 9

Minute di lettere spedite al segretario capo della Presidenza del Consiglio dei ministri Felice Ferrari Pallavicino, su provvedimenti in materia finanziaria sottoposti all'approvazione del Presidente del Consiglio, durante l'assenza del ministro Volpi.

Titolare: Brocchi (MFin).

131. "21/c. [Varie] - Prof. Gangemi". Documenti nn. 1-146 e s.n.: elenco accluso. 1925 set. 14 - 1928 giu. 23

Promemoria, corrispondenza, relazioni sul funzionamento della biblioteca del Ministero delle finanze: invio di pubblicazioni, prestiti, ricerche bibliografiche, servizio di rassegna della stampa, rilevazione delle valutazioni della stampa estera sulla politica finanziaria italiana.

All.: LUIGI DESANTO, *La biblioteca del Ministero delle finanze*, estratto da «La Riforma sociale», 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

132. "21/c. [Varie] - Libri inviati alla biblioteca". 1927 mar. 6 - 1928 giu. 13
Elenchi delle pubblicazioni trasmesse periodicamente dal Gabinetto alla biblioteca del Ministero delle finanze.

Titolare: Brocchi (MFin).

b. 16

133. "23. Promemoria - B.". Documenti nn. 1-51: elenco accluso. 1925 apr. 28 - 1926 apr. 6

Corrispondenza, relazioni, promemoria su temi diversi: politica economica, monetaria e tributaria, provvidenze per i dipendenti pubblici e per il funzionamento delle amministrazioni, relazioni economiche internazionali, problemi dell'assistenza e della previdenza sociale, sovvenzioni a imprese ed enti, problemi amministrativi delle Nuove Province.

All.: *Relazione di S.E. il [...] comandante generale della R. Guardia di finanza [...] circa il funzionamento della Polizia tributaria investigativa dalla sua istituzione al 30 giugno 1925*, Roma 1925.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

134. "29. Appunti debiti - Mio programma". Documenti nn. 1-19: elenco accluso. 1925 lug. 11 - 13

Corrispondenza, promemoria, appunti su questioni di politica finanziaria: provvedimenti per il risanamento del bilancio statale e contro il deprezzamento della lira, esame della posizione debitoria dell'Italia nei confronti dei Paesi alleati.

All.: MINISTERO DELLE FINANZE, *Conto riassuntivo del tesoro, situazione del bilancio al 29 febbraio 1924 ed indici economici*, Roma 1924; ID., *Conto riassuntivo del tesoro, situazione del bilancio al 31 luglio 1924 ed indici economici*, Roma 1924; CAMERA DEI DEPUTATI, *Disegno di legge [...] Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1925 al 30 giugno 1926*, Roma 1924; GIUSEPPE ZUCCOLI, *La questione monetaria in Italia*, s.l. 1925; «Corriere della sera», 12 lug. 1925.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

135. "30. [Senza titolo]". Documenti nn. 1-3 e s.n. 1925 ott. 6 - 1926 feb. 25
Corrispondenza sull'attività della Società delle nazioni; sulla regolazione di debiti e crediti tra soggetti italiani e austriaci.

All.: «Il Popolo d'Italia», 6 ott. 1925.

Titolare: Brocchi (MFin).

136. "30/a. Valentino - Dommages de guerre". Documenti nn. 1-11: elenco accluso. 1925 set. 9 - 1926 mar. 10

Corrispondenza con funzionari del Ministero degli affari esteri, verbali di seduta, appunti: discussioni sull'indennizzo dei danni di guerra subiti in Italia da cittadini jugoslavi e svizzeri, rapporti con la stampa in merito ai negoziati sul debito bellico dell'Italia nei confronti dei Paesi alleati.

Titolare: Brocchi (MFin).

137. "30/b. Grecia - Indelli". Documenti nn. 1-11 e s.n.: elenco accluso.
1925 set. 17 - 1927 set. 29

Minute di lettere spedite a funzionari del Ministero degli affari esteri: negoziati sul debito bellico dell'Italia nei confronti dei Paesi alleati, relazioni economiche con la Grecia.

Titolare: Brocchi (MFin).

138. "30/c. Paulucci de Calboli - Mameli". Documenti nn. 1-275: elenco accluso.
1925 ago. 1 - 1928 mag. 30

Corrispondenza col Gabinetto del Ministro degli affari esteri: questioni di comune competenza delle amministrazioni degli esteri e delle finanze, rapporti tra il Ministero delle finanze e le rappresentanze diplomatiche italiane, negoziati e relazioni economiche internazionali, trasmissioni di atti, rilascio di passaporti.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

139. "30/d. Cav. Castagnetti". Documenti nn. 1-22 e s.n.: elenco accluso.
1925 lug. 21 - 1927 set. 12

Corrispondenza scambiata prevalentemente col console Augusto Castagnetti: relazioni economiche con la Spagna e con la Jugoslavia, funzionamento dei consolati d'Italia in Madrid e in Spalato.

Titolare: Brocchi (MFin).

140. "30/e-a. Portorose". Documenti nn. 1-9. 1927 ago. 25 - 31
Corrispondenza e promemoria su una proposta di collaborazione da

parte della rivista «Pax»⁴³, con richiesta di un articolo rievocativo della Conferenza economica internazionale di Portorose⁴⁴.

Titolare: Brocchi (MFin).

141. “30/e-b. Interessati commercio del caffè”. Documenti nn. 1-4: elenco accluso. 1925 lug. 15 - 1926 ott. 23

Corrispondenza e promemoria sulla politica doganale jugoslava nei confronti delle importazioni di caffè.

Titolare: Brocchi (MFin).

142. “30/f. Convenzione fra Italia e Lettonia”. Documento n. 1: elenco accluso. s.d.

Bozza di una convenzione commerciale tra Italia e Lettonia, con appunto relativo.

Titolare: Brocchi (MFin).

143. “30/g. S.E. Grandi - Comm. Buti - Marchese Cavriani - Comm. Chigi”. Documenti nn. 1-23 e s.n. 1925 ago. 24 - 1928 lug. 4

Minute di lettere spedite al sottosegretario Dino Grandi e a diversi funzionari del Ministero degli affari esteri: richieste di informazioni, trasmissioni di atti.

All.: «Agence Havas», 8 apr. 1926.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

144. “30/g. Comm. Sandicchi”. Documenti nn. 1-52: elenco accluso.

1925 set. 4 - 1928 mag. 16

Corrispondenza scambiata prevalentemente col direttore generale del

⁴³ Rivista francese di politica internazionale.

⁴⁴ Svoltasi dal 24 ottobre al 23 novembre 1921.

personale, del cerimoniale e degli affari amministrativi al Ministero degli affari esteri Pasquale Sandicchi: richieste di informazioni, trasmissioni di atti, provvedimenti a favore del personale dei ministeri degli esteri e delle finanze.

Titolare: Brocchi (MFin).

145. "30/h. Opere d'arte Venezia Giulia - Caldera". Documenti nn. 1-55: elenco accluso. 1925 lug. 8 - 1928 feb. 10
Corrispondenza e promemoria sul recupero di opere d'arte della Venezia Giulia giacenti in deposito a Lubiana; su lavori di manutenzione e trasformazione di locali nel palazzo del Ministero delle finanze, su progetti di installazione di varie attrezzature tecniche a servizio degli uffici.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

146. "30/i. Comm. Ciancarelli - Spechel - S.E. Contarini". Documenti nn. 1-78: elenco accluso. 1925 ago. 11 - 1928 lug. 4
Corrispondenza scambiata prevalentemente col capo dell'Ufficio di coordinamento economico del Ministero degli affari esteri Bonifacio Ciancarelli: relazioni economiche internazionali, negoziati in materia doganale e ferroviaria, amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico; inoltre: corrispondenza di carattere occasionale col console Guido Augusto Spechel e col senatore Salvatore Contarini.

Titolare: Brocchi (MFin).

147. "30/l. Prof. Herrn⁴⁵ - Banca Naz. - Gr. Cr. D'Arroma". Documenti nn. 1-76: elenco accluso. 1925 lug. 15 - 1927 dic. 10
Corrispondenza col vicedirettore generale della Banca d'Italia Pasquale D'Arroma: funzionamento del sistema bancario, finanziamenti alle impre-

⁴⁵ Sic. Errore provocato dal fraintendimento dell'indirizzo delle lettere spedite al *signor direttore (Herrn Direktor)* della Österreichische Nationalbank.

se, varie questioni di politica monetaria; inoltre: partecipazione di Brocchi all'attività del Consiglio d'amministrazione della Österreichische Nationalbank.

All.: SOCIÉTÉ DES NATIONS, *Restauration financière de l'Autriche*, [Genève 1925].

Titolare: Brocchi (MFin).

148. "30/m. Comm. Rocca - Comm. Capasso Torre". Documenti nn. 1-17 e s.n.: elenco accluso. 1925 ago. 6 - 1927 ott. 28

Corrispondenza col console d'Italia a Madrid S.L. Rocca, su questioni d'interesse privato del medesimo; corrispondenza col capo dell'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio dei ministri Giovanni Capasso Torre, sull'invio alla Presidenza del Consiglio delle pubblicazioni ufficiali del Ministero delle finanze.

Titolare: Brocchi (MFin).

b. 17

149. "30/o. Lucioli". Documenti nn. 1-10: elenco accluso.

1925 lug. 26 - 1927 nov. 16

Corrispondenza scambiata prevalentemente col consigliere di Stato addetto al Ministero degli affari esteri Lodovico Lucioli, su trattative economiche internazionali.

Titolare: Brocchi (MFin).

150. "30/o. Chiavolini". Documenti nn. 1-27 e s.n. 1927 set. 18 - 1928 lug. 1

Corrispondenza col segretario particolare del Capo del governo Alessandro Chiavolini: accordi in merito a colloqui e concertazioni tra il Capo del governo e il Ministro delle finanze; presentazione al Capo del governo di un volume di Nella Doria Cambon.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

Titolare: Brocchi (MFin).

151. "30/p. Dott. Cosmelli". Documenti nn. 1-14: elenco accluso.
1925 set. 1 - 1927 set. 29
Corrispondenza con funzionari del Ministero degli affari esteri, sulle relazioni economiche con la Jugoslavia.

Titolare: Brocchi (MFin).

152. "30/q. Comm. Biancheri". Documenti nn. 1-60: elenco accluso.
1925 ago. 16 - 1927 ott. 24
Corrispondenza e appunti scambiati prevalentemente col capo dell'Ufficio trattati e Società delle nazioni del Ministero degli affari esteri Augusto Biancheri Chiappori: rapporti finanziari con l'Austria, informazioni sulla situazione economica austriaca.

Titolare: Brocchi (MFin).

153. "30/s. Ottocaro Ribar". Documenti nn. 1-14. 1925 apr. 27 - ago. 27
Corrispondenza e copie di note diplomatiche scambiate col ministro plenipotenziario di Jugoslavia Otokar Rybar, a conclusione della Conferenza di Firenze per Fiume e la Dalmazia⁴⁶.

Titolare: Brocchi (MFin).

154. "30/t. Comm. Arlotta - S.E. Bordonaro - Guazzone - Guariglia - Nonis". Documenti nn. 1-22 e s.n.: elenco accluso. 1925 ago. 12 - 1928 apr. 29
Corrispondenza con funzionari del Ministero degli affari esteri: varie questioni di politica monetaria, relazioni economiche internazionali, richieste di informazioni, trasmissioni di atti.

All.: «Daily Telegraph», 24 gen. 1927.

Titolare: Brocchi (MFin).

⁴⁶ Svoltasi dal 13 febbraio all'8 aprile 1925.

155. “30/u. Comm. Bianchini”. Documenti nn. 1-10: elenco accluso.
1925 nov. 20 - 1927 ago. 9

Corrispondenza col presidente dell’Associazione bancaria italiana⁴⁷
Giuseppe Bianchini, su questioni di politica economica.

Titolare: Brocchi (MFin).

156. “32. Corrispondenza in arrivo”. Documenti nn. 1-78: elenco a parte
(fasc. 158). 1925 lug. 18 - dic. 22

Corrispondenza di carattere occasionale: ringraziamenti, inviti, convenevoli, richieste di informazioni, trasmissioni di atti, presentazioni, raccomandazioni, predisposizione di udienze, invio di pubblicazioni.

Prevalentemente documenti ricevuti.

La lettera a firma di Mussolini del 7 ottobre 1925 è presente in fotocopia; non si conosce la sorte dell’originale.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

157. “32. Corrispondenza in arrivo”. Documenti nn. 79-95: elenco a parte (fasc. 158). 1926 gen. 2 - ott. 2

Corrispondenza di carattere occasionale: come al fasc. 156.

Prevalentemente documenti ricevuti.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

158. “32. Corrispondenza in arrivo”. 1925 - 1926
Elenco dei documenti: nn. 1-95.

159. “34. Novelli - Teatri - Zanelli - Zampi - Circolari alle direzioni ecc.”.
Documenti nn. 1-17 e s.n. 1925 ott. 15 - 1928 giu. 13

Corrispondenza, promemoria, appunti, ordini di servizio sull’organizzazione e sul funzionamento dell’ufficio di Gabinetto del ministro Volpi:

⁴⁷ Poi Confederazione generale bancaria fascista.

trattamento del personale, misure di coordinamento con gli altri uffici del Ministero delle finanze, modalità di istruzione dei provvedimenti da sottoporre al Consiglio dei ministri.

All.: «La Tribuna», 25 gen. 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

160. “34. [Novelli - Teatri - Zanelli - Zampi - Circolari alle direzioni ecc.]”. 1925 ago. 19 - 1928 giu. 25

Promemoria indirizzati ad impiegati addetti al Gabinetto del ministro Volpi, su questioni di servizio e di carriera dei singoli dipendenti.

I documenti, estratti dal fasc. 159 cui inizialmente appartenevano, si presentano ordinati in sottofascicoli intitolati agli impiegati: “Agamennone Beatrice”; “De Martino Rodolfo”; “Fracassini Francesco”; “Lavatelli Mario”; “Novelli Gaetano”; “Sagna Maria”; “Stoppani Fernando”; “Zampi Vincenzo”; “Zanelli Arrigo”.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

161. “34. Servizio tessere teatrali”. 1926 nov. 7 - 1927 giu. 18

Corrispondenza, promemoria, relazioni sul servizio di distribuzione tra i funzionari del Ministero delle finanze delle tessere di libero ingresso agli spettacoli teatrali.

Documenti estratti dal fasc. 159, cui inizialmente appartenevano.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

162. “35. Varie - B.”. 1925 lug. 12 - 1928 giu. 23

Corrispondenza di carattere occasionale: ringraziamenti, inviti, convenevoli, richieste di informazioni, trasmissioni di atti, presentazioni, raccomandazioni, predisposizione di udienze, invio di pubblicazioni; promemoria, relazioni, appunti su vari temi di politica economica, monetaria e tributaria, sull'organizzazione e i servizi del Ministero delle finanze, su provvedimenti per il personale, sulla carriera dei funzionari.

Prevalentemente minute di documenti spediti.

I documenti si presentano parzialmente ordinati in sottofascicoli: “a) Appunti - Niccoli - Personale”; “c) On. Gatti - Indri”; “d) Comm. Nicotra”; “g) Comm. De Michelis - Pirelli”; “h) Comm. Brizi - Bartolomei”; “i) On.li Lissia, Forges Davanzati, Mazzolini, Jung”; “l) Personale ministero - Bolaffi”; “m) Comm. Brofferio”; “n) S.E. Banelli”.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

163. “36. [Senza titolo]”. Documenti n. 1 e s.n. 1925 set. 11 - 13
Corrispondenza su misure per preservare il carattere nazionale delle imprese italiane produttrici di colori.

Titolare: Brocchi (MFin).

b. 18

164. “36. Personale Ministero - Divis. Direzioni”. 1926 set. 22 - 1928 mag. 15
Corrispondenza, relazioni, promemoria, schemi di atti normativi sulla ripartizione dei servizi tra la Direzione generale del tesoro e la Direzione generale delle concessioni governative e dei trattati di pace⁴⁸; su provvedimenti in materia di personale del Ministero delle finanze.

All.: DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE, *Ruolo del personale dell'Amministrazione centrale al 20 giugno 1927 - Anno V*, [Roma 1927].

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

165. “37. Comunicazioni”. Documenti nn. 1-71 e s.n.: elenco accluso. 1925 lug. 18 - 1926 dic. 4
Corrispondenza, relazioni, promemoria su provvedimenti di spesa toccanti la competenza del Ministero delle comunicazioni; sul funzionamento e sulle procedure del Ministero delle finanze, su misure nei riguardi del personale dipendente dallo stesso; ricerche e trasmissioni di atti.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

⁴⁸ Istituita con R.D. 10 aprile 1927.

166. "38. DOSA - Pensioni". Documenti nn. 1-62. 1925 *lug. 5 - dic. 13*
Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali sui negoziati per un accordo tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria per le regolazioni economiche in "clearing" collegate al pagamento delle pensioni al personale già dipendente dalla Società delle ferrovie meridionali.

I fascicoli da 166 a 169 recavano inizialmente la segnatura VI.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

167. "38. DOSA - Pensioni". Documenti nn. 63-104. 1926 *gen. 8 - dic. 22*
Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 166.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

168. "38. DOSA - Pensioni". Documenti nn. 105-245 e s.n.

1927 *gen. 8 - dic. 3*

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 166.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

169. "38. DOSA - Pensioni". Documenti nn. 246-253. 1928 *gen. 8 - feb. 25*
Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 166.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

170. "39. Comitato novembre 1925".

1925 *ott. 12 - dic. 22*

Corrispondenza, relazioni, verbali sull'amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico: preparazione e svolgimento delle riunioni del Consiglio d'amministrazione e del Comitato dei delegati degli Stati tenute a Roma il 14 e il 16 novembre 1925, regolazione dei rapporti con gli obbligazionisti della Compagnia, istituzione di servizi ferroviari diretti, agevolazioni al traffico di agrumi e vino attraverso i porti di Trieste e Fiume, varie questioni tariffarie soprattutto in rapporto all'obiettivo di contrastare la concorrenza dei porti del Mare del Nord nei confronti dei porti adriatici.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura VII.

All.: «Neues Wiener Tagblatt», 25 nov. 1925.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

171. “40. DOSA - Comitato gennaio”. *1925 nov. 21 - 1926 mar. 6*
Corrispondenza, promemoria, appunti sull'amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico: attività del Comitato dei delegati degli Stati, progetto di costituzione di un comitato esecutivo in seno al Consiglio d'amministrazione, ammissione della Compagnia alle conferenze ferroviarie adriatiche, rappresentanza della Compagnia nel Consiglio d'amministrazione della Società della ferrovia elettrica di Abbazia, valutazione dei lavori eseguiti dalle Ferrovie dello Stato sulle linee della Compagnia, progetto di vendita di immobili di proprietà, aumento delle pensioni e dei sussidi agli ex-dipendenti, accordi per riduzioni tariffarie nei servizi Ungheria-Adriatico e Jugoslavia-Adriatico, negoziati con la Germania per mitigare le conseguenze della concorrenza dei porti del Mare del Nord nei confronti soprattutto dei traffici cecoslovacchi.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura *XIII*.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

172. “40. Corrispondenza - Varie”. Documenti nn. 1-120.

1926 mar. 19 - 1927 ott. 12

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti sull'amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico: negoziati tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria sulla modalità di rimborso della quota speciale versata dall'Italia in applicazione dell'articolo 15 dell'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali⁴⁹ e sulla definizione dei criteri di formazione di una statistica del traffico portuale di Trieste, da utilizzare come base di calcolo per tale rimborso.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura *IX*.

Titolari: Brocchi (MFin, DSA); Volpi (MFin).

⁴⁹ Stipulato a Roma il 29 marzo 1923.

b. 19

173. "40. [Senza titolo]". 1925 giu. 25 - 1926 feb. 20
 Verbali delle sedute del Comitato dei delegati degli Stati della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico tenute il 25 giugno e il 16 novembre 1925 e il 19-20 febbraio 1926; verbale della seduta del Consiglio d'amministrazione tenuta il 14 novembre 1925.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

174. "41. Libri ferroviari - Südbahn - I fascicolo". Documenti nn. 1-20 e s.n.: elenco a parte (fasc. 179). 1923 dic. 7 - 1924 dic. 30
 Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali sui negoziati tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria per l'impianto di libri ferroviari⁵⁰ per le reti della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico situate nei territori dei diversi Stati, in applicazione dell'articolo 44 dell'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali⁵¹.

I fascicoli da 174 a 182 recavano inizialmente la segnatura X.

Titolari: Brocchi (MAE, DSA); Ministero degli affari esteri.

Gli atti provenienti dall'archivio del Ministero sono contrassegnati dalla classifica: T.S.N. T.B. 77.

175. "41. Libri ferroviari - Südbahn - I fascicolo". Documenti nn. 21-49: elenco a parte (fasc. 179). 1924 ott. 6 - 1925 apr. 7
 Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 174.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

176. "41. Libri ferroviari - Südbahn - I fascicolo". Documenti nn. 50-52: elenco a parte (fasc. 179). 1926 feb. 23 - nov. 19

⁵⁰ Registri di evidenza pubblica degli enti immobiliari di proprietà d'una compagnia ferroviaria e dei diritti ed oneri facenti capo agli stessi: istituto proprio del diritto austriaco (*Eisenbahnbücher*).

⁵¹ Stipulato a Roma il 29 marzo 1923.

Corrispondenza: come al fasc. 174.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

177. "41. Libri ferroviari - Südbahn - I fascicolo". Documenti nn. 53-59:
elenco a parte (fasc. 179). 1927 giu. 17 - nov. 10

Corrispondenza e relazione: come al fasc. 174.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

178. "41. Libri ferroviari - Südbahn - I fascicolo". Documenti nn. 60-98:
elenco a parte (fasc. 179). 1925 mar. 30 - 1928 giu. 14

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 174.

Titolare: Brocchi (MFin, DSA).

179. "41. Libri ferroviari - Südbahn - I fascicolo". 1924 - 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-98.

180. "41. [Libri ferroviari - Südbahn - II fascicolo]". Documenti nn. 1-
42 e s.n.: elenco a parte (fasc. 181). 1925 mar. 30 - 1928 dic. 10

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 174.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, DSA).

181. "41. [Libri ferroviari - Südbahn - II fascicolo]". 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-42.

182. "41. [Senza titolo]". 1924 - 1928

Verbali, relazioni, schemi di accordi e di atti normativi, raccolti come
materiale di studio per i negoziati sull'impianto di libri ferroviari per le
reti della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, DSA).

b. 20

183. "42. Privato 1923-28". *1920 mag. 6 - 1923 dic. 30*
Corrispondenza di carattere privato: relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, scambi di informazioni.

All.: «Corriere della sera», 27 mag. 1923.

Titolare: Brocchi.

184. "42. Privato 1923-28". *1924 gen. 16 - giu. 17*
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, scambi di informazioni; inoltre: negoziati in corso a Belgrado per la Conferenza economica italo-jugoslava⁵², amministrazione della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico.

Titolare: Brocchi.

185. "42. Privato 1923-28". *1924 lug. 10 - dic. 29*
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, presentazioni, raccomandazioni.

Titolare: Brocchi.

186. "42. Privato 1923-28". *1925 gen. 20 - giu. 25*
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, scambi di informazioni, presentazioni, raccomandazioni.

Titolare: Brocchi.

⁵² Svoltasi dal 14 febbraio al 21 agosto 1924, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana.

187. "42. Privato 1923-28". 1925 lug. 7 - dic. 31
Corrispondenza di carattere privato: come al fasc. 186.

Titolare: Brocchi.

188. "42. Privato 1923-28". 1926 gen. 3 - giu. 28
Corrispondenza di carattere privato: come al fasc. 186; inoltre: giuramento di fedeltà al Re, dichiarazione sull'appartenenza ad associazioni segrete.

Titolare: Brocchi.

189. "42. Privato 1923-28". 1926 lug. 6 - dic. 2
Corrispondenza di carattere privato: come al fasc. 186.

Titolare: Brocchi.

190. "42. Privato 1923-28". 1927 gen. 3 - giu. 28
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale.

Titolare: Brocchi.

191. "42. Privato 1923-28". 1927 ago. 5 - dic. 30
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, presentazioni, raccomandazioni.

Titolare: Brocchi.

192. "42. Privato 1923-28". 1928 gen. 9 - set. 19
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale.

Titolare: Brocchi.

193. “42 bis. Indennità gabinetto”. 1925 dic. 16 - 1928 feb. 27
Corrispondenza, relazioni, promemoria, elenchi sulla corresponsione dell'indennità di gabinetto e del premio di operosità al capo e al personale dell'ufficio di Gabinetto del Ministro delle finanze.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

194. “44. [Senza titolo]”. Documenti nn. 3-55 e s.n. 1925 lug. 13 - 1928 giu. 24
Corrispondenza, promemoria, elenchi su rapporti con le organizzazioni fasciste in merito all'attività del Ministero delle finanze, a provvedimenti per il personale, a manifestazioni pubbliche; inoltre: ritagli di stampa con resoconti di sedute del Gran consiglio del fascismo.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

195. “45. Personale Gabinetto - Segretariato generale”. Documenti nn. 1-50 e s.n.: elenco accluso. 1925 lug. 7 - 1927 dic. 30
Corrispondenza, promemoria, appunti sulla selezione del personale da adibire al Gabinetto del ministro Volpi, sull'organizzazione e sul funzionamento dell'ufficio, sulla formazione delle segreterie dei sottosegretari di Stato alle finanze Giuseppe Frignani e Fulvio Suvich⁵³, sulla distribuzione delle competenze tra i medesimi, sull'ipotesi di ricostituzione dell'ufficio di Segretario generale del Ministero.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

b. 21

196. “50/a. Sudditi nemici”. Documenti nn. 1-41: elenco accluso. 1925 ago. 10 - 1926 mar. 3
Corrispondenza, promemoria, relazioni, schemi di atti normativi sul trasferimento al Ministro delle finanze delle competenze del cessato

⁵³ Entrati in carica il 6 novembre 1926.

Commissario del Governo per la liquidazione dei beni, diritti e interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici⁵⁴, e sull'attività dell'Ufficio speciale autonomo di stralcio istituito allo scopo presso il Ministero delle finanze.

Titolare: Brocchi (MFin).

197. "50/b. Cassa comune". Documenti nn. 1-23: elenco accluso.

1925 ago. 12 - 1927 dic. 11

Corrispondenza, promemoria, relazioni su concertazioni governative e negoziati internazionali in merito al funzionamento della cassa comune costituita dagli Stati successori per il servizio dei titoli del debito pubblico austro-ungarico, e sugli adempimenti spettanti al Ministero delle finanze in questa materia.

All.: «Neue Freie Presse», 19 nov. 1925.

Titolari: Brocchi (MFin); Suvich (MFin); Volpi (MFin).

198. "50/c. Monte pensioni". Documenti nn. 1-15: elenco accluso.

1925 ago. 1 - ott. 19

Corrispondenza, promemoria, relazioni su un progetto di riforma del Monte pensioni dei maestri elementari.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

199. "51. [Fiume]". Documenti nn. 1-24 e s.n. *1924 feb. 24 - 1925 dic. 30*

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, schemi di atti normativi su provvedimenti speciali da adottare a favore dell'economia di Fiume: concessione di mutui alle industrie, definitiva conversione delle obbligazioni in valuta jugoslava, risarcimento dei danni provocati da eventi militari, istituzione di una sezione autonoma dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, riforma dell'amministrazione dei Magazzini generali, progetto di un istituto di credito speciale per il traffi-

⁵⁴ Trasferimento disposto con R.D.L. 30 agosto 1925.

co di transito, regolazione di debiti e crediti tra soggetti fiumani e soggetti esteri, vendita di uno stabile di proprietà della Cassa comunale di risparmio, misure per il risanamento finanziario del Comune e degli istituti di assistenza.

All.: «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 31 lug. 1925; «Le Ultime notizie. Il Piccolo delle ore diciotto», 11 ago. 1925; «La Vedetta d'Italia», 13, 30 ago., 9 ott. 1925.

Titolari: Brocchi (MAE, MFin); Volpi (MFin).

200. "51. Fiume - I". Documenti nn. 1-60 e s.n.: elenco a parte (fasc. 203). *1926 gen. 4 - dic. 16*

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti su provvedimenti a favore dell'economia di Fiume: concessione di mutui alle industrie e al commercio, conversione delle obbligazioni in valuta jugoslava, riforma dell'amministrazione dei Magazzini generali, liquidazione del debito pubblico austro-ungarico in possesso di fiumani, indagini sulla consistenza delle obbligazioni comunali e dei buoni del tesoro dello Stato Libero, vendita di uno stabile di proprietà della Cassa comunale di risparmio, risanamento finanziario del Comune e degli istituti di assistenza, provvedimenti di incentivazione all'edilizia, finanziamento di opere portuali, concessione di condizioni speciali per i traffici ungheresi, provvidenze per il Silurificio Whitehead.

All.: «Corriere adriatico», 25 gen. 1926; «La Vedetta d'Italia», 31 gen., 7 ago. 1926; «Wiener Allgemeine Zeitung», 12, 13, 16 ott. 1926; «Tagespost», 16 ott. 1926; «Reichspost», 20 ott. 1926; «Morgenblatt», 24 ott. 1926.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

201. "51. Fiume - II - B.". Documenti nn. 61-214: elenco a parte (fasc. 203). *1927 gen. 6 - dic. 16*

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti su provvedimenti a favore dell'economia di Fiume: concessione di condizioni speciali per i traffici ungheresi, progetto di un collegamento ferroviario diretto con Trieste, richiesta del regime di porto franco, riforma dell'amministrazione dei Magazzini generali, istituzione di una linea marittima per la Dalmazia, concessione di mutui alle industrie e al commercio, risanamento finanziario del Comune e degli istituti di assistenza, trattamento dei pen-

sionati pubblici, finanziamento di opere portuali, mutuo alla Società di navigazione Nautica per permettere l'acquisizione di altre società armatoriali locali, provvidenze per il Silurificio Whitehead, progetto di assorbimento della filiale della Prima cassa di risparmio croata da parte della Banca popolare fiumana, condoni e dilazioni in favore del Comune di Volosca Abbazia e degli esercenti e albergatori della riviera; inoltre: visita a Fiume del ministro Volpi.

All.: «Il Popolo di Roma», 26, 27 gen. 1927; «Il Piccolo», 22 giu. 1927; «Il Tevere», 15 set. 1927; «La Vedetta d'Italia», 16, 29 set. 1927; «Gazzetta azzurra», 18 nov. 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Suvich (MFin); Volpi (MFin).

202. "51. [Fiume - II - B.]". Documenti nn. 215-306: elenco a parte (fasc. 203). 1928 gen. 9 - lug. 6

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti su provvedimenti a favore dell'economia di Fiume: progetto di assorbimento della filiale della Prima cassa di risparmio croata da parte della Banca popolare fiumana, concessione della franchigia doganale sul petrolio destinato alla Raffineria oli minerali e su materiale e macchinari destinati alla costruzione o trasformazione di stabilimenti industriali, concessione di mutui alle industrie e al commercio, autorizzazione all'acquisto di titoli industriali in favore della Cassa di risparmio comunale, progetto di fusione tra Credito fiumano e Banca popolare fiumana, autorizzazione all'accensione di mutui da parte del Comune e della Provincia.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

b. 22

203. "51. Fiume". 1926 - 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-306.

204. "56. Mercurio". Documenti nn. 1-38: elenco a parte (fasc. 207). 1925 lug. 25 - 1926 dic. 25

Corrispondenza, promemoria, relazioni, verbali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Ufficio di verifica e compensazione in dipendenza dei

trattati di pace e della sua Sezione autonoma per le Nuove Province operante a Trieste; su varie questioni concernenti la regolazione di rapporti creditori tra soggetti italiani e soggetti austriaci, germanici e ungheresi.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

205. "56. Mercurio". Documenti nn. 39-104: elenco a parte (fasc. 207).
1927 gen. 31 - dic. 28

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti: come al fasc. 204.

All.: UFFICIO DEGLI AGENTI DEL GOVERNO ITALIANO PRESSO I TRIBUNALI ARBITRALI MISTI, *Memorandum circa il diritto di risarcimento spettante ai sudditi italiani danneggiati da atti del Governo germanico o di qualunque autorità germanica durante la neutralità dell'Italia verso la Germania*, Roma 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

206. "56. Mercurio". Documenti nn. 105-151: elenco a parte (fasc. 207).
1928 gen. 1 - lug. 2

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti: come al fasc. 204.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

207. "56. Mercurio".
Elenco dei documenti: nn. 1-151. 1926 - 1928

208. "61. Istria". Documenti n. 15 e s.n.: elenco accluso. 1926 giu. 10 e s.d.
Promemoria e relazioni sull'esame di provvedimenti a favore dell'economia istriana, sulla situazione economica di Pola, sulle condizioni finanziarie degli enti locali dell'Istria.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

209. "61. Istria - Trieste - B.". Documenti nn. 1-41: elenco a parte (fasc. 210). 1927 mag. 27 - 1928 mag. 19

Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni sulla visita a Trieste del

ministro Volpi e sull'esame di provvedimenti a favore dell'economia triestina: progetto di istituzione di una zona industriale, progetti di ammodernamento e rettificazione dei collegamenti ferroviari, riforma del regime dei punti franchi, concessione di contributi statali ai Magazzini generali, concessione di crediti agevolati e sovvenzioni alle compagnie di navigazione e ai cantieri navali; inoltre: esame di provvedimenti a favore dell'economia istriana.

All.: «Il Piccolo», 2 giu. 1927, s.d.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

210. "61. Istria - Trieste - B." 1927 - 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-41.

211. "62. Contessa Volpi e princ. Ruspoli - Sig.a Berghinz". Documenti nn. 1-197. 1927 apr. 9 - 1928 lug.
Corrispondenza, promemoria, appunti su questioni d'interesse personale del ministro Volpi e dei suoi famigliari; raccomandazioni.

All.: pianta del tratto di arenile in località Castel Fusano chiesto in concessione da Nerina Volpi, disegno a matita, [1928], mm 210x310.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

212. "63. Arbitri lombard" 1925 ott. 2 - 1927 set. 23
Corrispondenza, promemoria, schemi di atti normativi sul funzionamento e sulle competenze delle commissioni arbitrali incaricate di determinare i tassi di ragguaglio per la conversione in valuta italiana dei titoli dei prestiti bellici austro-ungarici⁵⁵.

Titolare: Brocchi (MFin).

213. "69. Decreti" 1925 nov. 18 - 1927 dic. 13

⁵⁵ Istituite con R.D. 29 luglio 1925.

Testi del decreto legge 20 ottobre 1925, n. 1944, recante provvedimenti per la finanza locale, di un decreto legge per la trasformazione in azienda autonoma dell'Amministrazione delle private, di una circolare del Ministero delle finanze sulla riduzione del trattamento di caroviveri ai dipendenti statali; promemoria contenente osservazioni sulla chiarezza di quest'ultimo atto.

All.: «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 18 nov. 1925.

Titolare: Brocchi (MFin).

214. "70. Organico funzionari - Riforma". Documenti nn. 1-22: elenco a parte (fasc. 217). 1926 ago. 29 - nov. 1

Corrispondenza, promemoria, relazioni su progetti di riforma dei ruoli organici del personale del Ministero delle finanze e sulla carriera dei funzionari già dipendenti dall'amministrazione austriaca; inoltre: esame di provvedimenti a favore di varie categorie di personale del Ministero.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

215. "70. Organico funzionari - Riforma". Documenti nn. 23-34: elenco a parte (fasc. 217). 1927 gen. 17 - lug. 4

Corrispondenza, promemoria, relazioni su provvedimenti da adottare per la semplificazione dei servizi del Ministero delle finanze e, più in generale, della pubblica amministrazione, e per l'organizzazione del personale; sulla riforma dell'ordinamento dei controlli sulle spese dello Stato; sulla ripartizione dei servizi tra la Direzione generale del tesoro e la Direzione generale delle concessioni governative e dei trattati di pace⁵⁶.

All.: CAMERA DEI DEPUTATI, *Disegno di legge [...] Ordinamento della carriera diplomatico-consolare*, Roma 1927; ID., *Disegno di legge [...] Ordinamento della carriera dei cancellieri*, Roma 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

⁵⁶ Istituita con R.D. 10 aprile 1927.

216. “70. Organico funzionari - Riforma”. Documenti nn. 35-48: elenco a parte (fasc. 217). 1928 mar. 12 - giu. 20

Corrispondenza, promemoria, relazioni sull'esame di provvedimenti per l'organizzazione del personale del Ministero delle finanze, sul riordinamento della Direzione generale del tesoro, su indagini in merito alle discordanze riscontrate tra bilancio di competenza e situazione di cassa.

All.: «Roma fascista», 1 apr. 1928.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

217. “70. Organico funzionari - Riforma”. 1926 - 1928

Elenco dei documenti: nn. 1-48.

b. 23

218. “78. Programma ferroviario”. Documenti nn. 1-51: elenco accluso.

1924 feb. 11 - 1928 feb. 17

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti su questioni ferroviarie: progetto di riorganizzazione del servizio tariffario internazionale delle Ferrovie dello Stato, progetto di un'unione economica tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria mediante la costituzione di una società mista per l'esercizio ferroviario, misure e accordi in materia di tariffe al fine di favorire il traffico dei porti italiani nei confronti di quelli germanici, progetti per la costruzione di linee transalpine attraverso i passi di Resia e del Predil, progetti di miglioramento della rete ferroviaria del Veneto; inoltre: notizie su accordi ferroviari tra Stati balcanici, progetto per punti franchi portuali a disposizione dell'Austria, accordo per un punto franco jugoslavo in Salonicco.

All.: [SIGMUND SOLVIS], *Eine Betriebsgemeinschaft zwischen den österreichischen Staatsbahnen und der Südbahn*, Wien 1920; «Il Messaggero», 5 set. 1924; «Neue Freie Presse», 15 gen. 1925; «Agenzia Stefani», 27 set. 1926; carta schematica dei collegamenti ferroviari di Trieste e Fiume con l'entroterra, con indicazione delle progettate linee Trieste-Fiume e Trieste-Tarvisio via Predil, disegno su lucido, s.d., mm 670x690; carta schematica dei collegamenti ferroviari di Trieste e Fiume con l'entroterra, con indicazione dei limiti delle zone di istradamento del traffico da Trieste e Fiume verso la Slovacchia, stampa, s.d., mm 420x690.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin).

219. "79. Circolari". 1925 dic. 6 - 1928 feb. 19
Circolari dattiloscritte e a stampa della Direzione generale del tesoro, della Direzione generale del demanio e delle tasse, della Direzione generale delle imposte dirette.

Titolare: Brocchi (MFin).

220. "79. Società anonime". 1926 gen. 23 - 1927 giu. 2
Circolari a stampa dell'Associazione fra le società italiane per azioni.

Titolare: Brocchi (MFin).

221. "79/a. Varie". Documenti nn. 3-30: elenco accluso.
1925 lug. 21 - 1928 lug. 6
Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti su vari temi di politica economica, monetaria e tributaria.

Titolare: Brocchi (MFin).

222. "79/b. Decreti". Documenti nn. 1-55: elenco accluso.
1925 lug. 1 - 1928 gen. 11
Schemi e testi di regi decreti legge e regi decreti emanati o da emanare su proposta del Ministro delle finanze o di concerto col medesimo; relazioni e corrispondenza sulla presentazione, l'illustrazione e l'applicazione degli stessi decreti.

All.: DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE, *Sgravi e riduzioni in materia di imposte dirette. Istruzioni ministeriali*, Roma 1926; «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 11 nov. 1926.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

223. "80. Tariffe - Cecoslovacchia e Germania". Documenti nn. 1-111: elenco a parte (fasc. 227). 1925 set. 10 - dic. 31
Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni, copie di documenti sui negoziati in corso tra le Ferrovie dello Stato e le amministrazioni ferroviarie cecoslovacca, austriaca e germanica in materia di tariffe per il tra-

sporto delle merci destinate o provenienti dai porti adriatici: applicazione da parte delle ferrovie cecoslovacche di tariffe concorrenziali con quelle vigenti per il traffico diretto ai porti germanici, progetto di un accordo italo-germanico per la ripartizione del traffico ferroviario al fine di disciplinare la concorrenza tra porti del Mare del Nord e porti adriatici; inoltre: accordi tariffari per il servizio merci tra l'Ungheria e i porti adriatici, riduzione delle tariffe per i trasporti da e per la Jugoslavia in transito sulla tratta Trieste-Postumia.

All.: «L'Idea nazionale», 10 set. 1925; «Anzeigebblatt für Verkehr», 6 nov. 1925; «Tarif- und Verkehrs-Anzeiger», 14 dic. 1925; «Münchener Zeitung», 15 dic. 1925; «Handels- und Industrie-Zeitung», 15, 16 dic. 1925; «Münchner Neueste Nachrichten», 19 dic. 1925; «Il Piccolo», 23 dic. 1925; «Der Tag», 31 dic. 1925.

Titolare: Brocchi (MFin).

b. 24

224. “80. 2 - Tariffe - Cecoslovacchia e Germania”. Documenti nn. 112-317: elenco a parte (fasc. 227). 1925 dic. 28 - 1926 dic. 30

Corrispondenza, promemoria, relazioni, verbali, copie di documenti, come al fasc. 223: applicazione da parte delle ferrovie cecoslovacche di tariffe concorrenziali con quelle vigenti per il traffico diretto ai porti germanici, definizione di un accordo per la ripartizione del traffico ferroviario al fine di disciplinare la concorrenza tra porti del Mare del Nord e porti adriatici, accordi sulle tariffe dirette tra Italia e Germania e tra Italia e Austria, definizione della valuta da porre a base del calcolo delle tariffe tra la Cecoslovacchia e i porti adriatici, misure per ovviare all'eccessiva incidenza dei diritti erariali e delle spese accessorie sul costo dei trasporti tra la Cecoslovacchia e i porti adriatici; inoltre: situazione economica della Deutsche Reichsbahn.

All.: SALVATORE MALTESE, *Politica germanica di tariffe ferroviarie*, estratto da «Rivista tecnica delle ferrovie italiane», 1926; «Agenzia di Roma», 29 giu., 9 lug. 1926; «Allgemeiner Tarif-Anzeiger», 10, 20 ott., 1 nov. 1926; *Carta schematica del servizio merci Trieste-Cecoslovacchia*, stampa, 1926, mm 500x660, con aggiunte in colore le indicazioni dei limiti proposti per la ripartizione del traffico cecoslovacco secondo aree geografiche.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

225. "80. 3 - Tariffe - Cecoslovacchia e Germania". Documenti nn. 318-426: elenco a parte (fasc. 227). 1927 gen. 9 - dic. 29

Corrispondenza, promemoria, relazioni, verbali, copie di documenti sui negoziati in corso tra le compagnie ferroviarie aderenti alla Lega adriatica e le ferrovie germaniche per la definizione di un accordo per la ripartizione del traffico ferroviario al fine di disciplinare la concorrenza tra porti del Mare del Nord e porti adriatici; inoltre: trattative tra le Ferrovie dello Stato e le amministrazioni ferroviarie cecoslovacca e austriaca in materia di tariffe per il trasporto delle merci destinate o provenienti dai porti adriatici, misure per ovviare all'eccessiva incidenza dei diritti erariali e delle spese accessorie sul costo dei trasporti tra la Cecoslovacchia e i porti adriatici, applicazione degli accordi italo-cecoslovacchi per l'istadamento dei traffici cecoslovacchi via Trieste, informazioni su accordi commerciali e ferroviari stipulati tra la Germania e Paesi terzi.

All.: SALVATORE MALTESE, *I problemi ferroviari e portuali dell'Adriatico. La concorrenza jugoslava*, estratto da «Rivista tecnica delle ferrovie italiane», 1926.

Titolari: Brocchi (MFin); Suvich (MFin).

226. "80. 4 - Tariffe - Cecoslovacchia e Germania". Documenti nn. 427-459: elenco a parte (fasc. 227). 1928 gen. 4 - lug. 2

Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni, copie di documenti: come al fasc. 225; inoltre: applicazione degli accordi italo-cecoslovacchi per l'istadamento dei traffici cecoslovacchi via Trieste.

All.: *Verbale della riunione interministeriale per la ripartizione dei traffici fra i porti della Germania e quelli dell'Italia, tenuta a Palazzo Chigi presso l'Ufficio di coordinamento economico il giorno 10 febbraio 1928 anno VI, alle ore 10*, [Roma] 1928; carta schematica dei limiti proposti per la ripartizione del traffico cecoslovacco secondo aree geografiche, stampa, 1928, mm 300x430.

Titolare: Brocchi (MFin).

227. "80. Tariffe - Cecoslovacchia e Germania". 1925 - 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-459.

b. 25

228. “80. Tariffe - Cecoslovacchia e Germania”. 1925 - 1926 e s.d.
Relazioni dattiloscritte, ciclostilate e a stampa, carte geografiche, raccolte come materiale di studio nel corso dei negoziati per la definizione di un accordo per la ripartizione del traffico ferroviario al fine di disciplinare la concorrenza tra porti del Mare del Nord e porti adriatici: relazioni, statistiche, conteggi elaborati dalla Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico quali contributi per la definizione dell'accordo, [1925-1926]; relazione sulla riunione tra amministratori della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico tenuta a Trieste il 24 febbraio 1926 per discutere sul progetto di accordo, [1926]; GASTON LEVERVE, *Rapport du Commissaire des Chemins de fer allemands à la Commission des réparations*. 28 octobre 1925; ID., *Rapport [...] 12 juin 1926*; RAIMONDO TARGETTI, *Il problema delle tariffe ferroviarie per l'esportazione*, estratto da «Atti del Consiglio superiore dell'economia nazionale», 1926; KAREL KOPAL, *Železniční mapa Československé Republiky*, Praha-Smíchov: due esemplari della carta ferroviaria della Cecoslovacchia, stampa, s.d., scala 1:850.000, mm 540x1170, con aggiunte in colore le indicazioni dei limiti proposti per la ripartizione del traffico cecoslovacco secondo aree geografiche.

All.: due carte schematiche dei limiti proposti per la ripartizione del traffico cecoslovacco secondo aree geografiche, stampe, [1925, 1926], mm 340x600, 340x720.

Titolare: Brocchi (MFin).

229. “80/Trieste”. Documenti nn. 1-3 e s.n. 1927 mar. 3 - 29
Corrispondenza sul progetto di istituzione nel porto di Trieste di un deposito di prodotti coloniali francesi, sulla conferenza di Vienna tra le amministrazioni ferroviarie “adriatiche”⁵⁷ per l'ammissione delle ferrovie ungheresi al traffico tra la Cecoslovacchia e i porti adriatici, sui problemi del commercio di transito nel porto di Trieste.

All.: «Il Sole»: 9, 10 mar. 1927.

Titolare: Brocchi (MFin).

⁵⁷ Le ferrovie statali italiane, austriache, cecoslovacche, jugoslave, ungheresi e la Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico. La conferenza si svolse il 22 e il 23 febbraio 1927.

230. "82. Onorificenze". 1924 ott. 4 - 1928 apr. 1
Corrispondenza su proposte per il conferimento di onorificenze.

Titolari: Brocchi (MAE, MFin); Volpi (MFin).

231. "88. Ferrovie locali". Documenti nn. 1-60. 1922 mar. 1 - 1923 ago. 4
Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni sui piani per la sistemazione economica delle ferrovie secondarie in concessione delle Nuove Province⁵⁸: regolazione degli assetti societari e amministrativi, trasferimento in Italia delle sedi sociali, convocazione degli organi sociali prebellici, progetti di riscatto da parte dello Stato, rapporti tra lo Stato quale azionista di maggioranza ed esercente provvisorio delle linee e gli azionisti privati delle società, modalità di pagamento delle obbligazioni emesse dalle società.

All.: «Reichsgesetzblatt für die im Reichsrathe vertretenen Königreiche und Länder», 1 dic. 1901; «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 17 lug. 1922.

Titolari: Brocchi (UCNP, MAE); Ufficio centrale per le Nuove Provincie.

Gli atti provenienti dall'archivio dell'Ufficio centrale sono contrassegnati dalla classifica: 21-B.

232. "88. Ferrovie locali". Documenti nn. 61-112.
1925 ago. 23 - 1926 gen. 10

Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni, come al fasc. 231: regolazione degli assetti societari e amministrativi, trasferimento in Italia delle sedi sociali, acquisto di azioni da parte dello Stato, progetti di riscatto, modalità di pagamento delle obbligazioni, controversia tra la Società per la ferrovia Bolzano-Merano e i possessori di obbligazioni della stessa.

All.: «Bundesgesetzblatt für die Republik Österreich», 18 gen. 1924; «Neue Freie Presse», 25 mar., 3 apr. 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

⁵⁸ Nella Venezia Tridentina: ferrovia Bolzano-Merano, ferrovia Brunico-Campo Tures, ferrovia Trento-Malè, ferrovia della Val Venosta (Merano-Malles Venosta), ferrovia della Valsugana (Trento-Primolano), ferrovia Bolzano-Caldaro-Mendola, ferrovia Mori-Arco-Riva, ferrovia Lana-Lana Superiore, ferrovia Dermulo-Mendola, ferrovia Bolzano-Collalbo. Nella Venezia Giulia: ferrovia Trieste-Parenzo, ferrovia della Valle del Vipacco (Gorizia-Aidussina), ferrovia friulana (linee Monfalcone-Cervignano, Cervignano-Belvedere Grado, Monfalcone-Portorosega).

233. “88. Ferrovie locali”. Documenti nn. 113-200. 1926 feb. 3 - dic. 21
Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni, come al fasc. 231: regolazione degli assetti societari e amministrativi, acquisto di azioni da parte dello Stato, progetti di riscatto, controversia tra la Società per la ferrovia Bolzano-Merano e i possessori di obbligazioni della stessa, controversie tra altre società ferroviarie e i rispettivi obbligazionisti.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

234. “88. Ferrovie locali”. Documenti nn. 201-234.

1927 gen. 16 - 1928 apr. 17

Corrispondenza, promemoria, appunti, come al fasc. 231: regolazione degli assetti societari e amministrativi, acquisto di azioni da parte dello Stato, transazione nella controversia tra la Società per la ferrovia Bolzano-Merano e i possessori di obbligazioni della stessa, controversie tra altre società ferroviarie e i rispettivi obbligazionisti.

All.: «Neue Freie Presse», 15, 16 mar. 1927.

Titolare: Brocchi (MFin).

235. “94. Norme giuridiche”. Documenti nn. 1-65: elenco accluso.

1927 dic. 19 - 1928 feb. 10

Corrispondenza, promemoria, relazioni, schemi di atti normativi in preparazione di un provvedimento legislativo per l'estensione delle materie che il Governo ha facoltà di regolare mediante decreti.

All.: SENATO DEL REGNO, *Disegno di legge [...] sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche*, Roma 1925.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

236. “99. Valorizzazione - Germania”. Documenti nn. 1-52: elenco accluso.

1925 nov. 30 - 1927 nov. 29

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti sui termini di prescrizione per la denuncia dei titoli germanici suscettibili di valorizzazione in possesso di cittadini stranieri e sull'intenzione della Germania di trasferire in conto riparazioni di guerra i crediti spettanti a cittadini italiani in seguito alla valorizzazione.

All.: GIUSEPPE OTTOLENGHI, *Le leggi di riscatto sui prestiti germanici e la loro efficacia rispetto agli stranieri*, Torino 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

b. 26

237. "Ad 99. Obbligazioni in oro - Decreto legge". 1928 apr. 1 e s.d.
Corrispondenza, relazione, schema di atto normativo sull'introduzione del pagamento in lire nel servizio all'estero dei titoli italiani, in conseguenza della cessazione del corso forzoso della valuta.

Titolare: Volpi (MFin).

238. "101. Cantiere Cosulich". Documenti nn. 1-83: elenco accluso.
1925 set. 5 - 1928 lug. 7

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti su un progetto di transazione per la regolazione delle reciproche posizioni debitorie tra il tesoro dello Stato e la Società triestina di navigazione Cosulich, sulla concessione di mutui e premi governativi al Cantiere navale triestino di Monfalcone, sull'acquisto da parte della Società Cosulich del pacchetto azionario di controllo del Lloyd triestino.

All.: quattro fotografie degli impianti del Cantiere navale triestino dopo le distruzioni belliche.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

239. "117. Cagni - Trattato Germania". 1924 dic. 15 - 1925 lug. 12

Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni, verbali, bozze di accordi su concertazioni governative e consultazioni con gli operatori economici in vista della stipulazione, nell'ambito dei negoziati per il trattato di commercio con la Germania, di un accordo speciale in materia di trasporti, e in particolare di tariffe, per garantire la competitività dei porti italiani nei confronti di quelli germanici nei rapporti con i mercati germanico, cecoslovacco, polacco, baltico e scandinavo.

All.: GASTON LEVERVE, *Rapport du Commissaire des Chemins de fer allemands (Premier semestre d'exploitation de la Compagnie)*, Berlin 1925; *Il dumping*

ferroviario germanico e gli interessi adriatici, [Trieste 1925]; «Il Popolo di Trieste», s.d. [1924]; «Il Piccolo»: 10, 12, 15, 20, 21, 26, 28 feb., 1 mar. 1925; «München-Augsburger Abendzeitung»: 15.6.1925.

Titolari: Brocchi (MAE, MFin); Volpi (MFin).

240. “117. Trattato Germania”. Documenti nn. 1-46 e s.n.: elenco accluso.
1925 giu. 18 - 1926 mar. 15

Corrispondenza, promemoria, appunti, relazioni, bozze di accordi su concertazioni governative e consultazioni con gli operatori economici in merito ai negoziati in corso per la stipulazione del trattato di commercio con la Germania: regolazione reciproca dei debiti e dei crediti, libertà di acquisto e proprietà dei beni, accordo sulle tariffe ferroviarie per garantire la competitività dei porti italiani nei confronti di quelli germanici nei rapporti con i mercati germanico, cecoslovacco, polacco, baltico e scandinavo, tariffe doganali germaniche per le esportazioni italiane, tutela giuridica reciproca delle società; inoltre: definizione del ruolo del rappresentante italiano nel Consiglio d'amministrazione della Deutsche Reichsbahn, concorrenza tra compagnie di navigazione italiane e germaniche.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura 50/d.

Titolari: Brocchi (MAE, MFin); Volpi (MFin).

241. “126. Semplificazione servizi - Intendenze di finanza”. Documenti nn. 1-55 e s.n.: elenco accluso.
1927 lug. 4 - 1928 gen. 4

Corrispondenza, promemoria, relazioni, verbali, schemi di atti normativi su misure da adottare per la semplificazione dei servizi del Ministero delle finanze, sul progetto di abolizione del controllo preventivo sulla spesa da parte della Corte dei conti, sul progetto di riforma dell'ordinamento delle intendenze di finanza.

All.: «Corriere padano», 4 gen. 1928.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

242. “129. Porticina”. Documenti nn. 69-107: elenco a parte (fasc. 244).
1927 mar. 12 - dic. 19

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali su concertazioni tra autorità governative italiane e negoziati informali italo-austriaci per la definizione del canone d'affitto e delle condizioni di esercizio degli impianti della progettata stazione ferroviaria internazionale di Porticina⁵⁹, in previsione di un accordo per la cessione temporanea all'Italia del diritto di superficie sui terreni interessati.

Titolare: Brocchi (MFin).

b. 27

243. "129. Porticina". Documenti nn.108-127: elenco a parte (fasc. 244).
1928 *gen.* 3 - 26

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti, verbali: come al fasc. 242.

Titolare: Brocchi (MFin).

244. "129. Porticina".
Elenco dei documenti: nn. 69-127. 1927 - 1928

245. "129/c/1. Banca Union - Auriti - Problemi Austria". Documenti nn. 1-22: elenco a parte (fasc. 248).
1925 *feb.* 14 - 1926 *dic.* 25
Corrispondenza, promemoria, relazioni sul progetto di acquisto da parte del tesoro dello Stato o di enti italiani del pacchetto azionario di controllo della Union-Bank di Vienna; inoltre: informazioni sulle condizioni del sistema bancario austriaco.

Titolari: Brocchi (MAE, MFin); Volpi (MFin).

246. "129/c/1. Banca Union - Auriti - Problemi Austria". Documenti nn. 23-111: elenco a parte (fasc. 248).
1927 *gen.* 6 - *dic.* 30

⁵⁹ Thörl, in territorio austriaco, sulla linea ferroviaria Tarvisio-Villaco.

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti su varie questioni economico-finanziarie in discussione tra Italia e Austria: progetto di contratto per la fornitura all'industria italiana di ferro e semilavorati in ferro di produzione austriaca, pensioni dei funzionari pubblici della cessata monarchia, titoli ungheresi collocati in Austria da cittadini italiani, negoziati in materia ferroviaria e tariffaria, accordo italo-austriaco sulle fondazioni e sulle collettività⁶⁰, compensazione del debito contratto dall'Austria con l'Italia per la somministrazione di generi alimentari nell'immediato dopoguerra.

All.: ALBERTO MOSCHENI, *L'unione dell'Austria alla Germania e la sua ripercussione sui traffici adriatici. Note*, Trieste 1927; *Accordo fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Austria relativo all'esecuzione degli articoli 266 (ultimo capoverso) e 273 del Trattato di San Germano*, [Roma 1927].

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

247. "129/c/1. Banca Union - Auriti - Problemi Austria". Documenti nn. 112-163: elenco a parte (fasc. 248). 1928 gen. 3 - giu. 20

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti su varie questioni economico-finanziarie in discussione tra Italia e Austria: modalità di restituzione del prestito postbellico (buoni "Relief") accordato all'Austria dai Paesi alleati, informazioni sullo stato dell'economia austriaca, relazioni sull'assistenza economica prestata dall'Italia all'Austria nel dopoguerra.

Titolari: Brocchi (MFin); Suvich (MFin).

248. "129/c/1. Banca Union - Auriti - Problemi Austria". 1925 - 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-163.

249. "131. P.T.I.". Documenti nn. 1-67 e s.n.: elenco accluso. 1926 mar. 29 - 1927 nov. 23

Corrispondenza, promemoria, relazioni sul funzionamento della Polizia tributaria investigativa, sulle facoltà e sui mezzi d'indagine a sua disposi-

⁶⁰ Stipulato il 22 dicembre 1927.

zione per l'accertamento delle imposte dirette, sullo studio di provvedimenti per l'incremento del gettito delle imposte dirette, sul progetto di riforma della giurisdizione tributaria.

All.: IOSTO SATTA, *La riforma della polizia fiscale in Italia*, estratto da «Scuola positiva. Rivista di diritto e procedura penale», 1926.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

250. “131. [P.T.I.] - Pubblicazioni - Stampa”. 1924 - 1928
 Opuscoli e relazioni dattiloscritte e a stampa, con relativa corrispondenza, sul funzionamento della Polizia tributaria investigativa, su provvedimenti per l'incremento del gettito delle imposte dirette, sul progetto di riforma della giurisdizione tributaria: «Bollettino della Associazione commerciale industriale agricola romana», IV (1924), n. 2 e V (1925), nn. 2-3; ASSOCIAZIONE FRA LE SOCIETÀ ITALIANE PER AZIONI, «Circolare», nn. 94-99, 1926; ID., *Assemblea generale ordinaria del 5 maggio 1926*; ID., *Sulla riforma della giustizia tributaria. Memoriale a S.E. il Ministro delle finanze*, Roma 1926; CESARE VERNARECCI DI FOSSOMBRONE, *Osservazioni al memoriale sulla riforma della giustizia tributaria presentato a S.E. il Ministro delle finanze dalla Associazione fra le società italiane per azioni*, Roma 1926; COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, *Relazione per l'ispezione alla P.T.I. della Legione di Venezia*, Roma 1926; ID., *Relazione di S.E. il generale di corpo d'armata comandante generale della Regia Guardia di finanza a S.E. il Ministro delle finanze sul funzionamento della Polizia tributaria investigativa durante l'esercizio finanziario 1925-1926*, Roma 1926; SENATO DEL REGNO, *Relazione della Commissione di finanze sul disegno di legge [...] Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1926 al 30 giugno 1927*, Roma 1926; CAMERA DEI DEPUTATI, *Relazione della Giunta generale del bilancio sul disegno di legge [...] Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 dicembre 1926, n. 2132, con il quale viene istituita una imposta progressiva sui celibi*, Roma 1927; ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI, *Voti per la riforma del contenzioso tributario*, Roma 1927.

Titolare: Brocchi (MFin).

251. “131 bis. Evasioni”.

1928 lug. 1 - 4

Corrispondenza e relazioni sull'esame di provvedimenti da adottare per combattere l'evasione fiscale e facilitare l'accertamento delle imposte.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

252. "134. Ordinamento amministraz. Stato". 1926 lug. 19 - 20
Corrispondenza, relazione, schema di atto normativo su provvedimenti da adottare per la semplificazione degli ordinamenti della pubblica amministrazione.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

253. "136. Spese segrete". Documenti nn. 1-76 e s.n.: elenco accluso.
1926 lug. 28 - 1928 lug. 10
Corrispondenza, promemoria, ricevute sull'amministrazione del fondo per spese riservate gestito dal capo di Gabinetto del ministro Volpi: erogazioni per spese di propaganda economica, per servizio stampa, per iniziative editoriali, per sussidi.

All.: articoli giornalistici di CURZIO MALAPARTE estratti da «L'Impero», 3, 8, 9 giu. 1928.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

254. "154. [Sudditi nemici] - I". Documenti nn. 2-168: elenco a parte (fasc. 257). 1926 nov. 8 - dic. 30
Corrispondenza, promemoria, relazioni, schemi di atti normativi sull'incameramento, l'alienazione o la restituzione di beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici: organizzazione e funzionamento dell'apposito Ufficio speciale autonomo di stralcio presso il Ministero delle finanze, esame di singoli casi, petizioni e ricorsi, trattative con l'Opera nazionale per i combattenti in merito al sistema di calcolo della quota ad essa spettante sugli introiti delle liquidazioni, accordo globale italo-germanico sui beni di cittadini germanici siti nelle Nuove Province.

All.: «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 14 set. 1925; «Agenzia di Roma», 7 dic. 1926.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

b. 28

255. "154. [Sudditi nemici] - II". Documenti nn. 169-452: elenco a parte (fasc. 257). 1927 gen. 1 - dic. 11

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti sull'incameramento, l'alienazione o la restituzione di beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici: esame di singoli casi, petizioni e ricorsi, stipulazione della convenzione con l'Opera nazionale per i combattenti per il servizio di alienazione dei beni, esecuzione dell'accordo globale italo-germanico sui beni di cittadini germanici siti nelle Nuove Province, organizzazione e funzionamento dell'apposito Ufficio speciale autonomo di stralcio, successiva soppressione dello stesso⁶¹ e trasferimento delle competenze in materia alla Ragioneria generale dello Stato.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

256. "154. [Sudditi nemici] - III". Documenti nn. 453-467: elenco a parte (fasc. 257). 1928 gen. 22 - lug. 6

Corrispondenza, promemoria, relazioni sull'incameramento, l'alienazione o la restituzione di beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici: esame di singoli casi, petizioni e ricorsi, funzionamento dell'apposito servizio presso la Ragioneria generale dello Stato.

Titolare: Brocchi (MFin).

257. "154. Sudditi nemici". 1926 - 1928
Elenco dei documenti: nn. 1-467.

258. "154/a. Officine elettriche di Augusta". Documenti nn. 1-8: elenco accluso. 1926 dic. 7 - 22

Corrispondenza, promemoria, appunti su trattative per il riscatto da parte dei Comuni istriani degli impianti locali di proprietà delle Officine elettriche di Augusta.

⁶¹ Disposta con R.D.L. 12 agosto 1927.

Titolari: Brocchi (MFin); Suvich (MFin).

259. “154/b. Convenzione tra le Finanze e l’Opera Naz. Comb.”.

[1927 gen. 11]

Promemoria e comunicato stampa sulla stipulazione della convenzione tra il Ministero delle finanze e l’Opera nazionale per i combattenti sul servizio di alienazione dei beni di cittadini di Stati già nemici.

Titolare: Brocchi (MFin).

260. “154/c. Walter - Piazza”. Documenti nn. 1-56.

1926 dic. 14 - 1927 apr. 24

Corrispondenza e promemoria sulla richiesta di riscatto di beni incamerati presentata dai cittadini germanici Heinrich e Valentin Walter e sulla conseguente richiesta di indennizzo da parte di Fausto Piazza, possessore dell’Hotel Bristol di Merano, già di proprietà dei fratelli Walter.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

261. “154/d. Germania”. Documenti nn. 1-132: elenco accluso.

1927 mar. 3 - dic. 7

Corrispondenza, promemoria, relazioni sui negoziati in corso tra Italia e Germania⁶² per un accordo sulla restituzione dei beni di proprietà germanica incamerati ma non ancora alienati e situati entro i vecchi confini del Regno, su varie regolazioni finanziarie in materia assicurativa e postale, sulla compensazione globale forfetaria dei crediti germanici nei confronti di soggetti italiani; inoltre: stipulazione e successiva esecuzione dell’accordo⁶³, esame di singoli casi, petizioni e ricorsi.

All.: *Accordi italo-germanici relativi a questioni attinenti agli articoli 296 e 297 del Trattato di Versaglia*, Roma [1927].

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

⁶² Svoltisi a Roma dal 12 maggio al 21 giugno 1927.

⁶³ Siglato il 26 giugno e ratificato il 1° settembre 1927.

262. "154/e. Fu". Documenti nn. 1-18: elenco accluso.

1927 ago. 19 - 1928 lug. 1

Corrispondenza e promemoria sul progettato acquisto da parte di re Fuad d'Egitto di un castello in Alto Adige, di proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

263. "154/f. O.N.C.". Documenti nn. 1-21: elenco accluso.

1927 lug. 23 - nov. 6

Corrispondenza e promemoria sulla revisione della convenzione stipulata con l'Opera nazionale per i combattenti per il servizio di alienazione dei beni di cittadini di Stati già nemici e sulla concessione all'Opera di un indennizzo in seguito all'accordo italo-germanico sulla restituzione dei beni incamerati non ancora alienati.

All.: «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 11 nov. 1926.

Titolare: Brocchi (MFin).

264. "154/g. Beni già Kopp". Documenti nn. 17-20 e s.n.

1927 set. 13 - dic. 13

Corrispondenza e promemoria sull'alienazione dei giacimenti di asfalto, già di proprietà Kopp, siti in provincia di Siracusa.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

b. 29

265. "154/h. Negoziati cecoslovacchi - Skoda". Documenti nn. 1-19: elenco accluso.

1927 set. 10 - dic. 10

Corrispondenza, promemoria, relazioni su varie questioni economiche in discussione tra Italia e Cecoslovacchia: negoziati per la ripartizione di materiale rotabile già appartenente alle ferrovie austro-ungariche, richiesta di restituzione dei beni sequestrati in Italia alla Società Skoda, esproprio di immobili appartenenti a cittadini italiani in seguito alle leggi cecoslovacche di riforma agraria.

Titolare: Brocchi (MFin).

266. “154/i. Contenzioso”. Documenti nn. 1-87: elenco accluso.

1927 nov. 28 - 1928 lug. 7

Corrispondenza, promemoria, relazioni sul contenzioso in materia di incameramento, alienazione o restituzione di beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici; inoltre: sul funzionamento del Servizio ricupero piccoli crediti tedeschi operante presso il Ministero delle finanze.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

267. “154/l. Castelli, palazzi, ville ecc. - Appunto - Elenchi funzionari”.

1926 (con documenti in copia dal 1921)

Copie di documenti, elenchi, stampati concernenti le operazioni di liquidazione dei beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici: raccolta di norme sulla liquidazione dei beni; elenchi del personale addetto all'apposito Ufficio speciale autonomo di stralcio; OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI, *Castelli, palazzi, ville in vendita nell'Alto Adige*, Roma 1926.

Titolare: Brocchi (MFin).

268. [154]. “Atti relativi ai negoziati italo-germanici - Maggio-giugno 1927”.

1927 mag. 12 - giu. 21

Verbali originali delle sedute dei negoziati italo-germanici⁶⁴ per un accordo sulla restituzione dei beni di proprietà germanica incamerati ma non ancora alienati e situati entro i vecchi confini del Regno, su varie regolazioni finanziarie in materia assicurativa e postale, sulla compensazione globale forfetaria dei crediti germanici nei confronti di soggetti italiani.

Titolare: Delegazione italiana ai negoziati.

269. [154]. “Negoziati con la Germania - Corrispondenza attinente ai negoziati (spedita)”.

1927 gen. 21 - lug. 1

⁶⁴ Svoltisi a Roma dal 12 maggio al 21 giugno 1927.

Minute di lettere, relazioni, promemoria spediti dalla Delegazione italiana ai negoziati italo-germanici, di cui al fasc. 268.

Titolare: Delegazione italiana ai negoziati.

270. [154]. "Negoziati con la Germania - Corrispondenza attinente ai negoziati (arrivata)". 1927 feb. 26 - giu. 22

Lettere, relazioni, promemoria ricevuti dalla Delegazione italiana ai negoziati italo-germanici, di cui al fasc. 268.

Titolare: Delegazione italiana ai negoziati.

271. "157. Sen. Borletti - Buoni tesoro Fiume". Documenti nn. 1-45: elenco accluso. 1926 apr. 22 - 1928 mar. 11

Corrispondenza, promemoria, relazioni sulla controversia per il rimborso di un credito concesso alla Reggenza italiana del Carnaro da Senatore Borletti; inoltre: sull'amministrazione del fondo speciale per Fiume gestito dal senatore Ferdinando Quartieri.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

272. "161/e". 1927

Elenco dei documenti: nn 1-16.

I documenti originariamente serviti dall'elenco non sono conservati. L'oggetto in essi trattato non è ricostruibile.

273. "164. Punti franchi". Documenti nn. 1-27: elenco accluso.

1927 mar. 24 - 1928 feb. 28
(con documenti in copia dal 1921)

Corrispondenza, relazioni, promemoria, appunti sul progetto di istituzione di porti franchi o punti franchi portuali nei principali scali marittimi italiani; inoltre: documentazione in copia sull'attività del Comitato interministeriale per i traffici triestini⁶⁵.

⁶⁵ Operante tra il 1922 e il 1923.

All.: «Il Piccolo», 10 ott. 1922.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

274. “168. Ungheria”. Documenti nn. 1-126: elenco parziale accluso.

1927 mag. 5 - 1928 giu. 12
(con documenti dal 1920)

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti, bozze di accordi su varie questioni economico-finanziarie in discussione tra Italia e Ungheria: negoziati per un accordo⁶⁶ sul regolamento del contenzioso finanziario reciproco conseguente all’annessione all’Italia dello Stato Libero di Fiume, sul rinvio della liquidazione dei beni ungheresi in Italia, sulla risoluzione globale dei ricorsi presentati da cittadini italiani per crediti vantati in Ungheria, sulla regolazione tra debiti e crediti nei rapporti tra soggetti italiani e ungheresi, sulla restituzione all’Ungheria dei 18 milioni di corone giacenti presso la Banca d’Italia; successivamente: negoziati per un accordo⁶⁷ sulla cessione all’Italia della quota ungherese dell’immobile già sede dell’Ambasciata austro-ungarica in Costantinopoli e sull’indenizzo per la quota ungherese del bacino di carenaggio galleggiante nel porto di Pola; inoltre: esecuzione dell’accordo sul pagamento dei titoli del debito pubblico ungherese prebellico in possesso di cittadini italiani, visita a Roma di una commissione ungherese incaricata di studiare le riforme fasciste.

Titolari: Brocchi (MFin, Delegazione italiana ai negoziati); Volpi (MFin).

b. 30

275. “176/a. Conferenza economica - Corrispondenza e varie”. Documenti nn. 1-44: elenco accluso.

1928 gen. 14 - feb. 26

Corrispondenza, promemoria, relazioni sullo schema di convenzione internazionale sul trattamento dei cittadini stranieri elaborato dal Comitato tecnico economico della Società delle nazioni; inoltre: esecuzio-

⁶⁶ I negoziati si svolsero a Roma nel maggio 1927, con la partecipazione di Brocchi quale componente della Delegazione italiana. L’accordo fu stipulato il 21 maggio.

⁶⁷ I negoziati si svolsero a Roma nel dicembre 1927; l’accordo fu stipulato il 9 dicembre.

ne dei trattati di commercio italo-austriaco e italo-germanico, in rapporto alla politica italiana di promozione dei prodotti nazionali.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

276. "176/b. [Conferenza economica] - Telegrammi". Documenti nn. 1-18: elenco accluso.

1928 gen. 16 - lug. 6

Telegrammi e altra corrispondenza sui lavori del Comitato consultivo economico della Società delle nazioni e sul ruolo della Società nell'organizzazione economica internazionale; inoltre: esecuzione del trattato di commercio italo-germanico, in rapporto alla politica italiana di promozione dei prodotti nazionali.

Titolare: Brocchi (MFin).

277. "177. Giandolini". Documenti nn. 1-7.

1928 mar. 29 - lug. 3

Corrispondenza e appunti sulla revoca delle sanzioni inflitte per motivi politici al direttore di ragioneria presso il Ministero delle finanze Romolo Giandolini.

Titolare: Brocchi (MFin).

IV. GABINETTO DEL MINISTRO DELLE FINANZE VOLPI

ARCHIVIO DI GABINETTO

b. 30

278. “3327. N.U. conte Conestabile della Staffa Carlo - uff. in P.A.S.”. Documenti nn. 1-10: elenco accluso. *1926 feb. 21 - 1928 feb.*
Corrispondenza e appunti su questioni d’interesse personale del rappresentante a Belgrado della Compagnia di Antivari Carlo Conestabile della Staffa e su conversazioni diplomatiche per consentire la sua permanenza in Jugoslavia.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

279. “3546. Ufficio liquidazione”. Documenti nn. 1-2: elenco accluso. *1926 feb. 26 - mar. 8*
Corrispondenza sul finanziamento dell’Ufficio di liquidazione operante presso la Legazione d’Italia in Vienna.

Titolare: Brocchi (MFin).

280. “4832. Settlement francese”. Documenti nn. 1-10: elenco accluso. *1926 apr. 30 - mag. 31*
Corrispondenza e relazioni sull’accordo per il consolidamento del debito di guerra francese nei confronti degli Stati Uniti d’America⁶⁸.

All.: *Agreement, made the 29th day of April, 1926 [...] between the French Republic [...] and the United States of America*, s.l. [1926].

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

⁶⁸ Stipulato a Washington il 29 aprile 1926.

281. "5602. Righetti gr.uff. avv. Giuseppe". Documenti nn. 1-32: elenco accluso. 1926 mag. 7 - 1928 apr. 8

Corrispondenza e relazioni su questioni d'interesse personale del funzionario della Società delle nazioni Giuseppe Righetti.

Titolare: Brocchi (MFin).

282. "5968. Società ungherese di navigazione danubiana". Documenti nn. 1-4: elenco accluso. 1926 lug. 20 - 1928 giu. 30

Corrispondenza sull'offerta presentata al Governo italiano per l'acquisto di azioni di compagnie di navigazione sul Danubio.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

283. "6145. Sig. Borletti Senatore - Società anonima del giornale Il secolo". Documenti nn. 1-14: elenco accluso. 1927 mag. 12 - lug. 18

Corrispondenza sulla concessione di agevolazioni fiscali e dilazioni di termini in favore della società editrice de «Il secolo».

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

284. "7308. Gr.uff. Battistella Giacomo". Documenti nn. 1-43: elenco accluso. 1926 ott. 2 - 1928 mag. 17

Corrispondenza e promemoria sugli incarichi di studio conferiti dal ministro Volpi al presidente della Cassa di risparmio della Tripolitania Giacomo Battistella.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

285. "7618. Casa editrice Alpes - Rivista Augustea". Documenti nn. 1-29: elenco accluso. 1925 dic. 4 - 1928 feb. 15

Corrispondenza sulla collaborazione del ministro Volpi alla rivista «Augustea» e su richieste di sostegno economico per la casa editrice Alpes.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

286. “8497. Padre Tacchi Venturi”. Documenti nn. 1-11: elenco accluso.
1926 dic. 1 - 1927 nov. 11

Corrispondenza sull’opera di propaganda a favore del prestito del Littorio svolta da padre Pietro Tacchi Venturi.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

287. “9156. N.D. la sig.ra Berghinz Volpi Rina”. Documenti nn. 1-4 e s.n.: elenco accluso.
1927 feb. 17 - 1928 feb. 1

Corrispondenza e appunti su varie raccomandazioni presentate dalla sorella del ministro Volpi Rina Berghinz.

Titolare: Brocchi (MFin).

288. “9156/1. De Renzis Teresa”. Documenti nn. 1-7: elenco accluso.
1927 gen. 16 - 1928 giu. 5

Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Teresa De Renzis per l’assunzione nell’amministrazione delle finanze.

Titolare: Brocchi (MFin).

289. “9156/2. Ferro Luzzi Massimiliano col. medico”. Documenti nn. 1-4.
1926 apr. 24 - mag. 4

Corrispondenza sulla raccomandazione in favore del colonnello medico Massimiliano Ferro Luzzi per un trasferimento.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

290. “9156/3. Gasperini Pietro imp.to Int.nza”. Documenti nn. 1-13: elenco accluso.
1925 set. 17 - 1928 giu. 1

Corrispondenza e promemoria sulle raccomandazioni in favore del consigliere di Intendenza di finanza Pietro Gasperini per un trasferimento.

Titolare: Brocchi (MFin).

291. "9156/4. De Rossi Ugo". Documenti nn. 1-13: elenco accluso.
1927 mag. 17 - 1928 mar. 11

Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Ugo De Rossi per l'assegnazione di un alloggio popolare.

Titolare: Brocchi (MFin).

292. "9156/5. Pietrobon Giovanni alunno d'ordine". Documenti nn. 1-14: elenco accluso.
1925 dic. 26 - 1927 ott. 26

Corrispondenza sulle raccomandazioni in favore dell'alunno di finanza Giovanni Pietrobon per un trasferimento.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

293. "9156/6. Naccari Antonietta alunna d'ordine". Documenti nn. 1-4: elenco accluso.
1927 ago. 16 - ott. 30

Corrispondenza sulla raccomandazione in favore dell'alunna di finanza Antonietta Naccari per un prestito.

Titolare: Brocchi (MFin).

294. "9156/7. Sala Paola Lazzaroni ved. Sala cav. Eduardo funzionario della Comp. Antivari". Documenti nn. 1-9: elenco accluso.

1927 mag. 30 - 1928 gen. 27

Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Paola Sala, vedova di un funzionario della Compagnia di Antivari, per il risarcimento dei danni subiti durante l'invasione austriaca del Montenegro.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

295. "9156/8. Prof.ssa dott.ssa Mariani Giuditta del R. Istituto tecnico superiore V. Gioberti". Documenti nn. 1-10: elenco accluso.

1927 giu. 7 - 1928 apr. 20

Corrispondenza sulla raccomandazione in favore della professoressa Giuditta Mariani per l'assegnazione di un alloggio dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

296. "9156/9. Traboldi Lucia". Documenti nn. 1-3: elenco accluso.
1927 dic. 5 - 8
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Lucia Traboldi per il cambio di una partita di corone austro-ungariche.

Titolare: Brocchi (MFin).

297. "9156/10. Iaconianni prof.ssa Angelina maritata Angelini". Documenti nn. 1-5: elenco accluso.
1927 dic. 17 - 24
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore della professoressa Angelina Angelini per l'assegnazione di un alloggio della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

298. "9156/11. Giolitto Caterina ved. Fabrini". Documenti nn. 1-8: elenco accluso.
1928 gen. 2 - mag. 25
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Caterina Fabrini, vedova di un ufficiale, per un sussidio.

Titolare: Brocchi (MFin).

299. "9156/12. Pacchiarotta Arnaldo di Franco vice brigadiere P.S.". Documenti nn. 1-4: elenco accluso.
1928 gen. 7 - 31
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore del vicebrigadiere di pubblica sicurezza Arnaldo Pacchiarotta per una promozione.

Titolare: Brocchi (MFin).

300. "9156/13. Balducci Donato maresc.llo R. G. finanza". Documenti nn. 1-7: elenco accluso.
1926 feb. 24 - 1928 mar. 7
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore del maresciallo della Guardia di finanza Donato Balducci per un trasferimento.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

301. "9156/14. Magliari Francesco ex combattente". Documenti nn. 1-4:
elenco accluso. *1928 mar. 3 - giu. 30*
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Francesco Magliari
per l'assunzione presso il Banco di Napoli.

Titolare: Brocchi (MFin).

302. "9156/15. Rossi Giacomo ex avventizio catasto". Documenti nn. 1-
2: elenco accluso. *1928 apr. 2 - 7*
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore dell'ex-avventizio del
catasto Giacomo Rossi per la riammissione in servizio.

Titolare: Brocchi (MFin).

b. 31

303. "9156/16. Suore di S. Dorotea maestre in Venezia". Documenti nn.
1-9: elenco accluso. *1928 apr. 2 - giu. 20*
Corrispondenza e promemoria sulla raccomandazione in favore
dell'Istituto suore maestre di S. Dorotea per un contributo alle spese di
costruzione di un edificio scolastico in Thiene.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

304. "9156/17. Pedrotti Felice". Documenti nn. 1-4: elenco accluso.
1928 mag. 7 - 26
Corrispondenza sulla raccomandazione in favore di Felice Pedrotti per il
conferimento di una collettorìa postale.

Titolare: Brocchi (MFin).

305. "9454. Berghinz Ernesto allievo ufficiale". Documenti nn. 1-14:
elenco accluso. *1927 mar. 8 - 1928 mag. 3*

Corrispondenza su varie raccomandazioni in favore del nipote del ministro Volpi Ernesto Berghinz.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

306. "11284. Credito biellese". Documenti nn. 1-14: elenco accluso.

1927 lug. 11 - nov. 26

Corrispondenza su richieste di un intervento della Banca d'Italia in occasione del dissesto del Credito biellese.

Titolari: Brocchi (MFin); Volpi (MFin).

V. ARCHIVIO PERSONALE DI IGINO BROCCHI

PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E IL MINISTERO DELLE FINANZE

b. 31

307. “2. Debiti amministrativi - Austria”. 1928 ago. 3 - 1930 lug. 26
Corrispondenza, promemoria, relazioni sull'organizzazione dei servizi di esecuzione dell'accordo tra Italia, Austria e Ungheria⁶⁹ per il pagamento dei debiti amministrativi contratti dalla monarchia austro-ungarica nei confronti di soggetti italiani.

Titolare: Brocchi (MFin).

308. “3. Fr.”. 1928 giu. 26 - 1930 dic. 12
Corrispondenza su questioni d'interesse personale di Frieda Piazza Rupnick e di Riccardo Rupnick.

Titolare: Brocchi (MFin, MAE).

309. “5. Consegne”. 1928 lug. 7 - 25
Verbali, corrispondenza, promemoria, elenchi sul passaggio delle consegne tra i ministri delle finanze Volpi e Mosconi, sugli ultimi provvedimenti adottati dal ministro Volpi, sulla destinazione dei fascicoli d'archivio dell'ufficio di Gabinetto del ministro Volpi.

Titolari: Brocchi; Volpi.

310. “6. Conti correnti”. 1928 lug. 8

⁶⁹ Stipulato il 6 aprile 1922.

Minuta di lettera sul malcontento provocato, in determinate categorie di contribuenti, dall'obbligo di aprire un conto corrente postale.

Titolare: Volpi (MFin).

311. "7. Esteri". 1928

Ritaglio di giornale⁷⁰ con il testo del trattato preliminare di amicizia e commercio tra Italia e Cina stipulato a Nanchino il 27 novembre 1928.

Titolare: Brocchi (MAE).

312. "8. Corrispondenza ufficiosa autorità". 1928 lug. 13 - ott. 15

Corrispondenza di carattere occasionale: ringraziamenti, convenevoli, richieste di informazioni, presentazioni, raccomandazioni.

La lettera a firma di Mussolini del 18 luglio 1928 è presente in fotocopia; non si conosce la sorte dell'originale.

Titolare: Brocchi.

313. "9. Statistica". 1928 nov. 22 - 1929 lug. 17

Prospetti ciclostilati con le statistiche del movimento commerciale di Trieste nel 1928 e nel primo semestre del 1929, e la statistica del commercio estero austriaco nel 1928.

Titolare: Brocchi (MAE).

314. "10. Corrispondenza privati". 1928 lug. 21 - 1929 giu. 22

Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, scambi di informazioni, presentazioni, raccomandazioni.

All.: GINO DOMPIERI, *Il problema ferroviario e metropolitano di Roma*, s.l., s.d.

Titolare: Brocchi.

⁷⁰ Non identificabile.

315. "10. Corrispondenza privata". 1930 gen. 27 - 1931 mar. 30
Corrispondenza di carattere privato: rapporti coi famigliari, relazioni sociali, amministrazione del patrimonio personale, scambi di informazioni, presentazioni, raccomandazioni; inoltre: congratulazioni e riconoscimenti per il successo della II Conferenza dell'Aia⁷¹ e dei negoziati di Parigi sulle riparazioni dell'Ungheria⁷².

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura *III AB*.
La lettera autografa di Mussolini del 27 gennaio 1930 è presente in fotocopia; non si conosce la sorte dell'originale.

Titolare: Brocchi.

316. "11. Intendenza di finanza di Bologna per Soc. bolognese di elettricità". 1928 dic. 16 - 19
Corrispondenza sul ricorso della Società bolognese di elettricità contro un'ingiunzione di pagamento per imposta di fabbricazione.

Titolare: Brocchi (MFin).

317. "12. S.E. conte Volpi". 1928 lug. 19 - 1930 ott. 23
Corrispondenza su questioni d'interesse personale del senatore Giuseppe Volpi, rimaste sospese al momento della sua cessazione dall'incarico di Ministro delle finanze; inoltre: presentazioni, raccomandazioni.

Titolari: Brocchi; Volpi.

318. "Ad 12. V.". 1928 lug. 9 - 1930 ott. 11
Giornali contenenti articoli sull'avvicendamento al Ministero delle finanze tra Giuseppe Volpi e Antonio Mosconi e sul processo intentato contro Roberto Farinacci da Ernesto Belloni per diffamazione a mezzo della stampa: «Gazzetta di Venezia», 9 lug. 1928; «Gazzetta ufficiale del regno d'Italia», 10, 15 lug. 1928; «Il Messaggero», 10 lug., 4 dic. 1928; «Il Regime fascista», 5, 8, 10, 11 ott. 1930.

⁷¹ Svoltasi nel gennaio 1930.

⁷² Svoltisi da gennaio ad aprile 1930.

Titolare: Brocchi.

319. “13. Giudizio arbitrale”. 1928 mag. 7 - 1929 gen. 27
(con documenti dal 1927)

Corrispondenza, promemoria, relazioni, appunti sui negoziati tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria sulla modalità di rimborso della quota speciale versata dall'Italia in applicazione dell'articolo 15 dell'accordo per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali⁷³, rimborso da calcolarsi proporzionalmente al tonnelloaggio annuale delle merci in transito attraverso il porto di Trieste; inoltre: concertazioni tra autorità governative italiane in merito all'eventualità di sottoporre la questione ad arbitrato internazionale.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura IX.

Titolare: Brocchi (MFin, MAE, DSA).

b. 32

320. “15. Convenzione stranieri - Società nazioni”. 1928 set. 10 e s.d.
Appunti e corrispondenza sull'esame del progetto di convenzione internazionale sul trattamento dei cittadini stranieri elaborato dal Comitato tecnico economico della Società delle nazioni.

All.: SOCIÉTÉ DES NATIONS, COMITÉ ÉCONOMIQUE, *Projet de convention relatif au traitement des étrangers*, Genève 1928.

Titolare: Brocchi (MAE).

321. “16. Turchia - Missione S.E. V.”. 1929 feb. 24 - 1931
Corrispondenza, relazione, appunti sulla situazione economica della Turchia, in previsione di una missione ufficiale italiana guidata dal senatore Volpi.

All.: «Corriere della sera», 21 mar. 1931.

Titolare: Brocchi.

⁷³ Stipulato a Roma il 29 marzo 1923.

322. “17. Ufficio giuridico - Codice penale”. 1928 nov. 22 - 27
Corrispondenza, relazione, appunti sull'esame del progetto del nuovo codice penale.

Titolare: Brocchi (MAE).

323. “18. Südbahn - Pensioni”. 1930 ott. 16 - 1931 ago. 4
Verbali delle conferenze tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria⁷⁴ sulle regolazioni economiche in “clearing” collegate al pagamento delle pensioni al personale già dipendente dalla Società delle ferrovie meridionali, con corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

324. “19. [Riparazioni]”. 1929 mar. 4 - giu. 17
Corrispondenza, copie di documenti, estratti dalla stampa, elenchi sullo svolgimento dei lavori del Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young)⁷⁵.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

325. “19. [Riparazioni]”. 1929 feb. 19 - 26
Verbali di sedute di sottocommissioni istituite nell'ambito del Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young), con documentazione allegata.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

326. “19. [Riparazioni]”. 1929 apr. 15 - 18

⁷⁴ Svoltesi a Napoli dal 16 al 19 ottobre 1930, a Vienna dal 4 al 7 marzo 1931 e ad Innsbruck dall'11 al 13 luglio 1931.

⁷⁵ I lavori del Comitato, formato da tecnici finanziari dei Paesi alleati creditori e della Germania, si svolsero a Parigi dal 9 febbraio al 7 giugno 1929. Brocchi fu il segretario della Delegazione italiana nel Comitato.

Verbali di sedute del Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young): sedute XXVIII-XXXII.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

327. "19. Riparazioni". 1929 giu. 7
Rapporto finale (Piano Young) del Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche; relazione finale della Delegazione italiana nel Comitato.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

328. "23. Jugoslavia". 1929 mar. 22 - 1930 mag. 7
Corrispondenza sui ricorsi della Società carbonifera Monte Promina contro le disposizioni delle autorità jugoslave tendenti a ottenere il trasferimento della sede sociale in Jugoslavia; sui negoziati con la Jugoslavia per l'indennizzo dell'esproprio subito dalla Regia cointeressata dei tabacchi del Montenegro.

Titolare: Brocchi (MAE).

329. "35. Gruppo A. Trattative con la Germania". 1924 - 1928 dic. 29
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo raccolti come materiale di studio per la Delegazione italiana nel Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young):
"Posizione A/I. Capacità di pagamento della Germania".
"Posizione A/II. Valutazione del reddito".
"Posizione A/III. Risparmio annuo".
"Posizione A/IV. Onere fiscale".
"Posizione A/V. Esportazione di capitale. Rapporto McKenna"⁷⁶.
"Posizione A/VI. Bilancia commerciale".

⁷⁶ Cartella vuota.

“Posizione A/VII. Bilancia dei pagamenti”.

“Posizione A/VIII. Trasferimenti”.

“Posizione A/IX. Agente generale, rapporti. Bilancio dello Stato e degli enti locali”.

“Posizione A/X. Prestiti e investimenti esteri”.

“Posizione A/XI. Corrispondenza e stampa”.

All.: «Il Giornale d'Italia», 27 dic. 1928.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

330. “35. Gruppo B. Trattative con gli alleati”. 1924 apr. 3 - 1929 feb. 24
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:

“Posizione 1/B/I. Riparazioni incassate e da incassarsi. Conti accessori”:

“Fascicolo 1/B/I.a. Riparazioni al 31 agosto 1928”;

“Fascicolo 1/B/I.b. Il piano Dawes e le priorità. Obbligazioni. Rapporti Bianchini e Gilbert. Rendimento”;

“Fascicolo 1/B/I.c. Il debito verso il Belgio”;

“Fascicolo 1/B/I.d. Riparazioni italiane. Cassa ammortamento”;

“Fascicolo 1/B/I.e. Indice di prosperità”.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

331. “35. Gruppo B. Trattative con gli alleati”. 1920 lug. 18 - 1929 feb. 13
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:

“Posizione 1/B/II. Le riparazioni dell'Austria, dell'Ungheria e della Bulgaria”:

“Fascicolo 1/B/II.a. Beni trasferiti”;

“Fascicolo 1/B/II.b. Stato dei pagamenti dell'Austria, dell'Ungheria e della Bulgaria”;

“Fascicolo 1/B/II.c. Altri crediti verso l'Austria”.

“Posizione 1/B/III. Solidarietà della Germania”.

“Posizione 1/B/IV. Gli accordi di Spa; deroghe agli stessi; inviolabilità discutibile”.

“Posizione 1/B/V. Recovery Act”.

“Posizione 1/B/VI. Buoni C”.

“Posizione 1/B/VII. Carboni”.

“Posizione 1/B/VIII. Uffici di verifica e compensazione e beni di sudditi germanici”.

“Posizione 1/B/IX. Uffici di verifica e compensazione e beni di sudditi austriaci, ungheresi, etc.”.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

b. 33

332. “35. Gruppo B. Trattative con gli alleati”. 1923 ott. 5 - 1929 gen. 28
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:

“Posizione 2/B. Danni di guerra”:

“Fascicolo 2/B/I. Danni di guerra sofferti dalla proprietà privata”;

“Fascicolo 2/B/II. Danni di guerra sofferti dai beni pubblici”;

“Fascicolo 2/B/III. Pensioni di guerra”;

“Fascicolo 2/B/IV. Confronti con i danni di guerra negli altri Stati”;

“Fascicolo 2/B/V. Spese di amministrazione per i danni di guerra. Debiti contratti per i danni di guerra”;

“Fascicolo 2/B/VI. I danni di guerra alle navi ed il trattamento usato agli altri Stati. Differenza di trattamento nei compensi dati in mandati coloniali ed in vantaggi particolari”.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

333. “35. Gruppo B. Trattative con gli alleati”. 1926 - 1928

Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:

“Posizione 3/B. Debiti interalleati”:

“Fascicolo 3/B/I. Raffronti fra i debiti dei vari Stati e fra i debiti e le riparazioni”;

“Fascicolo 3/B/II. Pagamenti fatti a conto dei debiti esteri”;

“Fascicolo 3/B/III. Estratti articoli e tabelle statistiche”;

“Fascicolo 3/B/IV. Questione dell'oro verso l'Inghilterra”.

All.: SENATO DEL REGNO, *Relazione dell'Ufficio centrale [...] sul disegno di legge [...] Approvazione dell'accordo stipulato a Washington il 14 novembre 1925 fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per il consolidamento del debito dell'Italia verso gli Stati Uniti al 15 giugno 1925*, [Roma 1926]; ID.,

Relazione dell'Ufficio centrale [...] sul disegno di legge [...] Approvazione dell'accordo stipulato in Londra il 27 gennaio 1926, fra l'Italia e la Gran Bretagna per la sistemazione del debito dell'Italia verso la Gran Bretagna, [Roma 1926].

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

334. "35. Gruppo B. Trattative con gli alleati". 1928 dic. 5 - 31
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:
"Posizione 4/B. Situazione dell'Italia":
"Fascicolo 4/B/I. Debito interno dell'Italia e debiti contratti all'estero";
"Fascicolo 4/B/II. Bilancia commerciale e dei pagamenti";
"Fascicolo 4/B/III. Bilancio dello Stato";
"Fascicolo 4/B/IV. Pressione tributaria confrontata con quella degli altri Stati".

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

335. "35. Gruppo C. Soluzioni". 1928
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:
"Posizione C/I.a. Esigenze degli Stati. Tabelle".

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

336. "35. Gruppo D. Relazioni. Articoli di giornali. Accordi riparazioni".
1922 dic. 22 - 1929 gen. 26
Copie di documenti, estratti dalla stampa e da altra pubblicistica, tabelle statistiche, tabelle di calcolo: come al fasc. 329:
"Posizione D/I. Relazioni. Note".
"Posizione D/II. Articoli di giornali".
"Posizione D/III. Accordi riparazioni".

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

337. “37. Pensioni”. 1928 dic. 26 - 27 e s.d.
Corrispondenza, promemoria, appunti sull'accordo tra Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria⁷⁷ per le regolazioni economiche in “clearing” collegate al pagamento delle pensioni al personale già dipendente dalla Società delle ferrovie meridionali.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura VI.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

338. “67. Relazione - Storia d'Italia”. 1928 lug. 31 - ago. 16
(con documenti dal 1925)

Minute annotate, in più versioni successive, di due relazioni storiche sulla politica finanziaria italiana tra il 1900 e il 1928, con documenti, prospetti statistici e appunti utilizzati per la stesura: minuta parziale di una relazione su “La finanza italiana nel primo venticinquennio del regno di Vittorio Emanuele III”; minuta di una relazione sulla politica finanziaria italiana dal 1919 al 1928, con speciale riguardo per l'operato del ministro Volpi; prospetti statistici da allegare alla seconda relazione; documenti in materia di politica monetaria utilizzati per la stesura della seconda relazione.

I documenti sulla politica monetaria sono prevalentemente originali estratti da vari fascicoli dell'archivio tenuto da Brocchi quale capo di Gabinetto del ministro Volpi.

All.: MARIO ALBERTI, *Situazione del mercato dei cambi e mezzi e modi di una manovra*, dattiloscritto, 15 ago. 1925.

Titolare: Brocchi.

b. 34

339. “114. Accordi con l'Ungheria e con l'Austria”. 1930 giu. 2 - 1931 giu. 19
Versioni successive dei testi, con gli allegati, degli accordi italo-ungherese⁷⁸ e italo-austriaco⁷⁹ sulle agevolazioni alle rispettive esportazioni

⁷⁷ Stipulato a Vienna l'11 dicembre 1928.

⁷⁸ Stipulato a Roma il 13 marzo 1931.

⁷⁹ Stipulato a Roma il 7 maggio 1931.

e sull'istituzione di una cassa comune per il credito all'esportazione; corrispondenza sulla preparazione e sull'esecuzione degli accordi.

Titolare: Brocchi (MAE).

340. "157. [Senza titolo]". 1929 giu. 28
Stati di previsione della spesa dei ministeri delle finanze, dei lavori pubblici e delle comunicazioni per l'esercizio 1929-1930: supplemento ordinario alla «Gazzetta ufficiale» n. 150 del 28 giugno 1929.

Titolare: Brocchi (MFin).

341. "159. Credito agricolo". 1930 ott. 7 - 1931 mag. 6
Corrispondenza, relazioni, verbali, appunti su concertazioni tra autorità governative italiane sulla questione, in discussione presso la Società delle nazioni, della riorganizzazione del credito agricolo degli Stati danubiani e sul progetto di un istituto internazionale di credito agricolo; inoltre: sulla Conferenza internazionale preparatoria⁸⁰ della II Conferenza mondiale del grano.

Il fascicolo recava inizialmente la segnatura *b.b.*

All.: SOCIÉTÉ DES NATIONS, *Crédit agricole. Textes provisoires élaborés par la délégation du comité financier*, Genève 1931; INSTITUT INTERNATIONAL D'AGRICULTURE, *Acte final de la Conférence internationale préparatoire de la IIème Conférence mondiale du blé*, Rome 1931.

Titolare: Brocchi (MAE).

342. "167. Riparazioni". 1929 set. 23 - nov. 6
Corrispondenza, scambi di note, relazioni, copie di documenti sui negoziati in corso tra le potenze creditrici, l'Austria e l'Ungheria per il regolamento definitivo delle riparazioni dovute dai due Paesi.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin).

⁸⁰ Svoltasi a Roma dal 26 marzo al 2 aprile 1931.

343. “169. Fondo di roulement”. 1929 dic. 13 - 1931 feb. 5
Corrispondenza, relazioni, appunti, copie di documenti sulle concertazioni tra autorità governative italiane in preparazione della II Conferenza dell’Aia⁸¹ sulle modalità di attuazione del Piano Young⁸², in particolare sul progetto di un fondo di “roulement” comune nel quale far confluire i pagamenti delle riparazioni germaniche, a soddisfazione del credito degli Stati Uniti d’America nei confronti dei Paesi alleati; sullo svolgimento della Conferenza di Parigi⁸³ per la definizione delle condizioni di emissione delle obbligazioni del prestito Young e la liquidazione della Commissione delle riparazioni; sull’esecuzione dell’accordo in materia stipulato a Parigi il 10 giugno 1930.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin).

344. “209. Corrispondenza”. 1930 apr. 24 - giu. 8
Corrispondenza e relazioni sulla fase conclusiva dei lavori del Comitato di redazione degli accordi dell’Aia del 20 gennaio 1930 per la parte che provocò il contenzioso tra gli Stati creditori di riparazioni e l’Ungheria, e tra le grandi potenze europee e gli Stati della Piccola Intesa⁸⁴; sulla stipulazione degli accordi⁸⁵ sulle riparazioni dell’Ungheria e sulla costituzione di un fondo per gli indennizzi ai cittadini ungheresi espropriati in seguito alle leggi di riforma agraria in Cecoslovacchia, Jugoslavia e Romania; sullo svolgimento delle discussioni preliminari alla Conferenza di Parigi per la definizione delle condizioni di emissione delle obbligazioni del prestito Young.

Titolari: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato); Delegazione italiana nel Comitato.

⁸¹ Svoltasi nel gennaio 1930.

⁸² Rapporto finale del Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Parigi, 7 giugno 1929).

⁸³ Svoltasi dal 23 maggio al 10 giugno 1930.

⁸⁴ I lavori del Comitato dell’Aia si svolsero a Parigi da gennaio ad aprile 1930. Brocchi fu il presidente della Delegazione italiana nel Comitato.

⁸⁵ Parigi, 28 aprile 1930.

345. "226. Elenchi dei fascicoli e dei libri presso il Ministero esteri".

1928 dic. 1 - 1930 mag. 27

Elenchi di pubblicazioni e di fascicoli d'archivio consegnati, come materiale di studio, alla Delegazione italiana nel Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche (Comitato Young); corrispondenza relativa.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin, Delegazione italiana nel Comitato).

346. [Senza titolo].

1931 giu. 25 - lug. 31

Verbale dell'Assemblea generale della Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico tenuta a Vienna il 25 giugno 1931, con lettera di trasmissione.

All.: DONAU - SAVE - ADRIA EISENBAHN-GESELLSCHAFT, *Zweiundachtzigste General-Versammlung. Berichtsjahr 1930*, Wien 1931.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

347. [Senza titolo].

1931 lug. 7

Minute di due relazioni sul problema della restituzione dell'oro italiano depositato a Londra, in caso di condono del debito bellico dell'Italia nei confronti della Gran Bretagna.

Titolare: Brocchi (MAE, MFin).

348. "Südbahn - Ultime carte pervenute a Papà".

1931 lug. 8 - 11

Verbale della conferenza tra le amministrazioni ferroviarie italiana, austriaca, jugoslava e ungherese e la Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, tenuta a Dobbiaco dall'8 all'11 luglio 1931 per discutere le residue questioni connesse all'avvenuta liquidazione della Società delle ferrovie meridionali.

Titolare: Brocchi (MAE, DSA).

REPERTORI

REPERTORIO DEI CORRISPONDENTI

Vengono registrati, in due elenchi distinti, le persone (elenco *A*) e gli enti (elenco *B*) destinatari degli atti spediti e mittenti degli atti ricevuti da Igino Brocchi e dagli altri *titolari* della documentazione compresa nell'archivio Brocchi. Il repertorio rinvia ai numeri dei fascicoli.

A) PERSONE (p. 137)

Per i corrispondenti che compaiono nell'archivio Brocchi esclusivamente a titolo privato, il cognome e il nome sono seguiti dall'indicazione (*corsivo*) del luogo di residenza, quale risulta dalla documentazione.

Per i corrispondenti che compaiono nel fondo in qualità di dirigenti, componenti o dipendenti di uffici, imprese, associazioni o altri organismi, il cognome e il nome sono seguiti dalla sigla dell'ente di appartenenza e dall'indicazione (*corsivo*) degli incarichi direttivi eventualmente ricoperti nel suo ambito all'epoca della documentazione. La tabella delle sigle adottate per indicare gli enti e la tabella delle abbreviazioni indicanti le cariche rivestite dai corrispondenti sono riportate qui di seguito.

B) ENTI (p. 154)

Gli organi centrali dello Stato italiano sono compresi di regola sotto la voce del Ministero da cui dipendono, voci autonome vengono dedicate, eccezionalmente, alle *Ferrovie dello Stato* (Direzione generale), alla *Guardia di finanza* (Comando generale) e alla *Ragioneria generale dello Stato*. Posizione autonoma hanno anche tutti gli organi periferici dell'amministrazione statale. Per le imprese, le associazioni, gli enti non statali, l'intera struttura, centrale e periferica, è compresa sotto un'unica menzione.

Gli enti stranieri sono citati, per quanto è possibile, nella lingua del Paese. Fanno eccezione le autorità statali estere, di cui si dà la denominazione tradotta in italiano, preceduta dal nome del Paese in *corsivo* (ad esempio: *Austria*, Ministero degli affari esteri).

Per gli enti stranieri e per quelli italiani non aventi carattere nazionale, si indica anche (*corsivo*) la sede, a meno che questa non sia già espressa nella denominazione dell'ente.

Abbreviazioni delle cariche rivestite dai corrispondenti

amb. ambasciatore

amm. del. amministratore delegato

<i>capo gab.</i>	capo di gabinetto
<i>capo uff.</i>	capo di ufficio
<i>comm.</i>	commissario
<i>dir.</i>	direttore
<i>gen.</i>	generale
<i>min.</i>	ministro
<i>pref.</i>	prefetto
<i>pres.</i>	presidente
<i>rag.</i>	ragioniere
<i>segr.</i>	segretario
<i>sottosegr.</i>	sottosegretario di Stato

Sigle degli enti di appartenenza dei corrispondenti

AAAbbazia	Associazione alberghiera di Abbazia
AACAbbazia	Azienda autonoma di cura di Abbazia
ABI	Associazione bancaria italiana, poi Confederazione generale bancaria fascista
ACIA	Associazione commerciale industriale agricola romana
AFCVolosca	Associazione fascista dei commercianti e degli esercenti di Volosca Abbazia
AG	Assicurazioni generali
AGIP	Azienda generale italiana petroli
AICC	Associazione degli interessati nel commercio e nell'industria del caffè
AICL	Associazione degli interessati nel commercio del legname
AICZ	Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri
AmbLondra	Ambasciata d'Italia in Londra
AmbParigi	Ambasciata d'Italia in Parigi
ANFID	Associazione nazionale fascista impiegati di dogana
ANFPI	Associazione nazionale fascista del pubblico impiego
ANI	Associazione nazionalista italiana
ANPF	Association nationale des porteurs français de valeurs mobilières
ANPI	Associazione nazionale pensionati d'Italia
ASPA	Associazione fra le società italiane per azioni
ATTC	Associazione triestina per il traffico cecoslovacco
AustriaMAE	<i>Austria</i> , Ministero degli affari esteri
AustriaMCom	<i>Austria</i> , Ministero delle comunicazioni
AustriaMFin	<i>Austria</i> , Ministero delle finanze
AvvGen	Avvocatura generale erariale
BCI	Banca commerciale italiana

BCT	Banca commerciale triestina
BI	Banca d'Italia
BN	Banco di Napoli
Boncompagni	Amministrazione Boncompagno Boncompagni
BPF	Banca popolare fiumana
CA	Österreichische Credit-Anstalt für Handel und Gewerbe
CAPGenova	Consorzio autonomo del porto di Genova
CC	Corte dei conti
CCD	Commissariato civile per la Dalmazia
CCIC(Trieste)	Camera di commercio italo-cecoslovacca; Trieste
CCIFiume	Camera di commercio e industria di Fiume
CCITrieste	Camera di commercio e industria di Trieste
CCIU	Camera di commercio italiana e ungherese
CCIZara	Camera di commercio e industria di Zara
CecoslDel	<i>Cecoslovacchia</i> , Delegazioni in seno a conferenze e comitati internazionali
CFiume	Comune di Fiume
CG	Capo del governo
CGCVG	Commissariato generale civile per la Venezia Giulia
CGCVT	Commissariato generale civile per la Venezia Tridentina
CGFI	Confederazione generale fascista dell'industria italiana
CGL	Commissario del Governo per la liquidazione dei beni, diritti e interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici
CGorizia	Comune di Gorizia
CI	Credito italiano
CNAS	Cassa nazionale per le assicurazioni sociali
CNT	Cantiere navale triestino
CO	Comité des obligataires
Cosulich	Società triestina di navigazione Cosulich
CPEFiume	Consiglio provinciale dell'economia di Fiume
CPFiume	Commissariato per il porto di Fiume
CR	Commissione delle riparazioni
Crediop	Consorzio di credito per le opere pubbliche
CRFiume	Cassa di risparmio comunale in Fiume
CRSF	Commissione reale per la sistemazione delle ferrovie nelle Nuove Provincie
CRTrieste	Cassa di risparmio triestina
CRVenezia	Cassa di risparmio di Venezia
CS	Comando supremo
CSdN	Commissione della Società delle nazioni per l'Austria
CSNSpalato	Comando superiore navale in Spalato
CSt	Consiglio di Stato
CTrieste	Comune di Trieste
DelItalia	Delegazioni italiane in seno a conferenze e comitati internazionali
DelTesoro	Delegazione del tesoro in Parigi

DFDGorizia	Direzione delle foreste demaniali in Gorizia
Drioli	Fabbrica di maraschino Francesco Drioli
DSA	Società delle ferrovie meridionali, poi Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico
EgittoLeg	<i>Egitto</i> , Legazione in Roma
ENPI	Ente nazionale per le piccole industrie
Feltrinelli	Giuseppe Feltrinelli & C.
FFATrieste	Federazione fascista degli armatori di Trieste
FFiume	Fiera di Fiume
FiumeMCI	<i>Stato Libero di Fiume</i> , Segretario di Stato del commercio, industria e comunicazioni
FNAP	Federazione nazionale fra le associazioni dei proprietari di case
FPFCFiume	Federazione provinciale fascista dei commercianti di Fiume
FS	Ferrovie dello Stato
FTC	Fascio triestino di combattimento
Galatioto	F. e C. Galatioto
GermaniaDel	<i>Germania</i> , Delegazioni in seno a conferenze e comitati internazionali
GF	Guardia di finanza
GT	Governatore della Tripolitania
ICIPU	Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità
ICPRoma	Istituto per le case popolari in Roma
IFCV	Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezia
IIA	Istituto internazionale di agricoltura
IICF	Istituto italiano di credito fondiario
INCE	Istituto nazionale per i cambi con l'estero
INCIS	Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato
INE	Istituto nazionale per l'esportazione
ISM	Istituto suore maestre di S. Dorotea
JugoslLeg	<i>Jugoslavia</i> , Legazione in Roma
LegAtene	Legazione d'Italia in Atene
LegBelgrado	Legazione d'Italia in Belgrado
LegBudapest	Legazione d'Italia in Budapest
LegCairo	Legazione d'Italia al Cairo
LegFiume	Legazione d'Italia in Fiume
LegPraga	Legazione d'Italia in Praga
LegVienna	Legazione d'Italia in Vienna
LT	Lloyd triestino
MAE	Ministero degli affari esteri
MAer	Ministero dell'aeronautica
MAF	Ministero dell'agricoltura e delle foreste
MAgr	Ministero dell'agricoltura
MCol	Ministero delle colonie
MCom	Ministero delle comunicazioni

MEN	Ministero dell'economia nazionale
MFin	Ministero delle finanze
MGC	Ministero della giustizia e degli affari di culto
MGTrieste	Magazzini generali di Trieste
MGue	Ministero della guerra
MIC	Ministero dell'industria e del commercio
MInt	Ministero dell'interno
MLav	Ministero del lavoro e della previdenza sociale
MLP	Ministero dei lavori pubblici
MMar	Ministero della marina
MPI	Ministero della pubblica istruzione
MPSiena	Monte dei paschi di Siena
MPT	Ministero delle poste e telegrafi
MTes	Ministero del tesoro
MTra	Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari
ÖBB	Österreichische Bundesbahnen
ONAIR	Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta
ÖNB	Österreichische Nationalbank
ONC	Opera nazionale per i combattenti
OND	Opera nazionale dopolavoro
OrdFiume	Ordinariato vescovile di Fiume
Parisi	Francesco Parisi
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PFiume	Prefettura di Fiume
PImperia	Prefettura di Imperia
PNF	Partito nazionale fascista
PNFCarnaro	Partito nazionale fascista, Federazione del Carnaro
PNFFirenze	Partito nazionale fascista, Federazione di Firenze
PNFIstria	Partito nazionale fascista, Federazione dell'Istria
PNFLazio	Partito nazionale fascista, Federazione del Lazio e Sabina
PNFSiena	Partito nazionale fascista, Federazione di Siena
PNFTrieste	Partito nazionale fascista, Federazione di Trieste
PNFUrbe	Partito nazionale fascista, Federazione dell'Urbe
PPola	Prefettura di Pola
Promina	Società Monte Promina
PTrento	Prefettura di Trento
PTrieste	Prefettura di Trieste
QRoma	Questura di Roma
RagGen	Ragioneria generale dello Stato
RAS	Riunione adriatica di sicurtà
SAL	Sovrintendenza all'arte medioevale e moderna delle province lombarde
SICMAT	Società italiana commercio materie tessili
Skoda	Aktiengesellschaft vormals Skodawerke in Pilsen
SSMar	Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile

Tamanini	Achille Tamanini
UAG	Ufficio degli agenti del Governo italiano presso i Tribunali arbitrali misti
UCI	Unione del commercio e industria
UCNP	Ufficio centrale per le Nuove Provincie
UIFTrieste	Unione industriale fascista di Trieste
UL	Ufficio italiano di liquidazione
UngheriaDel	<i>Ungheria</i> , Delegazioni in seno a conferenze e comitati internazionali
UngheriaLeg	<i>Ungheria</i> , Legazione in Roma
UTorino	Università di Torino
UVC	Ufficio di verifica e compensazione in dipendenza dei trattati di pace

A) PERSONE

- Acanfora Giovanni, Del Tesoro, 127, 221
- Acerbo Giacomo, MAF, *min.*, 341
- Afenduli Alessandro, AICZ, *pres.*, 95
- Agamennone Beatrice, MFin, 126, 160, 195
- Aitano Aldo, MAE, 125, 255
- Alberici Pino, *Roma*, 59
- Alberti Mario, CI, *dir. gen.*, 7, 127, 197
- Aldi Luigi Gaetano, MFin, 148, 165, 284
- Aldrovandi Marescotti Luigi, MAE, 255
- Ales Leo, *Roma*, 189
- Alesani Antonio, *Graz*, 184, 187-188
- Alesani Battara Maria, *Graz*, 126
- Alessio Giulio, MGC, *min.*, 108
- Alfieri Edoardo Dino, *Milano*, 121, 199
- Aliotti Cristina, *Roma*, 190, 281
- Allamandola, *Roma*, 123
- Allazetta Arnaldo, *Fiume*, 40
- Alpi Giovanni, MLP, 97
- Andreoli Amerigo, IFCV, 204-206
- Andretto Ernesto, *Roma*, 123, 187
- Angelelli Amleto, *Roma*, 126
- Angelini Gino, *Roma*, 297
- Angella Paolo, INCIS, 125, 295
- Angelucci Ermanno, QRoma, *questore*, 278, 284
- Angrisani Francesco, MFin, 124, 157, 159, 188
- Antonini Adolfo, MGC, *dir. gen.*, 174
- Anzillotti Eugenio, MEN, 163, 224, 282
- Appiani Giovanni, MGC, 160
- Ara Camillo, *Trieste*, 12, 109, 115, 123-124, 126, 156, 183-184, 187-189, 192, 204-206, 209, 255, 266, 328
- Ara Giuseppe, *Trieste*, 123
- Ara Marco, *Venezia*, 46, 162
- Arborio di Gattinara F., Feltrinelli, 52
- Arch Carlo, AICL, *pres.*, 223
- Arlotta Mario, MAE, *dir. gen.*, Leg Atene, *min.*, LegBudapest, *min.*, 46-47, 85, 154, 225, 341
- Armani Ricciotti, MFin, 247, 253, 266, 280
- Arnould, *Tarnowskie Gory*, 309
- Arone di Valentino Pietro, MAE, *dir. gen.*, 136, 238
- Aruch Emilio, *Firenze*, 21, 97
- Assettati Stefano, *Roma*, 195
- Attolico Bernardo, MAE, 85, 124
- Auriti Giacinto, MAE, LegVienna, *min.*, 30, 60, 83, 85, 91, 124, 168-169, 188, 223, 231, 245-247, 255
- Avakumović A.G., JugoslLeg, 151
- Avramović Ranislav, *Belgrado*, 84
- Azzariti Gaetano, MGC, 7, 212
- Azzolini Vincenzo, MFin, *dir. gen.*, 131, 138, 148, 154, 159, 190-191, 201-202, 211, 216, 235, 237-238, 241, 253, 264, 274-275, 309
- Bacchetti Ernesto, *Roma*, 211
- Baduel Ettore, BI, 199
- Bagli Ivo, MFin, 31, 125
- Balbo Italo, MAer, *sottosegr.*, 254
- Ballarin Francesco, *Venezia*, 211
- Ballarini, *Bologna*, 156
- Balloira, ONC, 258
- Banelli Giovanni, MEN, *sottosegr.*, 95, 156, 162, 188

- Baracchi Ugo, BCI, 205, 211
 Barbaro Francesco, LegPraga, 239
 Barenghi Mario, MCom, *capo gab.*, 125, 233, 317
 Barnaba Pier Arrigo, BPF, *pres.*, 202
 Barone Domenico, *Roma*, 124, 190
 Bartolini, *Roma*, 124
 Bartolini Domenico, MFin, *dir. gen.*, 124, 145, 148, 165, 195, 209, 235, 261, 266, 288, 309, 317
 Bartolomei Reoclıno, MAE, 105, 123, 125, 135, 162, 273
 Bassi Giuseppe Alberto, *Treviso*, 292
 Battistella Giacomo, Promina, 125, 139, 284
 Beer Guido, PCM, 160, 309
 Belli Giovanni, MIC, MEN, *DelItalia*, 46, 52, 95
 Belloni Ernesto, *Milano*, 124, 281
 Belluzzo Giuseppe, MEN, *min.*, 159, 199, 201, 205, 209, 216, 249, 270
 Belmonte Ludovico, FS, 84
 Belotti Bortolo, MIC, *min.*, 63, 108
 Benassi, AACAbbazia, *comm.*, 201
 Benedetti Adele, *Roma*, 314
 Benedetti Carlo, *Trieste*, 314
 Benedetti Giovanni, LegPraga, 95, 224
 Beneduce Alberto, ICIPU, *pres.*, *Crediop*, *pres.*, 124-125, 138, 202, 263
 Benincore Alfredo, *Roma*, 124
 Benni Antonio Stefano, CGFI, *pres.*, 240
 Berghinz Ernesto, *Roma*, 211, 305
 Berghinz Ettore, *Roma*, 317
 Berghinz Rina, *Roma*, 124, 211, 287-305
 Berio Adolfo, PCM, 62
 Berio Alberto, MAE, 341
 Berlutti Giorgio, *Roma*, 317
 Bernardi Temistocle, MAE, 46-47, 124, 236
 Bertanzi Paolo, MAE, 235, 261
 Bertelè Tommaso, MAE, 97
 Bertini Giovanni, MLP, *sottosegr.*, 97
 Bertoldo Giacomo, FS, 170, 239
 Besnard René, *Roma*, 124
 Besso Salvatore, AG, 109
 Bethlen István, *Budapest*, 315
 Bezzi Gino, *Roma*, 52, 123-124, 188
 Biamonti Luigi, ASPA, 124-126, 157, 221, 249-250
 Biancheri Chiappori Augusto, MAE, *capo uff.*, 7-9, 12, 14, 46, 66, 76-77, 83-85, 91, 109, 152, 156, 168, 170, 172, 180, 204-205, 218, 224, 231, 239, 245, 255, 261, 270, 279
 Bianchini Giuseppe, ABI, *dir. gen.*, *pres.*, *DelItalia*, 46-47, 124-125, 147, 152, 155, 197, 224, 236, 239-240, 245, 254-255, 274, 285, 341
 Biraghi Pietro, *Roma*, 7-8, 14, 72, 85, 123
 Bisi Tommaso, MEN, *sottosegr.*, 121, 205, 270
 Blavier René, *Vienna*, 7
 Blunt Page, *Roma*, 124
 Bocchini Arturo, MIInt, *capo della polizia*, 125, 195, 211
 Bocini Mario, *Gorizia*, 125
 Bodrero Alessandro, LegBelgrado, *min.*, 9, 12, 38, 46, 153, 156
 Bolaffi Gino, *Roma*, 126, 162
 Bolcsey Rihárd, *Roma*, 123
 Bollati Felice, MFin, 195
 Bonanni, MFin, 159-160, 194, 256, 290, 309
 Bonanni Luigi, CSt, *segr. gen.*, 190, 221, 314
 Bonanno Clemente, MFin, 261, 265
 Bonardi Italo, MEN, *capo gab.*, 202
 Bonco Clelia, *Torino*, 124
 Boncompagni Boncompagno, *Roma*, 314
 Boncompagni Ludovisi Francesco, MFin, *sottosegr.*, 138, 162, 197, 230, 235, 241, 255, 274-275, 306, 309
 Bonetti Luigi, *Trieste*, 233

- Bonfanti Linares Corrado, CCD, *comm.*, 24
Bonfioli Cavalcabò Guido, *Roma*, 234
Bonicelli Arnaldo, MFin, 192, 222, 314
Bonne Antonio, CGorizia, *sindaco*, 60
Bonomi Ivano, PCM, *pres.*, MTes, *min.*, MGue, *min.*, 30, 63, 66, 76-77, 97, 99
Bontempo Aldo, *Roma*, 184
Borga, MAE, 307
Borletti Senatore, *Milano*, 271, 283
Borsetti Vittoria, MFin, 195
Boscarelli Raffaele, AmbParigi, 262
Boselli Giovanni, MFin, *dir. gen.*, 131, 215, 235, 275, 290, 309, 317
Boselli Giovanni, *Milano*, 156, 211
Bossi Carlo, *Roma*, 156
Bottai Giuseppe, *Roma*, 162
Bottaro Alessandro, *Roma*, 162
Botti Giuseppe, MFin, 195
Briguglio, *Messina*, 211
Brill Alexander, GermaniaDel, 269
Brizi Alessandro, MAgr, MEN, *capo gab.*, IIA, *segr. gen.*, 97, 162, 240, 341
Brocchi Aganippo, *Trieste*, 123, 156, 162, 184-192, 201, 239-240, 314
Brocchi Francesco, *Napoli*, 188, 314
Brocchi Giorgio, *Trieste*, 115, 125, 191, 315
Brocchi Giuseppina, *Venezia*, 185, 187
Brocchi Virginia, *Trieste*, 191
Brofferio Federico, MFin, *dir. gen.*, 124, 131, 162, 165, 167, 200, 204, 233-234, 255
Bruce David, *Roma*, 125
Bruchi Alfredo, MPSiena, *provveditore*, 309
Brunner Arminio, SICMAT, *pres.*, Cosulich, 64, 100, 238, 247
Brunner Egone, *Roma*, 126
Brunner Leopoldo, *Trieste*, 124
Brusati Ugo, *Roma*, 124
Bucci Umberto, *Roma*, 125
Bugatto Giuseppe, UL, 21, 30, 100, 108, 156
Buglio, *Roma*, 162
Buti Gino, MAE, 136-137, 143-144, 162, 260-261, 276, 307, 341, 343-344
Cabrini Angelo, *Roma*, 123
Caetani Gelasio, AGIP, 264
Cagni Umberto, CAPGenova, *comm.*, 239
Calamani Giulio, MLav, *dir. gen.*, 31
Caldera Oreste, MFin, 123, 145, 266
Calebich Edoardo, CCIZara, *comm.*, 35
Callegaris, *Roma*, 124
Calza Bini Alberto, ICPRoma, *pres.*, 124, 211, 291
Calzavara Umberto, *Venezia*, 124, 278, 294
Camanni Vincenzo, MIC, MEN, UVC, *pres.*, 97, 204-206, 261
Camerini Levi Fernanda, *Trieste*, 188
Candriani Giulio, *St. Moritz*, 317
Candussi Giardo Vittorio, *Rovigno*, 188, 314
Canganella Costantino, MTes, MFin, 5, 63-64, 66, 83-84, 231
Cantalupo Roberto, *Roma*, 126
Cao Pinna Roberto, *Roma*, 126
Capasso Torre Giovanni, PCM, 148, 159, 247, 253
Cappelletti Secondo, MFin, 123-124, 145, 309
Caprino Antonello, *Roma*, 314
Carafa d'Andria, *Napoli*, 125
Cardinali Pericle, MFin, *capo uff.*, 165, 222, 235, 238, 307, 339
Carel Ghitta, *Roma*, 211
Carel Rodolfo, *Roma*, 125
Carletti Ottorino, *Roma*, 124
Carli Mario, *Roma*, 125

- Carnazza Gabriello, MLP, *min.*, 7, 81, 125
- Carnelutti Francesco, *Venezia*, 121, 254-255, 260
- Carnera Ugo, MFin, 129, 191, 262, 278, 309, 317, 321
- Casati Ettore, CC, *segr. gen.*, 214
- Cassandra Bernardino, UVC, 205
- Cassini Anselmo, PPola, *pref.*, 233
- Castagna Luigi, *Roma*, 157
- Castagneto, LegBudapest, *min.*, 7, 109
- Castagnetti Augusto, MAE, 47, 134, 139, 156, 187
- Castellani Mario, FS, 224, 233
- Castelli Mario, *Torino*, 266
- Castelli Michele, LegFiume, *min.*, 38
- Castiglioni Arturo, *Trieste*, 123, 187
- Cavaliere Enrico, PPola, *pref.*, 258
- Cavallero Ugo, MGue, *sottosegr.*, 218, 289
- Cavriani Giuseppe, MAE, *capo uff.*, 125, 143
- Ceccato Giovanni Battista, AmbLondra, 280
- Celesia di Vegliasco Alessandro, *Roma*, 126
- Cenni Antonio, *Napoli*, 211
- Ceresa Alessandro, *Roma*, 162
- Ceresa Nicola, MFin, *dir. gen.*, 131, 148, 221, 235, 253
- Cerquetelli, MCom, 239
- Cerruti Vittorio, *Mosca*, 312
- Cervi Alessandro, *Roma*, 156
- Chersich Innocente, *Roma*, 126
- Chiaromonte Bordonaro Antonio, LegVienna, *min.*, MAE, *segr. gen.*, AmbLondra, *amb.*, 12, 16, 66, 124, 141, 154, 162, 186, 224, 253-255, 279
- Chiarini, FS, *comm.*, 9
- Chiavolini Alessandro, PCM, *capo gab.*, 138, 150, 283, 314-315
- Chigi Pellegrino, MAE, *capo gab.*, 137, 143-144, 341, 343-344
- Ciancarelli Bonifacio Francesco, MAE, *capo uff.*, 6-12, 18, 38, 46, 95, 140, 146, 166-172, 175, 178, 180, 184, 200, 218, 223-226, 230, 239-240, 242, 245-247, 256, 319-320, 337, 339, 341
- Cianetti Gino, *Roma*, 127
- Ciano Costanzo, MCom, *min.*, 12, 133, 200-201, 218, 232, 242-243, 269-270, 317
- Ciano Gino, MCom, *capo gab.*, 222
- Ciarlantini Franco, *Roma*, 198, 285
- Ciarrocca Emidio, MTes, MFin, *dir. gen.*, 30-31, 47, 66, 79, 84-86, 131, 148, 152, 154, 159, 172, 184, 194, 197, 199-202, 204-205, 209, 226, 233-236, 238, 241-242, 246-247, 255-256, 261, 266, 271, 273-275, 296, 309, 315, 319, 343-344
- Ciconardi Vincenzo, MFin, 247
- Cimadori Emilio, *Padova*, 156, 162, 187
- Cimino Antonino, MFin, 164, 238
- Cini Vittorio, *Roma*, 238
- Cippico Antonio, *Roma*, 123-124
- Cirillo Nicola, MFin, *dir. gen.*, 162, 165, 222, 232
- Cito Filomarino Luigi, *Roma*, 125, 162
- Ciuffelli Augusto, CGCVG, *comm.*, 62, 66
- Claren Rodolfo, *Roma*, 129, 211, 305
- Clerici Enrico, *Roma*, 295
- Cleva Giulio, AG, 97, 109, 123-124, 135, 156, 184, 188
- Cobau Federico, AFCVolosca, *pres.*, 201
- Cobol Giuseppe, PNFTrieste, *segr.*, 123, 156, 162, 273
- Coen Cagli Enrico, *Roma*, 123, 125
- Colangelo Corrado, *Merano*, 254-255
- Colarusso Alfonso, *Roma*, 164
- Colasanti Arduino, *Roma*, 121, 211
- Coletti Augusto, *Venezia*, 162

- Coletti Celso, ONC, *dir. gen.*, 126, 254-255, 262-263
- Colonna Giovanni Antonio, MPT, *min.*, 109
- Colucci Leonida, *Roma*, 123-124
- Conestabile della Staffa Antonio, *Roma*, 156-157, 195
- Conestabile della Staffa Carlo, *Milano*, 278
- Contarini Salvatore, MAE, *segr. gen.*, 76, 83, 95, 109, 125, 136, 146, 231
- Conti de Cedassamare Maria, *Trieste*, 126
- Conti Rossini Carlo, MTes, *dir. gen.*, MFin, *dir. gen.*, *capo gab.*, 7-8, 24, 59, 64, 66, 83-85, 90, 95, 100, 109, 123-124, 133, 156, 162, 165-166, 199, 231, 308, 312, 314-315, 317, 341, 343-345
- Coppin Guido, *Milano*, 124
- Coppo, MFin, 148
- Cordeschi Giulio, MFin, 123, 165
- Corsi Alberto, CR, 233, 246-247, 256, 274, 343-344
- Corsi Renato, SSMar, 95
- Cosatti Mario, MPI, *capo gab.*, 211, 303
- Cosmelli Giuseppe, MAE, 46, 151
- Cosulich Alberto, Cosulich, FFATrieste, 209, 223-224, 240
- Cosulich Antonio, Cosulich, 95, 226, 238
- Cosulich Guido, Cosulich, LT, 12, 238
- Cosulich Gustavo, Cosulich, 125
- Cosulich Oscar, Cosulich, 46, 85, 92, 95, 109, 133, 200, 224, 238-239
- Credaro Luigi, CGCVT, *comm.*, 62, 231
- Cremonesi Filippo, *Roma*, 156
- Crispo Moncada Francesco, CGCVG, PTrieste, *pref.*, 32, 61, 66, 76-77, 95, 99, 109, 124
- Cristian Adolfo, CCITrieste, 209, 218, 224-225, 240
- Crocioni Costantino, *Roma*, 124
- Crova Carlo, FS, *dir. gen.*, 76-77, 108
- Cusani Confalonieri Luigi, MAE, 7, 156, 162
- Cusin Vittorio, AICZ, *dir.*, 95
- Dabovich, *Roma*, 124
- D'Adda Salvaterra, *Como*, 126
- D'Alessio Francesco, MFin, *sottosegr.*, 123, 196, 240, 255
- Dal Pozzo Corrado, *Venezia*, 317
- D'Amelio Gaetano, MFin, 260
- D'Amelio Mariano, CR, 236, 274
- D'Amelio Salvatore, *Roma*, 184
- Danesi Federico, BN, 146, 211, 301
- D'Annunzio Gabriellino, *Roma*, 124
- D'Arbesio Michele, *Roma*, 124
- D'Aroma Pasquale, MFin, *dir. gen.*, BI, 97, 133, 147, 165, 199-201, 249, 283
- De Angelini Giuseppe, *Trieste*, 123, 156, 314
- De Angelis Aldo, MTes, 40, 194, 211
- De Angelis Mariano, MAE, 46-47, 123
- De Anna, *Roma*, 317
- De Asarta C., *Porpetto*, 314
- De Astis Giovanni, LegBudapest, 344
- De Bellis Vito, RagGen, *rag. gen.*, 122, 131, 133, 144, 148-149, 159-160, 164-165, 193-197, 200-202, 205, 209, 213-216, 235, 241, 246, 252-256, 261, 264-266, 274, 284, 303, 309, 314, 344
- Debeuz Ruggero, CCITrieste, 126, 172
- De Bono Emilio, GT, *governatore*, 284
- De Cornè Raffaele, FS, *dir. gen.*, 62
- De Cupis Torquato, MLP, *capo gab.*, 8
- De Favento Giovanni, *Trieste*, 185
- De Favento Lina, *Capodistria*, 123
- De Grisogono Ottone, MTes, 231
- Del Guercio Italo, MFin, 343

- Delisi Luigi, MFin, 195
 Della Rocca Gino, *Monza*, 124
 Della Zonca, *Trieste*, 314
 Dell'Isola Francesco Carlo, *Dell'Italia*, 77
 Del Rio Giovanni, *Roma*, 126
 Del Vecchio Giuseppe, MFin, 341
 Del Vecchio Gustavo, *Roma*, 343
 De Marchi H.C., *Katanning*, 211
 De Marsanich Alberto, MAE, *Dell'Italia*, 236, 242-243, 247, 255, 274
 De Martino Giacomo, *Roma*, 195
 De Martino Rodolfo, MFin, 160, 164, 195, 315
 De Michelis Giuseppe, IIA, *pres.*, 123-124, 162, 341
 De Mohr Claudio, *Roma*, 285
 De Nava Giuseppe, MTes, *min.*, 63, 66
 Denti di Pirajno Salvatore, CSN Spalato, *comandante*, 52
 Dentice di Frasso Alfredo, LT, *pres.*, 7
 Dentice di Frasso Luigi, *Roma*, 21, 97, 124, 255, 265
 De Parente Marco, *Trieste*, 187
 De Pascalis Gino, *Roma*, 124-125, 191
 De Pazzi Guido, *Bologna*, 123, 156
 Depoli Attilio, CRFiume, *pres.*, 199-202
 De Roberto Guido, *Venezia*, 187
 De Rysky Carlo, *Parma*, 123, 312
 De Sanctis Alfonso, FS, 108
 De Segher Bruno, *Roma*, 183-184, 187-188
 De Simone Arnaldo, *Roma*, 195
 De Stefani Alberto, MFin, *min.*, MTes, *min.*, 7, 47, 67, 81, 83-85, 90-91, 109, 123-126
 De Strobel Giovanni, *Roma*, 124
 De Tudda Aurelio, *Roma*, 253
 De Vecchi Cesare Maria, MFin, *sottosegr.*, 84, 231
 De Vergottini Tommaso, *Parenzo*, 126, 191
 De Vito Nazzareno, *Roma*, 123
 De Vito Roberto, MTra, *min.*, 62
 Di Belmonte M., *Palermo*, 317
 Di Benedetto Vincenzo, GF, *comandante gen.*, 211, 235, 273
 Di Donato Massimo, *Roma*, 125
 Di Garobbio, *Roma*, 314
 Di Nola Angelo, MIC, *dir. gen.*, MEN, *dir. gen.*, IICF, *dir. gen.*, 7-9, 11-12, 14, 86, 123, 125, 156, 165, 170, 218, 223, 239, 246, 275-276, 341
 Di Viggiano, *Roma*, 317
 Dolan Frank J., *Villefranche-sur-Mer*, 124
 Dolzani Giulio, *Parigi*, 124
 Dompieri Gino, *Trieste*, 125, 314
 Dompieri Sergio, CGCVG, 52, 123, 156
 Donati Ugo, *Roma*, 211
 Donzelli Clemente, *Londra*, 124
 Doria Dario, *Trieste*, 125
 Doria Cambon Nella, *Trieste*, 126-127
 Dosi Giuseppe, *Roma*, 317
 Drago Aurelio, *Roma*, 195
 Dubsky Ervino, *Ferrara*, 162, 187
 Dudan Alessandro, *Roma*, 290
 Durazzo Carlo, MAE, 32
 Durini di Monza Ercole, *LegBudapest*, 12
 Egano Achillangelo, *Padova*, 123
 Eredia Giacinto, *Roma*, 126
 Ermolli Leopoldo, FS, 8, 12, 18, 170, 223, 239-240
 Ernyei Pál, *Budapest*, 319
 Fabbrocini, *Roma*, 125
 Facta Luigi, MFin, *min.*, 62, 97
 Fagiolari Giuseppe, MFin, *capo uff.*, 123, 162, 196, 204-206, 254-256, 258, 260-261, 263, 265-266, 309
 Fagioli Vincenzo, *Roma*, 201, 314
 Fall Gustav, DSA, *dir. gen.*, 6-9, 11-12, 14-16, 18-19, 46, 64, 66, 72, 83-

- 85, 90-91, 146, 166-168, 170-178, 180, 186, 196, 200, 223-226, 239, 245, 315, 319, 323, 346
- Falletti di Villafalletto A., *Sofia*, 344
- Farina, PPola, 258
- Farinacci Roberto, PNF, *segr. gen.*, 194
- Farris Giuseppe, ANPI, 123, 133, 156, 162
- Fasciolo Umberto, MCom, *capo gab.*, 8, 10
- Fassini Alberto, *Roma*, 126, 254
- Favai Gennaro, *Roma*, 124
- Favetti Giacomo, UIFTrieste, 209
- Favre Arturo, *Roma*, 156
- Federzoni Luigi, MCol, *min.*, 284
- Felici Alighiero, *Roma*, 253
- Fenoglio Pietro, BCI, 123-125, 187, 195, 205
- Ferrara, OND, 194
- Ferrari, MAer, 270
- Ferrari Pallavicino Felice, PCM, 124, 130, 162
- Ferraris Maggiorino, DellItalia, 62
- Ferraro, MGC, 39
- Ferretti Italo, *Roma*, 126
- Ferretti Vincenzo, *Milano*, 124
- Ferri, MFin, 195, 204, 245
- Ferri Anna, *Roma*, 211
- Ferrini Giuseppe, FS, 7-9, 12, 18, 47, 91, 127, 165, 170-171, 185, 200, 218, 223-224, 239-240, 314-315
- Fiastrì Giulio, *Roma*, 141, 159
- Fiastrì Guglielmo, MFin, 246, 273
- Figurati Dolores, *Roma*, 211
- Filippi Giuseppe, UCI, *pres.*, 200
- Fiori Felice, FS, 6, 8-9, 12, 14, 18, 47, 50, 78, 123-124, 127, 152, 162, 170-172, 175, 180, 201, 209, 224, 232, 239, 242-243
- Fitzhung Henry, *Roma*, 138
- Flecchia, *Roma*, 314
- Fonda Bonardi Domenico, *Trieste*, 133
- Fontana, PNF, 126, 194
- Forges Davanzati Roberto, *Roma*, 126, 162
- Formentini, MFin, 280
- Fortuna Emilio, MFin, 274
- Foschi Italo, PNFUrbe, *segr.*, 124, 194-195
- Fossati, *Bari*, 124
- Fossati Oreste, *Roma*, 123-124
- Fracassini Francesco, MFin, 124, 131, 160, 195
- Frandi Edoardo, *Roma*, 295
- Franellich Carlo, *Trieste*, 126
- Frignani Giuseppe, MFin, *sottosegr.*, BN, *dir. gen.*, 215, 249, 255, 301, 306
- Frigyessy Arnaldo, RAS, CCIC (Trieste), *pres.*, ATTC, *pres.*, 109, 224
- Frola Secondo, *Roma*, 249
- Fulci Luigi, MPT, *min.*, 95
- Fummi Giovanni, *Roma*, 121, 124, 162
- Fusarini Letizia, *Roma*, 211
- Gabellini Virgilio, *Trieste*, 233
- Gabioli Federico, MLP, 84
- Gabrielli Franco, *Salvore*, 162
- Gaggia Achille, *Roma*, 124, 317
- Galata Luigi, MFin, *dir. gen.*, 148, 165, 211, 235, 241
- Galatioto Carmelo, Galatioto, 115
- Galgano Salvatore, *Roma*, 187
- Galli Lino, MFin, *dir. gen.*, 133, 160, 162, 165, 198, 200, 211
- Galli Riccardo, *Verona*, 123, 156
- Gangemi Raffaele, MFin, 123-124, 129, 131, 160, 162, 321, 345
- Garibaldi Italia Anita, *Roma*, 156
- Garrone, *Roma*, 14
- Garson Vittorio, *Trieste*, 124
- Gasperini Gino, MInt, *capo gab.*, MCol, *capo gab.*, 122-123
- Gasperini Jacopo, *Roma*, 123, 192

- Gasti Giovanni, PTrieste, *pref.*, 233
 Gattegno Benveniste, AICC, *pres.*, 141
 Gatti Salvatore, *Roma*, 124, 126, 162, 187
 Gavazzi Ludovico, *Milano*, 52
 Gayda Virginio, *Roma*, 125, 253
 Genta Giuseppe, MGTrieste, *comm.*, CPFiume, *comm.*, 133, 162, 201
 Gherzi Giovanni Battista, GF, *comandante gen.*, 133, 145, 249-250, 285, 300
 Ghirardini Maria, *Roma*, 122, 124, 188
 Ghislotti Antonio, *Roma*, 123
 Giacalone Luigi, *Roma*, 125
 Giacomini Giammaria, *Roma*, 124
 Giandolini Giuseppe, *Roma*, 277
 Giandolini Romolo, *Roma*, 277, 312
 Giannini Amedeo, *Roma*, 162, 314
 Giannini Torquato, *Roma*, 124-125
 Gidoni Domenico, *Roma*, 123-124
 Gigante Riccardo, *Fiume*, 200
 Gini Corrado, MEN, 124, 131
 Giocoli Nicola, *Roma*, 125-126, 211
 Giolitti Giovanni, PCM, *pres.*, 62, 121
 Giolitti Giuseppe, *Roma*, 124, 306
 Giordani Ignazio, MEN, *dir. gen.*, 202
 Giordani Luigi, *Palermo*, 126
 Giorgi Mancini Giuseppina, *Firenze*, 255
 Giovagnoli Partenio, *Roma*, 195
 Girardi Giovanni, MEN, 152
 Giuffrida Vincenzo, *Roma*, 123
 Giulini Giorgio, *Lazzagò*, 236
 Giunta Francesco, PCM, *sottosegr.*, 191, 194
 Giuriati Giovanni, CGL, MLP, *min.*, 109, 200, 254
 Glanzmann Francesco, *Trieste*, 24
 Glessich Mario, UL, 66
 Gneme Giuseppe, MPT, MCom, 46, 96
 Godard René, *Roma*, 127
 Goldschmied Leo, *Milano*, 121
 Goleniščev Kutuzov, *Roma*, 124
 Goodchild W.A.C., *Londra*, 315, 342, 344
 Gortan Guido, *Trieste*, 187
 Gortan Mario, *Trieste*, 187
 Gortan Jellersitz Ada, *Trieste*, 157
 Grabscheid Albert, DSA, 8, 14, 83, 166, 180
 Grandi Dino, MAE, *sottosegr. min.*, 143, 152, 168-169, 201, 218, 224-225, 229, 236-238, 242-243, 246-247, 261, 269-270, 274, 276, 278, 282, 319, 341, 344
 Grassi Paolo, MFin, *dir. gen.*, 314, 343-344
 Gravina Manfredi, *Castelraimondo*, 124
 Graziussi Marino, MPI, 38
 Greborio Giuseppe, MPT, *dir. gen.*, 95
 Gregoris Antonio, MGTrieste, *dir.*, 7, 95, 115
 Grossi Camillo, MGue, *capo gab.*, 124, 162, 211, 298, 305
 Gruedl Adolf, AustriaMCom, 167-168
 Guacceri Castelli Michele, *Napoli*, 127
 Guadagnini Giuseppe, PTrento, *pref.*, 123, 233
 Guala, *Roma*, 125
 Gualdi, *Roma*, 162
 Guariglia Raffaele, MAE, *dir. gen.*, 137, 154, 201, 225-226, 242-243, 247, 255, 262, 274, 276, 339, 341, 344
 Guarnieri, *Roma*, 124
 Guazzone Pietro Alfredo, MAE, 125, 154
 Guggino Domenico, ANFPI, 214
 Guglielmetti Bruno, *Roma*, 196
 Guglielmotti Umberto, PNFUrbe, *segr.*, 195, 211, 305
 Guichard Eugène, *Roma*, 143

- Guidi F., *Napoli*, 126
Guidi di Bagno Giovanna, *Roma*, 255
Guidi di Bagno Giuseppe, *Roma*, 195, 255, 266
Guppy Vittoria, *Roma*, 124
Guzzoni Alfredo, *CS*, 62
- Hammerschlag Paul, *CA*, 205
Heekelingen, *Losanna*, 317
Henein Sadik, *Egitto*Leg, 144
Hentschel Paul, *ÖBB*, 224
Hermanin Federico, *Roma*, 123-124, 127, 145, 157
Hermet Guido, *CR*Trieste, *dir.*, 274
Herwarth von Bittenfeld-Riess Emma, *Stoccarda*, 255
Höchsmann Karl, *DSA*, 106
Hook Albani Elisa, *Firenze*, 255
Hortis Attilio, *Trieste*, 186
Hory Endre, *Ungheria*Leg, *min.*, 274
Host Venturi Giovanni, *PNF* Carnaro, *segr.*, 199-202, 274
Hymans Paul, *Bruxelles*, 344
- Iantafi Michele, *Roma*, 126
Imperiali di Francavilla Guglielmo, *MAE*, 60, 66, 83-84, 97, 124
Indelli Mario, *MAE*, 137
Indri Giovanni, *CNAS*, *pres.*, 297
Ingianni Giulio, *MCom*, *dir. gen.*, 162, 202, 238, 240
Iraci Agostino, *Roma*, 317
Isacco Nino, *Milano*, 255
- Jaconcig Carlo, *DFD*Gorizia, *dir.*, 77
Jacurtti, *Dell'Italia*, 97
Jannitti di Guyanga Alfredo, *Roma*, 125
Janson David, *Roma*, 126
Jemolo Arturo Carlo, *Dell'Italia*, 30, 97
Jesurun Nello, *Trieste*, 184
Jež Franjo, *Belgrado*, 38
Jung Guido, *MFin*, *CGL*, 7, 38, 123, 125, 162
- Kállay Miklós, *Ungheria*Del, 274
Kemechey László, *Roma*, 123, 136
Kienböck Viktor, *Austria*MFin, *min.*, 168
Klaic Michele, *Zara*, 156
Korányi Frigyes, *Parigi*, 344
Krausz Ernesto, *BCT*, *dir. gen.*, 40, 199
Krbec Vojtech, *Cecosl*Del, 103
Krekich Natale, *Zara*, 35, 156, 187
Krohn Anna, *Vienna*, 123
Kronheim Werner, *FS*, 7, 91
Küchler Carlo, *Trieste*, 115
Kybal, *Cecosl*Del, 97
- La Commare Alfonso, *Roma*, 125
Lago Mario, *MAE*, 95, 108
Laloni Nicola, *FS*, 166
Landriani Aloisia, *ISM*, *superiora gen.*, 303
Lanino Edoardo, *CR*, 140, 162, 261, 315, 341-344
Lantini Ferruccio, *Roma*, 127
Lanza di Trabia Pietro, *MCol*, *min.*, 123, 195, 253, 266
Lavatelli Mario, *MFin*, 125, 160
La Via Mariano, *Roma*, 125
Laviosa Vittorio, *FS*, *AGIP*, *amm. del.*, 124, 264
Leith Ross Frederick, *Londra*, 341
Lenghi Guido, *Roma*, 124
Lenzi Cleo, *MAE*, 255
Leprotty Felice, *Roma*, 123, 156, 195
Leser Friedrich, *Vienna*, 184
Levada, *Venezia*, 124
Leverve Gaston, *Parigi*, 170
Liboà Pietro, *MFin*, 165
Liebmann Guido, *Levico*, 162
Linch C., *Roma*, 188
Lissia Pietro, *Roma*, 162
Lo Bianco Francesco, *AvvGen*, *UAG*, *Dell'Italia*, 205, 233, 261, 274
Lojacono Vincenzo, *MAE*, 138, 186, 317

- Loucheur Louis, *Parigi*, 344
Luciani Lucio, MFin, ANFPI, 125, 145, 214
Lucioli Lodovico, MFin, *dir. gen.*, MAE, *DelItalia*, 12, 25, 38, 72, 95, 123-126, 149, 156, 184-185, 239-240, 314
Lume Giovanni, *Roma*, 253, 314
Lupinacci, *Roma*, 124
Luzzatti Gino, *Roma*, 126
Luzzatti Luigi, *Roma*, 84, 124, 191
Luzzatto Arturo, AGIP, *dir.*, 308-309
- Magliano Sebastiano, *Roma*, 314
Maglich Giorgio, *Vienna*, 185
Magrone Luigi, *Roma*, 156
Malaparte Curzio, *Roma*, 127
Malfatti Valeriano, LegVienna, UL, *pres.*, 21, 30, 55, 59, 224, 231-234
Malinverno Renato, MInt, *capo gab.*, 211, 216, 249
Maltese Salvatore, FS, 84-85, 223-225
Mameli Francesco Giorgio, MAE, *capo gab.*, 137-138, 154, 205, 255, 276, 278
Manaresi Angelo, ONC, *pres.*, 254-255, 261-263, 269
Mancioli Gino, MFin, 124, 195
Mangiarotti Onorato, *Bressana Bottarone*, 314
Manzoni Gaetano, AmbParigi, *amb.*, 262, 315, 344
Maraini Nicola, PNFLazio, *segr.*, 194-195
Marangoni Valerio, MFin, *dir. gen.*, 131, 148, 161, 164-165, 188, 194, 199-202, 209, 211, 221-222, 235, 249, 254, 271, 274-275, 309, 312, 317
Marchesano Giuseppe, *Roma*, 124
Marchetti Bruno, *Roma*, 125, 162
Marcus Hugo, *Vienna*, 266
Maresca Vespucci, *Napoli*, 125
Marffy Mantuano Rodolfo, MAE, 108
Marghinotti Lare, *Roma*, 126
Mariani Giuditta, *Roma*, 295
Mariani Giuseppe, *Roma*, 314
Mariani Mario, *Roma*, 317
Marinelli Giovanni, PNF, 194
Marinoni Luigi, *Venezia*, 195
Mariotti Angelo, ACIA, 124, 250
Marrosu Pietro, MFin, 160
Martelli Canzio, *Roma*, 123, 186
Martina Giuseppe, *Roma*, 188
Martini Pietro, *Roma*, 253
Martolizza-Cerva Johann, *Vienna*, 7
Marzadro Oreste, MGC, 126, 174-175, 178, 180
Marzollo Carlo, MLP, 97
Maschat, ÖBB, *dir. gen.*, 19
Masi Giorgio, INE, *dir. gen.*, 123, 341
Masi Colonna Renato, *Roma*, 192
Mathis Silvio, MFin, 201, 209
Matteucci Giacinto, MPT, MCom, 109, 195, 314
Mayer Teodoro, *Roma*, 108, 123-124, 172, 191, 249, 274, 315
Mazorana Luigi, *Trieste*, 156-157, 162
Mazzetti Alberto, *Roma*, 314
Mazzolani Francesco, *Roma*, 126
Mazzolini G., *Milano*, 188
Mazzolini Quinto, *Parigi*, 123, 156
Mazzolini Serafino, PNF, 162, 194
Mazzoni Ennio, *Roma*, 124
Meda Filippo, MTes, *min.*, 62
Medea Alba, *Roma*, 211
Medea Eugenio, *Milano*, 317
Medici del Vascello Giuseppe, *Madrid*, 126
Meini Valentino, 162
Melchiori Alessandro, PNF, 123, 194
Meli Lupi di Soragna Guido, MAE, 38, 84
Melis Ernesto, MTes, *dir. gen.*, CRSF, *pres.*, 60, 62, 64, 66, 76, 83-84, 118, 231
Melograni Carlo, *Roma*, 123
Melone Giovanni, *Trieste*, 162, 195

- Mendicini, *Roma*, 183
Menna Nunzio, 139
Mercurio Eugenio, MIC, MEN, UVC,
dir., 59, 83, 109, 123-124, 162,
196, 204-205, 254, 266, 274
Merli Fabio, *Roma*, 188
Merli Mario, *Treviso*, 312
Messea Alessandro, MInt, 41
Miari de Cumani Giacomo, *Roma*,
124
Micheli Giuseppe, MAgr, *min.*, MLP,
min., 63, 97
Milanesi Renzo, *Milano*, 156
Minale Marcello, MCom, *capo gab.*,
270, 273
Mirabelli Mario, *Roma*, 195
Miraglia Nicola, BN, *dir. gen.*, 109
Mirk Giuseppe, *Trieste*, 184-187
Mittler Ernst, DSA, 8-9, 11-12, 18,
171, 223-224
Mitzakis Michel, *Parigi*, 317
Modica Giovanni, MAE, 146, 223-
224, 239-240
Modigliani Ettore, SAL, *sovrinten-*
dente, 145
Mondadori Arnoldo, *Milano*, 283
Montalcini Camillo, *Roma*, 123
Montano Vittorio, *Roma*, 211
Monteforte Manlio, *Genova*, 315
Morelli, *Roma*, 156
Moretti Ettore, *Milano*, 211
Moro Lin, *Torino*, 156
Moroni Amadeo, PTrieste, *pref.*, 123,
133, 162
Morpurgo Edgardo, AG, *pres.*, 123,
156, 187, 202
Morpurgo Giulio, *Roma*, 212, 255
Morucci Arturo, *Roma*, 123, 156, 162
Moscheni Alberto, Cosulich, Dell'Italia,
ATTC, 12, 40, 46, 62, 76, 85, 91-
92, 95, 100, 104, 115, 123-124, 152,
156, 170-171, 218, 223-225, 238-
240, 307, 313-314, 319
Mosconi Antonio, CGCVG, *comm.*,
INCIS, *pres.*, MFin, *min.*, 51, 60-
61, 66, 76-77, 95, 99, 108, 124, 241,
295, 307, 315, 317, 319, 341, 343-
344
Mrach Giovanni, PNFISTria, *segr.*,
208, 258
Müller Martini Otto, AustriaMCom,
7-8, 83-84
Mündl Richard, DSA, 85
Muratore Nicola, MFin, 6-9, 12, 14,
133, 152, 165, 167-172, 174-175,
177-178, 180, 199, 201, 224, 232-
234, 239, 242-243, 273-274, 296,
309, 317, 319, 337, 341
Murgo Spartaco, *Roma*, 124
Mussato Arrigo, FS, 175, 180
Mussolini Benito, PCM, *pres.*, CG,
MAE, *min.*, MInt, *min.*, 7-9, 11, 14,
35, 38, 46-47, 49-50, 81, 84-85, 90-
91, 96, 100, 123, 133, 138, 144,
152, 156, 159, 164, 183, 194, 199,
201, 205, 209, 214, 216, 218, 224,
232-233, 238, 240-241, 246, 252,
255, 261, 269-270, 274, 306, 309,
312, 315, 317
Nalis Rinaldo, *Trieste*, 64
Nasalli Rocca Saverio, *Roma*, 123
Negri Rodolfo, MAE, 199
Newton Alberto, FS, 235
Niccoli Ugo, MFin, *dir. gen.*, 131, 148,
162, 195, 201-202, 209, 211, 235,
249, 251, 266, 274-275, 309, 317
Nicolodi Aurelio, *Roma*, 125
Nicotra Giovanni, MIC, MEN, MAF,
dir. gen., 38, 47, 109, 111, 123-124,
126, 162, 341
Nitti Francesco Saverio, PCM, *pres.*,
62
Nobile Osvaldo, MInt, 97
Nobili Vitelleschi Pietro, MAE, 123,
157, 230
Nogara Bernardino, BCI, 205
Nonis Alberto, MAE, 154

- Noris Antonio, *Roma*, 124
Norsa Giulio, *Roma*, 124
Novelli Gaetano, MFin, 160, 211, 278, 284, 292, 309, 314, 317
Nyári Jenő, *Budapest*, 187, 339
- Oddone Cesare, FS, *dir. gen.*, 125, 224-225, 229
Odorico Jole, *Roma*, 195
Olivetti Gino, CGFI, *segr. gen.*, 124, 127, 273
Olivi Giuseppe, *Treviso*, 292
Olivo Domenico, *Caserta*, 124
Onofri Ernesto, CNAS, 297
Oreglia Cesare, MLP, *capo gab.*, 201, 209, 222
Orestano Francesco, *Roma*, 131
Orsini Baroni Luca, LegVienna, *min.*, 7, 95, 231
Ossoinack Andrea, *Fiume*, 200
Ottaviani Luigi, MAE, 138
Ottolenghi Costantino, *Torino*, 253
Oviglio Aldo, MGC, *min.*, 77, 109, 174
- Pace Luigi, MFin, *dir. gen.*, 47, 123, 133, 148, 171, 187, 189, 197, 199, 232, 271
Pagano Giuseppe, FS, 62
Palmera Gaetano, MGC, 31, 46-47, 109, 199
Palmeri di Villalba Ruggero, MInt, 299
Palmieri, IFCV, 202
Palumbo Cardella, CC, 156, 241
Palumbo Vargas Nicola, *Milano*, 266
Pancino Angelo, CRVenezia, *pres.*, 202
Pantaleoni Maffeo, CSdN, *pres.*, 83-85, 90-91
Pantano Salvatore, Crediop, 202
Para, CecosIDel, 97
Paratore Giuseppe, CD, MTes, *min.*, 66, 83
- Pariani Alberto, DelItalia, 77
Parisi Francesco, Parisi, 100
Parisi Primavera Maria, *Camerino*, 314
Pasio Ernesto, *Roma*, 123
Paternò di Manchi di Bilici Gaetano, LegCairo, *min.*, 262
Pattison Alfredo, *Napoli*, 124
Paulucci de Calboli Barone Giacomo, MAE, *capo gab.*, 11, 38, 47, 134-135, 138, 152, 156, 185, 187, 189, 198-199, 245, 276
Peano Camillo, MTes, *min.*, MLP, *min.*, CC, *pres.*, 40, 62, 67, 76, 83, 123-124, 241
Pechy Tibor, *Budapest*, 256
Pelleggrina Giacomo, *Trieste*, 312, 314
Pellizzari Vico, *Roma*, 314
Perco Vittorio, ANI, 100
Perilli Adolfo, *Roma*, 124
Perla Raffaele, CSt, *pres.*, 85, 123, 133, 187-188, 314
Perlot Cesare, Tamanini, 100
Perna Carolina, *Trieste*, 123, 315
Perotti, *Roma*, 125
Perricone, *Roma*, 317
Perrino Roberto, *Roma*, 123
Pertot Mario, DSA, 174, 230
Pession Giuseppe, MCom, *dir. gen.*, 211, 304
Peterlini Nazario, *Trieste*, 123, 156, 187
Peternella, MFin, 309
Petitti di Roreto Carlo, *Torino*, 124
Petronio, PTrieste, 109
Petrucci Luigi, MAE, LegBelgrado, 151, 223
Pettinati Antonio, MFin, *capo uff.*, 160, 165, 192-193, 195, 211, 222, 230, 235, 241, 284, 290, 292
Pezzoli Carlo, *Roma*, 126, 184-185
Pezzoli Leonardo, *Spalato*, 52
Piazza Fausto, *Milano*, 260
Piazza Rupnick Frieda, *Torino*, 308

- Piccoli, ONAIR, *pres.*, 255, 263
 Piccoli Silvio, *Milano*, 124, 156, 230
 Pierro M., MInt, 39
 Pietrabissa Francesco, LegVienna, 7, 85, 91
 Pietrobon Anna, *Treviso*, 292
 Pietrobon Giovanni, *Treviso*, 292
 Pignatelli Michele, *Roma*, 162
 Pignatelli di Montecalvo Riccardo, CCIU, 109
 Pignatti Morano Bonifacio, Leg Praga, *min.*, 223
 Piloti Raffaele, *Roma*, 126, 315
 Pini Vladimiro, MMar, *capo gab.*, 201, 264
 Pirandello Luigi, *Cremona*, 124
 Pirelli Alberto, ASPA, *pres.*, Dell'Italia, 162, 240, 249, 324, 344
 Pitacco Giorgio, CTrieste, *sindaco*, 60
 Pittalis Francesco, MAE, 307
 Piva Silvio, CFiume, *comm.*, FFiume, *pres.*, 200-202
 Pizzichelli Fausto, UL, 231
 Pochettino Alfredo, UTorino, *rettore*, 253
 Podgornik Carlo, *Roma*, 60
 Polacco Valerio, CCITrieste, AICL, 46, 223, 247
 Polich, FPF CFiume, 201
 Pollak Karl, *Vienna*, 7, 83
 Poma Giovanni Battista, DelTesoro, 126, 280
 Pontecorvo Lello, *Roma*, 7, 14, 85, 186, 188, 341
 Popovich Eugenio, *Roma*, 124
 Porro Ettore, *Genova*, 211
 Potenza Francesco, MLP, 43
 Pozzi Ettore, *Milano*, 123, 156, 162, 165
 Pranzetti Enrico, *Roma*, 124
 Presel Attilio, *Trieste*, 184
 Puglieschi Ubaldo, *Roma*, 124
 Pugliesi Carlo, MFin, 56, 76, 95
 Pujia Francesco, MGC, *capo gab.*, 123, 156, 199, 211-212, 235, 241, 317
 Puliti Aurelio, *Jesi*, 40, 125, 156, 187, 199
 Quartieri Ferdinando, MAE, 38, 46-47, 123-124, 126, 200-202, 271
 Quirico Virginio, *Roma*, 211
 Ragusin Righi Livio, CCIC(Trieste), 224
 Rampini Eteocle, *Roma*, 253
 Rampini Luigi, MFin, 159
 Ravà Beppe, ENPI, *pres.*, 124, 126, 255
 Ravà Max, IFCV, *pres.*, 199
 Ravenna Gino, MFin, *capo uff.*, 131, 145, 148, 195, 222, 253, 274, 285, 309, 314
 Raviglione Eugenio, *Roma*, 124
 Recchioni Fernando, PNFURbe, 194
 Rechsteiner Lilly, *Venezia*, 255
 Reich Bruno, *Lisbona*, 127
 Reif Hans, *Vienna*, 309
 Reisch Richard, ÖNB, *pres.*, 123, 147, 152
 Reiser Paolo, *Trieste*, 231, 233
 Rendu Gustave, CO, *pres.*, ANPF, *pres.*, 11, 14, 100, 170
 Revedin Nino, *Venezia*, 255, 314
 Riccardi A., *Roma*, 123
 Ricci Busatti Arturo, MAE, 21, 76, 97, 108
 Riccio Vincenzo, MLP, *min.*, 60
 Riccobono Vittorio, *Roma*, 108
 Ridolfi Luigi, PNFFirenze, *segr.*, 194
 Righetti Bianca, *Verona*, 281
 Righetti Giuseppe, UCNP, 97, 108, 111, 125, 162, 188-189, 196, 281
 Rinersi Romolo, MAE, 144, 156
 Robba Arturo, *Trieste*, 162, 187, 195
 Robba Pompeo, *Trieste*, 156, 314
 Rocca Antonio, CCIFiume, *comm.*, 199-201

- Rocca S.L., MAE, 109, 148, 156
 Rocco Alfredo, MTeS, *sottosegr.*, MFin
sottosegr., MGC, *min.*, 47, 84, 160,
 199, 231, 235, 238
 Rocco Guido, MAE, 38, 47, 124-
 125, 151, 189, 199
 Rodinò di Miglione Giulio, MGue,
min., 77
 Roich Antonio, *Trieste*, 124
 Rolla, LegVienna, 233
 Romano, Dell'Italia, 276
 Romano Giuseppe, MFin, 344
 Romano Santi, CSt, *pres.*, 344
 Romeo Saverio, MFin, 123, 211, 293
 Ronchetti Mario, *Roma*, 156
 Ronci Pierluigi, MFin, *dir. gen.*, 133,
 148, 165, 235, 309, 314
 Rosa Mario, *Roma*, 124-125, 129, 162
 Rosboch Ettore, *Fiume*, 199
 Rosciglione Giovanni, 123
 Rossi Guido, *Parigi*, 157
 Rossi Italo, *Firenze*, 255
 Rossi Luigi, MCol, *min.*, 59, 125
 Rossi Teofilo, MIC, *min.*, 109
 Rossi Vincenzo, *Roma*, 123
 Rossi Longhi Alberto, MAE, 138
 Rossi Zottoli Artemisia, *Roma*, 124
 Rosso Augusto, MAE, *dir. gen.*, 152,
 275-276, 339, 341, 343
 Rost van Tonningen Meinoud Mari-
 nus, CSdN, 90-91
 Rotigliano Edoardo, *Roma*, 271
 Rubbia Gualtiero, CCITrieste, 18
 Rugani Remigio, PNFSiena, *segr.*, 194
 Rupnick Riccardo, *Bolzano*, 308
 Ruspoli Carlo, *Venezia*, 211, 317
 Ruspoli Mario, *Roma*, 211
 Rybar Otokar, *Belgrado*, 38, 47, 153
 Sabatucci Francesco, *Roma*, 191
 Sagna Maria, MFin, 160
 Sain Isidoro, OrdFiume, *vescovo*, 201
 Saiz Carlo, CNT, *dir.*, 238
 Sala Paola, *Milano*, 294
 Salata Francesco, UCNP, *capo uff.*,
 124, 188, 231
 Salghetti Drioli Francesco, Drioli, 52
 Saltelli Anita, *Roma*, 317
 Saluzzo di Paesana Marco, MAE, *sot-
 tosegr.*, 62, 76-77, 95, 108
 Salvago Raggi Giuseppe, CR, 30, 274,
 344
 Samaja Marco, *Trieste*, 187
 Sandicchi Pasquale, MAE, *dir. gen.*,
 85, 109, 123, 144, 156, 162, 192,
 199, 206, 274, 307, 312, 341, 344
 Sanjust di Teulada Edmondo, *Roma*,
 236
 Sanseverino, *Roma*, 123
 Santarelli Luigi, MFin, 159
 Santoponte Giovanni, BI, 138
 Sartori Achille, *Venezia*, 211
 Sartori Rodolfo, *Roma*, 314
 Sartori Tancredo, AAAbbazia, 201
 Savini Vincenzo, *Roma*, 125
 Savona Giuseppe, MAE, 32, 108,
 124, 152, 154, 157, 188
 Savorgnan Alessandro, *Roma*, 123, 156
 Savorgnan Franco, *Modena*, 124
 Sbardella Olga, *Roma*, 159
 Sbisà Elisabetta, *Pola*, 315
 Sbisà Umberto, *Pola*, 123-124, 189
 Scala Giuseppe, *Roma*, 215
 Scalvini Andrea, MFin, *dir. gen.*, 139,
 165
 Scanga Giovanni, MIC, MEN, 98,
 105, 124-125, 188
 Scarpa Agostino, *Venezia*, 205
 Scavonetti Gaetano, PCM, AvvGen,
avvocato gen., 63, 124-125, 211,
 222, 241
 Schanzer Carlo, MAE, *min.*, 30, 83,
 95, 124
 Schironi Enrico, *Trieste*, 7
 Schittar Urbano, CCIFiume, 199, 240
 Schober Béla, UngheriaDel, 109
 Schönberger Karl, AustriaMFin, 66,
 206

- Schüller Richard, AustriaMAE, 152, 243, 246-247, 339
- Schweiger, *Montecatini Terme*, 211
- Scialoja Vittorio, *Dell'Italia*, 189, 276
- Scodnik Enrico, *Roma*, 123-124
- Scotti Carlo, *Roma*, 123, 157
- Segrè Arrigo, *Trieste*, 100, 125
- Segre Guido, CCITrieste, *comm.*, 209, 218, 224-225
- Segrè Vittorio, *Milano*, 115
- Segrè Sartorio Salvatore, *Trieste*, 124, 314
- Sellitti Guido, MCom, 199, 317
- Serandrei Pio, *Zurigo*, 157
- Serena di Lapigio Ottavio, MAE, 138, 152, 224
- Serra Carlo, MAE, 62
- Serristori Umberto, *Roma*, 109
- Sestan Ada, FTC, 118
- Sforza Carlo, MAE, *min.*, 30, 62-63, 66, 76, 95, 97, 118
- Sgarbi Paolo, *Roma*, 124, 253
- Siccardi Giuseppe, MFin, *dir. gen.*, 85, 90, 231
- Signorelli Vittorio, *Roma*, 124
- Silenzi Ludovico, *Roma*, 7, 255
- Sillani Tomaso, *Roma*, 314
- Silvestri Giovanni, *Milano*, 123, 201
- Silvestri Salvatore, *Milano*, 131
- Simonek Josef, *Skoda, pres.*, 265
- Sinibaldi, *Roma*, 125
- Sinigaglia Oscar, *Roma*, 191
- Sinta, Boncompagni, 38
- Sirianni Giuseppe, MMar, *sottosegr.*, 270
- Slataper Guido, *Trieste*, 192
- Slocovich Ferruccio, *Trieste*, 183, 185, 188-189
- Sola Ugo, MAE, LegBelgrado, 11, 101, 124, 188
- Soleri Marcello, *Roma*, 126
- Solvis Sigmund, *Vienna*, 7, 83, 171, 218, 223-224, 245-246
- Sommi Picenardi Paolo, *Roma*, 314
- Soucek Viktor, *Graz*, 315
- Spadon Giovanni, *Trieste*, 118, 184
- Spechel Guido Augusto, MAE, 7, 126, 146, 180, 225-226, 255
- Spezzotti Luigi, MFin, *sottosegr.*, 47
- Spigarelli Ortensio, *Roma*, 124
- Spillmann Umberto, *Roma*, 162, 195
- Spinedi Francesco, MFin, 232, 253, 314
- Starace Achille, PNF, 126, 194, 305
- Stiglich John, PNFCarnaro, 201
- Stoppani Fernando, MFin, 160, 211
- Stringher Bonaldo, BI, *dir. gen., governatore*, INCE, *pres.*, 46, 138, 156, 162, 190, 199-200, 209, 216, 283, 306
- Stucchi Alberto, FNAP, *pres.*, 133
- Stumpo Costantino, ANFID, 214
- Suardo Giacomo, PCM, *sottosegr.*, MInt, *sottosegr.*, 123, 156, 159, 209, 222, 306
- Suppan Aldo, *Trieste*, 123
- Suttina Luigi, UCNP, BI, 67, 95, 255
- Suvich Fulvio, MFin, *sottosegr.*, 109, 124, 164-165, 196, 202, 212, 226, 235, 238, 241, 246, 254-255, 260, 266, 273-275, 307, 309, 312, 344
- Tacchi Venturi Pietro, *Roma*, 156, 286
- Tacconi Antonio, *Spalato*, 290
- Tagliaferri Umberto, *Bologna*, 316
- Talamo Atenolfi Giuseppe, MAE, 341
- Tamaro Attilio, *Roma*, 85
- Tangorra Vincenzo, MTes, *min.*, 83, 95-96, 100
- Tarabochia Gustavo, *Trieste*, 186, 230
- Tarabochia Mercedes, *Trieste*, 46, 188
- Tedeschi Attilio, MFin, 76-77, 123, 156
- Tedeschi Vittorio, CCITrieste, *pres., comm.*, 7, 40, 46, 109, 123, 156
- Tedesco Giuseppe, *Agrigento*, 156
- Terni Zanchi Lydia, *Roma*, 314
- Tiepolo, *Roma*, 127

- Tittoni Tommaso, *Roma*, 124
 Toeplitz Giuseppe, BCI, *amm. del.*, 205, 266
 Tomasi della Torretta Pietro, Leg Vienna, *min.*, MAE, *min.*, 30, 52, 63, 76-77, 99
 Tommasi Giuseppe, MAE, 136
 Tondelli Vittorio, FS, 7, 124-125, 185, 225-226
 Torre Edoardo, *Roma*, 123
 Torre Giuseppe, *Nizza*, 253
 Toselli, *Roma*, 127
 Tosi Alessandro, *Roma*, 126
 Tosti di Valminuta Fulco, MAE, *sottosegr.*, 32, 53, 76, 95, 108, 231
 Toth László, *Budapest*, 156
 Tozzi, *Roma*, 162
 Trevis Mario, *Roma*, 124
 Triossi Guido, *Roma*, 156
 Troise Pasquale, MFin, *dir. gen.*, 124, 131, 133, 140, 142, 144, 148-149, 165, 172, 192, 199-202, 209, 211, 214-215, 224-226, 229, 235, 273, 275-276
 Trombetti Francesco, *Roma*, 315
 Trotta, UCNP, 95
 Tucci Salvatore, MFin, 233, 242, 273
 Tumedei Cesare, *Roma*, 123-124, 260
 Turati Augusto, PNF, *segr. gen.*, 194, 204

 Uccelli Giulio, LT, *dir. gen.*, 100
 Umiltà Carlo, MAE, 151

 Vaccari N., *Roma*, 184
 Valbusa A., FS, 223
 Valeri Fulvio, MFin, 123, 195
 Valli A., CCIFiume, 240
 Valvassori Peroni Angelo, MAE, *sottosegr.*, 95, 99, 108
 Varvaro, *Roma*, 123
 Vassalli Filippo, *Levanto*, 123, 156
 Vassallo Ernesto, MAE, *sottosegr.*, 32, 51, 95

 Vellefrey Gabriel, ANPF, 83
 Venezian Sansone, *Trieste*, 124-125, 188-189
 Venezian Vittorio, CCITrieste, *pres.*, 63, 95, 108
 Vernarecci di Fossombrone Cesare, *Genova*, 124-125, 157, 184, 239, 249, 314
 Vernocchi Emma, *Roma*, 125
 Vianello Giorgio, *Rovigno*, 124
 Vicenzi, *Vienna*, 157
 Vick A. Marie, *Roma*, 211
 Vidacovich Nicolò, *Trieste*, 123-124, 183-185, 187-189
 Viganò, OND, 194
 Viglione Ottavio, *Roma*, 7-9, 14, 63, 66, 83-85, 90, 125, 138, 168, 170-172, 180, 223, 314, 319
 Villari Luigi, *Roma*, 123
 Villasanta Nino Salvatore, *Roma*, 123
 Vinci, Dell'Italia, 109
 Vio Antonio, *Fiume*, 314
 Viola Ettore, *Roma*, 125
 Viola di Campalto Guido, MAE, 149
 Vitelli Gian Augusto, UCNP, 30, 95
 Vitelli Giovanni, *Roma*, 156
 Viti Alfredo, MFin, *dir. gen.*, 124, 138, 148, 160, 194, 211, 215
 Vivante Cesare, *Roma*, 123, 156, 212
 Vivorio Emanuele, PFiume, *pref.*, CPEFiume, *pres.*, 199-202, 274
 Vizzini Rodolfo, *Roma*, 123
 Volpi Sandro, *Milano*, 255
 Volpi di Misurata Anna Maria, *Venezia*, 125, 211
 Volpi di Misurata Giuseppe, MFin, *min.*, 123, 129, 140, 148, 161, 166, 168, 178, 180, 196, 199, 218, 225, 233, 263, 265, 269, 319, 321, 328, 344
 Volpi di Misurata Marina, *Roma*, 123-124, 126, 211
 Volpi di Misurata Nerina, *Roma*, 124, 211

- Voltolina, *Pola*, 208
Vošnjak Bogumil, *Maribor*, 184
- Waley S.D., *Parigi*, 342
Weeber August, DSA, *pres.*, 6-9, 11-12, 14, 18, 64, 83, 85
Wegenast Carlo, *Trieste*, 115
Weil Federico, *Milano*, 255
Weissel August, *Vienna*, 183-185, 187, 190-192, 233
Welisch Alberto, *Genova*, 123
Wendlenner Carlo, *Trieste*, 187
Wildi Hans, *Trieste*, 136
Wilson, *Parigi*, 342
- Xarra Giuseppe, *Roma*, 125
Xigga Antonio, *Venezia*, 123
- Yonine Marina, *Sanremo*, 124
- Zallinger Bernardo, *Merano*, 260
Zamarin Pietro, *Trieste*, 187
Zambelli Giuseppe, *Roma*, 253
Zamboni Umberto, *PImeria*, *pref.*, 254
Zampi Vincenzo, *MFin*, 159-160
Zanella Riccardo, *FiumeMCI*, 40
Zanelli Arrigo, *MFin*, 160-161, 195, 211, 246
Zanelli, *Roma*, 314
Zanolla Alfredo, *Trieste*, 124, 157
Zelzer Friedrich, *AustriaMFin*, 85, 167-168
Zengarini Aristide, *Roma*, 187
Ziliotto Giambattista, *Lessona*, 306
Zimmermann Alfred Rudolf, *CSdN*, *comm. gen.*, 7, 85
Zincone A., *GF*, 165
Zotti Alessandro, *MFin*, 131, 160, 274

B) ENTI

- Achille Tamanini, *Bolzano*, 100
Agenzia Stefani, *Roma*, 96
Aktiengesellschaft vormals Skodawerke in Pilsen, *Praga*, 265
Ambasciata d'Italia in Bruxelles, 138
Ambasciata d'Italia in Londra, 280
Ambasciata d'Italia in Parigi, 262, 280, 344
Ambasciata d'Italia in Washington, 280
Amministrazione Boncompagno Boncompagni, *Kisszállás*, 38
Archivio di Stato in Roma, 39
Assicurazioni generali, *Trieste*, 97, 109, 135, 202
Association nationale des porteurs français de valeurs mobilières, *Parigi*, 83
Associazione alberghiera di Abbazia, 201
Associazione artistica internazionale, *Roma*, 211
Associazione bancaria italiana, *poi* Confederazione generale bancaria fascista, 46-47, 147, 155, 197, 224, 236, 239, 254-255, 274, 285, 341
Associazione calabrese, *Roma*, 124
Associazione commerciale industriale agricola romana, *Roma*, 250
Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri, *Trieste*, 95, 209
Associazione degli interessati nel commercio del legname, *Trieste*, 223
Associazione degli interessati nel commercio e nell'industria del caffè, *Trieste*, 141
Associazione fascista dei commercianti e degli esercenti di Volosca Abbazia, 201
Associazione fra le società italiane per azioni, 221, 240, 249-250
Associazione nazionale fascista del pubblico impiego, 214
Associazione nazionale fascista impiegati di dogana, 214
Associazione nazionale pensionati d'Italia, 133
Associazione nazionalista italiana, 100
Associazione tra veneti in Roma, 188
Associazione triestina per il traffico cecoslovacco, *Trieste*, 224
Austria, Ministero degli affari esteri, 152, 246-247, 339
Austria, Ministero delle comunicazioni, 167-168
Austria, Ministero delle finanze, 66, 85, 167-168, 206
Austria, Ufficio di liquidazione, 206
Avvocatura generale erariale, 222, 233, 241
Azienda autonoma di cura di Abbazia, 201
Azienda generale italiana petroli, 264, 308-309
Banca commerciale italiana, 195, 205, 266
Banca commerciale triestina, *Trieste*, 24, 185, 187, 189, 191-192, 199
Banca d'Italia, 138, 147, 199-201, 209, 216, 255, 283, 306
Banca dell'Umbria, *Roma*, 162
Banca italiana di sconto, *Roma*, 183
Banca nazionale di credito, *Roma*, 124, 157
Banca popolare fiumana, *Fiume*, 200, 202

- Banco di Napoli, 109, 146, 301, 306
Banco di Roma, 183-184
Banco triestino di credito e risparmio, *Trieste*, 191
- Camera dei deputati, 66, 195
Camera di commercio e industria di Bolzano, 99
Camera di commercio e industria di Fiume, 199-201, 240
Camera di commercio e industria di Gorizia, 99
Camera di commercio e industria di Rovereto, 99
Camera di commercio e industria di Rovigno, 99
Camera di commercio e industria di Trieste, 7, 12, 18, 40, 46, 60, 62, 95, 99, 108-109, 209, 218, 224-225, 240, 247
Camera di commercio e industria di Zara, 35
Camera di commercio italiana e ungherese, *Budapest*, 109
Camera di commercio italo-cecoslovacca, *Milano*, 100
Camera di commercio italo-cecoslovacca, *Trieste*, 224
Cantiere navale Capodistria, 115
Cantiere navale triestino, *Trieste*, 238
Capo del governo, 159, 164, 194, 201, 214, 216, 233, 241, 246, 252, 261, 306, 309
Cassa di risparmio comunale in Fiume, 199-202
Cassa di risparmio di Venezia, 202
Cassa di risparmio triestina, *Trieste*, 274, 314
Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, 201, 297
Cecoslovacchia, Delegazioni in seno a conferenze e comitati internazionali, 97, 103
Comando superiore navale in Spalato, 52
Comando supremo, 62
Comité des obligataires, *Parigi*, 11, 14
Commissariato civile per la Dalmazia, 24
Commissariato generale civile per la Venezia Giulia, 21, 51-52, 60-62, 66, 76-77, 95, 99, 108
Commissariato generale civile per la Venezia Tridentina, 61-62, 99, 231
Commissariato per il porto di Fiume, 201
Commissario del Governo per la liquidazione dei beni, diritti e interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici, 38, 109
Commissione della Società delle nazioni per l'Austria, 7, 83-85, 90-91
Commissione delle riparazioni, 30, 32, 46, 140, 233, 246-247, 256, 261, 274, 342-344
Commissione reale per la sistemazione delle ferrovie nelle Nuove Province, 62, 118, 231
Compagnia di Antivari, *Roma*, 156
Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico: *vedi* Società delle ferrovie meridionali
Compagnia radiotelefonica Marconi, *Roma*, 125
Comune di Fiume, 200-202
Comune di Gorizia, 60
Comune di Pola, 133
Comune di Thiene, 303
Comune di Trieste, 60
Confederazione generale bancaria fascista: *vedi* Associazione bancaria italiana
Confederazione generale fascista dell'industria italiana, 240, 273
Confederazione nazionale fascista dei commercianti, 201
Consiglio di Stato, 85, 133, 221, 344

- Consiglio provinciale dell'economia di Fiume, 202
- Consorzio autonomo del porto di Genova, 239
- Consorzio di credito per le opere pubbliche, 202
- Consorzio inquilini Via XX Settembre 60-62, *Torino*, 266
- Cortei dei conti, 214, 241
- Credito italiano, 197
- Croce rossa italiana, 188
- Delegazione del tesoro in Parigi, 280
- Delegazioni italiane in seno a conferenze e comitati internazionali, 52, 60, 62, 77, 84, 94, 98, 105, 239-240, 245, 261, 274, 276, 324
- Deputazione di borsa di Trieste, 209
- Direzione delle foreste demaniali in Gorizia, 77
- Distillerie italiane, *Milano*, 47
- Egitto*, Legazione in Roma, 126, 144
- Ente nazionale per la cooperazione, 125
- Ente nazionale per le piccole industrie, 255
- Esposizione internazionale di belle arti della città di Fiume, 201
- F. e C. Galatioto, *Trieste*, 115
- Fabbrica di maraschino Francesco Drioli, *Zara*, 52
- Fascio triestino di combattimento, *Trieste*, 118
- Federazione degli industriali della provincia di Gorizia, 60
- Federazione fascista degli armatori di Trieste, 209
- Federazione nazionale fra le associazioni dei proprietari di case, 133
- Federazione provinciale fascista dei commercianti di Fiume, 201
- Ferrovie dello Stato, 6-9, 11-12, 14, 18, 38, 47, 50, 62-63, 66, 76-78, 84-85, 91, 95, 108, 152, 165-166, 170-172, 174-175, 180, 199-201, 209, 218, 223-226, 229, 232-233, 239-240, 242-243
- Fiera di Fiume, 202
- Francesco Parisi, *Trieste*, 100, 225
- Germania*, Delegazioni in seno a conferenze e comitati internazionali, 269
- Giuseppe Feltrinelli & C., *Milano*, 52
- Governatore della Tripolitania, 284
- Guardia di finanza, 133, 165, 235, 249-250, 273, 285, 300, 309
- Impresa Tudini Talenti, *Roma*, 124
- Intendenza di finanza di Pola, 222
- Intendenza di finanza di Trento, 222
- Intendenza di finanza di Trieste, 222
- Intendenza di finanza di Zara, 222
- Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, 138, 263
- Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, *Venezia*, 199-200, 202
- Istituto internazionale di agricoltura, 341
- Istituto italiano di credito fondiario, 341
- Istituto nazionale per i cambi con l'estero, 46
- Istituto nazionale per l'esportazione, 341
- Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, 295
- Istituto per le case popolari in Roma, 291
- Istituto suore maestre di S. Dorotea, *Venezia*, 303
- Italian Bank for China, *Shanghai-Tientsin*, 133
- Jugoslavia*, Delegazioni in seno a con-

- ferenze e comitati internazionali, 40, 43, 48
Jugoslavia, Legazione in Roma, 151
Jugoslavia, Ministero degli affari esteri, 55
- Le industrie d'Italia, *Roma*, 188
 Lega italiana per la tutela degli interessi nazionali, 77
 Legazione d'Italia al Cairo, 262
 Legazione d'Italia in Atene, 225
 Legazione d'Italia in Belgrado, 8-9, 11-12, 38, 46, 83, 153, 184, 223
 Legazione d'Italia in Budapest, 7-8, 12, 83, 109, 341, 344
 Legazione d'Italia in Fiume, 38, 109
 Legazione d'Italia in Praga, 95, 223-224, 239
 Legazione d'Italia in Vienna, 7, 11-12, 16, 18, 66, 83, 85, 91, 95, 168-169, 184, 223-224, 231-234, 246-247, 255, 279
 Lloyd triestino, *Trieste*, 7, 91, 100, 238
- Magazzini generali di Trieste, 7, 95, 99, 115, 133
 Ministero degli affari esteri, 6-12, 14, 18, 20-22, 30, 32, 35, 38, 40, 46-47, 49-53, 59, 62-63, 66, 76-77, 81, 83-85, 90-91, 95-97, 99-101, 108, 118, 133-141, 143-144, 146, 148-149, 151-152, 154, 166-172, 175, 178, 180, 184, 198-201, 204-206, 209, 212, 218, 223-226, 229-231, 235-240, 242-243, 245-247, 253-256, 260-262, 269-270, 273-276, 278-279, 281-282, 307, 319-320, 322, 337, 339, 341, 343-344
 Ministero dei lavori pubblici, 7-8, 38, 43, 60, 62-63, 76, 81, 84-85, 97, 170-171, 174, 200-201, 209, 222, 231, 254
 Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari, 62
- Ministero del lavoro e della previdenza sociale, 31
 Ministero del tesoro, 20, 24, 30-32, 40, 60, 62-64, 66, 76-77, 83, 95-97, 99-100, 231
 Ministero dell'aeronautica, 254, 269-270
 Ministero dell'agricoltura, 97
 Ministero dell'agricoltura e delle foreste, 341
 Ministero dell'economia nazionale, 7-9, 11-12, 14, 38, 46-47, 109, 131, 133, 152, 159, 163, 165, 170, 172, 199, 201-202, 205, 209, 212, 216, 218, 223-224, 239-240, 246, 249, 269-270, 275, 282
 Ministero dell'industria e del commercio, 30, 40, 59, 61, 63, 83, 86, 95, 97, 99, 108-109, 111
 Ministero dell'interno, 38-39, 41, 97, 159, 195, 209, 212, 216, 249, 299, 306, 310
 Ministero della giustizia e degli affari di culto, 7, 31, 38-39, 46-47, 81, 108-109, 160, 174-175, 178, 180, 199, 212, 235, 238, 241
 Ministero della guerra, 38, 76-77, 218, 269-270, 289, 298, 305
 Ministero della marina, 201, 264, 269-270
 Ministero della pubblica istruzione, 38, 303
 Ministero delle colonie, 59, 122, 195, 253, 284, 314
 Ministero delle comunicazioni, 8, 10, 12, 38, 46-47, 133, 165, 172, 199-202, 211, 218, 221-222, 232-235, 238-240, 242-243, 269-270, 273, 304
 Ministero delle finanze, 5-9, 12, 14, 31, 38, 46-47, 56, 59, 67, 76-77, 79, 81, 84-86, 90-91, 95, 97, 99, 109, 129, 131, 133, 138-142, 144-145, 148-149, 152, 154, 159-161, 164-

- 172, 174-175, 177-178, 180, 192-202, 204-206, 209, 214-216, 218, 221-222, 224-226, 229-243, 245-247, 249, 251, 253-256, 258, 260-266, 269-271, 273-276, 278, 280-281, 284-285, 288, 290, 292-293, 296, 306-309, 319, 321, 337, 339, 341, 343-345
- Ministero delle poste e telegrafi, 95-96, 109
- Monte dei paschi di Siena, 309
- Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta, 255, 263
- Opera nazionale dopolavoro, 194
- Opera nazionale per i combattenti, 254-255, 258, 261-263, 269
- Ordinariato vescovile di Fiume, 201
- Ospedale civico di Fiume, 41
- Österreichische Bundesbahnen, *Vienna*, 19, 224
- Österreichische Credit-Anstalt für Handel und Gewerbe, *Vienna*, 205
- Österreichische Nationalbank, *Vienna*, 8, 147, 152
- Partito nazionale fascista, 194, 204, 305
- Partito nazionale fascista, Federazione del Carnaro, 199-202, 274
- Partito nazionale fascista, Federazione del Lazio e Sabina, 194-195
- Partito nazionale fascista, Federazione dell'Istria, 208, 258
- Partito nazionale fascista, Federazione dell'Urbe, 194-195, 305
- Partito nazionale fascista, Federazione di Firenze, 194
- Partito nazionale fascista, Federazione di Siena, 194
- Partito nazionale fascista, Federazione di Trieste, 273
- Prefettura di Fiume, 199-202, 274
- Prefettura di Imperia, 254
- Prefettura di Pola, 233, 258
- Prefettura di Trento, 32, 212, 233
- Prefettura di Trieste, 7, 32, 95, 109, 133, 212, 233
- Prefettura di Zara, 32
- Presidenza del Consiglio dei ministri, 20, 62-63, 83, 97, 99, 118, 130, 148, 150, 159-160, 194, 209, 222, 232, 238, 240, 253, 283, 309
- Provincia dell'Istria, 209
- Questura di Roma, 278, 284
- Raffineria triestina di olii minerali, *Trieste*, 115
- Ragioneria generale dello Stato, 122, 131, 133, 159-160, 164-165, 193-197, 200-202, 205-206, 209, 213-216, 235, 241, 246, 252-255, 261, 264-266, 274, 284, 303, 309, 344
- Rassegna d'Europa, *Milano*, 124
- Repubblica di San Marino*, Segreteria di Stato per gli affari esteri, 314
- Riunione adriatica di sicurtà, *Trieste*, 109
- Società anonima forestale triestina, *Trieste*, 115
- Società anonima italiana di assicurazione contro gli infortuni, *Milano*, 184, 188, 192
- Società delle ferrovie meridionali, *poi* Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, *Vienna*, 6-9, 11-12, 14-16, 18-19, 46, 64, 66, 72, 83-84, 90-91, 106, 146, 166-168, 170-178, 180, 185-186, 196, 200, 218, 223-226, 239, 319, 323, 346
- Società generale elettrica della Sicilia, *Milano*, 124
- Società italiana commercio materie tessili, *Trieste*, 100
- Società italiana di prodotti alimentari L. Torrigiani, *Roma*, 47

- Società Monte Promina, *Venezia*, 139
- Società triestina di navigazione Cosulich, *Trieste*, 12, 40, 46, 83, 85, 91-92, 95, 100, 104, 108, 171, 200, 218, 223-226, 238-240, 307, 319
- Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile, 95
- Sovrintendenza all'arte medioevale e moderna delle province lombarde, 145
- Stabilimento poligrafico italiano, *Roma*, 123
- Stati Uniti d'America*, Ambasciata in *Roma*, 124
- Stato Libero di Fiume*, Segretario di Stato del commercio, industria e comunicazioni, 40
- Südbahn: *vedi* Società delle ferrovie meridionali
- Tipografia Alfredo Piccardi, *Roma*, 126
- Tipo-litografia delle mantellate, *Roma*, 315
- Ufficio degli agenti del Governo italiano presso i Tribunali arbitrali misti, 205
- Ufficio di verifica e compensazione in dipendenza dei trattati di pace, 109, 196, 204-206, 254, 261, 266
- Ufficio italiano di liquidazione, *Vienna*, 21, 30, 55, 59, 66, 231
- Ungheria*, Delegazioni in seno a conferenze e comitati internazionali, 109, 274
- Ungheria*, Legazione in *Roma*, 83, 274
- Unione del commercio e industria, *Fiume*, 199-200
- Unione industriale fascista di Trieste, 209
- Unione tipografica editrice torinese, *Torino*, 123-126, 188
- Università di *Torino*, 253
- Warchalowski Eissler & C. Österreichische Industrierwerke, *Vienna*, 7

REPERTORIO DEI TITOLARI DELLA DOCUMENTAZIONE

Vengono qui registrati i nomi delle persone e degli enti che furono gli *originari* produttori della documentazione compresa nell'archivio di Igino Brocchi. Il repertorio rinvia ai numeri dei fascicoli.

A) PERSONE

Igino Brocchi, da privato: 1-3, 183-192, 309, 312, 314-315, 317-318, 321, 338

Igino Brocchi, quale membro del Consiglio di Stato (1920-1931): 119

Igino Brocchi, quale consigliere di Stato addetto all'Ufficio centrale per le Nuove Provincie (1920-1922): 21, 23-24, 29-31, 40, 51, 53-59, 62-66, 68-76, 82-83, 95, 97, 99, 106-108, 111, 113-118, 120, 231

Igino Brocchi, quale membro della Commissione reale per la sistemazione delle ferrovie nelle Nuove Provincie (1920-1921): 75

Igino Brocchi, quale membro del Consiglio d'amministrazione della Società delle ferrovie meridionali, poi Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico (1921-1931): 4-19, 63-64, 66-68, 70, 72-74, 80-81, 83-92, 166-182, 319, 323, 337, 346, 348

Igino Brocchi, quale membro del Comitato interministeriale per i traffici triestini (1922-1923): 114-116

Igino Brocchi, quale consigliere di Stato addetto al Ministero degli affari esteri (1922-1925): 4-19, 21-22, 25-28, 33-51, 67-68, 73-74, 78-81, 83-96, 98, 100-105, 109-110, 112, 120, 174-175, 180, 182, 199, 218, 230-231, 239-240, 245

Igino Brocchi, quale capo di Gabinetto del ministro delle finanze Giuseppe Volpi di Misurata (1925-1928): 122-173, 176-182, 193-230, 232-236, 238-267, 271, 273-306, 319

Igino Brocchi, quale consigliere di Stato addetto al Ministero degli affari esteri (1928-1931): 308, 311, 313, 319-320, 322-337, 339, 341-348

Igino Brocchi, quale consigliere di Stato addetto all'Ufficio di coordinamento per i debiti interalleati e questioni attinenti, presso il Ministero delle finanze (1928-1931): 307-308, 316, 324-327, 329-336, 340, 342-345, 347

Igino Brocchi, quale componente di delegazioni italiane in seno a conferenze e comitati internazionali: 4, 11-13, 22-23, 25-28, 30-31, 33-35, 37-40, 43-50, 53-59, 65, 67, 80-81, 84-85, 88-89, 94, 96-98, 100-105, 108-110, 112-113, 274, 324-327, 329-336, 344-345

Bonifacio Ciancarelli, funzionario del Ministero degli affari esteri: 14

Giuseppe Ferrini, funzionario delle Ferrovie dello Stato: 11

Giuseppe Righetti, funzionario dell'Ufficio centrale per le Nuove Provincie: 52, 95

Francesco Salata, capo dell'Ufficio centrale per le Nuove Provincie: 52, 62, 66, 95, 111

Fulvio Suvich, sottosegretario di Stato alle finanze: 197, 201, 225, 247, 258

Giuseppe Volpi di Misurata, da privato: 309, 317

Giuseppe Volpi di Misurata, quale Ministro delle finanze: 121, 131, 133-134, 143, 145, 156-162, 164-165, 172, 193-195, 197-211, 214-217, 222, 224, 230, 232-233, 235-241, 245-246, 249, 251-255, 260-262, 264, 266, 271, 273-275, 278, 280, 282-286, 289, 292, 294-295, 297, 300, 303, 305-306, 310

B) ENTI

Delegazioni italiane in seno a conferenze e comitati internazionali: 11, 30, 39, 46-47, 50, 59, 84-85, 97, 108-109, 268-270, 344

Ministero degli affari esteri: 109, 174

Presidenza del Consiglio dei ministri: 76

Segretariato generale per gli affari civili, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri: 62

Ufficio centrale per le Nuove Provincie, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri: 20-21, 24, 30, 32, 40, 51-52, 59-63, 66, 76-77, 95, 99, 108, 111, 115, 118, 231

INDICE DELL'INVENTARIO

Vengono registrati, con i rinvii alle rispettive pagine, i nomi di persone, di istituzioni, di luoghi (*corsivo*) e gli aggettivi geografici, compresi nelle parti descrittive dell'inventario. Sono esclusi dall'indice i nomi presenti nelle intitolazioni di serie, fascicoli e sottofascicoli e nelle testate di giornali, come anche i nomi delle persone e degli enti *titolari* della documentazione; per questi è stato redatto uno speciale repertorio. Non sono contemplati nell'indice, perché ricorrenti, i nomi *Igino Brocchi, Italia* e l'aggettivo *italiano*.

- Abbazia*, 77, 85
 adriatico, 27, 28, 44, 51, 53, 54, 55, 57, 59, 76, 77, 91, 92, 93, 97, 99
Aia, 118, 127
Aidussina, 94
Ala, 48
 Alberti Mario, 125
 Allgemeine Österreichische Bodencreditanstalt, 43
Alto Adige, 104, 105
 Ambasciata austro-ungarica in Costantinopoli, 107
Amburgo, 57
 Amministrazione delle private, 88
 Angelini Angelina, 113
Arco, 94
Arnoldstein, 48
 Association Nationale des Porteurs Français de Valeurs Mobilières, 43, 45
 Associazione bancaria italiana, 73
 Associazione fra le società italiane per azioni, 90, 100
 Associazione nazionale consulenti tributari, 100
Austria, 30, 32, 41, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 59, 63, 71, 72, 76, 77, 78, 89, 91, 99, 116, 119, 120, 125, 126
 austriaco, 25, 28, 31, 40, 41, 46, 48, 49, 53, 54, 67, 72, 78, 86, 88, 90, 92, 93, 98, 99, 108, 112, 117, 125, 128
Austria-Ungheria, 30, 32, 39, 40, 56, 59, 61, 89
 austro-ungarico, 29, 31, 32, 37, 38, 63, 83, 84, 87, 104, 113, 116
Bacino Thaon di Revel, 33, 35, 37
 balcanico, 89
 Balducci Donato, 113
 baltico, 96, 97
 Banca adriatica, 29
 Banca d'Italia, 70, 107, 115
 Banca nazionale del reduce, 63
 Banca popolare fiumana, 85
 Banco di Napoli, 114
 Banelli Giovanni, 61
 Banque privée, 63
Basilea, 44
 Battistella Giacomo, 110
Belgrado, 26, 27, 30, 31, 33, 34, 80, 109
 Belloni Ernesto, 118
Belvedere Grado, 94
 Benedikt Edmund, 28
 Berghinz Ernesto, 115
 Berghinz Rina, 111
Berlino, 96
 Bertolini Pietro, 31
 Biancheri Chiappori Augusto, 72
 Bianchini Giuseppe, 73
Bolzano, 58, 94, 95
 Borletti Senatore, 106

- Brennero*, 48
 britannico, 42
Brunico, 94
 Brunner Arminio, 43
Budapest, 59, 60
- Cabiati Attilio, 62
Caldaro, 94
 Camera dei deputati, 67, 88, 100
 Camera di commercio di Trieste, 62
Campo Tures, 94
 Cantiere navale triestino, 96
 Capasso Torre Giovanni, 71
 Capo del governo, 71
Caravanche, 46
 Carnera Ugo, 65
 Casa editrice Alpes, 110
 Cassa comunale di risparmio di Fiume, 84, 85
 Cassa di risparmio della Tripolitania, 110
 Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, 113
 Castagnetti Augusto, 68
Castel Fusano, 87
Cecoslovacchia, 55, 56, 57, 58, 91, 92, 93, 104, 127
 cecoslovacco, 54, 55, 56, 57, 58, 90, 91, 92, 93, 96, 97, 104
Cervignano, 94
 Chemins de fer allemands. *Vedi* Deutsche Reichsbahn
 Chiavolini Alessandro, 71
 Ciancarelli Bonifacio, 70
Cina, 117
Coccau, 48, 49
Collalbo, 94
 Comitato degli esperti per il regolamento del problema delle riparazioni germaniche. *Vedi* Comitato Young
 Comitato degli obbligazionisti, 28
 Comitato dei delegati degli Stati, 25, 26, 28, 76, 77, 78
 Comitato di difesa dei portatori italiani di obbligazioni, 47
 Comitato di redazione degli accordi dell'Aia, 127
 Comitato interministeriale per i traffici triestini, 61, 62, 106
 Comitato per la sistemazione dei rapporti economici dipendenti dai trattati di pace, 41
 Comitato Young, 120, 121, 127, 128
 Commissario del Governo per la liquidazione dei beni, diritti e interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici, 83
 Commissione consultiva regionale della Venezia Giulia, 61, 62
 Commissione delle riparazioni, 93, 127
 Commissione di controllo per l'Austria, 54
 Commissione di finanze, 100
 Commissione di studio al porto franco, 62
 Commissione internazionale per la delimitazione della frontiera italo-austriaca, 48, 49
 Commissione mista per l'applicazione dell'accordo per Fiume, 33
 Commissione reale per la sistemazione delle ferrovie nelle Nuove Province, 47
 Compagnia di Antivari, 109, 112
 Compagnia ferroviaria Danubio - Sava - Adriatico, 24, 25, 26, 27, 28, 51, 52, 53, 70, 76, 77, 78, 79, 80, 93, 128
 Comune di Fiume, 37, 84, 85
 Comune di Paola, 63
 Comune di Volosca Abbazia, 85
 Conestabile della Staffa Carlo, 109
 Confederazione generale bancaria fascista. *Vedi* Associazione bancaria italiana
 Conferenza dell'Aia, 118

- Conferenza dell'Aia sulle modalità di attuazione del Piano Young, 127
- Conferenza di Parigi per la definizione delle condizioni di emissione delle obbligazioni del prestito Young, 127
- Conferenza economica internazionale di Portorose, 69
- Conferenza economica italo-jugoslava di Belgrado, 26, 27, 30, 31, 33, 34, 80
- Conferenza economica italo-jugoslava di Roma, 30, 31, 32, 33
- Conferenza ferroviaria per i traffici triestini, 59
- Conferenza internazionale di Venezia per la Società delle ferrovie meridionali, 41
- Conferenza internazionale per la sistemazione della Società delle ferrovie meridionali, 24, 44, 50, 51, 52, 53, 54
- Conferenza internazionale preparatoria della II Conferenza mondiale del grano, 126
- Conferenza italo-cescoslovacca di Roma, 56
- Conferenza italo-cescoslovacca per i traffici attraverso Trieste, 55, 56, 57, 58
- Conferenza italo-jugoslava per Fiume e la Dalmazia, 26, 34, 35, 36, 37, 72
- Conferenza mondiale del grano, 126
- Conferenza per la pace, 49
- Conferenza per le trattative commerciali tra Italia e Austria, 55
- Conferenza tra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria, 30, 32, 39, 40, 56, 59, 61
- Consiglio comunale di Trieste, 62
- Consiglio dei ministri, 74
- Consiglio di Stato, 63
- Consorzio fra gli esercenti l'industria e il commercio dei legnami nell'antico Impero d'Austria, 41
- Contarini Salvatore, 70
- Conversazioni italo-jugoslave di Santa Margherita Ligure, 39, 40
- Corte dei conti, 97
- Costantinopoli*, 107
- Credito biellese, 115
- Credito fiumano, 85
- Dalmazia*, 26, 34, 35, 36, 37, 39, 72, 84
- danubiano, 126
- Danubio*, 110
- D'Aroma Pasquale, 70
- De Caro Lodovico, 63
- De Renzis Teresa, 111
- Dermulo*, 94
- De Rossi Ugo, 112
- Desanto Luigi, 66
- Deutsche Reichsbahn, 91, 93, 96, 97
- Direzione generale del demanio e delle tasse, 75, 90
- Direzione generale del tesoro, 75, 88, 89, 90
- Direzione generale delle concessioni governative e dei trattati di pace, 75, 88
- Direzione generale delle imposte dirette, 90
- Dobbiaco*, 128
- Dompieri Gino, 117
- Doria Cambon Nella, 71
- Egitto*, 104
- Ekstein Otto, 28
- Eneo, fiume*, 35, 37
- Fabrini Caterina, 113
- Farinacci Roberto, 118
- Federazione fra consorzi di Trieste, 38
- Ferrari Pallavicino Felice, 66
- Ferretti Benedetto, 63
- Ferro Luzzi Massimiliano, 111
- Ferrovie dello Stato, 45, 77, 89, 90, 92
- Firenze*, 26, 27, 34, 72

- fiumano, 34, 35, 84
Fiumara, fiume, 35
Fiume, 26, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 54, 57, 59, 72, 76, 83, 84, 85, 89, 106, 107
Fortezza, 48
 francese, 42, 44, 53, 69, 93, 109
Francia, 109
 Frignani Giuseppe, 82
 Fuad, re d'Egitto, 104
- Gabinetto del Ministro degli affari esteri, 68
 Gabinetto del Ministro delle finanze, 66, 73, 74, 82, 101, 116, 125
 Gasperini Pietro, 111
 Genta Achille, 63
Germania, 77, 86, 91, 92, 95, 96, 97, 99, 103, 120
 germanico, 40, 41, 86, 89, 90, 91, 92, 95, 96, 97, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 108, 120, 121, 127, 128
 Ghirardini Maria, 64
 Giandolini Romolo, 108
Ginevra, 52, 71, 119, 126
 Giunta generale del bilancio, 100
 Glessich Mario, 51
Gorizia, 48, 94
 Governo provinciale del Tirolo, 63
Gran Bretagna, 54, 124, 128
 Gran consiglio del fascismo, 82
 Grandi Dino, 69
Grecia, 68
 Guardia di finanza, 67, 100, 113
- Henckel von Donnersmark, famiglia, 42
 Herzmark Nicola, 63
Hofgastein, 48
Hobenthurn, 49
 Hotel Bristol di Merano, 103
- Innsbruck*, 48, 120
 Intendenza di finanza, 97, 111
- Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, 83
 Istituto geografico militare, 48, 49
 Istituto internazionale d'agricoltura, 126
 Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, 112
 Istituto provinciale di credito fondiario del regno di Dalmazia, 39
 Istituto suore maestre di S. Dorotea, 114
Istria, 86
 istriano, 86, 87, 102
- Jesenice*, 33, 46, 48
Jugoslavia, 26, 28, 29, 30, 33, 38, 40, 46, 48, 49, 51, 63, 68, 72, 76, 77, 78, 91, 109, 119, 120, 121, 125, 127
 jugoslavo, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 46, 51, 55, 68, 69, 83, 84, 89, 92, 93, 121, 128
- Kopal Karel, 93
 Kopp, famiglia, 104
 Krainische Industrie-Gesellschaft, 33, 61
- Lagosta*, 40
Lana, 94
Lana Superiore, 94
 Legazione d'Italia in Vienna, 109
Lettonia, 69
 Lerverve Gaston, 93, 96
Lienz, 48
 Lloyd triestino, 58, 96
 lombardo-veneto, 44, 51
Londra, 124, 128
Lubiana, 48, 70
 Luciolli Lodovico, 71
- Madrid*, 68, 71
 Magazzini generali di Fiume, 36, 37, 83, 84
 Magazzini generali di Trieste, 56, 87

- Magliari Francesco, 114
Malaparte Curzio, 101
Malè, 94
Malles Venosta, 94
Maltese Salvatore, 27, 91, 92
Mare Adriatico, 39, 77, 92
Mare del Nord, 76, 77, 91, 92, 93
Mariani Giuditta, 112
Mendola, 94
Merano, 94, 95, 103
Metallum-Konzern, 27, 28
Militärgeographisches Institut, 48
Ministero degli affari esteri, 63, 68, 69, 70, 71, 72
Ministero dei lavori pubblici, 126
Ministero della pubblica istruzione, 63
Ministero delle comunicazioni, 75, 126
Ministero delle finanze, 66, 67, 68, 70, 71, 74, 75, 82, 83, 88, 89, 97, 100, 101, 103, 105, 108, 118, 126
Ministero per l'industria e il commercio, 41
Ministro degli affari esteri, 37, 68
Ministro dell'industria e commercio, 41
Ministro delle finanze, 61, 64, 71, 82, 90, 100, 116, 118
Monfalcone, 94, 96
Monte pensioni dei maestri elementari, 83
Montenegro, 112, 121
Mori, 94
Moscheni Alberto, 47, 50, 61, 99
Mosconi Antonio, 116, 118
Mussolini Benito, 73, 117, 118

Naccari Antonietta, 112
Nanchino, 117
Napoli, 120
Nettuno, 34, 36
Nuove Province, 30, 32, 45, 47, 59, 60, 61, 63, 67, 86, 94, 101, 102

Officine elettriche di Augusta, 102
Opera nazionale per i combattenti, 101, 102, 103, 104, 105
Ospedale civico di Fiume, 35
Österreichische Bundesbahnen, 47, 89
Österreichische Nationalbank, 70, 71
Ottolenghi Giuseppe, 96

Pacchiarotta Arnaldo, 113
Palombo Arturo, 41
Paola, 63
Parenzo, 94
Parigi, 31, 43, 45, 63, 118, 120, 127
Pedrotti Felice, 114
Pelagosa, 40
Piazza Fausto, 103
Piazza Rupnick Frieda, 116
Piccola Intesa, 127
Piedicolle, 46, 48
Pietrobon Giovanni, 112
Pola, 86, 107
polacco, 96, 97
Polizia tributaria investigativa, 67, 99, 100
Pontebba, 48
Porticina, 48, 49, 98
Portorose, 69
Portorosega, 94
Postumia, 48, 91
Praga, 93
Predil, 48, 49, 89
Presidente del Consiglio dei ministri, 61, 66
Presidenza del Consiglio dei ministri, 66, 71
Prima cassa di risparmio croata, 85
Prima pilatura triestina di riso, 61
Primolano, 94
Provincia di Fiume, 85
Pusteria, 48

Quartieri Ferdinando, 106

- Raffineria oli minerali, 85
 Ragioneria generale dello Stato, 102
Raibl, 42
Rapallo, 40
Recina, fiume, 35
Reggenza italiana del Carnaro, 106
 Regia cointeressata dei tabacchi del Montenegro, 121
Resia, passo, 89
 Righetti Giuseppe, 110
Riva, 94
 Rocca S.L., 71
Roma, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 39, 41, 44, 45, 46, 50, 52, 53, 55, 56, 59, 60, 63, 67, 75, 76, 77, 78, 86, 88, 90, 92, 95, 99, 100, 103, 105, 107, 117, 119, 123, 124, 125, 126
Romania, 127
 Rossi Giacomo, 114
 Rupnick Riccardo, 116
 Rybar Otokar, 72

 Sabini Candido, 63
 Sala Paola, 112
Salonico, 89
 Sandicchi Pasquale, 70
San Germano, 40, 99
Santa Lucia di Tolmino, 48
Santa Margherita Ligure, 39, 40
 Satta Iosto, 100
 scandinavo, 96, 97
 Segrè Vittorio, 62
 Segretario generale del Ministero delle finanze, 82
 Senato del regno, 95, 100, 123
 Servizio ricupero piccoli crediti tedeschi, 105
 Silurificio Whitehead, 84, 85
Siracusa, 104
 Sironi Giulio, 51
Slovacchia, 89
 Società anonima carbonifera Arsa, 61
 Società anonima spremitura oli vegetali, 61
 Società bolognese di elettricità, 118
 Società carbonifera Monte Promina, 121
 Società della ferrovia elettrica di Abbazia, 77
 Società delle ferrovie meridionali, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 50, 51, 52, 53, 54, 63, 76, 77, 78, 89, 119, 120, 125, 128
 Società delle nazioni, 51, 52, 53, 54, 67, 71, 72, 107, 108, 110, 119, 126
 Società di navigazione Adria, 54, 58
 Società di navigazione Nautica, 85
 Società di navigazione Tripovich, 58
 Società editrice "Il secolo", 110
 Società elettrica della Venezia Giulia, 61
 Società industriale della Carniola. *Vedi* Krainische Industriegesellschaft
 Società per la ferrovia Bolzano-Merano, 94, 95
 Società Skoda, 104
 Società triestina di navigazione Cosulich, 58, 96
 Solvis Sigmund, 89
 Sottocommissione per lo studio della questione del porto franco a Trieste, 62
 Sottosegretari di Stato alle finanze, 82
Spagna, 68
Spalato, 38, 68
 Spechel Guido Augusto, 70
Stati Uniti d'America, 109, 123, 127
Stato Libero di Fiume, 33, 34, 35, 37, 84, 107
Strajaves, 49
 Südbahn. *Vedi* Società delle ferrovie meridionali
 Südbahnwerke, 27, 28
Sušak, 37
 Susmel Edoardo, 60
 Suvich Fulvio, 82
 svizzero, 68

- Tacchi Venturi Pietro, 111
Targetti Raimondo, 93
Tarsitano Amabile, 63
Tarvisio, 48, 89, 98
tedesco. *Vedi* germanico
Terlano, 42
Thiene, 114
Thörl. *Vedi* Porticina
Tirol, 63
Torino, 96
Traboldi Lucia, 113
Trento, 94
Tribunale arbitrale misto italo-germanico, 40, 41
Tribunali arbitrali misti, 41, 86
Trieste, 28, 29, 33, 37, 38, 44, 48, 49, 55, 56, 57, 58, 61, 62, 76, 77, 84, 86, 89, 91, 92, 93, 94, 97, 99, 117, 119
triestino, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 87, 106
Tripolitania, 110
Trumbić Ante, 31
Turchia, 119

Udine, 48
Ufficio centrale per le Nuove Province, 47, 61, 63
Ufficio degli agenti del Governo italiano presso i Tribunali arbitrali misti, 86
Ufficio di coordinamento economico, 70, 92
Ufficio di verifica e compensazione, 41, 85
Ufficio italiano di liquidazione, 32, 109
Ufficio speciale autonomo di stralcio, 83, 101, 102, 105
Ufficio trattati e Società delle nazioni, 72

ungherese, 31, 37, 38, 54, 59, 60, 61, 84, 86, 93, 99, 107, 125, 127, 128
Ungheria, 27, 32, 51, 59, 60, 76, 77, 78, 91, 107, 116, 118, 119, 120, 125, 126, 127
Union-Bank, 98

Valle del Vipacco, 94
Valsugana, 94
Val Venosta, 94
Veneto, 89
Venezia, 26, 34, 41, 45, 57, 100
Venezia Giulia, 41, 61, 62, 70, 94
Venezia Tridentina, 94
Venezian Sansone, 62
Vernarecci di Fossombrone Cesare, 100
Versaglia, 40, 103
Vienna, 24, 27, 32, 42, 43, 44, 47, 57, 58, 89, 93, 98, 109, 120, 125, 128
viennese, 46
Viglione Ottavio, 47
Villaco, 46, 48, 49, 98
Vittorio Emanuele III, 125
Volosca, 85
Volpi di Misurata Giuseppe, 64, 65, 66, 73, 74, 82, 85, 87, 101, 110, 111, 115, 116, 118, 119, 125
Volpi di Misurata Nerina, 87

Walter Heinrich, 103
Walter Valentin, 103
Washington, 109, 123

Zara, 33, 37, 40
Zimmermann Alfred Rudolf, 51, 52, 53
Zuccoli Giuseppe, 67

Elenco coordinato dell'Archivio Brocchi
con le carte Volpi dell'Archivio centrale dello Stato

DOSSIER RISERVATI
(1925-1928, CON DOCUMENTI DAL 1915)

Elenco coordinato

1 [Senza titolo]

Una parte del fascicolo risulta presa in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948; cfr. il verbale di consegna: ACS, *Archivio di deposito*, fascicolo "Carte Volpi: acquisizione".

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 121

3 "Prof. Ghirardini"

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 122

4 "Azzolini – Banche – Dal 28 luglio 1925 al 26 aprile 1928"

1925 lug. 28 - 1928 apr. 26

Controllo sull'attività degli istituti di credito.

ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 4

21 "Varie"

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 123-128

21/a "Comm. Carnera"

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 129

21/b "Gr. uff. Ferrari Pallavicino"

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 130

21/c¹ “Prof. Gangemi”AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 131**21/c²** “Libri inviati alla biblioteca”AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 132**23** “Promemoria – B. “AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 133

25 “Commissione italiana debiti di guerra” 1925 nov. 2 - 12
Negozianti di Washington per il consolidamento del debito bellico nei
confronti degli Stati Uniti; relazioni finanziarie con gli Stati Uniti.
(La descrizione vale per i fascicoli da 25 a 25/s)

ACS, *Volpi*, b. 14, fasc. 107

25/a-1 “[Commissione italiana debiti di guerra] – Scambio corrispondenza:
Roma-Washington – Telegrammi in partenza” 1925 lug. 24 - 1926 lug. 15

ACS, *Volpi*, b. 10, fasc. 85

25/a-2 “[Commissione italiana debiti di guerra] – Telegrammi in arrivo”
1925 mar. 24 - 1927 lug. 2

ACS, *ibidem*

25/b “[Commissione italiana debiti di guerra] – Trattative Alberti”
1925 giu. 26 - 1926 mar. 23

ACS, *ibidem*

25/c “[Commissione italiana debiti di guerra] – Studi circa capacità con-
tributiva dell'Italia” 1925 lug. 24 - 1926 mag. 20

ACS, *ibidem*

25/d “[Commissione italiana debiti di guerra] – Impressioni della stampa estera e nazionale”
1925 lug. 20 - dic. 8

ACS, *ibidem*

25/e “[Commissione italiana debiti di guerra] – Questioni debiti e prestiti interalleati verso America”
1925 lug. 15 - 1927 agosto

ACS, *ibidem*

25/f “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti dall'Italia verso Inghilterra”
1925 giu. 26 - dic. 24

ACS, *ibidem*

25/g “[Commissione italiana debiti di guerra] – Questioni debiti interalleati verso Inghilterra”
1925 ago. 2 - 1928 mar. 28

ACS, *ibidem*

25/h “[Commissione italiana debiti di guerra] – Interviste giornali”
1925 set. 17 - 1926 ago. 8

ACS, *ibidem*

25/i “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti francesi verso Stati Uniti”
1925 lug. 28 - ott. 16

ACS, *ibidem*

25/k “[Commissione italiana debiti di guerra] – Americani (Capitali americani in Italia)”
1925 mar. 13 - set. 25

ACS, *ibidem*

25/l “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti belga verso Stati Uniti”
1925 ago. 10 - ott. 6

ACS, *ibidem*

25/m “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti greci”
1925 set. 6 - 1926 ott. 23

ACS, *ibidem*

25/n “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debito Francia verso Inghilterra”
1925 set. 5 - ott. 11

ACS, *ibidem*

25/o “[Commissione italiana debiti di guerra] – Credito francese verso la Russia”
1925 set. 21

ACS, *ibidem*

25/p “[Commissione italiana debiti di guerra] – Corrispondenza”
1925 ott. 5 - 1927 nov. 8

ACS, *ibidem*

25/q “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti Romania, Inghilterra, Francia, Italia”
1925 set. 21 - ott. 8

ACS, *ibidem*

25/r “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti Cecoslovacchia verso America – Debiti rumeni verso America” 1925 ott. 9 - 1926 lug. 19

ACS, *ibidem*

25/s “[Commissione italiana debiti di guerra] – Debiti ripudiati di Stati federali nordamericani”
1925 mag. 22 - 1926 set. 21

ACS, *ibidem*

29 “Appunti debiti – Mio programma”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 134

30 [Senza titolo]

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 135

30/a “Valentino – Dommages de guerre”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 136

30/b “Grecia – Indelli”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 137

30/c “Paulucci de Calboli – Mameli”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 138

30/d “Cav. Castagnetti”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 139

30/e-a “Portorose”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 140

30/e-b “Interessati commercio del caffè”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 141

30/f “Convenzione fra Italia e Lettonia”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 142

30/g¹ “S.E. Grandi – Comm. Buti – Marchese Cavriani – Comm. Chigi”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 143

30/g² “Comm. Sandicchi”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 144

30/h “Opere d’arte Venezia Giulia – Caldera”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 145

30/i “Comm. Ciancarelli – Spechel – S.E. Contarini”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 146

30/l “Prof. Herrn – Banca Naz. – Gr. Cr. D’Aroma”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 147

30/m “Comm. Rocca – Comm. Capasso Torre”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 148

30/n¹ “Comm. Giuseppe Toeplitz – Banca Comm. – V. fascicolo
« *Holding »*” *1925 lug. 31 - 1928 lug. 7*

Attività della Banca commerciale italiana.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 21

30/n² “ *Holding »*”

1927 dic. 12 - 1928 gen. 19

Costituzione negli Stati Uniti di una società finanziaria di controllo delle principali società idroelettriche italiane.

ACS, *Volpi*, b. 12, fasc. 97

30/o¹ “Lucioli”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 149

30/o² “Chiavolini”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 150

30/p “Dott. Cosmelli”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 151

30/q “Comm. Biancheri”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 152

30/s “Ottocaro Ribar”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 153

30/t “Comm. Arlotta – S.E. Bordonaro – Guazzone – Guariglia – Nonis”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 154

30/u “Comm. Bianchini”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 155

32 “Corrispondenza in arrivo”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 156-158

34¹ “Novelli – Teatri – Zanelli – Zampi – Circolari alle direzioni ecc.”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 159-160

34² “Servizio tessere teatrali”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 161

35 “Varie – B.”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 162

36¹ [Senza titolo]

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 163

36² “Personale Ministero – Divis. Direzioni”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 164

37 “Comunicazioni”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 165

38 “DOSA – Pensioni”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fascc. 166-169

39 “Comitato novembre 1925”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 170

40 “DOSA – Comitato gennaio – Corrispondenza – Varie”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fascc. 171-173

41 “Libri ferroviari – Südbahn”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fascc. 174-182

42 “Privato 1923-28”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 183-192

42 bis “Indennità gabinetto”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 193

44 [Senza titolo]

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 194

45 “Personale Gabinetto – Segretariato generale”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 195

50/a “Sudditi nemici”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 196

50/b “Cassa comune”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 197

50/c “Monte pensioni”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 198

51 “Fiume”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 199-203

56 “Mercurio”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 204-207

61¹ “Istria”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 208

61² “Istria – Trieste – B.”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 209-210

62 “Contessa Volpi e princ. Ruspoli – Sig.a Berghinz”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 211

63 “Arbitri lombard”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 212

69 “Decreti”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 213

70 “Organico funzionari – Riforma”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 214-217

71 “Viaggio a Washington”

1925 set. 1 - ott. 20

Organizzazione del viaggio della delegazione italiana ai negoziati sul debito bellico nei confronti degli Stati Uniti.

ACS, *Volpi*, b. 10, fasc. 85

74

Lettera del segretario generale del Partito nazionale fascista Augusto Turati.

Fascicolo preso in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948: cfr. il verbale citato al fasc. 1.

78 “Programma ferroviario”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 218

79¹ “Circolari”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 219

79² “Società anonime”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 220

79/a “Varie”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 221

79/b “Decreti”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 222

80¹ “Tariffe – Cecoslovacchia e Germania”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 223-228

80² “Trieste”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 229

82 “Onorificenze”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 230

88 “Ferrovie locali”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 231-234

94 “Norme giuridiche”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 235

99 “Valorizzazione – Germania”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 236

ad 99 “Obbligazioni in oro – Decreto legge”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 237

101 “Cantiere Cosulich”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 238

104 “Lamont (prestito di 100 milioni di dollari all'Italia)”

1925 giu. 5 - 1928 apr. 27

Prestito all'Italia da parte della Banca J.P. Morgan di New York.

ACS, *Volpi*, b. 12, fasc. 94

105/a “Inghilterra – Telegrammi in partenza” 1925 dic. 9 - 1926 feb. 10
Negozianti di Londra per il consolidamento del debito bellico nei confronti della Gran Bretagna.

(La descrizione vale per i fascicoli da 105/a a 106/a)

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 100

105/b “[Inghilterra] – Telegrammi in arrivo” 1925 dic. 7 - 1926 mag. 5

ACS, *ibidem*

105/c “[Inghilterra] – Corrispondenza” 1925 dic. 5 - 1926 gen. 5

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 101

105/c-1 “[Inghilterra] – Elenchi di ricevuta per la firma a Londra”

1926 gen. 13 - 27

ACS, *ibidem*

105/d “[Inghilterra] – Giornali e rapporti” 1925 ott. 2 - 1926 mar. 3

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 102

105/e “[Inghilterra] – Documenti”

1915 - 1926

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 103

105/f “[Inghilterra] – Viaggio andata a Londra”

1925 dic. 21 - 1926 gen. 9

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 104

106¹ “Dossier viaggio Inghilterra – Valutazione beni”

1925 dic. 8 - 1926 gen. 8

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 105

106² “[Dossier viaggio Inghilterra] – Elenchi atti”

1926 gen. 13 - 27

ACS, *Volpi*, b. 9, fasc. 80

106/a “Viaggio in Inghilterra”

1926 gen. 6 - feb. 4

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 105

113/a

Minute di lettere di Volpi al Capo del governo.

Fascicolo preso in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948: cfr. il verbale citato al fasc. 1.

113/b

Corrispondenza di Volpi con varie personalità.

Fascicolo preso in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948: cfr. il verbale citato al fasc. 1.

113/c

Corrispondenza di Volpi con varie personalità.

Fascicolo preso in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948: cfr. il verbale citato al fasc. 1.

117 “Cagni – Trattato Germania”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fascc. 239-240

120 “*Impero*”

Finanziamento del giornale «L'Impero».

Fascicolo preso in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948: cfr. il verbale citato al fasc. 1.

126 “Semplificazione servizi – Intendenze di finanza”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 241

128 “Min. Esteri: Riassunto telegrammi Stampa delle nostre rappresentanze all'estero – per il Min. delle Finanze” 1926 apr. 17 - 1928 lug. 5

Rassegne giornaliera della stampa straniera compilate dal Ministero degli esteri.

ACS, *Volpi*, bb. 7-8 bis, fasc. 50-58 e 60-78

128 bis [Senza titolo]

1926 ott. 14 - 30

Copie di telegrammi di rappresentanze italiane all'estero su questioni finanziarie internazionali.

ACS, *Volpi*, b. 7, fasc. 59

129 “Porticina”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 242-244

129/c/1 “Banca Union – Auriti – Problemi Austria”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 245-248

130 “Prestito Romania”

1928 apr. 22 - lug. 8

Partecipazione italiana a un prestito internazionale alla Romania.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 43

131 “P.T.I.”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 249-250

131 bis “Evasioni”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 251

133 “Situazione monetaria internazionale”

1926 - 1928

ACS, *Volpi*, b. 5, fasc. 33

134 “Ordinamento amministraz. Stato”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 252

136 “Spese segrete”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 253

137/F “Rapporti Delegati (Monteforte)” 1926 *lug.* 22 - 1927 *dic.* 19

Rapporti del delegato del Tesoro a Londra Manlio Monteforte; rapporti di rappresentanze italiane all'estero su questioni finanziarie internazionali.

ACS, *Volpi*, b. 5, fasc. 34-35

138 “Provvedimenti e studi Finanza e Tesoro – Rivalutazione o stabilizzazione” 1926 *ago.* 17 - 1928 *mag.* 4

Politica monetaria italiana.

ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 6

139 “Rivalutazione risparmio – Riunione banchieri – Provvedimenti rivalutazione circolazione tutela risparmio” 1926 *ago.* 2 - 1927 *apr.* 27

Riforma della circolazione monetaria.

ACS, *Volpi*, b. 4, fasc. 32

139/a “Stringher: unificazione dell’emissione bancaria e provvedimenti intesi alla deflazione cartacea: «documento riservato» (a stampa)”
1926 set. 27

Riforma degli istituti di emissione.

ACS, *Volpi*, b. 9, fasc. 81

140 “Riorganizzazione Banca d’Italia” 1926 ago. 17 - 1928 lug. 4
Nuova disciplina dei cambi e dell’emissione monetaria; riforma dello statuto della Banca d’Italia, convenzioni tra il Tesoro e la Banca d’Italia.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 27

145 [Senza titolo] 1926 set. 30 - 1928 lug. 3
Negoziati internazionali sul problema delle riparazioni; progetto di revisione del Piano Dawes.

ACS, *Volpi*, b. 11, fasc. 89

148 “Stringher” 1926 mag. 12 - 1928 giu. 26
Risultati della Banca d’Italia; relazioni finanziarie internazionali, mercato dei cambi.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 28

149 “Trevisan – Parente S.E. Stringher” 1926 set. 26 - ott. 21
Trasferimento del direttore della filiale di Treviso della Banca d’Italia Tiziano Trevisan.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 18

154 “Sudditi nemici”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 254-257

154/a “[Sudditi nemici] – Officine elettriche di Augusta”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 258

154/b “[Sudditi nemici] – Convenzione tra le Finanze e l’Opera Naz. Comb.”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 259

154/c “[Sudditi nemici] – Walter – Piazza”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 260

154/d “[Sudditi nemici] – Germania”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 261

154/e “[Sudditi nemici] – Fu”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 262

154/f “[Sudditi nemici] – O.N.C.”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 263

154/g “[Sudditi nemici] – Beni già Kopp”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 264

154/h “[Sudditi nemici] – Negoziati cecoslovacchi – Skoda”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 265

154/i “[Sudditi nemici] – Contenzioso”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 266

154/l “[Sudditi nemici] – Castelli, palazzi, ville ecc. – Appunto – Elenchi funzionari”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 267

[154]¹ “[Sudditi nemici] – Atti relativi ai negoziati italo-germanici – Maggio-giugno 1927”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 268

[154]² “[Sudditi nemici] – Negoziati con la Germania – Corrispondenza attinente ai negoziati (spedita)”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 269

[154]³ “[Sudditi nemici] – Negoziati con la Germania – Corrispondenza attinente ai negoziati (arrivata)”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 270

155/a “Stabilizzazione lira – Sistemazione monetaria – Telegrammi di felicitazioni” 1927 - 1928

Provvedimenti per la stabilizzazione della valuta italiana.
(La descrizione vale per i fascicoli da 155/a a [155]²)

ACS, *Volpi*, b. 4, fasc. 30

155/b “[Sistemazione monetaria] – Lettere di felicitazioni” 1927 - 1928

ACS, *ibidem*

155/c “[Sistemazione monetaria] – Minute lettere a S.E. il Capo del Governo – Tabelle prospetti” 1927 - 1928

ACS, *ibidem*

155/d “[Sistemazione monetaria] – Telegrammi originali (in arrivo e in partenza)” 1927 - 1928

ACS, *ibidem*

155/e “[Sistemazione monetaria] – Telegrammi – Riassunto stampa estera” 1927 - 1928

ACS, *ibidem*

-
- 155/f** “[Sistemazione monetaria] – Disposizioni di S.E.” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/g** “[Sistemazione monetaria] – Lett. S.E. Stringher – Traduz. Documenti” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/h** “[Sistemazione monetaria] – Interviste” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/i** “[Sistemazione monetaria] – Stampa” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/l** “[Sistemazione monetaria] – Comunicati” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/m** “[Sistemazione monetaria] – Decreto” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/n** “Sistemazione monetaria – Copie da lacerare” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/o** “[Sistemazione monetaria] – Copie in più” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*
- 155/p** “[Sistemazione monetaria] – Corrispondenza interna” 1927 - 1928
ACS, *ibidem*

155/q “[Sistemazione monetaria] – Documenti comm. Azzolini”
1927 - 1928

ACS, *ibidem*

155/r “[Sistemazione monetaria] – Anonimo” 1927 - 1928

ACS, *ibidem*

[155]¹ “[Sistemazione monetaria] – Appunti per S.E. – Informazioni”
1928 *giu.* 19 - 29

ACS, *Volpi*, b. 4, fasc. 31

[155]² “[Sistemazione monetaria] – Carte consegnate al comm. Carnera”
s. d.

ACS, *ibidem*

157 “Sen. Borletti – Buoni tesoro Fiume”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 271

158 “Tittoni – Luzzatti – Suardo” 1927 *gen.* 27 - 1928 *giugno*
Risposte a voci allarmanti sulla situazione del Tesoro.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 29

159 [Senza titolo] 1927 *gen.* 17
Progetto di un consorzio nazionale delle società produttrici di strumenti di precisione.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 37

161 “Nuovi prestiti statali e parastatali” 1927 *gen.* 20 - 1928 *mag.* 17
Trattative per prestiti esteri in favore del Tesoro, di enti e di società italiane.

ACS, *Volpi*, b. 12, fasc. 93

161/e [Senza titolo]

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 272

162 “Titoli rendita acquistati estero” 1927 feb. 7
Relazione sul movimento di compravendita dei titoli italiani per conto dell'estero.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 8

163 “Lanza di Trabia” 1927 mar. 1 - ago. 4
Legittimazione dei figli naturali di Giuseppe Lanza di Trabia principe di Scordia.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 19

164 “Punti franchi”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 273

168 “Ungheria”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 274

176/a “Conferenza economica – Corrispondenza e varie”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 275

176/b “[Conferenza economica] – Telegrammi”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 276

177 “Giandolini”

AS TS, *Brocchi*: cfr. inventario, fasc. 277

188 “Combustibili”

1926 gen. 15 - 1928 gen. 21

Provvedimenti per favorire l'utilizzazione di combustibili nazionali.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 38

189 “Società Italiana per Imprese Elettriche e Minerarie – Firenze”

1926 ago. 26 - set. 17

Concessione di un mutuo alla Società.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 39

190 “Winston Garrard B.”

1926 set. 25 - dic. 27

Scritti sulla situazione finanziaria italiana del sottosegretario americano al tesoro Garrard B. Winston.

ACS, *Volpi*, b. 12, fasc. 96

191 “La Voce casa editrice di Firenze”

1926 mag. 8

Sistemazione della situazione debitoria della casa editrice.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 40

192 “Unione Economica delle Tre Venezie”

1927 gen. 28 - 29

Regolazione della posizione di risconto verso la Banca d'Italia per le banche aderenti all'Unione.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 41

196 “Fummi gr. uff. Giovanni – Morgan-Fummi – Morgan – Lamont-Fummi”

1925 dic. 3 - 1928 apr. 29

Corrispondenza con la Banca J.P. Morgan, col socio della stessa Thomas W. Lamont e col rappresentante in Italia Giovanni Fummi sul prestito concesso dalla banca all'Italia e sul mutuo per la città di Roma.

ACS, *Volpi*, b. 12, fasc. 95

199 “Carate Brianza – Museo Romagnosi” 1926 nov. 24 - 1928 feb. 14

Istituzione del Museo Romagnosi in Carate Brianza.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 13

- 203** “Città di Roma” 1925 lug. 17
Provvedimenti speciali per la città di Roma.
ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 14
- 206** “Sindacato per gli interessi italiani in Oriente” 1925 ago. 4 - set. 5
Progetto di istituzione del Sindacato.
ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 42
- 207** “Economia Nazionale” 1925 ago. 11 - 30
Rapporti su situazioni di singole aziende o settori produttivi.
ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 36
- 208** “Tesoro” 1925 lug. 1
Tabella dei tassi d’interesse sui conti del Tesoro presso banche estere.
ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 10
- 213** “Istituti di emissione” 1925 lug. 12 - set. 14
Progetto di accentramento del privilegio di emissione in un solo istituto bancario.
ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 3
- 214** “Ragioneria Gen.le” 1926 gen. 11
Situazioni mensili degli oneri di bilancio da luglio a dicembre 1925.
ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 11
- 215** “Bilancio” 1926 mar. 16
Situazioni mensili degli oneri di bilancio di gennaio e febbraio 1926; relazione del Ragioniere generale dello Stato sull’andamento della gestione di bilancio.
ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 2

- 216** “Leoni Nestore” 1925 settembre
Vertenza tra la Banca nazionale di credito e Nestore Leoni.
ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 17
- 219** “Relazione del Direttore Generale del Tesoro” 1925 dic. 23 - 1926 mag. 7
Relazione sull'azione svolta da luglio a dicembre 1925 per la stabilizzazione del corso della lira.
ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 1
- 225** “Compagnia di Antivari” 1926 - 1928
Attività della Compagnia fondata da Volpi.
ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 44
- 227** “Società anonima cantieri navali e acciaierie di Venezia” 1926 feb. 3 - 1927 giu. 27
Sovvenzioni alla Società, sua partecipazione a gare d'appalto internazionali.
ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 45
- 231** “Sig. Marcus M. Marks – Presid. Assoc.ne per il prolungamento del giorno negli Stati Uniti” 1928 mar. 7 - 29
Progetto per l'adozione dell'ora legale estiva.
ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 12
- 234** “Comm. dott. Mormino Ignazio – Direttore generale del Banco di Sicilia” 1926 mag. 1 - 1927 ago. 13
Dimissioni di Mormino da direttore generale, sua nomina a regio commissario per il Banco di Sicilia.
ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 16
- 235** “Assemblea dell'Associazione fra le Società per Azioni” 1926 apr. 14 - 1927 giu. 8

Ordini del giorno e notizie sulle assemblee dell'Associazione.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 46

256 “Giacimenti minerari nello Jemen in regione Taizz” 1927 feb. 4
Relazione sulla scoperta di giacimenti.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 47

267 “Frontiere – 1. Situazione frontiera orientale – 2. Predisposizioni
per la tutela nella Venezia Tridentina” 1927 mag. 9 - giu. 7
Misure di coordinamento tra le forze armate in caso di attacco di forze
partigiane straniere.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 15

274 “Linee aeree in Argentina” 1927 ott. 20 - nov. 28
Partecipazione italiana alla creazione di servizi aerei in Argentina.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 48

283 “Statuto e Convenzioni B. It.” 1928 mag. 5 - 29
Riforma dello statuto della Banca d'Italia; convenzione sulla circolazione
monetaria.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 9

s. n.¹ “Ritagli – Debiti di guerra verso l'Inghilterra” 1922 - 1925
Ritagli e estratti dalla stampa.

ACS, *Volpi*, b. 13, fasc. 106

s. n.² “Stampa italiana – Agenzie” 1925 ago. 19 - 1928 mar. 14
Rapporti con le agenzie di stampa.

ACS, *Volpi*, b. 9 bis, fasc. 84

s. n.³ [Senza titolo] 1925 ago. 20 - 1928 lug. 5
Comunicati stampa del Ministero.

ACS, *Volpi*, b. 9, fasc. 79

s. n.⁴ [Senza titolo] 1925 set. 18 - 1928 ott. 12
Corrispondenza tra Volpi e il Capo del governo.

Cfr. l'elenco dei documenti contenuti, allegato al verbale di consegna citato al fasc. 1.

ACS, *Volpi*, b. 6, fasc. 49

s. n.⁵ “Comunicati stampa per il conto del Tesoro”
1925 dic. 22 - 1928 giu. 20

Situazione del conto del Tesoro.

ACS, *Volpi*, b. 9 bis, fasc. 83

s. n.⁶ “Prestito del Littorio – Discorsi e interviste di S.E. il Ministro”
1926 nov. 30 - 1927 feb. 1

Discorsi e interviste di Volpi sul prestito.

ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 5

s. n.⁷ [Senza titolo] 1926 dic. 14 - 1927 lug. 30
Comunicati stampa sull'attività dell'AGIP e sul prezzo della benzina.

ACS, *Volpi*, b. 9 bis, fasc. 82

s. n.⁸ “Bilancio comp.za e cassa” 1927 mar. 22 - apr. 21
Progetti di riforma dell'ordinamento del bilancio statale.

ACS, *Volpi*, b. 1, fasc. 7

s. n.⁹ “Relazioni della Cassa di Ammortamento per i debiti di guerra”
1927 apr. 6 - ago. 1

Relazioni utilizzate per la stesura di un discorso di Volpi alla Camera dei deputati.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 24

s. n.¹⁰ “Relazioni della Direzione Generale del Demanio” 1927 apr. 9 - 19
Relazioni utilizzate per la stesura di un discorso di Volpi alla Camera dei
deputati.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 23

s. n.¹¹ “Relazioni della Direzione Generale delle Imposte” 1927 giu. 21
Relazioni utilizzate per la stesura di un discorso di Volpi alla Camera dei
deputati.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 22

s. n.¹² “Provvedimenti finanziari di tutte le Direzioni Generali nell’anno
5° (15 ottobre 1927)” 1927 ott. 4 - 15
Relazioni delle direzioni generali del Ministero.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 25

s. n.¹³ “Relazioni della Ragioneria Generale dello Stato” [1927]
Relazioni utilizzate per la stesura di un discorso di Volpi alla Camera dei
deputati.

ACS, *Volpi*, b. 3, fasc. 26

s. n.¹⁴ [Senza titolo] 1928 lug. 7
Progetto di riforma della Direzione generale del tesoro.

ACS, *Volpi*, b. 11, fasc. 90

s. n.¹⁵ “Dimissioni da Ministro delle Finanze – 7 luglio 1928”
1928 lug. 7 - 23

Indirizzi di saluto, telegrammi.

ACS, *Volpi*, b. 2, fasc. 20

s. n.¹⁶

Corrispondenza tra Volpi e il Capo del governo.

Fascicolo preso in consegna dall'Intendenza di finanza di Roma il 12 giugno 1948: cfr. il verbale citato al fasc. 1.

Pubblicazioni degli Archivi di Stato italiani

L'Ufficio centrale per i beni archivistici – Divisione studi e pubblicazioni, cura l'edizione di un periodico (Rassegna degli Archivi di Stato), di cinque collane (Strumenti, Saggi, Fonti, Sussidi, Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato) e di volumi fuori collana. Tali pubblicazioni sono in vendita presso l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato.

Altre opere vengono pubblicate a proprie spese da editori privati, che ne curano anche la distribuzione.

Il catalogo completo delle pubblicazioni può essere richiesto alla Divisione studi e pubblicazioni dell'Ufficio centrale per i beni archivistici, via Gaeta, 8a - 00185 Roma o consultato nelle pagine web della Divisione studi e pubblicazioni (http://archivi.beniculturali.it/Divisione_V).

«RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

Rivista quadrimestrale dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Nata nel 1941 come «Notizie degli Archivi di Stato», ha assunto l'attuale denominazione nel 1955.

STRUMENTI

CXXXI. *Fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate nell'Archivio centrale dello Stato. Tribunali militari straordinari. Inventario*, a cura di LORETTA DE FELICE, Roma 1998, pp. xx,612, L. 45.000.

CXXXII. ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA, *Archivio Gaetano Salvemini, I, Manoscritti e materiali di lavoro. Inventario*, a cura di STEFANO VITALI, Roma 1998, pp. 858, L. 65.000.

CXXXIII. *Archivi di famiglie e di persone. Materiali per una guida*, II, *Lombardia-Sicilia*, a cura di GIOVANNI PESIRI, MICAELA PROCACCIA, IRMA PAOLA TASCINI, LAURA VALLONE, coordinamento di GABRIELLA DE LONGIS CRISTALDI, Roma 1998, pp. xviii,404, L. 36.000.

- CXXXIV. ARCHIVIO DI STATO DI PISTOIA, *Archivio di Gabinetto della Sottoprefettura poi Prefettura di Pistoia (1861-1944)*. Inventario a cura di PAOLO FRANZESE, Roma 1998, pp. x,350, L. 17.000.
- CXXXV. *Gli archivi del Centro ricerche Giuseppe Di Vittorio*. Inventari, a cura di SANDRA BARRESI e ANGELA GANDOLFI, Roma 1998, pp. x,454, L. 37.000.
- CXXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio del Genio civile di Roma*. Inventario, a cura di RAFFAELE SANTORO, Roma 1998, pp. 462, L. 41.000.
- CXXXVII. *Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e di Leopoldo II nell'Archivio centrale di Stato di Praga*, a cura di STEFANO VITALI e CARLO VIVOLI, Roma 1999, pp. xxii,358, ill., L. 30.000.
- CXXXVIII. *Inventario dell'archivio della Curia diocesana di Prato*, a cura di LAURA BANDINI e RENZO FANTAPPIÈ, Roma 1999, pp. 450, L. 23.000.
- CXXXIX. *Guida alle fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate negli Archivi di Stato*, I, Roma 1999, pp. xxxviii,568.
- CXL. *I manifesti della Federazione milanese del Partito comunista italiano (1956-1984)*. Inventario, a cura di STEFANO TWARDZIK, Roma 1999, pp. 350, ill., L. 21.000.
- CXLI. *L'Archivio diocesano di Pienza*. Inventario, a cura di GIUSEPPE CHIIRONI, Roma 2000, pp. 604, L. 26.000.
- CXLII. GIORGIO TORI, *Lucca giacobina. Primo governo democratico della Repubblica lucchese (1799)*, I, *Saggio introduttivo*, Roma 2000, pp. viii,340, tavole.
- CXLIII. ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Lucca giacobina. Primo governo democratico della Repubblica lucchese (1799)*, II, *Regesti degli atti*, a cura di GIORGIO TORI, Roma 2000, pp. xvi,630.
- CXLIV. SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI PESCIA, *Le deliberazioni del Comune di Pescia (1526-1532)*. Regesti, a cura di MASSIMO BRACCINI, Roma 2000, pp. xii,556.
- CXLV. *Guida alle fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate negli Archivi di Stato*, II, Roma 2000, pp. 569-1.314.

SAGGI

46. *Per la storiografia italiana del XXI secolo. Seminario sul progetto di censimento sistematico degli archivi di deposito dei ministeri realizzato dall'Archivio centrale dello Stato*, Roma, 20 aprile 1995, Roma 1998, pp. 232, L. 16.000.

47. *Italia Judaica. «Gli ebrei nello Stato pontificio fino al Ghetto (1555)»*. Atti del VI Convegno internazionale, Tel Aviv, 18-22 giugno 1995, Roma 1998, illustrazioni, pp. 308, L. 21.000.
48. *Per la storia del Mezzogiorno medievale e moderno. Studi in memoria di Jole Mazzoleni*, Roma 1998, tomi 2, pp. xviii,1.032, L. 64.000.
49. *Le società di mutuo soccorso italiane e i loro archivi. Atti del seminario di studio*, Spoleto, 8-10 novembre 1995, Roma 1999, pp. 344, L. 14.000.
50. *Conferenza nazionale degli archivi, Roma, Archivio centrale dello Stato*, 1-3 luglio 1998, Roma 1999, pp. 640, L. 21.000.
51. *Gli archivi per la storia dell'architettura. Atti del convegno internazionale di studi*, Reggio Emilia, 4-8 ottobre 1993, Roma 1999, tomi 2, pp. 818, L. 45.000.
52. SANDRO TIBERINI, *Le signorie rurali nell'Umbria settentrionale. Perugia e Gubbio, secc. XI-XIII*, Roma 1999, pp. xliv,338, L. 26.000.
53. *Archivi sonori. Atti dei seminari di Vercelli (22 gennaio 1993), Bologna (22-23 settembre 1994), Milano (7 marzo 1995)*, Roma 1999, pp. 292, L. 16.000.
54. LAURETTA CARBONE, *Economia e fiscalità ad Arezzo in epoca moderna. Conflitti e complicità tra centro e periferia nella Toscana dei Medici 1530-1737*, Roma 1999, pp. 336, L. 17.000.
55. *Ideologie e patrimonio storico-culturale nell'età rivoluzionaria e napoleonica. A proposito del trattato di Tolentino. Atti del convegno*, Tolentino, 18-21 settembre 1997, Roma 2000, pp. xii,648, L. 56.000.
56. *Archivi audiovisivi europei. Un secolo di storia operaia. Convegno internazionale e rassegna di film inediti a cura dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*, Roma, 20-21 novembre 1998, Roma 2000, pp. 292, L. 10.000.
57. FILIPPO VALENTI, *Scritti e lezioni di archivistica, diplomatica e storia istituzionale*, a cura di DANIELA GRANA, Roma 2000, pp. xiv,690, L. 31.000.
58. ROBERTO LORENZETTI, *La scienza del grano. L'esperienza scientifica di Nazareno Strampelli e la granicoltura italiana dal periodo giolittiano al secondo dopoguerra*, Roma 2000, pp. 378, illustrazioni.
59. IVANA AIT – MANUEL VAQUERO PIÑEIRO, *Dai casali alla fabbrica di San Pietro. I Leni: uomini d'affari del Rinascimento*, Roma 2000, pp. 338, L. 20.000.
60. *L'archivista sul confine. Scritti di Isabella Zanni Rosiello*, a cura di NELLA BINCHI e TIZIANA DI ZIO, Roma 2000, pp. 452.
61. *Beni culturali a Napoli nell'Ottocento. Atti del convegno di studi*, Napoli, 5-6 novembre 1997, Roma 2000, pp. 288.

FONTI

- XXVI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI – NACZELNA DYREKCJA ARCHIWÓW PAŃSTWOWYCH, *Documenti per la storia delle relazioni italo-polacche (1918-1940) / Dokumenty dotyczące historii stosunków polsko-włoskich (1918-1940r.)*, a cura di – opracowane przez MARIAPINA DI SIMONE, NELLA ERAMO, ANTONIO FIORI, JERZI STOCH, Roma 1998, tomi 2, pp. xxviii,1.616, L. 165.000.
- XXVII. *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/3, a cura di DINO PUNCUH, Roma 1998, pp. xiv,612, L. 36.000.
- XXVIII. *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/4, a cura di SABINA DELLACASA, Roma 1998, pp. xxx,612, L. 36.000.
- XXIX. *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/5, a cura di ELISABETTA MADIA, Roma 1999, pp. xx,324, L. 26.000.
- XXX. SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO, *Manoscritti di Luigi Vanvitelli nell'archivio della Reggia di Caserta 1752-1773*, a cura di ANTONIO GIANFROTTA, Roma 2000, pp. xxiv,326, illustrazioni, L. 16.000.
- XXXI. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *I Consigli della Repubblica fiorentina. Libri fabarum XIII e XIV (1326-1331)*, a cura di LAURA DE ANGELIS, prefazione di JOHN NAJEMY, Roma 2000, pp. 524.
- XXXII. *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/6, a cura di MARIA BIBOLINI, introduzione di ELEONORA PALLAVICINO, Roma 2000, pp. xlvi,560.

SUSSIDI

10. HARRY BRESSLAU, *Manuale di diplomatica per la Germania e l'Italia*, traduzione di ANNA MARIA VOCI-ROTH, sotto gli auspici della ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI PALEOGRAFI E DIPLOMATISTI, Roma 1998, pp. lxxxvi, 1.424, L. 73.000.
11. GIACOMO C. BASCAPÈ – MARCELLO DEL PIAZZO, con la cooperazione di LUIGI BORGIA, *Insegne e simboli. Araldica pubblica e privata, medievale e moderna*, Roma 1999, pp. xvi, 1.064, illustrazioni e tavole [ristampa], L. 107.000.

QUADERNI DELLA «RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

84. *L'archivio della Giunta per l'Inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola in Italia (Inchiesta Jacini) – 1877-1885. Inventario*, a cura di GIOVANNI PAOLONI e STEFANIA RICCI, Roma 1998, pp. vi,184, L. 12.000.

85. ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA, *Guida degli Archivi diocesani d'Italia*, III, a cura di VINCENZO MONACHINO, EMANUELE BOAGA, LUCIANO OSBAT, SALVATORE PALESE, Roma 1998, pp. 416, L. 16.000.
86. *Bibliografia di Alberto Aquarone*, a cura di LUDOVICA DE COURTEN, Roma 1998, pp. 84, L. 7.000.
87. *Repertorium iurium Comunis Cremonae (1350)*, a cura di VALERIA LEONI, Roma 1999, pp. 100, L. 10.000.
88. *La «Revue mensuelle d'économie politique» nelle lettere di Théodore Fix a Jean-Charles-Léonard Simonde de Sismondi*, introduzione e cura di ALDO GIOVANNI RICCI, Roma 1999, pp. 166, L. 17.000.
89. CECILIA PROSPERI, *Il restauro dei documenti di archivio. Dizionario dei termini*, Roma 1999, pp. 188, L. 8.000.
90. *La riproduzione dei documenti d'archivio. Fotografia chimica e digitale. Atti del seminario, Roma, 11 dicembre 1997*, Roma 1999, pp. 120, ill., L. 8.000.
91. *Archivi De Nava. Inventari*, a cura di LIA DOMENICA BALDISSARRO e MARIA PIA MAZZITELLI, Roma 1999, pp. 124, L. 8.000.

PUBBLICAZIONI FUORI COLLANA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Inventario Archivio di Stato in Lucca*, VIII, *Archivi gentilizi*, a cura di LAURINA BUSTI e SERGIO NELLI, direzione e coordinamento di GIORGIO TORI, 2000, pp. XVI,746.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, I (A-E), Roma 1981, pp. XVIII,1.042, L. 12.500; II (F-M), Roma 1983, pp. XVI,1.088, L. 29.200; III (N-R), Roma 1986, pp. XIV,1.302, L. 43.100; IV (S-Z), Roma 1994, pp. XVI,1.412, L. 110.000.

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Inventario dell'Archivio del Banco di San Giorgio (1407-1805)*, sotto la direzione di GIUSEPPE FELLONI, *Presentazione*, Roma 1989, pp. 36; III, *Banchi e tesoreria*, Roma 1990, t. 1°, pp. 406, L. 25.000; Roma 1991, t. 2°, pp. 382, L. 23.000; t. 3°, pp. 382, L. 24.000; t. 4°, pp. 382, L. 24.000; Roma 1992, t. 5°, pp. 382, L. 24.000; Roma 1993, t. 6°, pp. 396, L. 25.000; IV, *Debito pubblico*, Roma 1989, t. 1° e 2°, pp. 452 e 440, L. 26.000; Roma 1994, t. 3°, pp. 380, L. 27.000; t. 4°, pp. 376, L. 26.000; t. 5°, pp. 378, L. 27.000; Roma 1995, t. 6°, pp. 380, L. 29.000; Roma 1996, t. 7°, pp. 376, L. 27.000; t. 8°, pp. 406, L. 31.000.

Carteggio degli oratori mantovani alla corte sforzesca (1450-1500), coordinamento e direzione di FRANCA LEVEROTTI, I, 1450-1459, a cura di ISABELLA LAZZARINI, Roma 1999, pp. xx,576, L. 20.000; II, 1460, a cura di ISABELLA LAZZARINI, Roma 2000, pp. 494, L. 17.000; VII, 1466-1467, a cura di MARIA NADIA COVINI, Roma 1999, pp. 492, L. 17.000; VIII, 1468-1471, a cura di MARIA NADIA COVINI, Roma 2000, pp. 690.

Administrative documents in the Aegean and their Near Eastern Counterparts. Proceedings of the International Colloquium, Naples, February 29 – March 2, 1996, edited by MASSIMO PERNA, Roma 2000, pp. 436, L. 200.000 (in vendita presso Scriptorium - Settore Università G.B. Paravia).

Scritti di teoria archivistica italiana. Rassegna bibliografica, a cura di ISABELLA MASSABÒ RICCI e MARCO CARASSI, Roma 2000.

ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

I seguenti volumi sono stati pubblicati e diffusi per conto dell'Ufficio centrale per i beni archivistici da case editrici private che ne curano, pertanto, anche la vendita.

CAMILLO CAVOUR, *Epistolario, 1815-1858*, I-XV, a cura della COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PUBBLICAZIONE DEI CARTEGGI DEL CONTE DI CAVOUR, Bologna, Zanichelli - Firenze, Olschki, 1962-1998.